PALAZZO TERGESTEO
Appartamenti e Uffici di prestigio
PREVENDITA TORRI NORD E OVEST

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90
ANNO 128 - NUMERO 202
SABATO 29 AGOSTO 2009
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

PALAZZO TERGESTEO
Per informazioni:
040 7600250 040 0640051 040 3498176
www.palazzotergesteo.it

TERREMOTO DOPO L'ATTACCO DI FELTRI AL FOGLIO DEI VESCOVI. E IL CAVALIERE FA CAUSA A REPUBBLICA

Vaticano-Berlusconi, l'ultimo strappo

Salta la cena con il cardinale Bertone. Il premier tenta il recupero: «Mi dissocio dal Giornale»

ROMA Esplodono le tensioni tra la Chiesa e Silvio Berlusconi. Un articolo del *Giornale* di Vittorio Feltri che prende di mira il direttore di *Avvenire*, quotidiano dei vescovi, provoca l'annullamento della cena all'Aquila, in programma ieri sera, dove il premier avrebbe dovuto incontrare il cardinal Bertone. Protesta formale della Cei, inutile la contromossa del Cavaliere che, in un comunicato, si «dissocia dall'attacco del *Giornale*». Intanto Berlusconi fa causa a *Repubblica* perché «diffamato dalle dieci domande».

● **Berlinguer** *a pagina 2*

L'INTERVISTA

Chiamparino: «Il Pd? Il partito dei garantiti»

RIMINI «Noi del Pd siamo diventati il partito dei garantiti, non dei deboli». L'autocritica arriva da Sergio Chiamparino, sindaco di Torino. E il futuro segretario? «Non mi convincono né Franceschini né Bersani».

● **Giani** *a pagina 3*

LA RIFORMA GELMINI

Scuola, si cambia In cattedra solo dopo un anno di tirocinio

Le regole di selezione degli insegnanti: richiesti inglese e abilità al computer

Il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini

ROMA Nuove regole per diventare insegnante. «Si passa dal semplice sapere al sapere insegnare», spiega il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, che annuncia le novità sul reclutamento e la formazione dei nuovi insegnanti. I docenti del futuro dovranno conoscere l'inglese e avere competenze informatiche. E, prima di salire in cattedra, saranno sottoposti a un anno di tirocinio.

● **Carletti** *a pagina 4*

DOMANI CON IL PICCOLO
GRATIS
IL SUPPLEMENTO
CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI
TRIESTE • GORIZIA
MONFALCONE

IDENTITÀ NAZIONALE

ALLE RADICI DELL'ITALIANITÀ

di SERGIO BARTOLE

Le polemiche di questi giorni sull'identità nazionale italiana rivelano la presenza nell'opinione pubblica di una larga fetta di insensibilità per una tema che tocca direttamente le ragioni dell'unità della Repubblica. Il problema non è soltanto il partito della Lega, è anche il problema di chi ritiene che la preferenza accordata ai dialetti rispetto alla lingua italiana e il misconoscimento della portata evocativa dell'inno nazionale sono semplici "carezze" fatte agli elettori di quel partito. Quasi che le esternazioni di un personaggio politico non debbano essere prese sul serio e non costituiscano un impegno politico motivatamente assunto con coloro che ne condividono le posizioni. Chi sminuisce l'importanza delle dichiarazioni di Bossi, le tratta alla stregua di chiacchiere da osteria e ridimensiona il ruolo del personaggio, ma dimostra anche scarsa sensibilità per il tema dell'identità nazionale.

Se è questione di insensibilità e la discussione non trova reazioni convincenti nell'opinione pubblica, è, però, inutile prendersela con chi di "carezze" ha parlato, e conviene invece allargare il discorso e cercare di capire se si tratta di una tendenza che ha radici culturali che vanno aldilà dell'odierno episodio. Giustamente, nel tentativo di trovare una spiegazione, Rusconi ha, sul quotidiano *La Stampa*, addebitato una forte componente di responsabilità a quegli indirizzi storiografici che hanno abbandonato il terreno della ricostruzione dei processi che hanno portato all'unificazione italiana e al suo consolidarsi, per ergersi a giudici delle scelte politiche che hanno guidato quei processi medesimi. Negli ultimi decenni frequente è stata, in effetti, la censura, in nome di non meglio precisati principi di federalismo, della centralizzazione amministrativa dello Stato italiano. Al quale si è poi addebitata una ingiustificata insensibilità per le manifestazioni religiose del popolo italiano. E questo, d'altra parte, sarebbe stato estraniato - si è detto - da un corretto esercizio dei suoi diritti di partecipazione politica dalle troppe concessioni alle prassi del trasformismo politico. Cui sarebbero da imputare anche le profonde diversità fra economia settentrionale e meridionale, l'una pregevole per la capacità di intrapresa e innovazione, l'altra attestata nella conservazione dei privilegi e dei vantaggi di ceti improduttivi. Il fatto è che quando si sono fatti questi discorsi, si è preteso di sostituire le proprie valutazioni, in accordo con i parametri politici di oggi, al giudizio delle classi politiche del passato, così rifiutando di riconoscere come legittima componente della storia del nostro Paese quel passato.

● *Segue a pagina 2*

CALCIO SERIE B. OGGI ALLE 19 L'ATTESO ESORDIO CASALINGO

Triestina, c'è il Grosseto. Giù la maschera

La Triestina 2009-2010 sull'erba dello stadio Rocco

ESPOSITO, RICCIO E RODIO A PAGINA 31

LO SHOW

Tremonti: «Economisti come i maghi Meglio che stiano zitti»

A PAGINA 2

STATI UNITI

Sequestrata 18 anni fa riappare con due figlie avute dal rapitore

A PAGINA 5

TRASFERIMENTI

La Regione cede gratis ai Comuni immobili per 40 milioni di euro

BALLICO A PAGINA 10

ALLARME DELL'ISTITUTO OCEANOGRAFICO DI SPALATO

Scorfano, dentice e San Pietro pesci a rischio d'estinzione

di ANDREA MARSANICH

FIUME Nelle pescherie della costa croata raggiungono un prezzo che varia da 24,5 a 32,6 euro al chilogrammo. Nei ristoranti più affermati dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia, vengono serviti anche a oltre 50 euro al chilo. E trovano puntualmente clienti smaniosi di assaporare carni bianche e saporite, il meglio dell'offerta ittica mediterranea. Ma ora tre delle più pregiate specie di pesce che si ritrovano nelle acque dell'Adriatico, il dentice (*foto*), lo scorfano e il pesce San Pietro, da sempre nel Gotha delle razze più rinomata, che comprende ancora l'orata, il branzino e poi via via i vari tipi di sarago, mormora, corvina, triglia di scoglio, rana pescatrice, pagello, rombo e sogliola, rischiano l'estinzione. Ad affermarlo è l'Istituto oceanografico di Spalato.

● *A pagina 6*

STUDIO DI UNICREDIT SULLA FINE DELLA RECESSIONE IN ITALIA

Fvg e Veneto locomotive della ripresa

«Sono tra le regioni che per prime usciranno dalla crisi grazie alle eccellenze»

IMPRESE E CONCORRENZA SLOVENA

LA SFIDA SI VINCE CON LA QUALITÀ

di ROBERTO MORELLI

Come molto di ciò che accade oltre confine, la doppia notizia del drastico abbattimento dell'Iva e della riduzione dell'imposta sulle imprese in Slovenia ha avuto scarsa eco in Friuli Venezia Giulia: roba che non ci riguarda. E invece ci riguarda eccome. Da una parte l'Iva scende all'8,5% (contro il nostro 20) per molte categorie della piccola impresa. Dall'altra l'aliquota fiscale continua a calare di un punto all'anno ed è ora al 20% (contro il nostro 31 tra Ires e Irap, più tutto il resto).

● *Segue a pagina 4*

Un operaio in fabbrica

TRIESTE Economia italiana: la locomotiva torna a scaldare i motori e si prepara a lasciare il binario morto della crisi. Una recente analisi realizzata dall'Ufficio Studio di UniCredit dice che Veneto e Friuli Venezia Giulia saranno tra le regioni che per prime usciranno dalla recessione per diventare probabili motrici della ripresa. Almeno se crediamo alla storicità, che le ha già viste in passato rialzare la testa prima degli altri.

● **Paolini** *a pagina 7*

«Professore, lascia stare nostra figlia»

La violenza alle 2 ragazze: i genitori di una lo avevano affrontato. Resta in carcere

TRIESTE Mauro Piccinini, 37 anni, il professore accusato di violenza sessuale su due alunne di 13 e 14 anni, ieri ha incontrato i magistrati inquirenti. «Sono Mauro Piccinini, mi avvalgo della facoltà di non parlare». Questa scelta ha di fatto confermato la sua detenzione. Il professore resta in carcere. Nel giugno scorso nella sua abitazione, i genitori della più giovane delle ragazze avevano bussato alla porta. Gli avevano intimato di troncare quel rapporto con la loro figlia. Il professore aveva acconsentito dopo aver negato con forza ogni coinvolgimento che potesse travalicare un'amicizia nata tra i banchi di scuola. I rapporti, tutti i rapporti, con la ragazzina si erano immediatamente interrotti. Ma ad agosto era stato intercettato.

Controlli anti-pedofili

● **Ernè** *a pagina 13*

A SETTEMBRE TRIESTE AVRÀ UN NUOVO CENTRO.
TRIESTE
AdriaGomme
Via Carpison, 1

Makoto Trieste
Una delle più famose Scuole di Arti Marziali d'Europa
Makotokai Karate Do - Tai Chi Chuan
Pa Kwa Chang - Qi Gong - Jeet Kune Do
Kali Filippino - Krav Maga - Kendo
Aikido - Judo
Katori Shinto Ryu Iai Jutsu
Difesa personale
K. Work Power Stretching Yoga
Androna Campo Marzio 9/a
Tel. 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso
Il diritto di voto diventa un lusso

"Ginnastica": il canone sale da 40 a mille euro l'anno

di PIERO RAUBER

TRIESTE Il destino della Sgt diventa territorio di pochi. Di "benestanti". O di "normali", a patto che siano pronti, se vogliono mettere becco nelle scelte societarie, a sacrificare ogni anno un gruzzolo a tre zeri per avere diritto di voto. Il cambio di rotta del Consiglio direttivo presieduto da Carmelo Tonon era nell'aria. Ma l'entità degli aumenti - circa del 1250% in una botta sola, più 1500 euro per i nuovi soci - ha del clamoroso. E la riposta di Tonon ai dissidenti in vista delle elezioni anticipate fissate al 10 ottobre.

● *A pagina 16*

LA CHIESA NEL MIRINO

Il Cavaliere salta la Festa della Perdonanza all'Aquila «per evitare strumentalizzazioni» e invia Gianni Letta

Salta la cena fra Berlusconi e il cardinale Bertone

Il Giornale di Feltri attacca il direttore di Avvenire. Il premier si dissocia. Protesta la Cei

di MARIA BERLINGUER

ROMA Clamoroso autogol del quotidiano di famiglia dei Berlusconi, «Il Giornale». Un durissimo attacco di Vittorio Feltri al direttore di «Avvenire», Dino Boffo, chiamato in causa per una vicenda giudiziaria a sfondo sessuale, fa saltare la cena «riconciliatoria» tra Silvio Berlusconi e Tarcisio Bertone, prevista ieri all'Aquila in occasione della Perdonanza. Dopo aver incassato l'ira della conferenza episcopale, schierata in difesa di Boffo, e la nota diffusa dalla sala stampa della Santa sede che fa sapere che non ci sarà alcuna cena «per evitare strumentalizzazioni», Berlusconi rinuncia ad andare all'Aquila e ci spedisce Gianni Letta, più che mai impegnato da ieri a cercare di ricucire lo strappo tra Palazzo Chigi e Chiesa. Poi è costretto a prendere le distanze da quanto pubblicato da Feltri, appena tornato alla guida del «Giornale» proprio per menar fendenti contro chi osa criticare il leader del Pdl.

«Il principio del rispetto della vita privata è sacro e deve valere sempre e comunque per tutti. Ho reagito con determinazione a quello che in questi mesi è stato fatto contro di me usando fantasiosi gossip che riguardavano la mia vita privata presentata in modo artefatto e inveritiero, per le stesse ragioni di principio non posso assolutamente condividere ciò che pubblica oggi "Il Giornale" nei confronti del direttore di "Avvenire" e me ne dissocio», recita la nota diffusa da Berlusconi.

Tutta la vicenda viene comunque messa in secondo piano da Tg1 e Tg5. E in particolare il Tg1 si distingue nel nascondere la notizia, arrivando a dare prima la presa di distanza di Berlusconi che l'attacco del «Giornale» a Boffo.

La «bomba» era arrivata in edicola di buon mattino con il quotidiano di Berlusconi che apriva a tutta pagina con la denuncia di un «incidente sessuale» che avrebbe avuto per protagonista Boffo, da quindici anni direttore di «Avvenire», nonchè di Sat 2000, la tv satellitare della Conferenza episcopale italiana. «Intimidiva la moglie dell'uomo con il quale aveva una relazione», il caso sarebbe stato chiuso con il patteggiamento da parte di Boffo per una cifra assai modesta: 516 euro. Feltri, che non ha digerito gli attacchi alla vita personale del premier usciti sul quotidiano della Cei, parla di «bue che dà del cornuto all'asino», denuncia il caso di un «super censore condannato per molestie». Insomma, una dichiarata ritorsione contro chi ha osato criticare il Cavaliere.

Nell'articolo si sostiene del resto che le «chiacchere» sono bastate solo due volte a crocifiggere una persona: «Gesù Cristo per certi suoi miracoli e più recentemente Silvio Berlusconi per certi suoi giri di valzer con signore per la verità molto disponibili».

L'informativa pubblicata dà conto di un rapporto della polizia che segnala lo stato di omosessualità dello stesso Boffo. Ed è anche questa una notizia. Italia dei valori infatti presenterà un'interrogazione urgente al ministro Maroni per sapere se i corpi di polizia stiano davvero schedando i gay. Durissima la reazione di Boffo: è «killeraggio», dice, annunciando la causa a Feltri.

Subito dopo la nota della Cei. «In merito alle accuse sollevate da un quotidiano si intende confermare piena fiducia al direttore di Avvenire, dott. Dino Boffo, giornale da lui guidato con indiscussa capacità professionale, equilibrio e prudenza».

Quindi la sala stampa della Santa Sede annuncia: niente cena. Dunque un autogoal in piena regola. Non del tutto a sorpresa secondo le indiscrezioni del sito «Dagospia».

Gianni Letta avrebbe infatti saputo giovedì sera dello «scoop» di Feltri e avrebbe prontamente avvertito il presidente della Cei, Angelo Bagnasco. Bagnasco, da molti segnalato come sponsor di Boffo, avrebbe provato di tutto per impedire la pubblicazione, senza però riuscirci.

In rivolta i cattolici sia fuori che dentro il Pdl. «E Berlusconi a decidere chi e quando farà per lui il lavoro sporco», accusa Di Pietro: «Getta il sasso e nasconde la mano». E per Pierluigi Bersani «il clima sta palesemente degenerando, vedo elementi ricattatori».

Gianni Letta con il cardinale Bertone all'Aquila. Sopra Berlusconi

Denunciato a tutta pagina un «incidente sessuale». Dino Boffo: «Killeraggio». E annuncia una causa

Una carriera dall'Azione cattolica al quotidiano dei vescovi

ROMA Pronto sempre a «spettinare il lettore», come ama dire, Dino Boffo - nel mirino del «Giornale» per una vicenda che riguarda il suo privato - è il puntuto direttore di «Avvenire», quotidiano della Cei, dal 1994 quando a soli 41 anni conquistò la guida della testata che ancora dirige, macinando copie e promuovendo una rivoluzione grafica. Nato ad Asolo 56 anni fa, si è laureato in lettere classiche a Padova, dal '77 all'80 è stato segretario generale dell'Azione cattolica. Fu protagonista di una violenta polemica televisiva con Carlo Freccero, ma anche di uno scambio di opinioni forte con Eugenio Scalfari e Paolo Mieli, per non parlare dei dibattiti polemici con i politici, da Francesco Rutelli a Gianfranco Fini nel caso dell'indulto. Boffo ha affrontato tutti i temi scottanti degli ultimi anni, dalla procreazione assistita, all'immigrazione, al conflitto d'interessi, al terrorismo fino ai recenti interventi sull'inchiesta di Bari e gli incontri del premier con la escort Patrizia D'Addario. Su questo tema aveva parlato per primo di uno «scenario di desolazione» che «non convince e non piace al paese reale».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Tondo: apprezzo la posizione di Fini sul biotestamento

TRIESTE Renzo Tondo (Pdl) presidente del Friuli Venezia Giulia, apprezza la posizione del presidente della Camera, Gianfranco Fini, sul tema della laicità e del testamento biologico.

«Ha la mia piena solidarietà sull'approccio laico della legislazione di uno stato moderno - ha detto Tondo -. Rispetto al dibattito di questi giorni ricordo che il Pdl è un insieme di culture: laico-socialista, liberale e cattolica - ha aggiunto il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia -. Deve necessariamente tenere conto delle posizioni di ciascuno e su temi come il testamento biologico deve garantire la libertà di coscienza e possibilità di libero confronto».

Renzo Tondo

«Il Pdl non può essere una caserma - ha dichiarato Tondo - dove uno comanda dall'alto e gli altri obbediscono senza capacità critica. La mia posizione personale su questo tema è che meno si legifera meglio è, ovviamente rispettando i principi della Costituzione e le libere scelte degli individui e delle famiglie».

«Il dibattito che si è aperto dopo le dichiarazioni di Fini - ha concluso il governatore Tondo - conferma comunque che il Pdl è un partito di libertà e di dialogo».

Tondo aveva mantenuto questa posizione anche durante i giorni caldi del caso Eluana Englaro, lo scorso mese di febbraio, scontrandosi per questo con diversi esponenti del Pdl che invitavano la Regione a bloccare il protocollo di distacco del sondino come prescritto dal decreto del Tribunale di Milano.

IL MINISTRO DEL TESORO AL MEETING DI RIMINI

Tremonti scalda la platea dei ciellini: «Economisti come maghi, stiano zitti»

RIMINI Economisti come i maghi, ci hanno capito poco della crisi, non chiedono scusa e non lo ammettono: se restassero «zitti per un anno o due ci guadagneremmo tutti». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti parte da qui. Poi parla di banche: «Dovrà esserci una riflessione sulla validità della scelta dei governi che hanno speso soldi pubblici per salvarle dalla crisi». E cita una immagine simbolo, un cartello di protesta: «Salvate il popolo, non le banche».

Ancora una stoccata: «Ci chiedono di fare le riforme» ma, dice Tremonti, «se hai un lavoratore che perde il posto è più importante pagare la cassa integrazione o riformare gli ammortizzatori sociali? Si mangia giorno per giorno. Si può disegnare il futuro solo se sei fuori dalla crisi».

Platea del Meeting di Rimini, la stessa che mercoledì ha ascoltato il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi. Se nell'intervento di Tremonti si può leggere una replica è solo tra le righe, non c'è alcun riferimento esplicito. Parlando di crisi i temi si intrecciano. Draghi ha chiesto riforme, Tremonti dice di guardare alle urgenze giorno per giorno prima di ridisegnare il futuro.

Draghi ha parlato del peso del debito pubblico, per Tremonti la differenza con la crisi del '29 è che la spesa pubblica che incide sul debito questa volta è stata usata con obiettivi diversi, non direttamente per i bisogni della gente, come per «la scelta sistemica» di difendere le banche, fulcro dell'economia. «La verità non ve la raccontano i banchieri, quelli che frequentano i sinedri», dice Tremonti: «Quando mi vengono a dire che si è creato un eccesso di debito pubblico, il debito non è aumentato perché sono stati fatti investimenti pubblici», non per «salvare industrie, famiglie e risparmio», ma «perché si è scelto di salvare le banche».

Per Tremonti «può essere che siano state scelte giuste e che non c'erano alternative ma non c'è una alternativa a dire alla gente la verità». Per combattere la crisi i soldi pubblici sono «passati da una tasca all'altra», come nel '29, ma «con una piccola differenza, che la tasca dei banchieri è dei banchieri, la tasca del governo è di tutti».

Accoglienza calorosa. Il popolo di Cl applaude. Tremonti scherza: anche lui è vittima dell'assedio dei volontari che vendono biglietti della lotteria del Meeting. «No grazie, è concorrenza», risponde. C'è chi gli grida «portaci fuori dalla crisi». Molti applausi durante il suo intervento. Il padrone di casa Giorgio Vittadini lo invita a togliersi la giacca. Il ministro lo fa, ascolta l'intervento di Enrico Letta sulla crisi («Non possiamo entrare nel nuovo con strumenti vecchi: sono d'accordo con Letta, dobbiamo costruire la nuova cattedrale», commenta). Poi si sofferma a lungo sull'enciclica Caritas in veritate di Benedetto XVI: «Credo che non ci sia un testo più importante per entrare nello spirito del tempo». A Rimini anche un incontro riservato con i segretari di Stato alle Finanze e agli Esteri di San Marino: è aperto il confronto sugli accordi in materia fiscale.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Enrico Letta del Pd durante il suo intervento a Rimini

LE DIECI DOMANDE

Il Cavaliere querela «la Repubblica»

ROMA Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, risponde alle dieci domande che «la Repubblica» puntualmente gli propone ogni mattina dal 14 maggio scorso. Ma lo fa per via giudiziaria. Con una querela per diffamazione a carico del quotidiano. Una richiesta di danni per un milione di euro di cui dà notizia lo stesso giornale e che fa indignare e insorgere l'opposizione. Adesso «ci denunci tutti», dice il segretario del Partito democratico, Dario Franceschini. Mentre l'avvocato del premier, Niccolò Ghedini annuncia iniziative giudiziarie anche nei confronti di alcuni giornali stranieri. Dalla maggioranza praticamente nessuna reazione.

La citazione in giudizio del direttore di «Repubblica», Ezio Mauro, e del gruppo editoriale «L'Espresso», porta la data del 24 agosto e in calce la firma di Silvio Berlusconi. Due i bersagli degli avvocati del premier: le dieci domande formulate dal giornalista Giuseppe D'Avanzo sulle vicende che hanno investito Berlusconi a partire dal caso Noemi Letizia e un articolo dal titolo «Berlusconi ormai ricattabile».

«È la prima volta nella memoria di un paese libero - scrive Ezio Mauro - che un uomo fa causa alle domande che gli vengono rivolte».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 agosto 2009 è stata di 43.850 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Alle radici dell'italianità

Esercizio, questo, privo di qualsiasi giustificazione quando si pongono a confronto momenti della nostra storia lontani e fra loro non comparabili. Come, invece, è potuto avvenire quando in tempi repubblicani si è fatta e perpetuata la polemica contro il ventennio fascista in ragione dell'attualità politica di un conflitto allora di ancora perdurante rilevanza.

Frantumare la storia d'Italia in una serie di giudizi decontestualizzati significa perdere di vista le ragioni di uno sviluppo storico che ha visto il superamento nel tempo, in forme sempre diverse e particolari, di vicende e fenomeni che oggi trovano troppo facile censura. Laddove è proprio in quello sviluppo storico che stanno le peculiarità dell'identità nazionale italiana, che non è qualcosa di fermo e definito una volta per tutte, ma è fatta di evoluzione e processi conclusi e in atto, in cui hanno speciale rilievo sia la chiusura dei conti con il passato che le aperture al futuro più o meno prossimo. Dimenticare questo profilo significa buttare via con l'acqua sporca della transizione storica anche il bambino di un'Italia che si è fatta e si fa giorno per giorno.

In tale prospettiva, dei segni dell'identità nazionale non è facile e consentito disfarsi a meno che non ci si voglia disfare della continuità dello Stato italiano. Talvolta ai concetti elaborati dai giuristi si rimprovera astrattezza e disattenzione per la concretezza della vita di ogni giorno. Però, pare giusto e sensato riconoscere che quando i costituzionalisti affermano che lo Stato repubblicano di oggi è lo stesso Stato dello Statuto Albertino di ieri, con la sola fondamentale variante del cambio di costituzione, colgono bene la continuità dello Stato italiano e, quindi, della nostra identità nazionale, aldilà delle differenze di ordinamento politico e istituzionale riscontrabili nel tempo. I politici che dimenticano questo aspetto, non peccano solo di ignoranza ma anche di presunzione e, del resto, è vero che spesso l'una viaggia assieme all'altra.

Sergio Bartole

IL DEPUTATO DEL PD

Rosato: «Bersani sia coerente con tutte le incompatibilità»

ROMA «Si può discutere su tutto, anche sulle incompatibilità e noi della mozione Franceschini non ci sottraiamo a questa discussione. Però se lo si fa, va fatto con estrema serietà. Da Pierluigi Bersani a Genova sono venute in merito parole capaci forse di infiammare una platea ma non di spiegare con chiarezza la sua posizione». Così Ettore Rosato, deputato del Pd. «Non si capisce in particolare - aggiunge - se nell'ipotesi diventasse segretario del Pd Bersani intenda negare ogni carica di partito a chiunque ricopra una carica istituzionale. Fare il responsabile dell'organizzazione, il tesoriere, il capo della segreteria politica di un partito, il responsabile dei dipartimenti sono incarichi di natura prettamente politica, oggi ricoperti da parlamentari, molti dei quali sostengono Bersani. Chi dovrebbe svolgerli in futuro? Un funzionario? Credo dunque che chi si oppone ai nostri candidati regionali in nome di una discutibilissima incompatibilità, debba innanzitutto chiarire se essa vada applicata da ora in poi per sempre».

L'INTERVISTA

IL SINDACO DI TORINO

Chiamparino: «Il problema del Pd? È diventato il partito dei garantiti, non dei deboli»

«Né Franceschini né Bersani mi hanno fatto scattare la molla, ma vinca l'uno o l'altro non andremo a catafascio»

dall'inviato ROBERTA GIANI

RIMINI Il problema prioritario del Pd? «Siamo diventati il partito dei garantiti». Dario Franceschini o Pierluigi Bersani? «Non mi è scattata la molla né in un senso né nell'altro». Le alleanze alle regionali? «Riflettiamo sul modello trentino di Lorenzo Dellai». Sergio Chiamparino, a margine del bagno di folla in trasferta che il popolo del Meeting di Rimini gli riserva, guarda a casa sua e quello che vede non gli piace troppo. Ma il sindaco di Torino, sfuggendo al mitico cordone dei volontari, guarda anche all'autunno degli italiani. E nemmeno stavolta quello che vede gli piace: «Rischiamo un'esplosione di licenziamenti se il governo non rifinanzia gli ammortizzatori sociali».

Lorenzo Dellai

Sindaco, il governatore di Bankitalia Mario Draghi annuncia la ripresa. Com'è la situazione vista da Torino?

Qualche segno di ripresa pare esserci, lo avvertiamo anche noi, nella domanda di automobili. Ma, quando l'economia va a bassissimo numero di giri per tanto tempo, ce ne vuole prima di riuscire ad assorbire e ammortizzare gli effetti delle perdite.

Quanto duro sarà l'autunno?

Se il governo non rifinanzia gli ammortizzatori sociali, c'è il rischio di un'esplosione di licenziamenti.

Il peggio non è alle spalle?

In base alla mia visione, parziale, il peggio è alle spalle dal punto di vista delle aspettative dell'economia. Non lo è dal punto di vista degli effetti.

E così, insieme a Gianni Alemanno, lancia il «piano Marshall» delle grandi città.

Ho volutamente usato due espressioni dell'attuale governo - piano Marshall e legge obiettivo - per dire che serve uno strumento limitato nel tempo in grado di finanziare, al di fuori del patto di stabilità, un numero selezionato di opere riferite ai grandi sistemi urbani, come proposto dall'associazione dei costruttori.

Il congresso del Pd si avvicina e lei critica il dibattito in corso. Perché?

Mi sembra un dibattito interamente rivolto all'interno del partito. Troppo introverso.

> «È giusto ricercare alleanze ampie ma non una sommatoria di simboli da Rifondazione all'Udc, Dellai in Trentino ha tolto le etichette»

Né Pierluigi Bersani né Dario Franceschini l'hanno ancora convinta?

I due contendenti principali hanno un profilo complessivo che, in un certo senso, mi garantisce: vinca l'uno o l'altro, quello che c'è oggi nel Pd non andrà a catafascio.

Non teme scissioni?

No.

Ma non sceglie l'uno o l'altro.

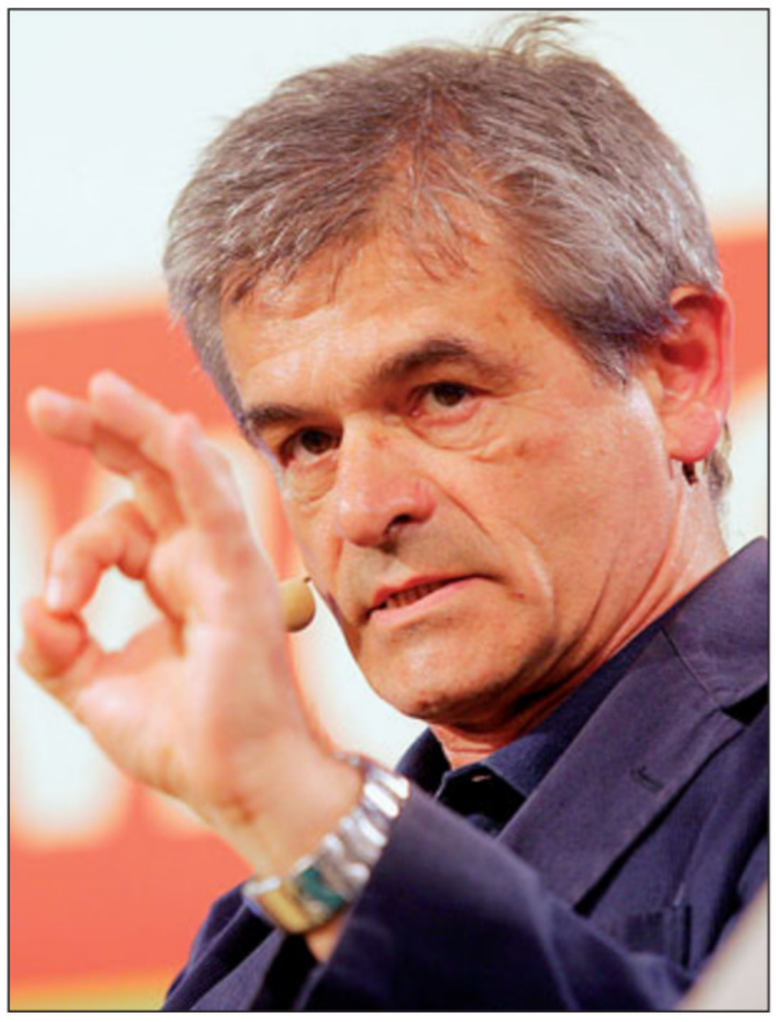
Allo stato attuale non trovo in nessuna posizione un qualcosa che mi faccia scattare la molla. E mi faccia dire: ecco, ci siamo, questo è uno degli elementi sui quali costruire una nuova prospettiva, uscendo dalla situazione di difficoltà, gracilità e debolezza.

Il Pd parla poco al Nord?

Poco, troppo poco. Ma preferirei si iniziasse a usare un'altra espressione e a riferirsi, anziché al Nord, ai soggetti economici e sociali che sono dentro la competizione globale e vivono prevalentemente al Nord, ma anche al Centro e al Sud. Il vero problema del Pd.

In che senso?

La sinistra del Novecento, al di là delle etichette socialista o comunista, era il partito dell'inclusione e della tutela dei non garantiti. Noi, paradossalmente, siamo diventati il partito dei garantiti. Più esattamente, nel momento in cui la competizione globale crea soggetti che hanno bisogno di sostegno per rafforzarsi ma anche di protezione per difendersi, siamo sempre più identificati come quelli che garantiscono i garantiti. E su questo tema che servirebbe un segnale totale di cambiamento.



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, esponente del Pd, in una foto d'archivio

Che contributo possono dare gli amministratori del Nord?

Possono portare punti di vista, contributi, esperienze. Ma non può esistere un partito degli amministratori: sono solo semplificazioni giornalistiche che, in certi momenti, possono essere utili per far partire un messaggio.

Come si argina la deriva leghista del Nord?

Sfidando la Lega sul suo terreno e rovesciandole addosso le sue contraddizioni. La Lega è un partito sindacato: difende il territorio, sino alla separazione, ed esalta il localismo. Noi, proprio sul campo dell'autonomismo, dobbiamo rigirare la frittata e far emergere il populismo della Lega.

> «Se il governo non rifinanzia gli ammortizzatori sociali in autunno c'è il rischio di un'esplosione di licenziamenti»

Un esempio?

La Lega dice «padroni a casa nostra» ma, in realtà, siamo gli unici Comuni in Europa che non hanno nemmeno la possibilità di fare manovra sull'addizionale di un'imposta statale. E allora siamo padroni di che? Gli esempi sono tantissimi.

Le regionali si avvicinano. Non tira una bella aria per il centrosinistra.

Non è così. Dipende molto da situazione a situazione: in Piemonte, ad esempio, si è governato bene.

E si ripropone Mercedes Bresso anche se, un po' ovunque, si dice che il nome più forte è quello di Chiamparino. Perché non spenderlo?

Non so se è vero quello che si dice di me. Ma, in ogni caso, non bisogna confondere gli indici di popolarità e conoscenza di un personaggio politico con il giudizio su un governo. Il Piemonte è stato governato bene, il giudizio è positivo, e non c'è candidato migliore della presidente uscente.

Ma, al di là del Piemonte, con chi deve allearsi il Pd?

Credo sia giusto ricercare le alleanze più ampie possibili. Ma non credo sia possibile una mera sommatoria di etichette che parta da Rifondazione e arriva all'Udc.

E quindi?

Servono operazioni che, per parafrasare Massimo D'Alema, producano un'amalgama ben riuscita di tutte queste forze, magari sotto etichette nuove in grado di sottolineare il legame con il territorio.

Quali etichette?

Magari quelle di movimenti civici. L'esperienza di Dellai, ad esempio, dovrebbe farci riflettere: non c'erano etichette dell'Udc o di altri partiti in Trentino. Operazioni simili, non uguali, sarebbero fattibili alle regionali?

Dopo un'estate di veline berlusconiane, sparate padane, insofferenze finiane e tensioni con la Chiesa, come vede il governo?

Non vedo elementi che ne mettano in discussione la tenuta sul piano sostanziale. Vedo invece un indebolimento della capacità d'azione e di iniziativa e quindi, potenzialmente, un problema per il Paese.

A che si deve l'indebolimento?

Cominciano a venire al pettine alcuni nodi dovuti alla conflittualità e alle diversità dentro la coalizione. E sicuramente il premier, al di là delle valutazioni morali su una vicenda non edificante, esce fortemente appannato non solo nei rapporti internazionali, ma anche interni.

Celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia. Com'è la situazione a Torino?

Abbiamo costruito un comitato per i 150 anni dell'unità d'Italia bipartisan e pluri-istituzionale, elaborando il programma «Esperienza italiana», ma abbiamo il problema delle risorse: quelle governative non ci sono, noi stiamo cercando di reperirle per conto nostro, almeno per garantire le mostre e i percorsi risorgimentali. Ma il problema più grande di tutti è un altro.

Quale?

Non c'è ancora nulla sul piano delle iniziative nazionali e questo rischia di rendere i 150 anni dell'unità d'Italia un fatto solo locale.

SALDI fino al 50% in 24 rate

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. *Finanziamento a Tasso 0*. Offerta valida nel periodo saldi secondo disposizioni regionali. Importo minimo finanziamento a partire da € 500,00. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita e sul sito internet della finanziaria. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Qualora l'operazione inserita o costituisca il primo utilizzo di una linea di credito, si applicheranno i seguenti costi: Spese tenuta conto € 1,83, Bollo su estratto conto € 1,81. Qualora costituisca un operazione di credito classico, si applicheranno invece i seguenti costi: spese di incasso rata € 1,30, imposta di bollo dello 0,25% dell'importo finanziato. *Valida periodo saldi come da disposizioni regionali. I saldi estivi non sono applicati su tutti i prodotti esposti.

Alfa in vera pelle come foto
Divano 3 posti con 2 postazioni relax 220 cm
Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.

prezzo listino	prezzo saldo	24 rate da
~~2.000€~~	1.000€	41,67€

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX CI SONO I SALDI*
TANTE PROPOSTE SCONTATE FINO AL 50%
E IN PIÙ SI PUÒ SCEGLIERE DI ACQUISTARE DILAZIONATO
IN 24 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI TAN E TAEG 0%

Chateau d'Ax® CASA

RITROVA IL TUO BEBESSERE
SCEGLI I SALDI CHATEAU D'AX

numero verde 800-132-132 www.chateau-dax.it

UDINE: Martignacco Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520 **UDINE: Tavagnacco** Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

LA RIFORMA DELLA SCUOLA

Un anno di tirocinio per i nuovi insegnanti

Il ministro Gelmini presenta i quattro requisiti. Sì all'inglese, no al dialetto

di PAOLO CARLETTI

ROMA Un anno di tirocinio, assunzioni solo in base alle reali necessità per superare il precariato, padronanza della lingua inglese e delle nuove tecnologie. Sono i quattro punti cardine su cui poggia la nuova riforma della formazione degli insegnanti.

Una svolta radicale per l'accesso alla professione, che porterà alla cancellazione delle Siss (Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario) sostituite appunto dal tirocinio di un anno con tutor.

E il dialetto? Malgrado il ministro dell'Agricoltura Luca Zaia anche ieri abbia insistito sulla "necessità" di introdurlo come materia di studio, la Gelmini ha risposto picche, aprendo però all'insegnamento delle "tradizioni locali". Il ministro ha poi commentato la riforma sostenendo che "si passa dal semplice sapere al sapere insegnare".

Cosa cambia. Il numero dei docenti da assumere sarà deciso in base al reale fabbisogno, una sterzata che secondo le intenzioni dovrebbe mettere la parola fine al precariato.

Spariscono le Siss, sostituite dai tirocini nelle scuole. Saranno gli uffici scolastici regionali a organizzare, aggiornare e controllare gli albi delle istituzioni scolastiche che potranno ospitare i tirocini. Previsti anche corsi di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado di una materia non linguistica in inglese.

Scuola primaria. Per insegnare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sarà necessaria la laurea quinquennale, con un numero programmato e con una prova di accesso che consentirà di conseguire l'abilitazione. Il vecchio sistema prevedeva la laurea quadriennale. Nell'iter quinquennale laboratori di inglese e nuove tecnologie. Tutti i docenti dovranno essere formati anche sulle competenze per l'insegnamento agli alunni disabili.

Scuola secondaria. Per insegnare nella scuola secondaria (media e superiore) sarà necessaria la laurea magistrale più un anno di tirocinio formatico (475 ore) sotto la guida di un insegnante tutor. E' previsto anche in questo caso il numero chiuso. Ci sarà cioè una prova di ingresso a numero programmato basato sulle necessità del sistema nazionale di istruzione, composto da scuole pubbliche e paritarie. Con il vecchio sistema servivano laurea magistrale e due anni di Ssis.

Selezione e dialetto. «Prevediamo una selezione severa - dice il ministro Gelmini - doverosa per chi avrà in mano il futuro dell'Italia, e sostituiamo alle vecchie Ssis un percorso più snello, di un anno, coprogettato da scuole e università". E sul dialetto prova a gettare acqua sul fuoco: "Non mi soffermerei troppo sul dialetto - ha risposto - credo sia importante la difesa dell'identità che è fatta anche di tradizioni locali«.

Regime transitorio. Sino all'entrata a regime delle nuove lauree magistrali, la programmazione del numero di insegnanti abilitati e il test sono previsti, per la secondaria di primo e secondo grado, prima di accedere all'anno di tirocinio. Per i precari non abilitati e gli ex diplomati negli istituti magistrali sono invece previsti percorsi che, dietro il superamento di prove d'accesso, consentano di conseguire l'abilitazione.

Traffico intenso fino a lunedì sull'A4

Maria Stella Gelmini

TRAFFICO SULL'A4

Ultimo weekend da bollino rosso

Ancora emergenza rientri e possibili ingorghi per i Coldplay a Udine

UDINE Ancora partenze (poche), seconda tranche di rientri (molti) e, non ultimo, il concerto dei Coldplay, unica tappa italiana della band britannica, in programma allo stadio Friuli di Udine lunedì 31 agosto. Un mix di elementi che darà, come risultato, traffico estremamente sostenuto su tutta la rete autostradale di Autovie Venete, da sabato 29 a lunedì 31 agosto. In realtà, già da ieri mattina il movimento di veicoli è stato molto sostenuto con le prime avvisaglie di code (verso mezzogiorno) in entrata al Lisert.

Week end di fine agosto in linea con quello precedente, dunque, con previsione di forti flussi di veicoli in entrata da Tarvisio e dalla Slovenia in direzione Venezia, ma anche da Venezia verso Nord. Per questo Autovie Venete, di concerto con la Polstrada e le altre concessionarie autostradali Cav, Venezia-Padova, Autostrade per l'Italia, ha mantenuto in vigore la procedura straordinaria per la gestione del traffico da esodo, concordata agli inizi del mese di agosto. Ciò significa che, in caso di situazioni d'emergenza, in accordo con la Polstrada e in sinergia con i Centri operativi, potrà essere chiuso il Passante di Mestre, con la conseguente attivazione dei percorsi alternativi. Pronta all'uso anche la segnaletica da utilizzarsi in caso di deviazioni. Autovie Venete, che gestisce il tratto di A4 Trieste-Venezia (a due corsie) più interessato dal traffico di rientro, ha anche predisposto messaggistica variabile e segnaletica fissa per indirizzare il flusso di veicoli, se necessario, sulla A28 Portogruaro-Conegliano, con uscita a Sacile Ovest e successivo rientro in A27 Venezia-Belluno.

Inalterato anche il piano di assistenza alla viabilità adottato nei week end precedenti, che ha permesso di gestire con sufficiente tranquillità il massiccio flusso di veicoli e di garantire tempi di intervento ridottissimi in casi di criticità.

Badanti, previste 500mila regolarizzazioni

Il governo promette severi controlli per evitare abusi

di ROBERTA RIZZO

MILANO La previsione del ministero dell'Interno è di ricevere entro la fine di settembre 500 mila domande di badanti e colf che vogliono essere regolarizzate. Una sanatoria che vale all'incirca da 1,2 a 1,6 miliardi di euro. In sostanza con il pagamento del forfait di 500 euro che sana i tre mesi di lavoro clandestino (da aprile a giugno 2009) lo Stato incasserà tra i 300 e i 450 milioni di euro. A questa cifra andrà poi aggiunta un'altra somma: 80 euro che ogni straniero pagherà per il rilascio del permesso di soggiorno. «Coloro che risultavano clandestini potranno così entrare ed uscire dall'Italia purché in possesso della documentazione presentata al ministero. Inoltre a pagare i 500 euro devono essere i datori di lavoro», ha specificato il prefetto Mario Morcone, capo del Dipartimento Immigrazione del Viminale.

Il pugno ferro contro furbi e sciacalli, che tentano di aggirare la legge mantenendo molti extracomunitari a lavorare in nero, è dunque annunciato. «Gli sciacallli sono tanti - ha detto il prefetto - e svolazzeranno intorno a questa operazione. Per questo voglio confermare che la procedura è gratuita. E' invece possibile che qualche associazione o patronato chieda un piccolo contributo nel caso di assistenza per la compilazione. E per chi fa false dichiarazioni ci sono forti sanzioni».

Martedì prossimo, 1 settembre, scatterà il count down. Le domande dovranno essere spedite entro il 30 settembre e la regolarizzazione avverrà entro poco tempo, questo almeno è l'impegno del Viminale. Ma in aiuto dei datori di lavoro, soprattutto anziani, è stata predisposta una agevolazione.

Una badante. Previste 500mila domande di regolarizzazione

Infatti lunedì, a Milano, sarà firmata in Prefettura, l'intesa per una collaborazione e assistenza da parte dei Comuni per le dichiarazioni da emersione dal lavoro irregolare. A firmarla ci saranno i ministri dell'Interno, Roberto Maroni e quello del Lavoro, Maurizio Sacconi, insieme al presidente dell'Anci, Sergio Chiamparino.

Con l'apporto dei servizi comunali si amplia la platea di partner del ministero dell'Interno e del Lavoro e soprattutto si garantisce un aiuto concreto ai cittadini che necessitano di una colf o di una badante straniere. Il compito dei Comuni è quello di attivare misure di accompagnamento alla regolarizzazione andando in aiuto alle persone che hanno scarsa dimestichezza con il computer.

Infatti la documentazione è usufruibile on-line, nel sito del ministero dell'Interno. Un'iniziativa che evita lunghe e faticose file agli sportelli. Un operatore del Comune potrà recarsi a casa dei datori di lavoro in difficoltà e aiutarli ad accelerare le procedure. Ma chi ha figli o nipoti che usano regolarmente internet potrà chiedere il loro apporto al fine di completare la domanda e inviarla nei tempi previsti.

La tanto attesa sanatoria si applica però solo ai lavoratori che dal 30 giugno 2009 erano occupati irregolarmente da almeno tre mesi come addetti al lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare o all'assistenza di persone affette da patologie o handicap. La domanda di emersione dall'irregolarità potrà essere richiesta al massimo per 3 lavoratori: una colf e due badanti.

DALLA PRIMA

La sfida si vince con la qualità

A farla breve, già oggi un'azienda a Sesana o a Tolmino è molto più conveniente con il fisco che a Fernetti o a Manzano. Per piccole attività come ristorazione, edilizia, pulizie e varie categorie commerciali, su cui si regge una quota del tessuto economico regionale che potremmo stimare tra il 20 e il 25 per cento, la convenienza è addirittura clamorosa. Se a ciò aggiungiamo i vantaggi fiscali dell'Austria, e della Carinzia in particolare, il quadro è completo: siamo sostanzialmente circondati da territori più attrattivi del nostro.

Davvero possiamo permetterci di fare spallucce? Tutt'altro. Le facciamo da anni (la Slovenia è membro Ue da cinque, l'Austria da 14), e ne abbiamo patito solo una parte delle possibili conseguenze negative: in tema di confini, le barriere psicologiche e le appartenenze tendono a sopravvivere alle sbarre rimosse, ma prima o poi la logica del conto economico prevale. Accade già, del resto. Non c'è notaio triestino o friulano che non si sia impratichito con il trasferimento delle imprese oltre confine, uno stillicidio che non cessa. E per converso, sempre più le famiglie si accorgeranno che le imprese edili slovene costano meno, e i trasportatori anche, e i giardinieri pure, e i dentisti persino.

Dinnanzi a fenomeni di tal fatta, vi sono due reazioni possibili. La prima è quella di abbaiare alla luna e prendersela con i vicini e l'Europa allargata: non serve a nulla, ed è pure sbagliato. Non serve perché non si torna indietro, e qualsiasi palliativo "difensivo" equivarrebbe al voler vuotare il mare col secchiello. E sbagliato perché alla lunga dazi e barriere impoveriscono tutti (non c'è ragione per la quale un bene che potrebbe costar meno debba costare di più), e perché l'ombrello dell'Unione europea, che spesso malediciamo, ci ha già più volte salvati da una crisi valutaria ed economica che sarebbe stata ben peggiore dall'attuale. Per non dire del valore politico e sociale della costruzione comunitaria: o c'è qualcuno che rivedrebbe volentieri le sbarre e i doganieri ai valichi?

La seconda reazione è quella di rimboccarsi le maniche, accettare una competizione persino se impari e lavorare sui propri punti di forza. All'economia regionale non ne mancano. Nel breve periodo, ciò significa far leva sulla qualità dei servizi. Il prezzo non è tutto, anzi è poco. La puntualità, la cortesia, l'affidabilità, la bontà della prestazione, in altre parole l'efficienza, sono fattori altrettanto importanti nella scelta di chi fa un acquisto o chiede una fornitura; nel commercio e nella ristorazione come nel trasporto e nel giardinaggio.

A lungo termine, la situazione richiede un progressivo ma radicale spostamento del nostro tessuto produttivo: meno imprese edili e camioncini, più aziende innovative figliate dai parchi scientifici. Se nei servizi standardizzati il differenziale sulle tasse rischia di strangolare chi parte penalizzato (per un trasportatore non è facile far valere una diversa qualità; sempre trasporto è), così non è nei settori più qualificati, dove il prodotto incorpora un più elevato contenuto di conoscenza: dalle assicurazioni alla tecnologia software, dalle attrezzature biomedicali al design di mobili e cucine, di esempi virtuosi il Friuli Venezia Giulia abbonda. Dobbiamo coltivarli, mutando progressivamente pelle e abbandonando i settori in cui siamo strutturalmente perdenti. Fatalmente accadrà da sé, per la competizione fiscale che già stiamo subendo. Ma i processi, specie se ineluttabili, è meglio guidarli piuttosto che subirli.

Roberto Morelli

Coppia gay aggredita da branco di giovani

Due uomini assaliti e malmenati in pieno centro a Napoli

NAPOLI Aggrediti da un «branco» di ragazzini nel centro storico perchè omosessuali: è accaduto, a Napoli, a una coppia di turisti, un armeno di 25 anni e uno svizzero di 47. E l'ultimo episodio della scia di violenze che ha visto, in pochi giorni, due gay feriti a Roma, e sempre nella capitale l'aggressione a un cantautore omosessuale, avvenuta il 19 agosto ma denunciata ieri. Un'estate nera, in Campania, per la violenza a sfondo omofobo: da Napoli al Cilento, passando per la provincia di Caserta si sono registrate cinque aggressioni contro coppie o gruppi di omosessuali in poco più di due mesi.

A Napoli l'ultimo episodio ha visto protagonisti una coppia di turisti stranieri. La sera del 26 agosto un gruppo di ragazzi nel centro storico ha prima insultato e poi inseguito i due uomini, che avevano provato ad allontanarsi, fino a una colluttazione. Il 25enne armeno si è fatto medicare in ospedale per varie contusioni, guaribili in cinque giorni, mentre lo svizzero non ha avuto bisogno del pronto soccorso. La violenza è stata denunciata alla polizia dai due turisti, che hanno evidenziato il movente omofobo anche se dopo qualche ora, raggiunti da telecamere e cronisti, hanno smentito di essere una coppia gay: «Siamo colleghi, lavoriamo per una organizzazione umanitaria non governativa». Hayk, l'armeno, annuncia di voler rimanere a Napoli finchè non saranno presi gli aggressori; lo svizzero, più scosso, tornerà a Ginevra nelle prossime ore.

SUL TRENO UDINE-VENEZIA

Incinta cerca refrigerio in 1.a classe: multata

TREVISO Stipata in un caldissimo vagone di seconda classe, su un treno regionale in viaggio da Udine a Venezia, una giovane donna in stato di gravidanza ha cercato rifugio in prima classe, ma è stata multata dal controllore che l'ha trovata sprovvista del biglietto per i posti "lusso". La vicenda è stata rivelata dal consigliere regionale del Pdci Nicola Atalmi, che ha presentato in Consiglio veneto un'interrogazione sui disservizi di Trenitalia. Su un convoglio per pendolari erano salite, a Treviso, la donna incinta ed una sua amica, entrambe trentenni. A nulla è valso il tentativo di spiegare al controllore che la ragazza non poteva stare in piedi e senza aria condizionata. Per entrambe è scattata una multa di 8,90 euro a testa. La prima classe del treno era deserta.

TRAGEDIA AD AVIANO

Sedicenne in motocicletta muore contro un pilastro

PORDENONE Un sedicenne, Luca Tosoni, è morto ieri in un incidente stradale avvenuto mentre era alla guida della moto. Il giovane stava percorrendo la comunale che da Piancavallo scende ad Aviano (Pordenone) quando nel compiere una svolta a sinistra ha perso il controllo del mezzo andando a sbattere contro il pilastro di una galleria. Morte pressochè istantanea. I rilievi sul posto sono stati effettuati dalla Polizia stradale, che ha raccolto la testimonianza di un amico della vittima che era alla guida di una seconda moto.

MALASANITÀ IN SICILIA

Contrordine: l'ospedale di Mazzarino resterà aperto fino a dicembre

CALTANISSETTA Rimarrà aperto almeno per altri 4 mesi l'ospedale Santo Stefano di Mazzarino, la cittadina in provincia di Caltanissetta, dove anche ieri la popolazione ha manifestato contro il ridimensionamento del nosocomio, che era previsto dal primo settembre in base al piano di riordino del sistema sanitario siciliano. I cittadini hanno bloccato la strada provinciale mentre i commercianti, per il secondo giorno consecutivo, hanno effettuato una serrata manifestando solidarietà ai familiari di Filippo Li Gambi, il ragazzo di 23 anni vittima di un incidente stradale, morto lo scorso 20 agosto nell'ospedale di Caltanissetta dove era stato trasferito perchè la sala operatoria del nosocomio di Mazzarino sarebbe stata chiusa, anche se gli ispettori dell'assessorato alla Sanità sostengono che in realtà era aperta.

La decisione di prorogare la normale attività fino al 31 dicembre è stata presa durante una riunione in Prefettura. Dal primo settembre, secondo il Prefetto Vincenzo Petrucci, il reparto di chirurgia del nosocomio di Mazzarino tornerà in funzione con il distacco di alcuni medici da parte dell'Asl 2 di Caltanissetta. L'esito dell'incontro non ha soddisfatto alcuni cittadini, che hanno atteso in massa davanti la sede della Prefettura e quando il sindaco, Vincenzo D'Asaro, ha comunicato il risultato della riunione, dalla folla si è levato il grido «buffoni, buffoni». In mattinata un gruppo di persone aveva bloccato gli svincoli di Caltanissetta dell'A19 Palermo-Catania e la statale 626. Le proteste, che sono cominciate lo scorso luglio, hanno preso vigore dopo la morte di Filippo Li Gambi.

Secondo gli ispettori, incaricati dall'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo di accertare quanto accaduto nei due ospedali Santo Stefano e Sant'Elia, «la chirurgia e la sala operatoria dell'ospedale di Mazzarino non erano chiuse. Per Russo «L'ospedale di Mazzarino è un piccolo nosocomio che non ha i requisiti per trattare casi di estrema complessità».

INTASCAVA CAPARRE PER VENDITE ON-LINE DI CELLULARI, PRODOTTI ELETTRONICI, VIAGGI E CASE: POI FUGGIVA

Arrestato il monfalconese «re delle truffe»

Blitz della polizia francese a Tolone. In cinque anni avrebbe «guadagnato» un milione di euro

di LAURA BORSANI

MONFALCONE Carlo Rao, il 31enne monfalconese «re delle truffe on-line», è stato arrestato mercoledì a Tolone, Sud della Francia, su mandato di cattura europeo spiccato dalla Procura di Roma, su richiesta del Pm Palamara. S'ipotizzano i reati di truffa, falso, sostituzione di persona. Fino al sequestro di persona, della sua ex fidanzata Maria, 27 anni, nata a Frosinone, conosciuta a Roma. Rao è stato tradito dallo stesso amore per la giovane. Perchè è dal rapporto instaurato con Maria che le indagini romane prendono avvio, sfociate nella denuncia di sequestro di persona. L'uomo è stato catturato dalla polizia francese grazie a informazioni fornite dagli inquirenti romani del Commissariato Colombo, diretto da Diego Acqui. Il monfalconese che per gli inquirenti di mezza Europa è diventato il «re del raggiro», è stato rintracciato in un appartamento dove s'era rifugiato continuando a imbastire i suoi raggiri: gli avrebbero fruttato quasi un milione di euro in cinque anni di'attività. Truffe di vario genere ai danni di migliaia di persone, in Italia e all'estero. Specie grazie a Internet: offriva vacanze e viaggi, cellulari e prodotti elettronici, fino a locazioni di appartamenti. Tutto fasullo. Il monfalconese, utilizzando nomi sempre diversi, intascava le caparre attraverso società di «money trasfert» per poi scomparire. Si erano mobilitati i commissariati di mezza Italia, in primis quello di Monfalcone, che ha svolto funzioni di collegamento con compartimenti di Polizia postale e commissariati.

A Monfalcone Carlo Rao ha iniziato la «carriera» a inizi 2004: vi risultava residente, almeno ufficialmente, fino ad agosto 2007. Il monfalconese ha collezionato denunce a fronte di svariati reati, per alcuni dei quali ha scontato anche il carcere. La «carriera» vacilla quando incontra Maria: s'innamora, pur non rivelando il suo vero nome. Per Maria era Andreas Van der Ende, uomo d'affari di origini olandesi. Maria e Carlo vanno a vivere insieme in un appartamento sull'Aventino. Vi rimangono fino a quando, il 4 agosto, il 31enne decide di rifugiarsi a Montecarlo, per sottrarsi a ire e denunce. A Maria lascia una lettera-confessione: «Dolcissimo amore, mai avrei pensato d'innamorarmi così di una donna. Ma c'è una cosa che devi sapere. Non mi chiamo Andreas». Le indagini incalzano. Il nome di Carlo finisce anche in alcune trasmissioni tv. E lui rientra in Italia, l'11 agosto, nella casa romana, dove si autoreclude costringendo Maria, ormai consapevole di chi avesse di fronte, a non uscire di casa e non usare il telefono. Lei tuttavia riesce a parlare col padre, che avverte la Questura. Il cerchio si stringe, la polizia del «Colombo» entra in azione nell'alloggio, che Carlo ha però già abbandonato. Era il 16 agosto. Destinazione la Francia. Per la «primula rossa» a questo punto viene spiccato mandato di cattura europeo. Prefissi telefonici e indirizzi I.p. confermano la sua presenza in Costa Azzurra. Gli inquirenti approdano anche in Rete, nei forum aperti dai truffati: vengono contattati per raccogliere ulteriori informazioni. Finchè da una denuncia emergono gli estremi di un versamento effettuato alla Western Union. Il nome fornito all'agenzia risulta falso, corrispondente a un romano al quale il monfalconese aveva sottratto il documento d'identità: da qui il blitz del 26 agosto della polizia di Tolone e le manette.

Carlo Rao

FANATICO RELIGIOSO LA TENEVA NASCOSTA NEL CORTILE DI CASA

Usa, riappare dopo 18 anni dal sequestro

La donna ha ora 29 anni e due figlie nate dal rapporto con il violentatore

SAN FRANCISCO Vicenda dai contorni incredibili in California: una donna di 29 anni rapita quando ne aveva 11 ha vissuto per tutto questo tempo prigioniera del suo rapitore, dal quale ha avuto due figlie. L'hanno confermato le autorità di polizia che da anni indagavano sulla scomparsa di Jaycee Dugard, rapita a 11 anni il 10 giugno del 1991 mentre stava aspettando l'autobus per andare a scuola a South Lake Tahoe, nella El Dorado County, in California. Testimoni riferirono di avere visto due persone caricare a forza la bambina su un' auto e fuggire. Ora, a 18 anni di distanza, Jaycee Lee Dugard è ricomparsa.

Jaycee Dugard

I sospetti. Phillip Garrido, il rapitore 58enne, è stato fermato dalla polizia mentre all'esterno dell'Università di Berkeley distribuiva volantini religiosi e chiedeva il permesso di tenere un comizio. Due agenti in servizio si sono insospettiti per la presenza delle due bambine e per il comportamento «strano» di Garrido: così gli hanno chiesto i documenti. Data l'iniziale reticenza dell'uomo, i poliziotti hanno ritenuto opportuno approfondire, hanno telefonato in Commissariato e dopo un rapido controllo hanno scoperto che l'uomo aveva precedenti penali per reati sessuali. Così gli hanno imposto di andare nell'Ufficio dello sceriffo con tutta la famiglia. Qui si è presentata anche Jaycee Lee Dugard, che dopo alcune domande degli agenti ha trovato la forza di dire chi era. I vicini di Garrido hanno riferito alla polizia che l'uomo non ha mai dato loro confidenza e che è un fanatico religioso. La notte spesso lo sentivano pregare o cantare a voce alta dentro alla baracca. Lui diceva di sentire «le voci degli angeli».

Phillip Garrido

La scoperta. Gli agenti dell'Fbi, allertati, hanno perquisito l'abitazione dell'uomo ad Antioch, nell' area di San Francisco. Qui hanno scoperto la verità: nel retro della casa - come ha riferito il vicesceriffo della Contea di El Dorado, Fred Kollar - c'era ancora l'auto utilizzata 18 anni fa per rapire la giovane, la quale per tutto questo tempo ha vissuto nel cortile di quella casa, ora sotto sequestro, «in una baracca tenuta nascosta dietro ad alcune tende di tela blu». E ha messo al mondo due figlie, d'eta compresa tra gli 11 e i 15 anni. Alle autorità risulta che Garrido e la moglie Nancy vivessero da decenni in quella villetta. L'uomo l'aveva trasformata in una sorta di negozio-stamperia.

Il rapitore. Garrido - arrestato assieme alla moglie Nancy di 55 anni con l'accusa di sequestro di persona, violenza sessuale e altri reati - in un'intervista rilasciata alla televisione Kcra ha detto che la loro è una storia «toccante». «Quello che è successo all'inizio può sembrare una cosa disgustosa - ha dichiarato l'uomo - ma poi ho costruito la mia vita intorno a questo e tutto è completamente cambiato. Sentirete la verità dalla voce della stessa Jaycee e resterete impressionati da questa storia». Il patrigno di Jaycee Dugard, Carl Probyn, ha riferito alla Cnn che l'Fbi si è messa in contatto con l'ex moglie, Terry, madre di Jaycee, per avvisarla che la figlia era stata ritrovata.

Le farneticazioni. «Il Creatore mi ha donato la capacità di parlare la lingua degli angeli. Così posso lanciare il loro messaggio di risveglio e salvare il mondo intero» scriveva il 14 agosto Philip Garrido, il maniaco sequestratore, nel suo blog delirante in cui si definisce «l'uomo che parla con la sua mente». Il responsabile di questi crimine così orrendi si è registrato un anno fa a questo blog, a sfondo religioso, che si chiama «Voci rilevate» ed è legato all'inquietante «Desiderio di Dio», una delle tante «chiese» fai da te di cui l'America è piena.

Nelle sue farneticanti dichiarazioni on-line, Garrido racconta di avere ricevuto questo «potere» di parlare con l'aldilà, «dopo che Dio è riuscito a risolvere un problema su una sua spalla, cosa che i medici non erano riusciti a fare». Nei post sul blog alternava citazioni bibliche a follie varie. Ha pubblicato strani documenti, inventati, che dimostrerebbero nero su bianco la capacità di parlare con Dio. Nel 2006 annunciò addirittura di avere inventato un apparecchio tecnologico con il quale testimoni possono verificare la sua capacità di pronunciare suoni di parole con la sola forza della mente. Garrido è riuscito a tradurre nella realtà i suoi deliri da schizofrenico, riuscendo incredibilmente a tenere nascosti i crimini. Dopo l'arresto il blog è stato tempestato da migliaia di messaggi d'insulti. «Spero che tu possa continuare le tue conversazioni con Dio in cella» scrive una ragazza. Infine Caochdan: «Signor Garrido, sei fortunato di vivere in California, se tutto ciò fosse successo in Texas saresti già un uomo morto... ».

I PRECEDENTI

GLI ALTRI CASI IN AUSTRIA E NEGLI USA

Dal papà-mostro Fritzl al pedofilo seriale

ROMA La vicenda della donna di 29 anni rapita in California (Usa) quando ne aveva 11 e che ha vissuto per tutto questo tempo sotto sequestro del suo rapitore, dal quale ha avuto due figli, ha precedenti. Ecco i più recenti.

27 aprile 2008 - Austria: la polizia arresta Josef Fritzl (73 anni) con l'accusa di aver tenuto sequestrata la figlia Elisabeth per quasi 24 anni e di averla obbligata a rapporti incestuosi con lui dai quali sono nati 7 figli. Elisabeth, oggi 43 anni, fu invitata dal padre nel 1984, quando aveva 18 anni, nella cantina della sua casa a Amstetten, dove fu drogata e ammanettata. Non era più uscita e alla madre aveva fatto credere di essere confluita in una setta.

13 gennaio 2007 - Usa: due ragazzi scomparsi sono ritrovati in casa di un uomo, Michael Devlin (47 anni) vicino a St Louis, Missouri. Shawn Hornbeck (15 anni), era stato visto l'ultima volta in bici nell' ottobre 2002, l'altro ragazzo Ben Ownby (13 anni), alunno modello, era scomparso da pochi giorni. Proprio a seguito della scomparsa di Ben, erano state avviate massicce ricerche. L'uomo confessò di avere abusato sessualmente più volte del primo ragazzo rapito. Un giudice federale condannò Devlin a 170 anni di carcere.

23 agosto 2006 - Austria: a Strasshof, vicino Vienna, dopo otto anni e mezzo di prigionia, Natascha Kampusch riesce a fuggire dal suo sequestratore Wolfgang Priklopil (44 anni) e si rifugia da una vicina che chiama la polizia. Poche ore ore dopo l'uomo si suicida buttandosi sotto un treno. Priklopil aveva preparato per mesi il sequestro di Natascha, ancora bambina di 10 anni, mentre andava a scuola nel marzo 1998.

Il medico conferma: Jackson fu ucciso

Letale l'intossicazione di Propofol, farmaco per ansia e insonnia

WASHINGTON Michael Jackson è stato ucciso. L'ha affermato ufficialmente il medico legale di Los Angeles, senza aggiungere altri particolari sull'esame tossicologico nelle mani ancora degli inquirenti.

ieri a tarda sera in Italia l'ha reso noto il sito Tmz, lo stesso che bruciò tutti i media Usa dando per primo la notizia della morte del cantante. A uccidere Michael Jackson è stata un'intossicazione acuta di Propofol. L'ha reso noto il Coroner di Los Angeles aggiungendo che a contribuire alla morte del cantante è stata anche l'assunzione di Benzodiazepina, altro farmaco contro l'ansia e l'insonnia. In particolare, il medico legale californiano ha detto che il Propofol e Lorazepam, presenti nel corpo di Jackson, sono stati le cause principali del decesso.

Grande festa comunque per Michael Jackson: oggi il re del pop avrebbe compiuto 51 anni e a Brooklyn il regista Spike Lee lo celebra a suo modo. Migliaia di persone, fino a 30 mila, sono determinate a sfidare il maltempo previsto sulla Grande Mela per ritrovarsi sul Nethermead Meadow di Prospect Park per una serata dedicata a celebrare la vita del cantante. Il reverendo nero Al Sharpton, ex candidato presidenziale, aprirà l'happening con una preghiera. Il presidente del «borough» di Brooklyn Marty Markowitz proclamerà il 29 agosto Michael Jackson Day. Oggi sono previsti forti temporali su New York, ma la festa andrà avanti con il bello e il cattivo tempo. «E sarà pieno di energià» ha scritto Lee su Twitter.

Iran, Ahmadinejad prepara le punizioni

Il presidente chiede processi severi contro gli oppositori

TEHERAN Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad (*foto*) ha affermato ieri che vanno puniti gli «organizzatori» delle proteste seguite alle elezioni del 12 giugno, addossando agli oppositori anche la responsabilità delle violenze commesse sugli arrestati, che per la prima volta ha ammesso implicitamente. Ahmadinejad, parlando all'Università di Teheran, ha anche detto che le presidenziali che l'hanno visto rieletto, e di cui l'opposizione ha chiesto l'annullamento denunciando brogli, sono state corrette, a differenza di quelle che ha definito le «messinscene» nei Paesi occidentali. Tra coloro che il presidente ha detto vanno perseguiti per avere promosso la protesta non ha citato esplicitamente gli ex candidati rivali, il moderato Mir Hossein Moussavi e il riformista Mehdi Karrubi. Non è chiaro dunque se si riferisse direttamente a loro o solo agli esponenti di primo piano del movimento riformista che da martedì sono sotto processo davanti alla Corte rivoluzionaria di Teheran. Coloro che hanno «orchestrato e provocato» i disordini, ha detto Ahmadinejad, vanno «affrontati seriamente» dalla magistratura.

No al giro del mondo per la baby-velista

In Olanda un tribunale affida la giovane skipper 13enne ai Servizi sociali

BRUXELLES A 13 anni se si è figlia d'arte e abituata ad andare per mare da sola dall'età di 10 anni, si può anche decidere che il grande sogno è quello di fare il giro del mondo in solitaria, due anni in mare per aggiudicarsi il record mondiale di skipper più giovane a riuscire nell'impresa. Ma per Laura Dekker la strada da ieri è decisamente in salita.

Il Tribunale dei minori di Utrecht (Olanda) ha stabilito che la ragazza (14 anni a settembre) sarà posta per due mesi sotto la tutela dei servizi per i minori. Questi nel frattempo valuteranno che tipo d'impatto un'impresa del genere può avere sul suo fisico e la sua tenuta psicologica. Laura continuerà a vivere col padre, che l'ha sostenuta dall'inizio. È stato proprio lui, Dick, che a 12 anni solcava il mare del Nord sulla sua barca a vela, a chiedere una dispensa alla scuola di Laura per permettere alla mini skipper di fare il giro del mondo e seguire i corsi via Internet dalla barca. La richiesta ha però allertato le autorità, dato che in Olanda la scuola dell'obbligo arriva ai 16 anni e così la vicenda è arrivata fino ai Servizi per i minori, che hanno chiesto il parere del tribunale. «Ho seri dubbi che Laura sarebbe in grado di gestire circostanze così estreme» ha affermato uno dei giudici, forse pensando a quello che ha dovuto passare lo skipper britannico Mike Perham, diventato a 17 anni il recordman mondiale proprio qualche giorno fa. In nove mesi il ragazzo ha affrontato onde alte quasi 20 metri, tempeste e problemi tecnici per coprire da solo i circa 55.000 chilometri di mare. Ma l'avvocato di Laura, Peter de Lange, la vede in maniera opposta: «La questione cruciale è se sia sbagliato per i genitori consentire alla figlia di seguire la sua passione».

Una barca utilizzata da Soldini

Il padre e l'avvocato di Laura Dekker ascoltano la sentenza

Quello che i Servizi sociali cercheranno di capire è se una ragazzina possa prendere una decisione simile da sola. «Non smetteva di venire alla carica con la storia del giro del mondo e allora le abbiamo detto che sarebbe potuta partire se fosse riuscita a finire tutti i preparativi» ha spiegato il padre, raccontando la sua versione dei fatti. E Laura, nata in una barca a vela al largo della Nuova Zelanda e che ha pensato di trasferirsi lì per aggirare i divieti olandesi, considera la sua impresa come una cosa del tutto normale: «È da quando avevo 10 anni anni che lo voglio fare. Voglio solo imparare a conoscere il mondo, scoprirlo e vivere libera». «Con l'esperienza e le giuste capacità, anche una 13enne può fare il giro del mondo. Ma è meglio che un ragazzo a quell'età se ne stia a casa» commenta possibilista ma con cautela Giovanni Soldini, uno fra i più esperti velisti italiani. «Sinceramente mi sembra strano che una ragazzina di 13 anni abbia in mente certe missioni - conclude il velista -. Secondo me i genitori hanno voluto creare un evento mediatico».

UNO STUDIO DELL'ISTITUTO OCEANOGRAFICO DI SPALATO SULL'ADRIATICO

Dentici, scorfani e «sanpieri» a rischio estinzione

L'ipersfruttamento ittico e le alte temperature del mare mettono in pericolo le tre specie pregiate

di ANDREA MARSANICH

FIUME Nelle pescherie della costa croata raggiungono un prezzo (parliamo degli esemplari maggiori) che varia da 180 a 240 kune, ovvero da 24,5 a 32,6 euro al chilogrammo. Nei ristoranti più affermati in Istria, Quarnero e Dalmazia, vengono serviti al costo di 350–400 kune, da 47,6 a 54,4 euro al chilo. E trovano puntualmente clienti, smaniosi di assaporare carni bianche e saporite, il meglio dell'offerta ittica adriatica e mediterranea.

Ma è nel mare che s'imbattono nelle maggiori insidie, essendo specie a rischio e con un depauperamento che negli ultimi anni ha toccato picchi molto elevati. Stiamo parlando di tre specie di pesce, il dentice, lo scorfano e il pesce San Pietro, da sempre nel Gotha delle razze pregiate, che comprende ancora (opinione del tutto personale) l'orata, il branzino e poi via via i vari tipi di sarago, mormora, corvina, triglia di scoglio, rana pescatrice, pagello, rombo e sogliola. È stato l'Istituto oceanografico di Spalato a lanciare l'allarme per i «sanpieri», i «dentai» e le «scarpene» valutando nel corso dei monitoraggi che la loro biomassa è purtroppo andata incontro a un impoverimento davvero grave. Sono specie che crescono lentamente, non hanno un alto potenziale riproduttivo e sono molto apprezzate dai consumatori: dunque soggette a ipersfruttamento. Anche se non possono considerarsi in una situazione di pericolo come le altre specie, non godono di buona salute nemmeno le orate, il sarago maggiore e quello pizzuto, pesci che qualche decennio fa, nel corso d'immersioni, era impossibile non incontrare più volte, pescando anche diversi esemplari. «Nei nostri monitoraggi permanenti e durante le ricerche nell'ambito di progetti internazionali, abbiamo notato un sempre minore numero di scorfani, dentici e pesci San Pietro – afferma il noto biologo Nedo Vrgoc, dell'Istituto spalatino – le cause della situazione sono due, ossia una pesca indiscriminata e la crescente temperatura delle acque marine». Un discorso a parte, ha subito aggiunto l'esperto, concerne lo scampo, pescato per anni in lungo e in largo su diversi fondali adriatici e senza alcuna limitazione. Un comportamento insensato, che ha portato quale logica conseguenza alla riduzione della biomassa di questo prelibato crostaceo, sempre meno presente nelle pescherie, nei centri di ristorazione e sulla tavola di casa.

> In mare aperto la situazione è peggiore che nel Quarnero: gli esperti accusano la grande flotta dei motopesca italiani

I fondali del Quarnero, una specie di «tempio» degli scampi, hanno da tempo il fiatone, cosicché in superficie arrivano soprattutto esemplari di taglia media e piccola. «Abbiamo comunque constatato – rileva Vrgoc – che il quadro peggiore riguarda i bracci di mare della Zona ittico–ecologica, nel mare aperto. I maggiori responsabili sono sicuramente i pescatori italiani, la cui flotta è ottimamente attrezzata e vanta numerosissime imbarcazioni. I croati non possono sicuramente competere con i loro colleghi italiani. D'altro canto, dovremmo prestare massima attenzione nel salvaguardare la fossa dell'Isola di Pomo, area d'importanza eccezionale per parecchie specie, che qui nascono e crescono. Proprio in questa fossa abbiamo rilevato segni d'ipersfruttamento, che poi finiscono per ripercuotersi negativamente in tutto l'Adriatico».

Qui sopra i banchi della pescheria di Fiume semivuoti (fotoVi)

HOTEL A VEGLIA

Haludovo, terreno ancora sotto accusa

In tribunale la causa per determinare la proprietà dei fondi

FIUME Un impianto dismesso, da tanto tempo fuori uso, semidemolito dopo un passato glorioso, con ospiti da Saddam Hussein al premier svedese Olof Palme, al fondatore di «Penthouse» Bob Guccione. È il caso dell'ormai defunto complesso alberghiero «Haludovo», a Veglia, che nei primi anni 70 rappresentò il polo turistico più prestigioso nella regione di Quarnero e Istria.

Dopo avere ospitato numerosissimi vacanzieri dalle tasche profonde, specie Usa, oggi l'Hotel Palace, che ha una capacità ricettiva di 500 persone, è desolatamente vuoto e lo sarà per tanto tempo ancora. L'Hotel Tamaris è ormai da anni un ammasso di macerie in attesa della ricostruzione: un tempo poteva ospitare fino a 700 persone e raramente, in alta stagione, non presentava il tutto esaurito. Le ville del Villaggio del Pescatore di Haludovo non esistono più, demolite. L'unico albergo per così dire presentabile, è il «Maestral»: non ha ottenuto la categorizzazione richiesta, cioè «una stella». In pratica, potrebbe essere usato solo come dormitorio. Haludovo è così passata da 1.800 a soli 80 posti letto. Da anni l'ex gigante turistico è di proprietà russo–ucraina e dell'armeno Are Abramyan. Il progetto di recupero e modernizzazione di Haludovo esiste ed è armonizzato al Piano regolatore regionale in quanto a capacità ricettive. Tutto però è bloccato dopo che la Contea quarnerino-montana non ha voluto rilasciare i documenti di concessione. Infatti, diversi ettari su cui Haludovo estende le sue strutture non risultano registrati quale capitale iniziale dell'azienda alberghiera. Del problema si sta occupando un tribunale. *(a.m.)*

A CHERSO SITUAZIONE MENO GRAVE

Siccità, a Lussino le olive saranno il 20% del 2008

CHERSO Brutto colpo per l'olivicoltura nell'Arcipelago di Cherso e Lussino. Per la siccità durante la fioritura degli olivi, in primavera, quest' anno la raccolta sarà a livelli molto più bassi rispetto al 2008, stagione estremamente positiva. Per la consulente agricola del Comune di Lussinpiccolo, l'agronoma Visnja Moric, a nulla è servito irrigare le piantagioni isolane, perchè al momento della fioritura ci sarebbe voluta la pioggia o almeno un alto tasso di umidità nell'aria.

Conferma il direttore della Cooperativa agricola di Cherso Mateo Feraric: «A peggiorare ulteriomente la situazione è stata la perdurante siccità estiva; raccolta e produzione di olio che saranno purtroppo minime». La Moric ha dichiarato che a Lussino vi sono circa 50mila olivi e che la raccolta 2009 raggiungerà al massimo il 20% della produzione avutasi l'anno prima. Risultato quasi catastrofico ma che ciclicamente si ripete nell'area altoadriatica per le avverse condizioni meteorologiche. Cherso è più ricca di alberi d'olivo, circa 120 mila e numerosi abitanti vivono di questa attività o ne hanno fatto una fonte aggiuntiva di guadagno, che quest' anno purtroppo verrà meno. Nel 2008 il raccolto passato attraverso la Cooperativa chersina fruttò una spremuta pari a 110 mila e 300 litri. «Per ben che vada – rileva Feraric – possiamo sperare in un massimo di 100 mila chili. L'olivicoltura è un comparto molto importante. Solo nel 2008 dalla vendita dell'olio d'oliva sono stati incassati circa 11 milioni di kune, sul 1,49 milioni di euro». La lunga assenza di precipitazioni piovose ha avuto conseguenze negative anche per l'ovinicoltura chersina. Feraric ha reso noto che tramite la Cooperativa sono stati macellati finora 1.500 agnelli, mentre un anno fa – di questi tempi – ne erano stati macellati e venduti 2.120. *(a.m.)*

A Este i mandolini di Fiume

FIUME Tappa ad Este domani per la mandolinistica della Società artistico-culturale Fratellanza che opera in seno alla Comunità degli italiani di Fiume. Il complesso musicale guidato da Arianna Bossi terrà un concerto di musiche tradizionali, arie operistiche nonché canzoni fiumane esibendosi pure nell'ambito della sagra locale.

Prevista pure la partecipazione del tenore Antonio Mozina. La partecipazione alla festa atestina da parte della Mandolinistica della Fratellanza si deve a Valter Pieressa che già da lunghi anni mantiene rapporti di amicizia con la Comunità degli italiani e anche con la municipalità fiumana. *(v.b.)*

Parenzo, insegue l'ex fidanzata e l'accoltella

L'uomo ha aggredito la donna in strada in piena notte. La gelosia il probabile movente

PARENZO Un delitto di efferatezza e brutalità mai viste a Parenzo è stato commesso ieri notte in pieno centro. La vittima è la 49enne Mira Ljusanin di Osijek, trasferitasi in Istria per un lavoro stagionale in un ristorante della zona. L'omicida è il 57enne Vlado Gavric Kockar di Parenzo, costituitosi alcune ore dopo il l'agghiacciante omicidio.

Come raccontano testimoni, all'1.30 Vlado Gavric Kockar ha aggredito la donna dinanzi alla vinoteca all'incrocio tra il Decumanus, la via principale del centro storico, e via Vladimir Nazor.

Mira in qualche modo è riuscita a liberarsi dall' energumeno cominciando a correre verso il suo appartamento che si trova nelle vicinanze. L'assassino però si è messo a rincorrerla, colpendola ripetutamente con un lungo coltello. Arrivata in via Frane Glavinic a pochi metri da casa, la donna è stramazzata al suolo in una pozza di sangue.

La via di Parenzo dove la donna è stata aggredita dall'ex fidanzato. (foto tratta dal sito Barkun)

Vlado Gavric Kockar ha continuato a infierire su di lei massacrandola con il coltello. Poi è scappato. In quel momento, raccontano i testimoni che hanno subito chiamato la Polizia e il Pronto soccorso, Mira Ljusanin dava ancora qualche fievole segno di vita.

Aveva però numerose e profonde ferite da taglio al collo, al volto e al petto. All'arrivo dei sanitari era già morta. Intanto l'omicida si era allontanato in direzione della Basilica Eufrasiana, proseguendo poi verso la Peschiera dove si è lavato le mani in mare. Da qui ha poi raggiunto Parco Olga Ban e alle 3.50 si è costituito alla Polizia. Il percorso della fuga dell' omicida dal luogo del delitto è stato facilmente ricostruito visto che vi ha lasciato evidenti tracce di sangue. Per quel che riguarda il movente, si fa strada quello passionale, più precisamente della gelosia. A Parenzo si dice che in passato c'era stata una relazione tra i due e che Mira avesse deciso di troncare proprio per le continue scenate di gelosie. Alcuni vicini di casa della donna dicono che giorni fa Gavric Kockar l'avesse minacciata di morte. L'arma del delitto non è stata ancora trovata. La salma della vittima è stata traslata all'Istituto di medicina legale di Fiume per l'autopsia, disposta dal giudice istruttore Svetislav Vujic del Tribunale regionale di Pola. Parenzo è ancora una volta sotto choc per un altro grave fatto di cronaca, che purtroppo negli ultimi anni non rappresenta una novità. Nel marzo del 2008 due uomini furono gravemente feriti a colpi di pistola nel parco dell'Albergo Porec; due anni fa un poliziotto fuori servizio aveva ucciso l'amante della moglie per poi suicidarsi; nel novembre 2006 un anziano era stato ucciso in una casa nota per gli incontri trasgressivi e le pratiche sessuali più varie. Senza contare l'attentato dinamitardo che nell'ottobre 2006 aveva fatto saltare in aria l'auto dell'assessore Edo Kos. *(p.r.)*

Autunno nelle Dolomiti della Val Gardena

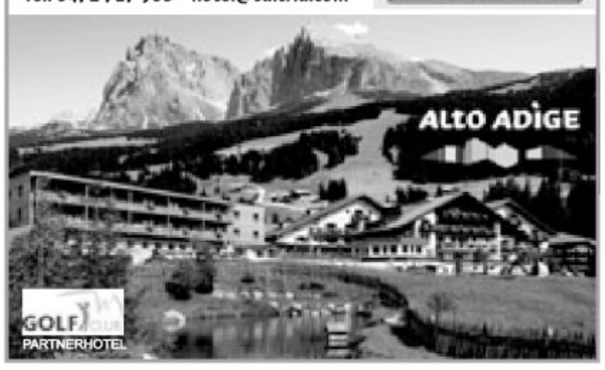
Vacanze in montagna all'**Alpe di Siusi**, paesaggio bellissimo, ben attrezzato e protetto. Un paradiso per escursionisti, passeggiatori e appassionati degli sport della montagna che amano la tranquillità, il rilassamento e il riposo.

"mountain-resort" hotel SALTRIA****

Ambiente accogliente, rustico-moderno, camere spaziose e confortevoli, grande sala giochi per i bambini. Wellness, impianti saune, whirlpool, piscina interna, massaggi.

Prego visitateci al: www.saltria.com
Tel. 0471 727 966 - hotel@saltria.com

saltria.com



IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

CORSI 09*10
post **DIPLOMA** &
post **LAUREA**

www.enaip.fvg.it

POST DIPLOMA

* Operatori di processi di sviluppo, produzione e service di grandi motori diesel (Trieste)
* Tecniche di produzione audiovisiva – film maker (Trieste)
* Gestione amministrativa aziendale (Gorizia)
* Programmatore junior area Microsoft (Trieste)
* Tecniche di reception alberghiera (Trieste)

POST LAUREA

* Preparazione per accompagnatori turistici (Trieste)
* Prototipazione virtuale (Trieste)
* Project management e processi organizzativi (Gorizia)
* Tecniche professionali nel settore turistico (Trieste)
* La psicologia scolastica (Trieste)
* Recruitment: selezione e valutazione del personale (Gorizia)
* Finanza aziendale (Trieste)
* Gestione delle crisi aziendali: strumenti e tecniche di tournaround management (Gorizia)
* Finanza aziendale e controllo di gestione (Gorizia)

L'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

ENAIP FVG Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria, 57 - 34137 Trieste
Tel. 040.3788888 / Fax 040.7606184 / trieste@enaip.fvg.it
ORARI DI SEGRETERIA:
lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.00/13.00 - lunedì e giovedì 17.00/19.00 - sabato 9.00/12.00 - mercoledì chiuso

ENAIP FVG - Centro servizi formativi di Gorizia
Via Brigata Pavia 25 - 34170 Gorizia
Tel. 0481.585411 / Fax 0481.538838 / gorizia@enaip.fvg.it
ORARI DI SEGRETERIA:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00/12.00
lunedì, mercoledì e venerdì 15.00/19.00

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Servizio Logistica E Trasporto Merci

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'esecuzione del progetto "SoNorA", finalizzato alla redazione di uno studio inerente la validazione delle priorità di sviluppo del network intermodale (WP6 – action 6.2 "Core output validation" - output 6.2.4) lungo l'asse Sud-Nord (Adriatico - Baltico), nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007 – 2013. Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: www.regione.fvg.it e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE – Tel. +39 040 377 4720- 4734-4709 Fax + 39 040 3774732 - e-mail: massimiliano.angelotti@regione.fvg.it. Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 14/09/2009 all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - P. 7° - st. 719, Via Giulia 75/1 34126 Trieste.

Il Vice Direttore Centrale *ing. Ilaria Garofolo*

COMUNE DI GRADO (GO)-ITALIA
AVVISO D'ASTA URBANIZZAZIONE PRIMARIA DI VIA MILANO

Il giorno **10 ottobre 2009** alle ore **09.00** presso la Delegazione Comunale - Area Tecnica di via Leopardi, 16 si procederà mediante proceduta aperta ad aggiudicare l'appalto dei lavori di "Urbanizzazione Primaria di Via Milano". Categoria di gara OG3, classifica III. Prezzo a base d'asta €.771.920,83(settecentosettantunomilanovecentoventi/83) di cui €.744.160,83 (settecentoquarantaquattromilacentosessanta/83) soggetti a ribasso, ed €.27.760,00(sentisettemilasettecentosessanta/00) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG3 €.447.834,69-. Altre categorie: OG6 €.189.443,33-; OG10 €.98.837,86-. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta e tutta la documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre **le ore 12.00 di giorno 09 ottobre 2009** all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado. Il bando di gara integrale è scaricabile sul sito internet www.comune.grado.it sotto la sezione gare ed appalti.
Per ulteriori informazioni: ing. Andrea Tessarin del Servizio Lavori Pubblici (tel. 0431-898156/54 fax. 0431/878925 e-mail: lavori.pubblici@comunegrado.it - andrea.tessarin@comunegrado.it). Responsabile unico del procedimento: ing. Andrea Tessarin.
Grado, li 25 agosto 2009

IL DIRIGENTE AREA TECNICA (f.to arch. Andrea de Walderstein)

LA RIPRESA ITALIANA

Secondo un'analisi realizzata dalla banca Fvg e Veneto sono state colpite diversamente dalla recessione globale

Friuli Venezia Giulia fra le prime a uscire dalla crisi

Rotondi (UniCredit Retail): si rimetteranno in pista le economie in cui ci sono le eccellenze

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE La locomotiva torna a scaldare i motori. Una recente analisi realizzata dall'Ufficio Studio di UniCredit divisione retail dice che Veneto e Friuli Venezia Giulia saranno tra le probabili motrici della ripresa italiana. Almeno se crediamo alla storicità, che le ha già viste in passato rialzare la testa prima degli altri.

L'accelerazione della regione friul-giuliana dovrà, tuttavia, essere più potente. E questo perché, come sprimono palesemente i dati, in quest' area la crisi si è fatta sentire in misura più violenta che in altre regioni del Nord (Piemonte escluso per la forte esposizione nel settore dell'auto ndr.). Il Fvg occupa la quinta posizione nella classifica delle aree che hanno risentito maggiormente. Qui lo scoring, cioè la misurazione dell' impatto della crisi, ha raggiunto livelli prossimi al massimo. Ciò significa che analizzando una serie di indicatori - circa ottanta, tra cui il PIL regionale, il ricorso alla cassa integrazione, la nati-mortalità delle imprese - si è potuto ricostruire quanto la crisi economica abbia inchiodato l'economia regionale.

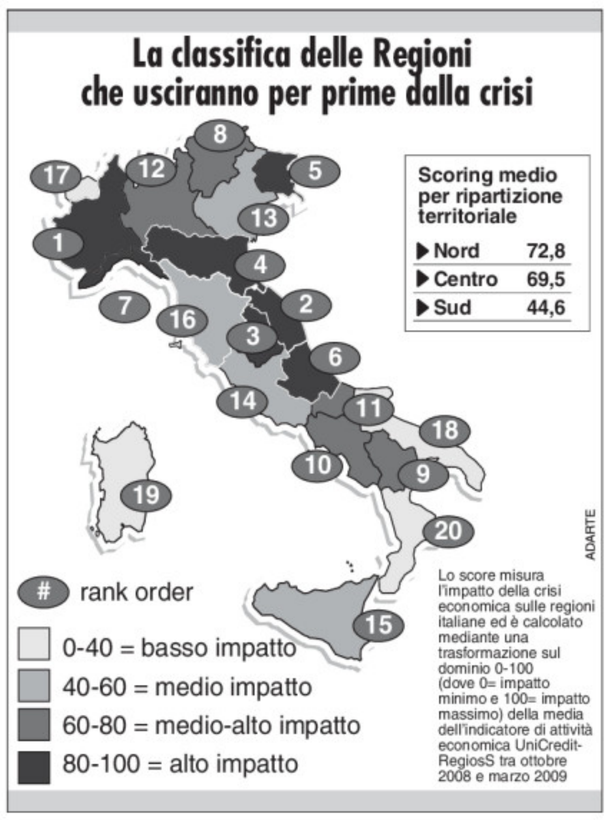
I quesiti sono quasi scontati: perché se il Fvg è tra le regioni più colpite, dovrebbe uscire prima dalla crisi? E per quale ragione risulta maggiormente penalizzato rispetto all'economia veneta, che ha una prossimità in molti elementi con la struttura economica della regione? Risponde Zeno Rotondi, Responsabile Ufficio Studi Divisione Retail UniCredit Group «Il Friuli Venezia Giulia ha una struttura manifatturiera più esposta in settori, che hanno subito più radicalmente della crisi, come la meccanica e il settore del legno. In Veneto la struttura manifatturiera, più diversificata, ha garantito un assorbimento migliore del colpo».

La Regione è stata inoltre penalizzata dal fatto per la forte vocazione all' export «anche se i mercati dell'Europa dell'est sono risultati meno danneggiati dall'onda d'urto della recessione, rispetto a piazze come Stati Uniti, Giappone e in un primo momento anche Cina e India».

Negli elementi di debolezza, continua l'esperto c'è, però, il seme della ripresa. «Il fatto di essere un'economia manifatturiera e vocata all'export è per il Friuli Venezia Giulia un elemento di opportunità e non di debolezza. Nel futuro riusciranno a rimettersi in pista più rapidamente le economie in cui si esprimono eccellenze, soprattutto nel prodotto che tipicamente definisce il made in Italy».

La crisi, il cambiamento per usare il suo significato etimologico, ha anzi secondo Rotondi prodotto un'accelerazione nella trasformazione, in atto ormai da tempo, nel tessuto economico Nordest. Mutazione drammaticamente visibile negli indicatori di Insolvency ratio per regione (procedure fallimentari aperte tra marzo 2008 e marzo 2009 su 10 mila imprese registrate ndr.) che vedono il FVG al secondo posto con il parametro più elevato, pari a 17,8, dietro all'Umbria. Di più, nell'analisi dell' andamento dei fallimenti per regione, che indica la percentuale di crescita tendenziale 2009 su 2008, la regione è quarta con una crescita del 47%.

La dura selezione operata dalla crisi ha, dunque, aperto un'occasione per il Fvg. «E' naturale che nessuno si augura che le imprese falliscano - spiega Rotondi - ma questa dura recessione ha dimostrato che il mercato è cambiato e non è adatto a tutti, purtroppo». In questo contesto, prosegue, «ogni giocatore deve svolgere il proprio ruolo. Le banche devono offrire supporto tramite l'erogazione di un credito elettivo. Non si possono sostenere iniziative imprenditoriali senza futuro. Occorre non dimenticarlo, questa crisi ha colpito duramente anche e soprattutto le banche». Inoltre secondo Rotondi le imprese devono riuscire ad uscire dal circolo vizioso dell'indebitamento per ristrutturare il debito. «Oggi la maggioranza di richieste di credito serve per risanare la situazione finanziaria delle aziende. Così però non può funzionare serve un pacchetto di stimoli, e il Governo deve incentivare le imprese ad investire».



Un lavoratore di una fabbrica metalmeccanica impegnato sul banco

Il mercato è cambiato e non è adatto a tutti: non si possono più sostenere iniziative imprenditoriali senza futuro

ALLARME ISTAT

Industria, crollano i prezzi alla produzione : -7,5%

A luglio calo dello 0,4% rispetto al mese di giugno Record negativo dal 1992

ROMA Ancora segnali di stasi per l'economia italiana. Sono quelli che arrivano dall' Istat: a luglio i prezzi alla produzione dell'industria sono calati dello 0,4% rispetto al mese precedente, e del 7,5% rispetto a luglio 2008. Si tratta della diminuzione su base annua più ampia non solo dal gennaio 2006, data di inizio della serie dei dati confrontabili, ma addirittura dal gennaio 1992. Come a dire, «da sempre». Un segnale importante, anche perchè il livello dei prezzi alla produzione solitamente anticipa la tendenza dell'inflazione nei prossimi mesi.

Si tratta di un nuovo calo su base mensile, spiega l'Istat, dopo i deboli segnali di ripresa registrati a maggio e giugno.

Una tendenza al ribasso dei prezzi che riguarda sia i prodotti destinati al mercato interno sia quelli per l'estero. Sul mercato interno, infatti, l'indice ha registrato un calo dello 0,6% su base mensile e dell'8,5% su base annua, mentre su quello estero l'indice è diminuito rispettivamente dello 0,2% rispetto a giugno e del 4% in confronto a luglio 2008. La diminuzione dei prezzi per il mercato estero è causata da un calo del 3,5% annuo nella zona euro e del 4,5% in quella non-euro.

Complessivamente, nei primi sette mesi dell'anno i prezzi sono calati del 4,7% (-5,3% mercato interno, -2,6% estero) rispetto allo stesso periodo del 2008.

È a spingere in giù il livello dei prezzi, in particolare, è il comparto energetico, che complessivamente registra un calo del 23,3% rispetto ad un anno fa, ovvero prima che si scatenassero gli effetti della crisi sull'economia reale.

DISOCCUPATI

A quota 28 mila 50 mila a rischio

di GIULIO GARAU

TRIESTE Picco della cassintegrazione in luglio (+87%) in Friuli Venezia Giulia, soprattutto di quella straordinaria che aumenta del 207% (a Udine la situazione più drammatica con +581%). L'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen mette le mani avanti spiegando che è un «andamento anomalo» ed è dovuto a varie ragioni (registrazione tardiva all'Inps) e al tempo stesso invita alla fiducia annunciando che la Regione ha messo in campo tutte le forze per combattere la crisi.

Ma soprattutto, annuncia «abbiamo a disposizione parecchie risorse non utilizzate per il 2009». Nessun «facile ottimismo» precisa l'assessore che comunque invita a «guardare il bicchiere mezzo pieno» e oltre a garantire tutti gli sforzi «anche con i tavoli di concertazione» per allontanare lo spettro del licenziamento grazie agli sforzi della Regione spera «visto che in molti dicono che abbiamo toccato il fondo» che in autunno ci sia «un minimo di ripresa».

Più che ottimismo bisogna davvero avere grande attenzione e sangue freddo, lo ha fatto capire molto bene l'assessore che ieri nell'illustrarli ha sottolineato la gravità della situazione, per analizzare dati e valori della crisi che fanno pensare che la malattia sia in piena fase di virulenza. La crisi occupazionale infatti (si tratta di stime della Regione) riguarda potenzialmente tra i 40 e i 50 mila lavoratori (la cifra esatta per ora è 41150). Di questi circa 8400 sono in cassintegrazione straordinaria (quella più grave che può sfociare nella mobilità, il licenziamento), 2500 utilizzano gli ammortizzatori sociali in deroga, 5250 sono in mobilità mentre ben 25.000 sono in cassintegrazione ordinaria (crisi di commesse).

L'unico segnale confortante in questa situazione è che comunque gli ingressi nelle liste di mobilità in luglio diminuiscono rispetto a giugno.

«Guardiamo il bicchiere mezzo pieno – ribadisca le Rosolen – dall'autunno molti osservatori come il governatore della banca d'Italia Mario Draghi o la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia hanno detto che ci sarà l'inizio della risalita. E il picco anomalo di luglio va spiegato con i ritardi della registrazione nella banca dati dell'Inps. Sono stati scaricati solo a luglio».

Il picco di cassintegrazioni comunque, rileva l'assessore, «non ci esime dall'evidenziare che la nuova ondata supera i 9 milioni di ore di cassa, tocca i 12 milioni con una crescita dell'87,5% rispetto a giugno».

Un livello «eccezionalmente alto» soprattutto per la Cigs che è del 207% con Udine dove la Cig totale raggiunge +581%. Trieste nel quadro si salva e complessivamente mostra segni di flessione della Cig totale pari a -71,6%. Per contro i dati dell'entrata in mobilità evidenziano un calo confortante: da 926 in aprile a 806 a maggio, 553 in giugno e 409 in luglio.

Il mercato del lavoro regionale nel primo trimestre del 2009 evidenzia una diminuzione degli occupati di 5 mila unità che passano da 518 a 513 mila rispetto al primo trimestre 2008 e una crescita di disoccupati di 4 mila che salgono da quota 24 a 28 mila rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

L'assessore Rosolen

RADIOGRAFIA DEL MERCATO DEL LAVORO IN REGIONE

Picco della cassa in luglio: +87%

Rosolen: «Un dato anomalo, colpa dell'Inps. Ma siamo in allerta»

SEMESTRALE CON UTILE DIMEZZATO

Intesa, ripresa in atto nel secondo trimestre

MILANO Intesa Sanpaolo ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con un utile di 513 milioni di euro, praticamente dimezzato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (1.075 milioni) e con profitti semestrali a 1.588 milioni (3.107 milioni nel 2008).

I risultati sono migliori delle attese degli analisti che erano per profitti semestrali a 1,48 miliardi e per un utile trimestrale di 407 milioni. Le «politiche gestionali orientate al medio periodo» hanno permesso a Intesa, si legge nella nota, di registrare nel secondo trimestre del 2009, rispetto ai primi tre mesi dell'anno, «una significativa ripresa dei ricavi, che ha riguardato interessi netti, commissioni nette, risultato dell' attività di negoziazione e risultato della gestione assicurativa» nonchè «di mantenere un forte controllo dei costi operativi e di contenere le rettifiche su crediti».

I conti di Intesa evidenziano infatti una crescita trimestre su trimestre: i proventi operativi netti (ricavi) sono stati nel periodo aprile-giugno pari a 4.731 milioni (+14,4% sui tre mesi precedenti), il risultato della gestione operativa è salito a 2.390 milioni (+31,2%) mentre la flessione dell'utile netto (da 1.075 milioni a 513 milioni) è frutto soprattutto di una partita fiscale straordinaria da 511 milioni di cui Intesa ha beneficiato nei primi tre mesi dell'anno.

LA PAROLA IN CHIARO

Il core business

Il core business di un'azienda è la principale attività aziendale di tipo operativo che ne determina il compito fondamentale preposto ai fini di creare un fatturato ed un conseguente guadagno.

Solitamente il core business è supportato da altre attività aziendali che determinano l'organizzazione, la pianificazione, la strategia, gli strumenti con cui la stessa azienda si impegna nel proprio compito fondamentale.

Carraro, semestrale in perdita per 14,6 milioni

È la prima volta dopo 5 anni. Annunciati un piano di tagli agli organici e più efficienza

PADOVA Nella storia di Carraro numeri così non si erano mai visti. Ieri sono stati resi noti i dati della semestrale di bilancio del Gruppo padovano, mostrando segni meno sparpagliati un po' ovunque. Per la prima volta negli ultimi 5 anni il risultato netto è negativo per 14,6 milioni di euro (utile nel primo semestre 2008 era stato di 10,7 milioni di euro). Marginalità e redditività sono in sofferenza.

Per mettersi al riparo da ulteriori emorragie il gruppo leader mondiale nei sistemi di trasmissione di potenza, interverrà a breve - recita la nota- con «interventi di ristrutturazione mirati alla riduzione degli organici ed al miglioramento dell'efficienza industriale, cui si aggiungeranno meccanismi stringenti di gestione operativa per cassa per salvaguardare la posizione finanziaria netta».

Non c'è via di scampo. A causa della forte contrazione della domanda, che ha colpito in modo trasversale ogni settore ed ogni area geografica, il fatturato consolidato è franato nei primi sei mesi a 255,6 milioni di Euro, con una restringimento del 50% rispetto allo stesso periodo 2008 (511,4 milioni). Il margine operativo lordo mostra una riduzione del 105,3% ed è negativo per 2,2 milioni di Euro, il risultato operativo (ebit) è negativo per 18 milioni di Euro, in diminuzione del 170,9% rispetto al 30 giugno 2008.

Con numeri così il cambiamento non è un'opzione. Ne è ben conscio Mario Carraro, Presidente del Gruppo che porta il suo nome. Il quale, tuttavia, non si lascia sbigottire da cotanti segni meno. «E' un momento difficile, ma lo sapevamo. Abbiamo già fotografato in maniera chiara la situazione e siamo sicuri che il piano che stiamo approntando e che comunicheremo entro l'autunno ci consentirà quel cambiamento necessario per reagire». Sarà una compagnia diversa con altre dimensioni. «Un'azienda più snella, cambiata e preparata a nuove competizioni con una nuova velocità» continua.

Il core business, ovvero le macchine agricole e il construction equipment sono le divisioni che hanno subito le conseguenze più dure, dopo l'urto della crisi. *(r.p.)*

RISULTATI

Popolare di Vicenza chiude il semestre in utile di 52 milioni

MILANO Il gruppo Banca popolare di Vicenza ha chiuso il primo semestre del 2009 con un utile netto consolidato di 52,5 milioni. Nello stesso periodo del 2008 il risultato era stato di 114,8 milioni, fortemente influenzato dalla plusvalenza da 91,7 milioni derivante dalla cessione di linea. Al netto di questa componente, quindi, l'utile consolidato balza del 127%. In discesa i costi (-12,7% a 308,7 milioni), mentre sul fronte degli aggregati patrimoniali crescono raccolta diretta (+12% a 22,2 miliardi) e impieghi (+7,4% a 23,7 miliardi).

CDA DEL GRUPPO

Ascopiave, crescono i ricavi (+9,9%) l'utile cala (-3,4%)

PADOVA In crescita i ricavi di Ascopiave, stabile l'utile di gruppo. Approvati ieri dal cda i risultati del primo semestre 2009. Il gruppo chiude con ricavi consolidati di 462,2 milioni rispetto ai 420,5 dello stesso periodo del 2008, il margine operativo lordo si attesta a 28,2 milioni con una flessione del 2,9% rispetto ai 29 dello scorso anno. In flessione pure il risultato operativo con 18,5 milioni di euro (-9,7%) contro i 20,5 del 2008. L'utile netto del gruppo dunque rispetto all'anno scorso è in calo del 3,4%: 11,2 milioni contro gli 11,6 del 2008.

UNA GUIDA SICURA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

0,816%
23077,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,530	21,330	Marengo Francese	115,690	130,660
Argento (per Kg.)	247,900	330,530	Marengo Belga	115,690	130,660
Sterlina (v.C)	145,900	164,490	Marengo Austriaco	115,690	130,660
Sterlina (n.C)	145,900	166,560	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	145,900	166,560	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	117,240	132,210	Krugerrand	619,750	702,380
Marengo Svizzero	115,690	130,660			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2540,40	-0,159	Londra	4908,90	0,812	Stoccolma	283,27	1,793
Bruxelles -bel 20	2393,66	0,750	Madrid Ibex 35	11442,7	0,755	Tokio Nikkey	10534,1	0,574
Dj Euro Stoxx	260,58	0,984	Nasdaq Comp (prov.)	2025,49	-0,110	Toronto (prov.)	10940,6	0,061
Dj Euro Stoxx 50	2803,65	0,937	New York (prov.)	9535,05	-0,476	Vienna Atx	2554,82	2,231
Francoforte	5517,35	0,860	Oslo-top25	278,44	1,817	Zurigo Smi	6211,58	0,687
Helsinki	6305,56	1,621	Seul Kospi 200	209,74	0,537			
Johannesburg	23764,0	1,307	Singapore Straits T	2643,90	0,063			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4364	Dollaro Canadese	1,5522	Rand Sudafricano	11,1376	Dollaro Singapore	2,0672
Yen Giapponese	134,750	Dollaro Australiano	1,6995	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1532
Sterlina Inglese	0,8784	Fiorino Ungherese	270,740	Dollaro Hong Kong	11,1335	Real Brasiliano	2,6731
Franco Svizzero	1,5170	Corona Ceca	25,4200	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,0179
Corona Svedese	10,1480	Zloty Polacco	4,0870	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,6290	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7035		
Corona Danese	7,4432	Dollaro Neozeland.	2,0908	Leu Rumeno	4,2170		

DOLLARO

0,673%
1,4364

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,342	1,341	0,07
Acea	8,635	8,745	-1,26
Acegas-aps	4,735	4,750	-0,32
Acotel	60,50	60,50	0,00
Acq. Potab.	1,586	1,529	3,73
Acsm-agam	1,345	1,345	0,00
Actelios	3,830	3,840	-0,26
Aedes	0,1998	0,2051	-2,58
Aedes 14 W	0,0666	0,0624	6,73
Aeffe	0,6095	0,6095	0,00
Aerop. Firenze	14,970	14,700	1,84
Aicon	0,3655	0,3655	0,00
Alerion	0,5560	0,5540	0,36
Alleanza	5,810	5,745	1,13
Amplifon	2,540	2,515	0,99
Ansaldo Sts	14,150	14,160	-0,07
Antichi Pellettieri	0,9630	0,9500	1,37
Apulia Prontopr.	0,4530	0,4540	-0,22
Arena	0,0708	0,0733	-3,41
Arkimedica	0,8875	0,8800	0,85
Ascopiave	1,511	1,507	0,27
Astaldi	5,900	5,905	-0,08
Atlantia	15,690	15,350	2,21
Auto To-mi	8,055	8,140	-1,04
Autogrill	7,735	7,925	-2,40
Autostrade M.	16,160	15,870	1,83
Azimut H.	8,110	7,945	2,08
B&c Speakers	2,900	2,700	7,41
B. Carige	2,158	2,143	0,70
B. Carige Risp	2,833	2,875	-1,48
B. Desio	4,625	4,625	0,00
B. Desio R Nc	4,590	4,500	2,00
B. Finnat	0,6990	0,6770	3,25
B. Generali	7,200	6,930	3,90
B. Ifis	8,270	8,150	1,47
B. Intermobiliare	3,300	3,290	0,30
B. Italease	2,200	2,350	-6,38
B. Pop Mil 13 W	8,860	8,805	0,62
B. Popolare	6,280	6,345	-1,02
B. Popolare 10 W	0,1575	0,1649	-4,49
B. Profilo	1,070	1,050	1,90
B. Sard. R Nc	10,970	10,940	0,27
B.P. E.Romagna	10,000	10,060	-0,60
B.P. Etruria E L.	5,030	4,957	1,46
B.P. Milano	5,390	5,385	0,09
B.P. Sondrio	7,390	7,310	1,09
B.P. Spoleto	5,000	5,100	-1,96
Basicnet	1,620	1,618	0,12
Bastogi	2,330	2,350	-0,85
Bb Biotech	46,89	46,80	0,19
Bco Santander	10,890	10,690	1,87
Bee Team	0,5720	0,5790	-1,21
Beghelli	0,7745	0,7780	-0,45
Benetton	6,605	6,600	0,08
Beni Stabili	0,6330	0,6275	0,88
Best Union Co.	1,600	1,600	0,00
Bialetti	0,7000	0,7000	0,00
Biancamano	1,315	1,311	0,31
Biesse	4,793	4,785	0,16
Bioera	1,750	1,769	-1,07
Boero	19,000	19,000	0,00
Bolzoni	1,775	1,805	-1,66
Bon. Ferraresi	37,33	37,30	0,08
Borgosesia	1,447	1,449	-0,14
Borgosesia Rnc	1,355	1,397	-3,01
Bouty Health	0,9080	0,8500	6,82
Brembo	5,555	5,365	3,54
Brioschi	0,2009	0,1925	4,36
Bulgari	5,130	5,205	-1,44
Buongiorno Spa	1,231	1,202	2,41
Buzzi Unicem	12,250	12,240	0,08
Buzzi Unicem R Nc	6,945	6,795	2,21
C. Artigiano	2,005	1,981	1,21
C. Bergam.	27,50	27,52	-0,07
C. Valtellinese	7,315	7,240	1,04
Cad It	5,000	4,880	2,46
Cairo Comm.	2,167	2,140	1,29
Caleffi	1,010	1,010	0,00
Caltagirone	2,618	2,587	1,16
Caltagirone Ed.	1,990	1,992	-0,10
Cam-fin.	0,3290	0,3200	2,81
Campari	5,890	5,850	0,68
Cape Live	0,3710	0,3670	1,09
Carraro	3,100	3,180	-2,52
Cattolica Ass.	23,71	23,82	-0,46
Cdc	1,709	1,719	-0,58
Cell Therapeutics	1,105	1,085	1,84
Cembre	3,797	3,700	2,64
Cementir Hold	3,600	3,600	0,00
Cent. Latte To	2,813	2,725	3,21
Chl	0,2580	0,2540	1,57
Cia	0,3800	0,3790	0,26
Ciccolella	1,068	1,058	0,95
Cir	1,451	1,456	-0,34
Class	0,7710	0,7500	2,80
Cobra	2,550	2,600	-1,92
Cofide	0,5450	0,5405	0,83
Cogeme	1,100	1,140	-3,51
Conafi Prestitò	0,8400	0,8400	0,00
Credem	4,468	4,445	0,51
Crespi	0,2740	0,2665	2,81
Csp	0,8000	0,8000	0,00
D'amico	1,210	1,196	1,17
Dada	6,610	6,640	-0,45
Damiani	1,184	1,169	1,28
Danieli	15,000	15,000	0,00
Danieli R Nc	8,100	7,975	1,57
Datalogic	4,220	4,210	0,24
De' Longhi	2,245	2,167	3,58
Dea Capital	1,620	1,616	0,25
Diasorin	21,51	21,86	-1,60
Digital Bros	2,265	2,230	1,57
Digital M. Techn.	9,000	9,770	-7,88
Dmail Gr.	5,795	5,740	0,96
Ed. Espresso	1,520	1,504	1,06
Edison	1,151	1,151	0,00
Edison R	1,275	1,280	-0,39
Eems	1,148	1,154	-0,52
El.En	11,290	11,440	-1,31
Elica	1,373	1,351	1,63
Emak	3,550	3,485	1,87
Enel	4,125	4,135	-0,24
Enervit	1,350	1,350	0,00
Engineering I.I.	23,50	23,30	0,86
Eni	16,480	16,380	0,61
Enia	5,385	5,455	-1,28
Erg	10,090	9,980	1,10
Erg Renew	0,8550	0,8580	-0,35
Ergy Capital	0,5560	0,5600	-0,71
Ergycapital 11 W	0,1470	0,1500	-2,00
Esprinet	7,270	7,210	0,83
Eurofly	0,1690	0,1705	-0,88
Eurotech	3,172	3,197	-0,78
Eutelia	0,6115	0,5645	8,33
Exor	12,070	11,930	1,17
Exor Priv	7,090	7,060	0,42
Exor Risp	8,750	8,740	0,11
Exprivia	1,328	1,302	2,00
Fastweb	18,700	18,670	0,16
Fiat	8,330	8,285	0,54
Fiat Priv	4,723	4,725	-0,05
Fiat R Nc	4,955	4,955	0,00
Fidia	5,100	5,060	0,79
Fiera Milano	4,995	4,990	0,10
Fil. Pollone	0,4745	0,4625	2,59
Finarte C.Aste	0,1914	0,1857	3,07
Finmecc.	11,370	11,360	0,09
Fmr Art'e'	5,000	4,910	1,83
Fnm	0,6100	0,5900	3,39
Fondiaria-sai	13,580	13,530	0,37
Fondiaria-sai R Nc	8,285	8,130	1,91
Fullsix	1,425	1,435	-0,70
Gabetti Prop. S.	0,9300	0,9300	0,00
Gasplus	7,310	7,380	-0,95
Gefran	2,263	2,268	-0,22
Gemina	0,5555	0,5580	-0,45
Gemina R Nc	1,970	1,976	-0,30
Generali	17,620	17,480	0,80
Geox	6,170	6,120	0,82
Gewiss	2,998	2,950	1,61
Grandi Viaggi	0,9680	0,9900	-2,22
Granitifiandre	2,987	2,875	3,91
Greenvision A.	10,900	10,680	2,06
Gruppo Coin	3,377	3,325	1,58
Gruppo Minerali M.	4,700	4,700	0,00
Hera	1,735	1,782	-2,64
Il Sole 24 Ore	2,235	2,200	1,59
Ima	12,410	12,420	-0,08
Imm. Grande Dis.	1,475	1,385	6,50
Immsi	0,8705	0,8600	1,22
Impregilo	2,888	2,848	1,40
Impregilo R Nc	8,745	8,735	0,11
Indesit Comp.	4,880	4,825	1,14
Indesit R Nc	7,200	6,995	2,93
Intek	0,3265	0,3290	-0,76
Intek 05-08 W	0,0400	0,0420	-4,76
Intek R Nc	0,6980	0,6995	-0,21
Interpump	3,645	3,600	1,25
Intesa Sanp. R Nc	2,328	2,303	1,09
Intesa Sanpaolo	3,055	2,982	2,43
Inv E Sviluppo Med	0,7000	0,7090	-1,27
Inv. E Svilup. 12 W	0,0171	0,0169	1,18
Invest. E Svil.	0,0999	0,1000	-0,10
Ipi Spa	1,898	1,899	-0,05
Irce	1,837	1,810	1,49
Iride	1,300	1,300	0,00
Isagro	4,030	3,810	5,77
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,717	3,710	0,20
Italcementi	10,520	10,390	1,25
Italcementi R Nc	5,460	5,395	1,20
Italmobiliare	32,56	31,78	2,45
Italmobiliare R Nc	21,47	21,02	2,14
Iwbank	1,989	1,989	0,00
Juventus Fc	1,044	1,046	-0,19
K.R.Energy	0,2030	0,2025	0,25
Kerself	9,010	8,945	0,73
Kinexia	2,000	2,000	0,00
Kme Group	0,5180	0,5110	1,37
Kme Group 09 W	0,0330	0,0320	3,13
Kme Group Rsp	0,9100	0,9100	0,00
Kr Energy 12 W	0,1800	0,1550	16,13
La Doria	2,860	2,380	20,17
Landi Renzo	3,080	3,130	-1,60
Lazio	0,4040	0,3990	1,25
Lottomatica	15,730	15,730	0,00
Luxottica	17,000	16,880	0,71
Maire Tecnimont	3,042	3,053	-0,33
Management E C	0,1710	0,1750	-2,29
Marcolin	1,558	1,538	1,30
Mariella Burani	2,523	2,565	-1,66
Marr	5,940	5,910	0,51
Mediacontech	2,998	2,850	5,18
Mediaset	4,645	4,565	1,75
Mediobanca	9,735	9,680	0,57
Mediolanum	4,445	4,388	1,31
Mediterr. Acque	2,360	2,248	5,01
Meridie 11 W	0,0276	0,0244	13,11
Mid Industry 10 W	0,1380	0,1300	6,15
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,317	2,322	-0,22
Milano Ass R Nc	2,350	2,333	0,75
Mirato	5,300	5,300	0,00
Mittel	3,295	3,240	1,70
Molmed	1,529	1,507	1,46
Mondadori	3,085	3,085	0,00
Mondo Home E.	0,2109	0,2134	-1,17
Mondo Tv	8,375	8,280	1,15
Monrif	0,4775	0,4600	3,80
Monte Paschi Si	1,487	1,534	-3,06
Montefibre	0,1900	0,1903	-0,16
Montefibre R Nc	0,2600	0,2660	-2,26
Monti Ascensori	1,748	1,740	0,46
Mutuionline	5,000	5,000	0,00
Nice	2,870	2,800	2,50
Noemalife	5,300	5,300	0,00
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6700	0,6695	0,07
Panariagroup I.C.	2,050	1,999	2,55
Parmalat	1,776	1,777	-0,06
Parmalat 15 W	0,7930	0,7880	0,63
Permasteelisa	12,970	12,250	5,88
Piaggio	1,500	1,476	1,63
Pierrel	5,040	5,085	-0,88
Pierrel 12 W	0,2600	0,2300	13,04
Pininfarina	3,670	3,810	-3,67
Piquadro	0,8985	0,8995	-0,11
Pirelli & C R Nc	0,3430	0,3360	2,08
Pirelli & C R.E.	0,6300	0,6325	-0,40
Pirelli & C.	0,3390	0,3320	2,11
Poligr. Ed.	0,4180	0,4200	-0,48
Poligrafica S.F.	13,800	13,880	-0,58
Poltrona Frau	0,9095	0,8895	2,25
Pramac	1,207	1,270	-4,96
Premafin	0,9795	0,9735	0,62
Premuda	0,9885	0,9850	0,36
Prima Ind.	9,340	9,345	-0,05
Prysmian	12,980	12,820	1,25
R. Ginori 1735	0,1058	0,1087	-2,67
Ratti	0,4000	0,4020	-0,50
Rcf	1,019	1,010	0,89
Rcs Mediag. R Nc	0,6850	0,6790	0,88
Rcs Mediagroup	1,085	1,096	-1,00
Rdb	2,495	2,495	0,00
Realty Vailog	2,270	2,240	1,34
Recordati	4,720	4,790	-1,46
Reno De Medici	0,2150	0,2144	0,28
Reply	16,100	16,150	-0,31
Retelit	0,5500	0,5490	0,18
Retelit 11 W	0,1803	0,1845	-2,28
Ricchetti	0,6350	0,6340	0,16
Risanamento	0,4780	0,4550	5,05
Roma A.S.	0,9285	0,9350	-0,70
Rosss	1,401	1,399	0,14
S.S.B.T. - Screen S	0,6790	0,6755	0,52
Sabaf	15,300	15,150	0,99
Sadi Serv.Ind.	0,6700	0,6795	-1,40
Saes G.	7,340	7,310	0,41
Saes G. R Nc	5,230	5,280	-0,95
Safilo Group	0,4520	0,4555	-0,77
Saipem	18,930	18,740	1,01
Saipem R	18,100	18,100	0,00
Saras	2,467	2,422	1,86
Sat	10,000	9,925	0,76
Save	5,050	5,095	-0,88
Seat P. G.	0,1834	0,1799	1,95
Seat P. G. R	1,320	1,300	1,54
Servizi Italia	5,315	5,340	-0,47
Sias	5,445	5,500	-1,00
Snai	3,197	3,170	0,87
Snam Rete Gas	3,212	3,225	-0,39
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,450	1,450	0,00
Sol	3,860	3,888	-0,71
Sopaf	0,1670	0,1651	1,15
Sorin	1,130	1,120	0,89
Stefanel	0,3870	0,3810	1,57
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,145	5,475	12,24
Tamburi Inv.	1,300	1,250	4,00
Tas	16,500	16,250	1,54
Tel. I. Media R Nc	0,1150	0,1151	-0,09
Telecom I. Media	0,1170	0,1175	-0,43
Telecom Italia	1,134	1,126	0,71
Telecom Italia R	0,7965	0,8000	-0,44
Tenaris	10,390	10,270	1,17
Terna	2,560	2,590	-1,16
Ternienergia	1,142	1,060	7,74
Tiscali	0,3515	0,3205	9,67
Tod's	43,77	44,15	-0,86
Toscana Finanza	1,247	1,246	0,08
Trevi	11,100	10,800	2,78
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,440	7,620	-2,36
Ubi Banca	10,990	11,010	-0,18
Ubi Banca 11 W	0,0774	0,0720	7,50
Uni Land	0,9870	0,9845	0,25
Unicredito	2,587	2,560	1,07
Unicredito R	3,000	3,002	-0,08
Unipol	0,9430	0,9370	0,64
Unipol Priv	0,6195	0,6155	0,65
V.D. Ventaglio	0,1484	0,1475	0,61
Valsoia	4,577	4,375	4,63
Vianini I.	1,620	1,629	-0,55
Vianini L.	4,960	5,000	-0,80
Vittoria	4,285	4,250	0,82
Yorkville Bhn	0,2670	0,2610	2,30
Zignago Vetro	3,473	3,462	0,29
Zucchi	0,4490	0,4400	2,05
Zucchi R Nc	1,262	1,290	-2,17
DIRITTI			
Aedes Axa+w	0,0001	0,0001	0,00
Bee Team Axa	0,0370	0,0409	-9,54
Pininfarina Axa	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,276	-0,21
Alboino Re	6,245	-0,34
Allianz Az.It. L	20,359	-0,18
Allianz Az.It. T	20,052	-0,18
Allianz Az.Ita. All Star	4,066	-0,66
Arca Az.It.	19,300	-0,31
Bim Az.It.	7,078	-0,3
Bim Az.Small Cap It.	7,175	-0,61
Bipiemme It.	15,124	-0,36
Bnl Az It. Pmi	5,067	-0,45
Bnl Az.It.	17,081	-0,16
Bpvi Az.It.	4,700	-0,21
Carige Az.It. A	5,279	-0,15
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,659	-0,54
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,347	-0,53
Ducato Geo It. A	13,300	-0,31
Ducato Geo It. Y	13,587	-0,3
Eurizon Az.It. 130/30	16,516	-0,34
Eurizon Az.Pmi It.	4,597	-0,78
Eurizon F.Az.It.	11,765	-0,33
Euromob. Az.It.	19,599	-0,28
Fondersel It.	18,934	-0,21
Fondersel P.M.I.	14,543	-0,56
Fondit. Eq. It. R	10,795	-0,32
Fondit. Eq. It. T	10,851	-0,31
Gestielle It. Cl.A	12,870	-0,24
Gestielle It. Cl.B	13,090	-0,24
Gestnord Az.It.	10,240	-0,25
Imi It.	21,264	-0,33
Interf.Equity It.	8,386	-0,31
Leonardo Ita Opportunity	8,844	-0,28
Mediolanum R. I. Cre.	16,269	-0,39
Nextam Part. Az.It.	4,602	-0,39
Optima Az.It.	5,451	-0,27
Optima Small Caps It.	5,483	-0,72
Pioneer Az.Crescita	12,960	-0,34
Sai It.	17,394	-0,2
Symph.S Az.It.	11,129	-0,36
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,737	-0,59
Synergia Az.It.	6,069	-0,39
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,825	-0,56
Ubi Pra. Az.It.	4,849	-0,43
Vegagest Az.It. Cl.A	6,267	-0,27
Vegagest Az.It. Cl.B	6,302	-0,28
Zenit Az.Cl.I	9,240	-0,42
Zenit Az.Cl.R	9,158	-0,41
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,206	-0,71
Agora Equity	3,830	0,18
Alto Az.	14,052	-0,45
Banco Posta Az.Euro	4,105	-0,53
Bipiemme Euroland	4,195	-0,36
Caam Az.Qeuro	11,838	-0,36
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,965	-0,35
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,092	-0,36
Epsilon Qequity	4,233	-0,38
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,422	-0,33
Eurizon F.Az.Euro	13,082	-0,44
Intra Az.Area Euro	5,546	-0,45
Leonardo Euro	5,207	-0,31
Symph.S C.Az.Euro	5,471	-0,65
Ubi Pra. Az.Etico	4,708	-0,61
Ubi Pra. Az.Euro	5,227	-0,7
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,050	-0,52
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,010	-0,51
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,543	-0,44
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,562	-0,44
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,009	-0,4
Allianz Az.Europa L	14,219	-0,63
Allianz Az.Europa T	14,024	-0,62
Allianz Multieuropa	6,651	-0,36
Anima Europa	3,641	-0,41
Arca Az.Europa	8,647	-0,44
Bim Az.Europa	9,287	-0,62
Bipiemme Europa	11,750	-0,64
Bipiemme Iniziativa Euro	5,954	-0,62
Bnl Az.Euro Crescita	10,356	-0,24
Bnl Az.Europa Div	2,747	-0,22
Bpvi Az.Europa	3,568	-0,25
Caam Europe Equity	3,810	-0,39
Carige Az.Europa A	5,016	-0,48
Carismi Dynamic Europe C	4,107	-0,41
Carismi Dynamic Europe C	3,864	-0,36
Consultinvest Az.	8,168	-0,57
Ducato Geo Euro Pmi A	16,828	-0,54
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,178	-0,54
Ducato Geo Europa A	9,718	-0,44
Ducato Geo Europa Y	9,930	-0,44
Epsilon Qvalue	4,753	-0,52
Eurizon Az.Europamult	5,085	-0,43
Eurizon Az.Pmi Europe	7,003	-0,67
Eurizon F.Az.Europa	7,463	-0,41
Euromob. Europe E. F.	12,864	-0,39
Fms-equity Europe	8,073	-0,35
Fondaco Eu Srieq.Beta	80,459	-0,39
Fondersel Europa	11,991	-0,46
Fondit. Eq. Europe R	8,377	-0,4
Fondit. Eq. Europe T	8,422	-0,4
Gestielle Europa Cl.A	6,402	-0,44
Gestielle Europa Cl.B	6,504	-0,4
Gestnord Az.Europa	7,751	-0,37
Imi Europe	16,811	-0,46
Interf.Equity Europe	5,431	-0,51
Investitori Europa	4,661	-0,36
Kairos P.Europe	4,499	-0,42
Laurin Eurostock	3,450	-0,4
Mc G.Fdf Europa A	6,061	-0,69
Mc G.Fdf Europa B	3,451	-0,69
Mediolanum Amerigo Vesp	5,159	-0,39
Mediolanum Europa 2000	13,740	-0,48
Nextam Part. Az.Europa	4,579	-0,76
Optima Az.Europa	2,708	-0,44
Pioneer Az.Europa	13,549	-0,29
Pioneer Az.Val. Europa D	6,152	-0,31
Ras Lux Equity Europe	36,706	-0,36
Sai Europa	9,537	-0,45
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,744	-0,35
Symphonia Ms Europa	4,942	-0,26
Synergia Az.Europa	5,856	-0,32
Talento Comp.Europa	110,744	-0,15
Ubi Pra. Az.Europa	5,157	-0,64
Unibanca Az.Europa	5,463	-0,47
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,275	-0,37
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,286	-0,35
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,041	0,2
Allianz Az.Amer. L	11,659	0,37
Allianz Az.Amer. T	11,507	0,37
Allianz Multiamer.	4,457	-0,04
Alto Amer. Az.	3,932	0,41
Anima Amer.	3,653	0,27
Arca Az.Amer.	13,894	0,15
Bim Az.Usa	5,329	0,53
Bipiemme Americhe	7,480	0,42
Bnl Az.Amer.	13,111	0,29
Caam Usa Equity	3,973	-0,13
Carige Az.Amer. A	2,173	0,14
Ducato Geo Amer. A	3,703	0,22
Ducato Geo Amer. Y	3,781	0,24
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,538	0,1
Eurizon F.Az.Amer.	7,445	0,3
Euromob. Amer. E. F.	11,997	-0,03
Fms-equity Usa	6,899	-0,04
Fondersel Amer.	8,414	-0,07
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,551	0,28
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,513	0,27
Gestielle Amer. Cl.A	6,675	0,23
Gestielle Amer. Cl.B	6,781	0,22
Gestnord Az.Amer.	9,632	0,21
Imi West	14,917	0,19
Interf.Eq. Usa H	4,690	0,24
Interf.Eq.Usa	4,461	0,27
Investitori Amer.	3,106	0,23
Mc G.Fdf Amer. A	4,883	-0,04
Mc G.Fdf Amer. B	3,861	-0,03
Mediolanum Amer. 2000	7,997	0,39
Mediolanum Cristoforo Co	10,542	0,34
Optima Az.Amer.	3,536	0,23
Pioneer Az.Am.	5,898	0,25
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,764	0,16
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,290	0,22
Sai Amer.	9,988	0,42
Sopramo S&p 500	3,610	0,31
Symphonia Ms Amer.	3,458	-0,17
Synergia Az.Usa	5,691	0,19
Talento Comp.Amer.	75,365	-0,14
Ubi Pra. Az.Usa	3,430	-
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,298	0,21
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,322	0,24
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,068	0,07
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,054	0,07
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,694	-0,34
Allianz Az.Pacif. T	4,614	-0,32
Allianz Multipacif.	6,028	0,25
Alto Pacif. Az.	5,079	-0,12
Anima Asia	5,917	-0,65
Arca Az.Far East	5,052	-0,18
Bipiemme Pacif.	4,271	-0,33
Caam Pacific Equity	4,208	0,12
Ducato Geo Asia A	5,327	-0,17
Ducato Geo Asia Y	5,456	-0,16
Ducato Geo Giap. A	2,583	-0,35
Ducato Geo Giap. Y	2,635	-0,34
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,619	-0,65
Eurizon F.Az.Pacif.	3,472	-0,46
Euromob. Asian Opport.	2,144	-0,42
Fms-equity Asia	7,949	-0,03
Fondersel Oriente	5,674	-0,12
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,132	0,1
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,144	0,1
Fondit. Eq. Jap. R	2,438	-0,37
Fondit. Eq. Jap. T	2,451	-0,37
Gestielle Pacif. Cl.A	11,293	-0,26
Gestielle Pacif. Cl.B	11,471	-0,25
Gestnord Az.Pacif.	6,147	-0,39
Imi East	5,564	-0,27
Interf.Eq. Jap. H	2,355	-1,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,510	-0,07
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,459	0,07
Interf.Equity Jap.	2,515	-0,32
Investitori Far East	4,504	-0,33
Mc G.Fdf Asia A	6,382	-0,11
Mc G.Fdf Asia B	3,608	-0,14
Mediolanum Fer.Magellano	4,236	-0,16
Mediolanum Oriente 2000	6,408	-0,16
Optima Az.Far East	3,006	-0,17
Pioneer Az.Area Pacif	3,554	-0,78
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,419	-0,24
Sai Fdf Pacif.	3,192	-0,19
Sopramo Nikkei 225	3,095	-1,21
Symphonia Ms Asia	4,595	-0,5
Talento Comp.Asia	91,984	-0,04
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,470	-0,44
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,361	-0,5
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,382	-0,52
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,631	-0,72
Allianz Az Paesi Emer T	7,527	-0,73
Anima Emerging Markets	8,084	-0,32
Arca Az.Paesi Emerg.	7,805	-0,7
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,783	-0,74
Bnl Az.Emerg.	7,794	-0,8
Caam Global Emerging Eq	4,071	-0,39
Ducato Geo Paesiem. A	4,778	-0,85
Ducato Geo Paesiem. Y	4,889	-0,85
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,284	-0,7
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,872	-0,41
Fms-equity Gl Em Mkt	9,899	-0,54
Fms-equity New World	13,172	-0,23
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,883	-0,82
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,931	-0,81
Gestielle Em. Markets Cl	12,569	-0,4
Gestielle Em. Markets Cl	12,344	-0,4
Gestnord Az.Paesi Em.	7,716	-0,67
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,656	-0,58
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,545	-0,7
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,546	-0,7
Pepite Bric	3,779	-0,58
Pioneer Az.Paesi Em.	8,848	-0,57
Pioneer Cim Latinamereq	5,109	-0,66
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,763	-0,5
Symphonia Ms P. Emer.	10,200	-0,35
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,268	-0,77
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,618	-0,13
Allianz Az.Glob L	2,671	-0,19
Allianz Az.Glob T	2,630	-0,19
Allianz Multi90	3,306	-0,15
Alto Int. Az.	3,754	-0,13
Anima Fondo Trading	11,633	-0,28
Arca 27 Az.Est.	9,860	-0,06
Arca Cinquestelle D/E 75	3,137	-0,06
Aureo Az.Glob.	8,290	-0,1
Bancoposta Az.Int.	3,094	-0,32
Bim Az.Glob.	3,685	-0,22
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,232	-0,19
Bipiemme Valore Glob.	17,508	0,19
Bipiemme&co. Comp.90	3,586	-0,14
Bpvi Az.Int.	3,131	0,16
Caam Global Equity	3,735	-0,16
Capital It.	64,550	0,02
Carige Az.Int. A	5,185	-0,37
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,269	-0,19
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,275	-0,14
Consultinvest Global	3,770	-0,21
Ducato Geo Glob. A	21,281	-0,18
Ducato Geo Glob. Y	21,743	-0,17
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,235	0,03
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,282	0,06
Eurizon Az.Mondomult	2,891	-0,1
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,524	-
Euromob. Megatrend	10,277	-0,32
Fideuram Az.	11,325	-0,02
Fondit. Global R	101,379	-0,06
Fondit. Global T	101,873	-0,06
Gestielle Int. Cl.A	14,861	0,02
Gestielle Int. Cl.B	15,084	0,02
Gestnord Az Trend Set	2,322	0,04
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,538	-0,16
Interf.Global	51,220	-0,09
Intra Az.Int.	4,644	-0,17
Italfor. Global Equities	17,130	-0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,558	-0,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,840	-0,21
Med. Elite 95 L	4,522	-0,31
Med. Elite 95 S	8,813	-0,33
Mediolanum Borse Int.	12,862	-0,08
Mediolanum Top 100	10,466	-0,21
Nextam Part. Az.Int.	3,926	-0,2
Optima Az.Int.	3,983	-0,03
Pepite	3,546	-0,56
Pepite Fondi	3,195	-0,47
Pioneer Cim Glob.Quity	29,740	0,21
Sai Glob.	7,577	0,08
Sai Linea Aggressiva	3,319	-0,21
Symph.S Az.Inter	5,904	-0,15
Symphonia Ms Vivace	4,619	-0,19
Synergia Az.Glob.	5,748	-0,03
Ubi Pra. Az.Globali	3,850	-0,1
Ubi Pra. Privilege 5	4,565	-0,26
Valori Resp. Az.	4,304	-0,67
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,993	-1,01
Gestielle Cina Cl.B	9,144	-1,01
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	11,492	-1,25
Gestielle India Cl.A	5,175	0,02
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,059	-0,25
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,647	-0,15
Ducato Etico Geo Y	2,699	-0,15
Eurizon Az.Int. Etico	5,267	-0,04
Pioneer Cim Globalgold&m	7,364	-0,86
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,172	-0,29
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,300	0,02
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,046	0,25
Fondit. Eu Financials R	6,154	-0,55
Fondit. Eu Financials T	6,169	-0,53
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,430	0,12
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,569	-0,09
Ducato Immobiliare A	8,023	-0,16
Ducato Immobiliare Y	8,202	-0,16
Fms-eq.Glob.Resources	9,529	-0,52
Fondit. Eu Cyclicals R	9,635	-0,8
Fondit. Eu Cyclicals T	9,691	-0,8
Fondit. Eu Defensive R	10,728	-0,3
Fondit. Eu Defensive T	10,791	-0,29
Fondit. Euro T.M.T R	5,147	-0,04
Fondit. Euro T.M.T T	5,171	-0,04
Fondit. U.S. T.M.T R	2,370	0,3
Fondit. U.S. T.M.T T	2,382	0,25
Inter.Int.Sec.New Ec	29,127	-0,01
Optima Tecnologia	2,346	-
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,841	-0,1
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,841	-0,1
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,499	-0,2
Bipiemme&co. Comp.70	3,984	-0,08
Ducato Mix 50-100 A	3,525	-0,11
Ducato Mix 50-100 Y	3,566	-0,08
Ducato Mul.Equity50-100	3,767	0,05
Ducato Mul.Equity50-100	3,725	0,03
Euromob. Dinamico	31,691	-0,31
Fondit. Core 3 R	9,096	-0,24
Fondit. Core 3 T	9,149	-0,24
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,256	-0,28
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,286	-0,28
Imindustria	11,644	-0,09
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,870	-0,37
Ubi Pra. Privilege 4	4,847	-0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,031	0,11
Allianz Multi50	4,522	-0,09
Alto Bil.	15,052	-0,25
Arca Bb	29,798	-0,07
Arca Cinquestelle C 50	4,281	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,767	-0,13
Azimut Bil.	23,158	-0,06
Bancoposta Mix 2	5,749	-0,23
Bim Bil.	21,429	-0,13
Bipiemme Int.	11,371	-0,03
Bipiemme&co. Comp.50	4,640	-0,17
Carige Bil.50 A	5,700	-0,14
Consultinvest Bil.	4,798	-0,19
Ducato Mix 30-70 A	4,000	-0,07
Ducato Mix 30-70 Y	4,049	-0,05
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,111	0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,155	0,07
Epsilon Dlongrun	5,948	-0,27
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,418	-0,17
Eurizon Soluzione 40	5,850	-0,05
Eurizon Soluzione 60	22,616	-0,1
Euromob. Bil.	26,257	-0,12
Fideuram Performance	10,951	0,09
Fondersel	43,222	-0,12
Fondit. Core 2 R	9,354	-0,2
Fondit. Core 2 T	9,394	-0,21
Gestielle Global Asset 2	11,768	-0,03
Gestnord Bil.Euro	14,451	-0,25
Imi Capital	29,306	-0,1
Mc G.Fdf Bil.A	5,796	-0,02
Mc G.Fdf Bil.B	4,318	-0,02
Med. Elite 60 L	4,750	-0,19
Med. Elite 60 S	9,118	-0,21
Nextam Part. Bil.	5,758	-0,23
Sai Bil.	3,329	0,15
Sai Linea Dinamica	4,157	-0,07
Symph.S Pat.Glob.	4,967	-0,08
Symphonia Ms Largo	5,247	-0,1
Synergia Bil.50	5,452	-0,18
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,171	-0,21
Ubi Pra. Privilege 3	5,095	-0,14
Valori Resp. Bil.	6,164	-0,53
Vegagest Sintesidinamico	5,300	-0,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,231	0,05
Allianz Multi20	5,568	-0,02
Arca Cinquestelle A/B 25	5,149	-
Arca Te	15,471	0,05
Aureo Ff 1cl. Valore	4,796	-0,08
Azimut Scudo	7,413	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,429	-0,02
Bipiemme Mix	5,579	-0,2
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,822	-0,19
Bipiemme Visconteo	32,680	-0,11
Bipiemme&co. Comp.30	4,953	-0,08
Bnl Protezione	22,387	0,01
Caam Qbalanced	8,375	-0,23
Carige Bil.30	5,052	-0,16
Carismi Dynamic Mix 15	3,954	-0,08
Carismi Dynamic Mix 30	3,953	-0,15
Ducato Mix 10-50 A	4,711	-0,06
Ducato Mix 10-50 Y	4,766	-0,06
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,454	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,487	0,07
Euromob. Moderato	6,371	0,03
Fondit. Core 1 R	9,879	-0,11
Fondit. Core 1 T	9,920	-0,12
Gestielle Global Asset 1	8,602	-0,02
Med. Elite 30 L	4,941	-0,08
Med. Elite 30 S	9,556	-0,08
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,346	-0,15
Symphonia Ms Adagio	5,626	-0,07
Synergia Bil.30	5,307	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,747	-0,16
Ubi Pra. Port. Moderato	5,603	-0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,359	-0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,281	-0,08
Vegagest Sintesiaudace	5,289	-0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,122	0,02
Allianz Mon.	15,736	-
Alto Mon.	7,054	0,03
Arca Mm	14,706	0,02
Bancoposta Mon.	6,165	0,02
Bg Focus Mon.	16,142	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,482	0,02
Bipiemme Mon.	12,048	0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,850	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,394	0,01
Bpvi Breve Termine	6,267	0,02
Caam Breve Termine	7,439	-
Carige Mon. Euro A	11,456	0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,419	-
Civ. Forum Iulii Prud B	5,450	0,02
Consultinvest Breve Term	4,989	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,736	0,02
Cs Mon.-i	7,763	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,263	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,297	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,294	0,02
Euromob. Prudente	8,424	0,01
Fideuram Security	9,552	0,01
Fondersel Redd.	14,123	-0,02
Fondit Eur Bnd Short T R	7,795	0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	7,817	0,03
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,884	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,512	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,552	0,03
Gestielle Cedola	6,552	0,02
Imi 2000	16,911	0,01
Interf.Euro Currency	6,675	-
Intra Obb.Euro Bt	5,565	-
Laurinmoney	6,902	0,01
Leonardo Mon.	6,018	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,714	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,970	-
Optima Redd. Bt	6,648	0,02
Optima Riserva Euro	5,270	-
Passadore Mon.	7,118	-
Pioneer Monet. Euro	13,046	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,150	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,020	-
Teodorico Mon.	7,451	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,655	-
Unibanca Mon.	5,726	-
Valori Resp. Mon.	5,818	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,822	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,799	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,458	-
Zenit Mon. Cl.R	7,430	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,793	-
Allianz Redd. Euro L	31,794	-0,05
Allianz Redd. Euro T	31,212	-0,05

Fondi	€	v.%
Anima Obb.Euro	6,873	0,07
Arca Rr	8,837	0,02
Azimut Redd. Euro	15,747	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,773	-0,03
Bim Obb.Euro	6,725	-0,01
Bipiemme Europe Bond	7,282	0,01
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,323	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,638	0,02
Bpvi Obb.Euro	6,616	0,03
Carige Obb.Euro A	10,502	-0,01
Carige Obb.Euro Lt A	5,321	0,13
Carismi Bond Euro Cl.A	5,478	0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,520	0,02
Ducato Fix Euro Mt A	7,507	0,03
Ducato Fix Euro Mt Y	7,574	0,03
Epsilon Qincome	7,337	0,07
Eurizon F.Ob. Euro	13,866	-
Euromob. Redd.	15,181	0,01
Fondaco Eurogov Beta	117,597	-0,04
Fondersel Euro	7,925	-0,05
Fondit. Eu B. Long T R	7,140	-0,06
Fondit. Eu B. Long T T	7,179	-0,06
Fondit. Eu B. Med. T R	10,714	0,02
Fondit. Eu B.Med. T T	10,754	0,02
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,002	-0,02
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,059	-0,02
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,840	0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,939	0,01
Imi Rend	9,374	0,07
Interf.Euro Bond Long T	8,057	-0,06
Interf.Euro Bond Med. T	8,057	0,02
Interf.Euro Short Term 1	6,884	-
Interf.Euro Short Term 3	11,296	0,02
Intra Obb.Euro	5,813	-0,02
Italfor. Euro Bond	8,480	-
Leonardo Obb.	7,493	0,05
Mediolanum Euromoney	6,470	0,06
Mediolanum Italmoney	6,583	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,176	-0,01
Optima Obb.Euro	6,880	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,139	-0,01
Ras Lux B. Europe	55,971	-
Sai Eurobb.	12,695	0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,056	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,740	-0,01
Unibanca Obb.Euro	5,783	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,390	-
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,440	-
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,172	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,209	-0,03
Vrg Coro Redd.	5,589	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,749	0,01
Bipiemme Corp. Bond	6,945	0,01
Caam Corporate 3 Anni	103,020	-
Caam Corporate Giu 2012	5,129	-
Carige Corporate Euro A	6,061	0,08
Ducato Etico Fix A	5,166	-
Ducato Etico Fix Y	5,211	0,02
Ducato Fix Imprese A	6,234	0,05
Ducato Fix Imprese Y	6,288	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,378	0,13
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,318	0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,073	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,097	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,798	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,295	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,741	0,04
Sai Obb.Corporate	6,319	0,03
Synergia Obbl Corporate	5,240	0,04
Ubi Pra. Euro Corp.	7,419	0,04
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,880	0,09
Ducato Fix High Yield A	6,794	0,1
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,432	0,11
Fondit Bnd Eu High Yield	12,511	0,13
Fondit Bnd Eu High Yield	12,480	0,13
Interf.Bond Eu High Yiel	6,836	0,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,299	-0,02
Azimut Redd. Usa	5,505	-
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,749	-0,03
Ducato Fix Doll. A	7,078	-0,07
Ducato Fix Doll. Y	7,134	-0,08
Fondersel Doll.	8,154	0,04
Fondit. Bond Usa R	7,801	-0,05
Fondit. Bond Usa T	7,834	-0,05
Gestielle Bond Dollars C	8,443	-0,08
Gestielle Bond Dollars C	8,370	-0,1
Interf.Bond Usa	6,763	-0,04
Nordfondo Obb.Doll.	13,130	-0,02
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,532	0,26
Allianz Redd. Glob L	14,765	0,24
Allianz Redd. Glob T	14,508	0,24
Alpi Obb.Int.	7,140	-
Alto Int.Obb.	5,880	0,2
Arca Bond	11,916	0,23
Aureo Obb.Glob.	7,936	-
Bim Obb.Glob.	5,547	0,07
Bipiemme Pianeta	8,975	0,12
Bpvi Obb.Int.	5,581	0,13
Carige Obb.Int. A	5,486	0,07
Carismi Bond Int.Cl.A	5,827	0,14
Carismi Bond Int.Cl.B	5,661	0,14
Ducato Fix Glob. A	8,121	0,2
Ducato Fix Glob. Y	8,178	0,18
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,986	0,16
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,007	0,14
Eurizon Ob. Int.	8,055	0,21
Euromob. Int.Ation. B.	8,239	0,26
Fondersel Int.	13,016	0,08
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,109	0,23
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,166	0,23
Imi Bond	15,023	0,23
Mc G.Fdf Global Bond A	5,231	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,187	0,04
Mediolanum Intermoney	6,172	0,21
Optima Obb.Euro Global	6,851	0,04
Sai Obb.Int.	7,593	0,09
Ubi Pra. Obb.Globali	5,394	0,15
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,484	0,11
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,529	0,13
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,375	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,544	0,08
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,526	0,76
Fondit. Bond Jap. R	8,738	0,82
Fondit. Bond Jap. T	8,770	0,82
Interf.Bond Jap.	5,248	0,83
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,288	-0,13
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,629	-0,09
Bnl Obbl Emerg.	19,515	-0,21
Ducato Fix Emerg. A	11,992	-0,12
Ducato Fix Emerg. Y	12,165	-0,12
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,432	-0,13
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,228	-0,03
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,458	-0,04
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,480	-0,04
Gestielle Em. Markets B.	9,465	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	9,363	-0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,735	-0,05
Mc G.Fdf High Yield A	6,599	-0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,786	-0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,672	-0,08
Optima Obb.Em. Market	6,584	-0,09
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,460	0,15
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,707	-0,04
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,762	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,043	0,15
Aureo Cash Dynamic	5,211	0,02
Azimut Trend Tassi	9,024	-0,02
Caam Obb.Euro	5,443	-
Consultinvest Obb.	5,057	0,02
Consultinvest Obb.Mt	4,994	-
Ducato Fix Convertibili	8,481	-0,08
Ducato Fix Convertibili	8,388	-0,08
Eurizon F.Ob. Cedola	6,028	0,02
Eurizon Obb.Etico	5,376	0,04
Fondit. Inflat Linked R	13,285	-0,08
Fondit. Inflat Linked T	13,329	-0,07
Gestielle Obb.Corp. A	6,582	0,12
Gestielle Obb.Corp. B	6,644	0,12
Groupama Ibondselfunds	5,701	0,12
Interf.Inflation Linked	13,088	-0,08
Mediolanum Ri. Re.	10,869	-0,03
Mediolanum Vasco Degama	9,840	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,110	-0,1
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,643	0,07
Pioneer Obb.Euro Distr	6,450	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	144,460	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,472	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,155	-0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,573	-0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,562	0,02
Alto Obb.	8,713	-0,07
Anima Fondimpiego	18,459	-0,08
Arca Obb.Europa	8,197	-0,07
Azimut Contofondo	5,195	-
Azimut Solidity	7,817	0,03
Bancoposta Mix 1	5,713	-0,09
Bim Corporate Mix	5,343	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,093	-0,1
Bipiemme Sforzesco	9,464	-0,01
Bnl Per Telethon	5,648	0,09
Carige Bil.10	5,326	-0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,435	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,352	-
Cr. Cento Misto Best	5,791	-0,07
Eurizon Diversetico	7,758	0,03
Eurizon Rend.	5,973	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,862	-0,04
Fondo Fucino Dynamic	4,372	0,02
Gestielle Etico Per All	6,225	-0,05
Gestielle Etico Per All	6,254	-0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,620	-
Leonardo 80/20	6,033	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,872	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,564	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,097	-0,06
Sai Linea Prudente	4,662	0,06
Sai Performance	16,609	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,993	-0,03
Synergia Bil.15	5,176	-0,06
Total Return Obb.	4,552	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,913	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,883	-0,1
Vegagest Sintesimoderato	5,331	-0,02
Zenit Obb.Cl.I	7,997	0,05
Zenit Obb.Cl.R	7,977	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,129	0,04
Arca Cedola Corp.Bond	5,207	0,02
Bg Focus Obb.	6,659	-0,05
Bipiemme Premium	6,467	0,03
Bipiemme Risparmio	7,724	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,864	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,098	-0,14
Civ. Forum Iulii Strat B	5,160	-0,14
Consultinvest High Yield	5,054	0,18
Consultinvest Mon.	5,322	0,02
Consultinvest Redd.	6,961	0,09
Ducato Fix Rend. A	18,317	0,04
Ducato Fix Rend. Y	18,542	0,04
Euromob. Total Ret Flex	6,490	-
Ritorni Reali	5,774	-
Symph.S Bond Fless.	4,997	-
Ubi Pra. Active Duration	5,578	-0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,412	0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,159	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,172	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,243	-
Volterra Tr Obb.	5,118	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,514	0,02
Allianz Liquidita' A	5,592	-
Allianz Liquidita' At	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,700	-
Anima Liquidità	6,572	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,750	-
Arca Bt-tesoreria	5,758	0,02
Aureo Liquidità	5,710	-
Azimut Garanzia	12,312	-
Bnl Cash	22,085	-
Caam Eonia	101,808	0,
Caam Liquidita'	8,939	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,234	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,273	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,287	-
Ducato Fix Mon. A	8,470	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,549	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,528	0,01
Epsilon Cash	6,232	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,637	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,663	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,288	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,449	-
Euromob. Conservativo	11,074	0,01
Euromob. Contovivo	11,809	-
Fideuram Moneta	14,627	0,01
Fondaco Euro Cash	115,231	0,02
Fondersel Cash	8,898	0,01
Fondo Liquidità	7,560	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,026	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,055	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,489	-
Nextam Part. Liquidità	5,798	-
Nordfondo Liquidità	6,188	-
Optima Money	6,151	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,444	0,01
Symph.S Monetaria	7,395	0,01
Synergia Mon.	5,021	-
Synergia Tesoreria	5,035	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,283	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,852	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,879	-
Vrg Coro Tesoreria	5,621	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,801	0,03
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,789	0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,559	0,75
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,948	-0,22
8a+ Gran Paradiso	5,079	-0,22
8a+ Monviso	4,999	-0,02
Abis Flessibile	5,592	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,163	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,921	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,659	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,413	0,07
Adb Glob. Quantitativo	4,102	-0,05
Agora Selection	4,658	-0,04
Agora Valore Prot.	6,279	0,08
Agoraflex	6,854	0,07
Alarico Re	4,300	-0,19
Allianz F100 L	3,776	-0,03
Allianz F100 T	3,715	-0,03
Allianz F15 L	5,236	-0,02
Allianz F15 T	5,170	-0,02
Allianz F30 L	4,955	-
Allianz F30 T	4,893	-
Allianz F70 L	25,361	-0,06
Allianz F70 T	24,892	-0,06
Anima Fondattivo	13,038	-0,21
Aqqua	5,012	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,129	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,141	0,02
Arca Corporate Bt	5,455	-
Arca Rendimento Assol T3	5,041	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,672	-
Aureo Defensive	5,033	-0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,280	-0,06
Aureo Finanza Etica	6,015	-0,02
Aureo Flex Euro	9,613	-0,28
Aureo Flex It.	17,197	-0,27
Aureo Flex Opportunity	4,802	-0,06
Aureo Plus	5,939	-
Aureo Rendimento Assolut	5,549	-0,05
Azimut Str. Trend	4,857	-0,02
Azimut Trend	17,624	-0,05
Azimut Trend Amer.	7,820	0,14
Azimut Trend Europa	11,687	-0,39
Azimut Trend It.	15,442	-0,14
Azimut Trend Pacif.	5,911	-0,17
Banco Posta Extra	5,184	-0,04
Bancoposta Centopiu'	5,274	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,202	0,02
Bg Focus Az.	22,547	-0,24
Bim Flessibile	3,838	-0,03
Bipiemme Flessibile	2,673	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,593	0,04
Bnl Target Return Cons.	4,934	0,06
Bnl Target Return Dinam	12,345	0,2
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,427	-0,2
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,016	-0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,381	0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,724	0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,362	0,04
Caam Absolute	5,148	-
Caam Dyn. Allocation	5,086	-0,06
Caam Equipe 1	5,181	-0,04
Caam Equipe 2	5,103	-0,08
Caam Equipe 3	5,001	-0,08
Caam Equipe 4	4,580	-0,07
Caam Eureka China Dw	5,116	-
Caam Eureka Double Call	5,325	-
Caam Eureka Double Win	5,493	-
Caam Eureka Dragon	5,602	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,070	-
Caam Foeureqop2 2013	4,514	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,906	-
Caam Fogaemeqre2013	4,928	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,907	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,455	-
Caam For Gar Due 2013	4,847	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,604	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,937	-
Caam Forgaeqre 13	4,883	-
Caam Forgaeqre 14	5,172	-
Caam Forgarhidiv 14	4,769	-
Caam Formula Gar.2012	4,979	-
Caam Formula Gar.2013	4,855	-
Caam Piu'	5,527	-0,04
Caam Premium Power	5,022	-0,12
Caam Private Alfa	4,736	-
Caam Qreturn	5,440	-0,2
Carige Flessibile Cl A	5,102	-0,14
Carige Flessibile Piu'	4,477	-0,2
Carismi Absolute Perf.Cl	4,894	-0,31
Carismi Absolute Perf.Cl	4,957	-0,32
Carismi Pratico Cl.A	6,056	-0,21
Carismi Pratico Cl.B	6,086	-0,21
Consultinvest Alto Div.	3,051	-0,2
Consultinvest Mercati Em	4,690	-0,57
Consultinvest Multi Flex	4,606	-0,45
Consultinvest Plus	5,056	0,04
Cr. Cento Premium	3,791	-0,18
Ducato Etico Flex Civita	4,199	-0,28
Ducato Etico Flex Civita	4,127	-0,29
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,855	-0,32
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,938	-0,32
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,127	-0,28
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,139	-0,28
Ducato Geo Ita Altopoten	4,532	-0,18
Ducato Geo Ita Altopoten	4,584	-0,2
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,748	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,699	0,02
Ducato Mul.Cashpreml A	4,145	0,02
Ducato Mul.Cashpreml Y	4,205	0,02
Epsilon Qreturn	6,167	-0,19
Eurizon F.Gar. 03/13	5,093	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,236	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,091	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,075	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,152	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,214	0,1
Eurizon F.Gar. Itri07	5,140	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,076	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,052	0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	5,055	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,880	-0,12
Eurizon F.Profilo Moder.	5,120	-0,08
Eurizon F.Profilo Prud.	5,391	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,199	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,441	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,831	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,007	-
Eurizon Team 1	5,942	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,944	0,02
Eurizon Team 2	5,546	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,546	-
Eurizon Team 3	4,560	-0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,564	-0,02
Eurizon Team 4	3,734	-0,13
Eurizon Team 4 Cl G	3,739	-0,13
Eurizon Team 5	3,534	-0,23
Eurizon Team 5 Cl G	3,539	-0,23
Euromob. Flex Dividend	12,927	-0,1
Euromob. Real Assets	4,048	-0,05
Euromob. Strategic	3,082	-0,13
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,514	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,761	-0,1
Federico Re	5,130	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,145	-0,08
Fondaco Absolutreturn	88,709	-
Fondersel Duemila	91,761	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,109	-0,29
Fondit Flexib Dynamic T	6,113	-0,28
Fondit. Flex Multi R	9,450	-0,05
Fondit. Flex Multi T	9,491	-0,06
Fondit. Flexib Growth R	8,803	-0,08
Fondit. Flexib Growth T	8,841	-0,09
Fondit. Flexib Income R	8,514	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,530	0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,862	0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,881	0,03
Formula 1 Balanced	6,479	-0,02
Formula 1 Conservative	6,477	-0,05
Formula 1 High Risk	6,742	-0,15
Formula 1 Low Risk	6,689	-0,03
Formula 1 Risk	6,504	-0,11
Gestielle Ga Plus	5,187	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,206	0,06
Gestielle Harmonia Mod.	5,176	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,239	0,08
Gestielle Total Return	13,911	0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,729	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,947	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,971	-0,1
Interfund System 100	9,221	-0,02
Interfund System 40	11,028	-0,04
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,203	-0,05
Intra Assoluto	5,832	-0,32
Intra Flessibile	6,094	-0,18
Investitori Flessibile	6,294	0,03
Kairos P.Income	6,682	-
Kairos P.Small Cap	9,071	0,06
Kairos Partners	5,583	-0,14
M.Gestion Trend Global	4,793	-0,1
Mb Absolute	3,193	-0,09
Mb Strategic	3,193	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,210	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,201	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,120	-0,43
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,514	-0,43
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,349	-0,41
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,556	-0,42
Nextam Part. Flessibile	4,584	-0,35
Nordest Sic	4,120	0,24
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,429	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,703	-
Parit. Orchestra	72,743	-
Pioneer Target Controllo	5,232	-
Pioneer Target Equilibri	5,154	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,987	-
Profilo Best Funds	5,620	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,152	0,14
Sofia Flex	0,681	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,034	0,16
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,071	0,14
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,507	0,09
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,717	0,21
Sopramo Global Macro B	4,754	0,23
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,356	0,04
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,334	0,02
Sopramo Relat Value A	5,249	0,13
Sopramo Relat. Value B	5,285	0,13
Symph.S Asia Fless.	5,508	-0,79
Symph.S Fortissimo	2,440	-0,37
Symph.S It. Fles	5,027	-0,18
Synergia Total Return	5,161	-0,1
Total Return	2,741	-
Ubi Pra. Active Beta	4,724	-0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,044	-0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,938	-0,08
Unibanca Plus	5,168	-0,06
Vegagest Flessibile	7,454	-0,31
Vegagest Rendimento	5,288	-0,21
Volterra Dinamico	5,162	0,04
Volterra Tr Glob.	5,443	-0,06
Vrg Coro Rendimento	5,309	-
Zenit Absolute Return Cl	5,508	-0,18
Zenit Absolute Return Cl	5,550	-0,18
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,243	-
Zenit Zerocento Fdf	4,587	-0,41
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,610	-0,38
Bpn Un Overl	5,170	0,98
Cu Vita Allegro	4,150	2,72
Cu Vita Andante	5,960	0,68
Cu Vita Balanced	5,020	0,2
Cu Vita E. Equity	5,370	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,750	0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,870	-0,69
Cu Vita Eb Emu Bond	6,880	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,490	-0,29
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,060	0,95
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,310	1,76
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,340	0,43
Cu Vita Eurof.Eq	3,780	0,27
Cu Vita Europe Cf	29,680	0,54
Cu Vita Global Bond	4,960	0,2
Cu Vita Global Eq	4,420	0,23
Cu Vita Jap. Cf	27,170	0,22
Cu Vita Mosso	4,860	1,25
Cu Vita Plus	10,859	0,44
Cu Vita Pres. Eq	3,840	0,52
Cu Vita Pro. 70	5,800	-
Cu Vita Pro. 80	5,840	-
Cu Vita Pro. 90	5,860	-
Cu Vita Pro. Eq	11,000	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,890	0,53
Ina Val Att	4,057	0,1
Ina Val Est	1,084	0,46
Nis Strategic 1	27,550	0,47
Nv Ina Va At	7,596	0,18
Rea Cap Eu	12,542	0,26
Rea Imp Em	11,918	1,45
Rea Imp It	6,969	1,99
Rea Imp Mon	6,671	2,33
Reale Bil.Aggres.	6,175	1,43
Reale Bil.Attiva	8,269	0,93
Reale Dinam. Prot.	12,062	-
Reale L.Garantita	8,997	0,5
Reale Linea Equilib.	9,177	2,62
Reale Linea Futuro	7,564	4,82
Reale Obb.	11,642	0,18
Reale Trasformaz.	9,612	0,01
Sai Alfa2000	4,300	-
Sai Beta2000	4,260	-
Sai Omeg2000	7,040	-
Sai Quota	20,140	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,626	100,639
BTP 15/09/10 0,95%	100,600	100,588
BTP 15/06/10 2,75%	101,586	101,583
BTP 15/01/10 3%	100,932	100,936
BTP 01/03/10 4%	101,711	101,722
BTP 01/08/10 4,5%	103,323	103,353
BTP 01/11/10 5,5%	105,213	105,212
BTP 01/11/11 1,9%	102,079	101,817
BTP 15/03/11 3,5%	103,327	103,342
BTP 15/09/11 3,75%	104,022	104,127
BTP 01/02/11 3,75%	103,512	103,523
BTP 01/09/11 4,25%	104,965	105,023
BTP 01/08/11 5,25%	106,715	106,805
BTP 15/09/12 1,85%	103,034	102,983
BTP 01/07/12 2,5%	100,668	100,782
BTP 01/03/12 3%	102,265	102,387
BTP 15/04/12 4%	104,862	104,971
BTP 15/10/12 4,25%	105,529	105,633
BTP 01/02/12 5%	107,005	107,135
BTP 15/12/13 3,75%	103,752	103,953
BTP 01/08/13 4,25%	105,846	106,088
BTP 15/04/13 4,25%	105,686	105,761
BTP 01/02/13 4,75%	107,242	107,395
BTP 15/09/14 2,15%	103,852	104,107
BTP 01/06/14 3,5%	102,372	102,667
BTP 01/08/14 4,25%	106,003	106,294
BTP 01/08/15 3,75%	103,317	103,569
BTP 01/02/15 4,25%	105,906	106,236
BTP 01/08/16 3,75%	102,699	102,996
BTP 15/09/17 2,1%	102,194	102,359
BTP 01/02/17 4%	103,866	104,144
BTP 01/08/17 5,25%	111,746	111,977
BTP 01/02/18 4,5%	106,006	106,280
BTP 01/08/18 4,5%	105,336	105,665
BTP 15/09/19 2,35%	102,614	102,831
BTP 01/02/19 4,25%	103,256	103,602
BTP 01/09/19 4,25%	101,815	102,135
BTP 01/03/19 4,5%	104,628	104,920
BTP 01/02/20 4,5%	103,780	104,055
BTP 01/08/21 3,75%	95,999	96,465
BTP 15/09/23 2,6%	102,167	102,747
BTP 01/08/23 4,75%	103,329	103,828
BTP 22/12/23 8,5%	147,017	147,017
BTP 01/11/23 9%	147,541	148,045
BTP 01/11/26 7,25%	130,064	130,657
BTP 01/11/27 6,5%	120,741	121,310
BTP 01/11/29 5,25%	105,744	106,260
BTP 01/05/31 6%	114,329	114,855
BTP 01/02/33 5,75%	111,211	111,797
BTP 01/08/34 5%	101,112	101,731
BTP 01/02/37 4%	86,788	87,314
BTP 15/09/35 2,35%	96,890	97,494
BTP 01/08/39 5%	100,874	101,495
CCT 01/10/09 T.V.	100,091	100,093
CCT 01/02/10 T.V.	100,144	100,143
CCT 01/06/10 T.V.	100,284	100,283
CCT 01/12/10 T.V.	100,305	100,307
CCT 30/06/11 T.V.	97,160	97,156
CCT 01/05/11 T.V.	100,274	100,271
CCT 01/11/11 T.V.	100,214	100,210
CCT 01/03/12 T.V.	99,974	99,963
CCT 01/11/12 T.V.	99,996	99,975
CCT 01/07/13 T.V.	99,840	99,831
CCT 01/03/14 T.V.	99,382	99,349
CCT 01/12/14 T.V.	99,396	99,345
CCT 01/09/15 T.V.	98,596	98,602
CCT 01/07/16 T.V.	97,913	97,983
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,846	99,841
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,587	99,577
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,034	99,026
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,895	97,896

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	96,69	0,03
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	106,33	0,12
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,05	0,11
Bca Carige 03-13 1,5%	120,00	1,26
Beni Stabili 06-11 2,5	96,87	0,00
Bim 05-15	86,90	0,36
Cogeme 09-14	106,47	-0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,99	-0,04
Sias 05-17 2,625%	90,79	0,07
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	78,01	-0,04
Telecom It. 2010 1,5%	118,02	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

UN PAESE IN RITARDO

Uno studio del ministero dello sviluppo economico rivela i tempi biblici per le infrastrutture. I casi del Nordest

Opere pubbliche, 7-11 anni per realizzarle

L'Ance accusa l'Anas: 463 giorni per le gare contro i 291 delle Ferrovie

di FRANCESCO JORI

TRIESTE Ne ha di tenacia, lo studio britannico di David Chipperfield. Da una decina d'anni a questa parte investe nel mercato italiano delle costruzioni, ma da allora non è riuscito a portarne a destinazione finale quasi nessuna: ben diversamente da quello che gli succede in tanti altri Paesi, dove di tempo ce ne vuole la metà; o negli Stati Uniti, dove si arriva addirittura a un terzo. I casi-limite sono tanti, Nordest compreso: come quello del cimitero di Venezia. Era il 1998 quando Chipperfield vinse il concorso per l'ampliamento dell'opera, per un investimento totale da 25 milioni; gli ci sono voluti nove anni per inaugurare il primo stralcio del primo lotto (5 milioni).

Non è un caso isolato, anzi. Uno studio del ministero dello sviluppo economico effettuato su un campione di ben 14mila casi rivela che in Italia per realizzare un'opera pubblica del valore superiore ai 50 milioni di euro ci vogliono in media 3.942 giorni, che significa poco meno di 11 anni. Per un investimento tra i 10 e i 50 milioni ci si può accontentare di 7 anni. Ma anche per le cifre più basse, quelle al di sotto del milione, bisogna rassegnarsi a un'attesa di 2 anni. Poco meno della metà del tempo se ne va tra progettazione ed appalto. Comunque sia, le previsioni iniziali di durata saltano regolarmente, allungandosi in media tra il 30 e il 40 per cento, con conseguente ricaduta sui costi. Le cause? Un diabolico mix di lungaggini burocratiche, mancanza di finanziamenti, cambi di colore politico delle amministrazioni pubbliche, complicazioni nella procedura dell'appalto integrato.

Se si entra nel dettaglio dei vari passaggi, si scoprono cose da Sant'Ufficio. L'ha fatto l'Ance, l'associazione dei costruttori, con un rapporto su 196 opere pubbliche. Scoprendo che per progettare un cantiere del costo superiore ai 50 milioni ci vogliono in media 2.137 giorni (poco meno di 6 anni), suddivisi in 1 anno e 5 mesi per il progetto preliminare, 2 anni e 11 mesi per il definitivo, 1 anno e 3 mesi per l'esecutivo. Al di sotto dei 50 milioni, quindi per interventi meno impegnativi, se ne vanno comunque 1.591 giorni, come dire 4 anni e mezzo. E anche le opere che ricadono nella legge-obiettivo, quindi con procedure più snelle, pagano comunque uno scotto pesante: la tempistica per le prime due fasi progettuali (preliminare e definitivo) si è ridotta di soli 5 mesi, passando da 4 anni a 3 anni e 7 mesi. La media nasconde situazioni molto diverse: il rapporto Ance mette sotto accusa in particolare l'Anas, che per le gare di importo maggiore impiega fino a 463 giorni, contro i 291 delle Ferrovie. Non va meglio nelle fasi successive: per le opere ultimate tra quelle prese in considerazione (79 su 196) il ritardo rispetto alle previsioni ha toccato di media i 292 giorni, vale a dire il 43 per cento dei tempi contrattuali. Non tutto è imputabile alla parte pubblica, certo: lo studio sottolinea l'incidenza delle perizie di variante, grazie alle quali le imprese riescono a recuperare i ribassi eccessivi con cui si sono aggiudicati l'opera.

Resta tuttavia la zavorra dei tempi biblici: come nel caso della metropolitana leggera di Brescia, il cui studio di fattibilità risale addirittura al 1986, e che dovrebbe essere inaugurata a novembre 2011. A Nordest, sono arcinote le vicende del passante di Mestre, con un'estenuante trafila prima che la Regione riuscisse a sbloccare i cantieri e a concluderli a tempo di record. In Friuli c'è il caso della Sequals-Gemona, per la quale l'avvio della progettazione di massima risale al remoto 1982, e che ha subito intoppi incredibili ancora nel 2007, con l'errata localizzazione di un sito di interesse archeologico. A cavallo tra le due regioni, infine, rimane emblematico il dossier dell'autostrada A28, il cui progetto venne avviato nel 1986, e che solo ora sta giungendo a conclusione tra Conegliano e Sacile.

Calvari diffusi, insomma. Con un risultato complessivo sintetizzato da un recentissimo studio della Fondazione Italia Decide, presieduta da Luciano Violante: abbiamo le peggiori opere pubbliche d'Europa, dieci volte più lente e tre volte più costose rispetto alla media continentale. Qualche esempio? Tra il 2000 e il 2005 in Spagna sono entrati in esercizio oltre 2.300 chilometri di autostrade, a un costo di 14,6 milioni a chilometro; da noi ci siamo fermati a 64, peraltro pagati più del doppio, 32 milioni. E mentre l'alta velocità ferroviaria altrui è andata tra i 9,8 milioni a chilometro della Spagna e i 10,2 della Francia, in Italia si è schizzati a 38 milioni, con punte di 96. Colpa di un Paese dalla geografia più ostica? Il rapporto della Fondazione confuta questa tesi: «Gli extra-costi non sembrano dovuti allo svolgimento di lavori accessori, né alla complessità orografica del territorio, ma alla necessità di costose compensazioni per ottenere l'assenso delle comunità locali in sede di conferenza di servizi e all'incapacità di svolgere una funzione di programmazione e definizione delle priorità». *(2-fine)*

La spesa per investimenti in infrastrutture

REGIONE	MILIONI EURO	EURO PROCAPITE	EURO PROCAPITE (ITALIA=100)
VENETO	1.389	291	84,3
FRIULI V.G.	534	445	129
TRENTINO-AA	851	881	255
NORD	9.735	365	105,7
CENTRO	4.653	415	120,3
SUD	5.348	277	80,3
ITALIA	19.736	345	100

ADARTE

Un cantiere di una strada regionale

Infrastrutture: siamo al 54° posto, 73° per la qualità

TRIESTE In base alla classifica del World Economic Forum per il 2008-2009, tra 134 Stati, l'Italia è al 54mo posto per quantità delle infrastrutture, e addirittura al 73mo per qualità; posizioni oltretutto in via di peggioramento rispetto ai principali Paesi dell'Unione Europea: la Spagna, che era indietro, nell'arco di un decennio non solo ci ha sorpassato, ma attualmente ci distacca di 32 posizioni. Va tenuto presente che la produzione industriale italiana supera i 900 miliardi di euro, e che l'incidenza del trasporto e della logistica è pari al 20-22 per cento, il che significa 186 miliardi. Il nostro ritardo infrastrutturale non deriva da una carenza di risorse: dal 2005 al 2008 si sono spesi 169 miliardi, 10 in meno della Francia e 20 in meno della Germania; ma da noi si investe molto in manutenzione straordinaria anziché in nuove opere: per queste ultime, solo il 46 per cento degli investimenti, contro il 67 della Francia e l'82 della Spagna. Da rilevare anche il divario nord-sud: circa la metà degli investimenti in infrastrutture realizzati dalle amministrazioni locali sono concentrati al nord, il resto è diviso equamente tra centro e sud. In termini pro-capite, il Trentino genera una spesa per investimenti più che doppia rispetto alla media nazionale; ma sono le amministrazioni del centro a spendere maggiormente per ciascun cittadino, con un valore pro capite superiore del 20 per cento rispetto alla media nazionale, mentre al sud la spesa pro capite è inferiore alla emdia del 20 per cento.

BRESCIA

La metropolitana è stata progettata con uno studio dell'86 ma l'inaugurazione sarà fatta nel 2011

I COSTI

In Spagna le strade costano 14,6 milioni al chilometro, ma nel nostro paese si sale a 32 milioni

LUGLIO MESE DIFFICILE

Ronchi, forte calo di passeggeri (-16%) Crollo dei traffici: -32%

di LUCA PERRINO

RONCHI Perde ancora traffico l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. La flessione del numero dei passeggeri, nel mese di luglio, è addirittura del 16,6%, mente il numero degli atterraggi e dei decolli scende del 31,7%. Un 51,3% in meno, infine, lo registra l'attività cargo. Un mese difficile, quello trascorso, per lo scalo regione che soffre della limitatissima attività charter che, rispetto al passato, ha subito una grave battuta d'arresto.

A luglio, come conferma Assaroporti, i passeggeri sono stati 73.192, i movimenti aerei 1.396 e 58 le tonnellate di merce e di posta trattate. Un flessione ben al di sopra della media nazionale che, per quanto riguarda i passeggeri, è stata dello 0,8%, mentre per i movimenti aerei e per il cargo del 7,1 e del 13,1%. Mentre non sono stati resi ufficiali i dati di Venezia e Treviso, anche Verona chiude luglio con un -9,3% nel traffico passeggeri, con un -8,4% nei decolli ed atterraggi ed un -12,1% nella manipolazione di posta e merci. A Ronchi dei Legionari, se da un lato confermano ottime performance i nuovi collegamenti avviati con Ryanair, in special modo quelli per Bruxelles e Cagliari, dall'altro, come detto, manca gran parte dell'attività charter.

L'aeroporto di Ronchi

A parte un volo settimanale con la Danimarca, tutti i collegamenti con il nord Europa sono spariti, mentre anche l'offerta per le vacanze dei nostri corregionali risulta limitata. Nei primi sette mesi del 2009, ancora, Ronchi dei Legionari chiude con un 12,8% in meno per quanto riguarda i passeggeri. Sono arrivate e partite 409.661 persone, 220.873 delle quali sui voli di linea nazionali (-20,5%) e 182.730 su quelli internazionali, con una flessione che in questo caso è del 2,5%. Ed ancora sono stati 2.791 i passeggeri dei collegamenti dei voli di aviazione commerciale, con una flessione del 9,8%. E sempre nel periodo gennaio-luglio 9.246 sono stati i decolli e gli atterraggi, con un -22,1% e sono state manipolate 508 tonnellate di merce e di posta, con una -24,5%. Tutto ciò, come detto, anche a fronte della maggiore offerta di Ryanair.

Ma mancano all'appello i collegamenti con Milano e con Genova e Torino che sono stati sospesi ad inizio anno dalle rispettive compagnie, Air Alps e Air Vallèe, ormai i cattivissime condizioni economiche. E, poi, non ci sono più Sterling su Copenhagen e Sky Europe su Praga e Budapest che, lo scorso anno, avevano creato una maggior offerta per i passeggeri del Friuli Venezia Giulia. Continuano ad ottenere successi, però, collegamenti come quelli su Belgrado e su Tirana. E sulla capitale albanese Belleair opera oggi una delle due rotazioni settimanali con un più capiente Airbus A320.

†

Il Vescovo Amministratore Apostolico di Trieste ed il Presbiterio diocesano affidano a Gesù Buon Pastore l'anima del rev.mo

Mons. Mario Penco

Canonico Onorario della Cattedrale

perchè lo consegni nelle mani misericordiose del Padre.
La salma verrà esposta lunedì 31 alle ore 8.15 nella Chiesa di San Giacomo Apostolo; seguirà la Messa Esequiale alle ore 10.30.
A quanti lo hanno amato e conosciuto chiediamo una preghiera di suffragio.

Trieste, 29 agosto 2009

I sacerdoti, il diacono, le religiose, il Consiglio pastorale e tutta la Comunità parrocchiale affidano al Signore

Mons. Mario Penco

Parroco di S. Giacomo dal 1982 al 2007

Ringraziano Dio per il dono della sua presenza.

Trieste, 29 agosto 2009

Dirigenti e Soci del MCL partecipano al cordoglio per la scomparsa del loro caro amico

Don Mario

Trieste, 29 agosto 2009

Partecipano:
- LUCIANO LUCIONI
- famiglia RABAK

Trieste, 29 agosto 2009

Il 26 agosto è andato alla Casa del Padre

Mons. Mario Penco

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle Suor LAURA e MARIA, il cognato GIUSEPPE, il nipote LORENZO unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano tutti i medici che lo hanno amorevolmente curato e tutto il personale sanitario che si è prodigato per prestargli soccorso.

Trieste, 29 agosto 2009

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione Comunale di Trieste ricordano

MONS.

Mario Penco

sacerdote, storico parroco di San Giovanni, esempio di impegno e servizio nella nostra comunità.

Trieste, 29 agosto 2009

XXX ANNIVERSARIO

Renato Garofalo

Con infinito amore e rimpianto

La mamma e LAURA

Trieste, 29 agosto 2009

VI ANNIVERSARIO

Licia Divari

La ricordano con affetto gli amici più cari.

Trieste, 29 agosto 2009

La famiglia SAVINO ringrazia di cuore tutti coloro che hanno fatto sentire la loro affettuosa e sincera partecipazione.

Trieste, 29 agosto 2009

2004 2009

Fabio Opara

Il suo cuore vive nel mio

LINA

Muggia, 29 agosto 2009

VII ANNIVERSARIO

Beatrice Micol ved. Manente

Il tempo passa, ma la nostalgia di te non si affievolisce mai. Con amore.

I tuoi cari

Trieste, 29 agosto 2009

XXIX ANNIVERSARIO

Marcella

Con tanto amore

MARIO

Trieste, 29 agosto 2009

Numero verde nnec23
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it
A. MANZONI & C. S.p.A.

XX edizione "MAGIA DEL LEGNO"
A SUTRIO - UD
dlemme legno
F.LLI DE INFANTI SEGHERIA
Stratex
Zanini Legnami
FONDAZIONE CRUP
FRIULADRIA
PREMIATE FALEGNAMERIE SUTRIO
cesfam
COMUNE DI SUTRIO
AGAF

nell'ambito di "MAGIA DEL LEGNO" si svolgeranno: il 3 - 4 - 5 Settembre 2009
"SEMPLICEMENTE LEGNO"
I° Simposio internazionale di Architettura & Design del legno
"LE RADICI DEL NATALE"
Simposio di scultura lignea a concorso dal 30/8 al 6/9/2009
Info e prenotazioni
"SEMPLICEMENTE LEGNO"
www.magiadellegno.it - prolocosutrio@libero.it
Tel. 339 t1979296 - www.agaf.fe.it semplicementelegno@4ad.it - Tel. 347 2478169
DOMENICA 6 SETTEMBRE
VI ASPETTIAMO CON LA TRADIZIONALE FESTA "MAGIA DEL LEGNO"
patrocinato da:
PRO LOCO DI SUTRIO
FRIULI VENEZIA GIULIA turismo/fvg
PROVINCIA DI UDINE
CARNIA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA
Olympus
Comune di Sutrio
Confartigianato UDINE

IL PASSAGGIO AGLI ENTI LOCALI SULLA BASE DELLE NORME DEL TRASFERIMENTO DEL PATRIMONIO STATALE

La Regione cede gratis 40 milioni di immobili

Nella lista ci sono 4 caserme delle province di Trieste e Gorizia. Da alienare restano ancora 13 beni

di MARCO BALLICO

TRIESTE A Trieste l'area retrostante la caserma di polizia Duchessa d'Aosta, a Sgonico il deposito munizioni di Borgo Grotta Gigante. E ancora, in provincia di Gorizia, la caserma Colombini di Cormons e la Toti di Farra d'Isonzo. Immobili che la Regione deve ancora cedere agli enti locali per effetto delle norme di trasferimento del patrimonio statale. Ne mancano ancora 13, un «pacchetto" stimato una quarantina di milioni di euro. L'assessore regionale al Patrimonio Sandra Savino è pronta a incontrare i sindaci per accelerare l'iter della cessione sulla base delle esigenze delle comunità locali.

LE CASERME Oltre alle quattro della Venezia Giulia, fanno parte di quest'ultimo elenco tre strutture militari in provincia di Udine - caserma Ederle a Palmanova, caserma d'Incau Solideo a Malborghetto e caserma Jesi a Ruda - e sei in provincia di Pordenone: caserma De Gasperi a Spilimbergo, gli ex tracciati ferroviari di Cordovado e Morsano al Tagliamento e tre ex piste carri.

LA STIMA Dalla Regione non emergono stime sul valore delle caserme ma, sulla base di informazioni che arrivano dalle amministrazioni locali, si tratta di immobili che valgono circa 40 milioni di euro. Immobili che la Regione ha ricevuto dallo Stato, che ne era proprietario, e che cede ora gratuitamente alle autonomie. All'inizio dell'operazione l'elenco comprendeva in Friuli Venezia Giulia poco meno di 200 beni tra caserme, casermette, magazzini, strade, fortini e polveriere. I primi 160 sono stati alienati dal 2001 al 2006.

L'ELENCO Nel 2007, per effetto di un decreto legislativo, viene redatto un nuovo elenco di 35 beni, 22 dei quali sono stati già acquisiti dagli enti locali: a Trieste la caserma Chiarle, a Sgonico la caserma Dardi, a Cormons la caserma Giovanni Amadio. In città è tra l'altro già stabilito che cosa si farà nel comprensorio attorno all'ex caserma Chiarle di via delle Docce, e cioè il nuovo polo scolastico di San Giovanni e una scuola dell'infanzia, con il contributo di fondi regionali già stanziati che toccano il milione e 300mila euro.

LA RICONVERSIONE In linea di massima nel nuovo polo dovrebbero trovare posto la materna Nuvola Olga - da ben trent'anni ospitata in prefabbricati -, la sezione di lingua slovena Oblask Niko, la scuola dell'infanzia Giardino Incantato di via Kandler e la Dijaski Dom di via Ginnastica. Ma il nucleo centrale dell'area che ospitava in tempi recenti l'Ufficio statistica del Comune, quando non ne era ancora proprietario, ovvero l'ex caserma, non ha ancora una destinazione definitiva. Tra i ragionamenti in atto anche l'ipotesi della realizzazione di strutture sportive per il tennis e la pallavolo.

Sandra Savino

IL VERBALE Ne restano dunque 13 di beni ancora in attesa di un trasferimento che avviene attraverso un verbale di consegna doppio: Demanio militare-Regione Fvg e contestualmente Regione-ente locale. Il documento esplicita due linee di indirizzo a cui l'amministrazione si deve attenere: la valorizzazione della struttura e l'individuazione di finalità «che abbiano un significativo interesse pubblico e/o sociale».

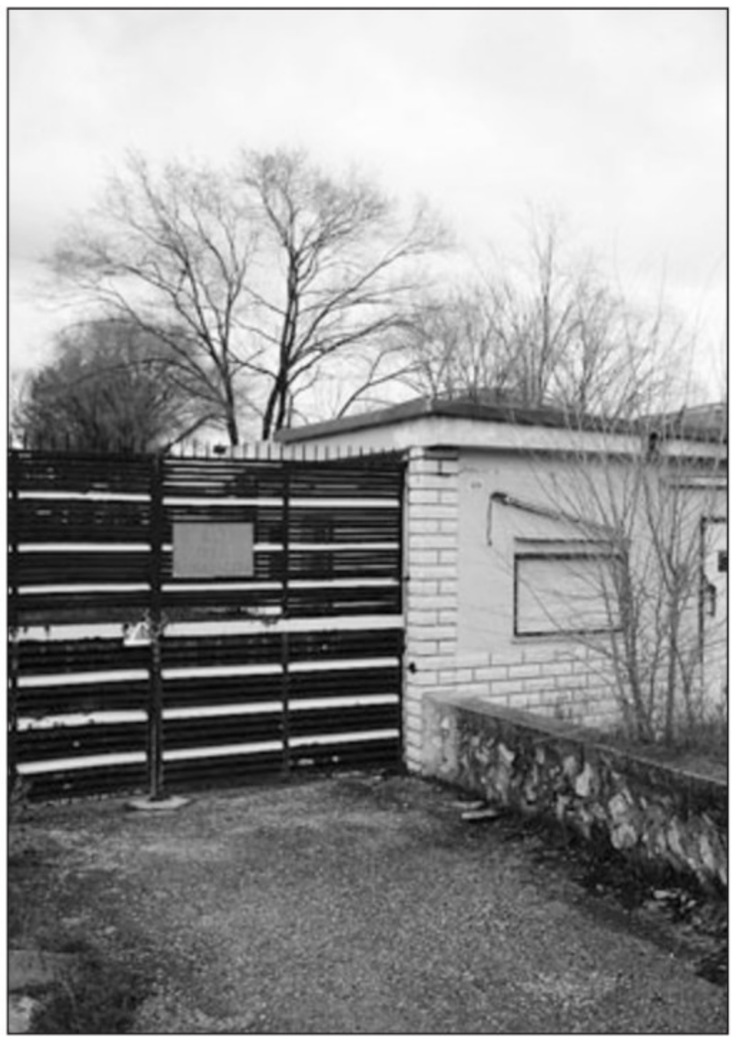
CHIAREZZA È questo l'obiettivo che si pone l'assessore Savino: verificare il futuro delle caserme consegnate ai sindaci. Da responsabile del patrimonio Regione, intende fare chiarezza sull'utilità delle strutture «affinché la cessione gratuita agli enti locali richiedenti non resti uno slogan elettorale». «Sarà una chiacchierata informale la mia - spiega - volta a comprendere le reali necessità della comunità in cui il bene è allocato e, qualora necessario, individuare un percorso di supporto a sostegno delle amministrazioni minori».

GLI INCONTRI Nell'ottica di una visione utilitaristica delle ex strutture militari, l'assessore punta dunque ad accertarsi che dietro ogni richiesta ci sia un progetto attuabile ed economicamente sostenibile da parte dei richiedenti al fine di evitare che gli immobili decadano ulteriormente o si trasformino in strutture fatiscenti dal complesso recupero. «Il mio interessamento - precisa ulteriormente - è legato unicamente a un atto di responsabilità amministrativa». In agenda ci sono per i prossimi giorni incontri con i sindaci di Cormons, Farra d'Isonzo, Ruda, Palmanova, Malborghetto Valbruna, Spilimbergo e Pordenone.

Gli Immobili da alienare

- **Provincia di Trieste**
  area retrostante la caserma di polizia Duchessa d'Aosta – Comune di Trieste
  deposito munizioni di Borgo Grotta Gigante – Comune di Sgonico
- **Provincia di Gorizia**
  porzione della caserma Toti – Comune di Farra d'Isonzo
  caserma Colombini – Comune di Cormons
- **Provincia di Udine**
  porzione della caserma Ederle – Comune di Palmanova
  porzione della caserma d'Incau Solideo – Comune di Malborghetto Valbruna
  Caserma Jesi – Comune di Ruda
- **Provincia di Pordenone**
  caserma De Gasperi – Comune di Spilimbergo e Provincia di Pordenone
  ex pista carri – Provincia di Pordenone
  S.Quirino – ex pista carri – Provincia di Pordenone
  Roveredo in Piano – ex pista carri – Provincia di Pordenone
  Cordovado – ex tracciato ferroviario – Provincia di Pordenone
  Morsano al Tagliamento – ex tracciato ferroviario – Provincia di Pordenone

ADARTE



L'ex deposito di munizioni della Caserma Dardi di Borgo Grotta Gigante

PARTITO DEMOCRATICO

Iacop: «Idee confuse sulle riforme regionali»

L'ex assessore: penalizzati i comuni più piccoli Martines: giunta ferma

TRIESTE Per Franco Iacop, consigliere regionale del Pd ed ex assessore regionale alle Autonomie locali, «in tema di riforme istituzionali la giunta regionale sembra avere le idee confuse». «Sempre le annuncia e mai le attua - ha detto Iacop -. Dall'esecutivo giungono affermazioni generiche senza alcuna indicazione concreta sulle azioni da intraprendere». «Nella precedente legislatura, con la legge regionale 1 del 2006 e con una serie di provvedimenti finanziari e di attribuzioni di funzioni - ha ricordato il consigliere del Pd - si era costruito un modello di relazioni e collaborazioni tra enti locali, sicuramente perfettibile, che aveva portato all'avvio di numerose forme associate per l'erogazione ottimale di servizi e per la progettualità condivisa tra comuni e province; ora si assiste, invece, alla volontà di protagonismo politico di alcuni a scapito delle realtà amministrative più piccole - ha concluso Iacop - con pratiche impositive dal centro verso i territori, che di Federalismo hanno ben poco».

Critiche alla politica regionale arrivano anche dal fronte congressuale del Pd. «Nutro una grave preoccupazione per le proporzioni che sta assumendo la crisi occupazionale in regione» dice Vincenzo Martines, candidato alla segreteria regionale Pd a sostegno della mozione Bersani. «Se da un lato il presidente Tondo convoca rappresentanze sindacali e mondo produttivo - spiega Martines -, dall'altro l'assessore competente mostra un serafico distacco non solo rispetto ai grossi problemi aperti come Safilo, Luvata, Weissenfels e Carnia Led. Ciriani pare metter la testa sotto la sabbia pur di non accorgersi che i disoccupati in regione in un anno sono cresciuti di 4 mila unità».

Manifestazione sindacale dei lavoratori dell'assistenza

Cigl, Cisl e Uil: «Nessuno spazio per tagli ai servizi di assistenza»

UDINE Per Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia non esiste «alcuno spazio per tagli ai livelli essenziali di assistenza».

Lo affermano le segreterie regionali dei sindacati, in una nota a commento di alcune affermazioni del presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, che legava gli standard delle prestazioni socio-assistenziali all'entità delle compartecipazioni alle pensioni Inps. «È grave - prosegue la nota - che un esponente della maggioranza avanzi ipotesi simili mentre è in discussione il nuovo piano socio-sanitario, che dovrà definire gli obiettivi di salute e assistenza per i prossimi tre anni. Comprendiamo che il segretario voglia alzare il tono del dibattito interno al Centrodestra, ma argomenti come la sanità, il welfare e le stesse misure anticrisi non possono essere affrontati con leggerezza o come mero strumento - concludono i sindacati - di rivendicazione politica».

Valle d'Aosta, addio alla benzina agevolata

Mossa della giunta dopo le pressioni Ue. In alternativa arriva il «bonus riscaldamento»

TRIESTE Al posto della benzina regionale i «bonus riscaldamento»? «Bella idea, ma ora siamo concentrati sul progetto gas-card». Sandra Savino commenta, per adesso, l'idea della Valle d'Aosta che, dopo 60 anni, rinuncia al carburante agevolato e introduce gli aiuti alle famiglie sul riscaldamento domestico. Chi paga? La Regione: 19 milioni di euro.

Dopo mezzo secolo la «speciale» Valle d'Aosta non potrà più usufruire dei contingenti di carburante in esenzione fiscale a prezzo agevolato (con uno sconto di circa il 45 per cento), su cui la Commissione europea aveva espresso un parere negativo. Sin qui la piccola regione di Nordovest aveva però resistito infischiandosene degli avvertimenti comunitari e continuando a distribuire a ciascuno dei suoi automobilisti un contingente di circa 800 litri annui di benzina e di 520 litri di gasolio a costo ridotto di quasi la metà. Dal prossimo anno, però, si cambia. Lo ha deciso ieri la giunta regionale valdostana che ha stabilito nel contempo di introdurre, come compensazione, i «bonus riscaldamento», contributi forfettari annuali (di circa 300 euro) destinati alle circa 50mila famiglie residenti che saranno finanziati direttamente dalle casse regionali con una spesa di poco meno di 19 milioni.

Un impianto di distribuzione di benzina in provincia di Trieste

Il presidente Augusto Rollandin parla di «virata storica». I «buoni benzina - commenta - sono stati spesso e ingiustamente sbandierati dai nemici della nostra autonomia come privilegi, ora abbiamo scelto di cambiare rotta, di adeguarci alle indicazioni comunitarie senza forzare la mano e mettendo in campo, finanziandola direttamente, una nuova forma di aiuto che compensa i sovracosti che le famiglie devono affrontare a causa delle difficili condizioni climatiche».

Possibile una soluzione del genere anche in Friuli Venezia Giulia? «Ci fosse la necessità si potrebbe variare il tipo di intervento - osserva l'assessore Savino - ma per ora siamo fermi alle controdeduzioni a Bruxelles sulla benzina scontata e sulla possibile gas-card», ossia lo sconto sui carburanti direttamente ai consumatori senza rimborso ai gestori. Da Bruxelles, tuttavia, non arrivano novità. Non le ha nemmeno Roberto Asquini, il «papà» della benzina regionale. Il consigliere del gruppo misto rilancia la sua convinzione: «Dato che il differenziale, oggi, c'è solo con l'Austria, il confine di riferimento dovrebbe essere quello, non più lo sloveno. La gestione Savino - prosegue Asquini - non sta certo migliorando la situazione. La Valle d'Aosta? Resistendo per un anno e mezzo in difesa dell'agevolata è riuscita intelligentemente a contenere gli effetti negativi che, al contrario, Riccardo Illy, sin dall'inizio del 2008, ha riversato su operatori e cittadini». (*m.b.*)

Gorizia, telefonini salati sul confine

Il fenomeno del roaming involontario rende le chiamate più care del 25%

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA È un problema «di confine», caratteristico di Gorizia. Il segnale sloveno gonfia le bollette di coloro che utilizzano giornalmente il telefonino e finisce con il far consumare in quattro e quattr'otto le schede prepagate.

Mentre in tutta Italia imperversa il dibattito sui costi eccessivi degli Sms, nella nostra città continua a perpetuarsi il problema del *roaming* involontario. Certo, rispetto a qualche tempo fa, il problema si presenta in maniera più ridotta ma - comunque - c'è, esiste ancora. Secondo l'Assoconsumatori tutto ciò sarebbe causato dalla maggior potenza del segnale sloveno che finirebbe con l'oscurare, soprattutto a ridosso del confine che non c'è più, il servizio offerto dalle compagnie telefoniche italiane.

«I goriziani, per fortuna, sono diventati più vigili e hanno imparato a controllare la denominazione della compagnia telefonica prima di effettuare una chiamata o mandare un sms. Ma, alle volte, presi dall'urgenza di fare una telefonata non ci si accorge che il gestore non è il solito e arriva il salasso - sottolinea il responsabile provinciale dell'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc), Ugo Previti -. Mi metto soprattutto nei panni dei turisti e di chi viene da fuori e ignora totalmente il problema. Il rischio è di avere aggravi del 25%».

Con il cellulare in roaming meglio il telefono "fisso"

L'Adoc, in questi anni, ha ricevuto segnalazioni a valanga: anche casi di persone che si sono visti triplicare, da un mese all'altro, la bolletta senza aver effettuato più telefonate del solito. Casi-limite, certo, ma che sono agevolati dalla presenza del fenomeno del roaming involontario. «La situazione è migliorata, sarebbe ingeneroso dire il contrario - ammette Previti -. Ma capita ancora in certe giornate che il segnale sloveno prende il sopravvento rispetto al servizio assicurato dagli operatori italiani».

Esiste anche una mappatura. Il fenomeno si presenta talvolta in viale XX Settembre, in via Vittorio Veneto, nel piazzale della Casa rossa, in via Rafut, in via Montesanto, a Sant'Andrea, a Piuma, tanto per restare a Gorizia. Ma anche a San Floriano e nella zona del Blanchis a Mossa il roaming la fa da protagonista.

Intanto, il Comune sta approntando il Piano delle antenne, o meglio le integrazioni alla pianificazione. «Il nuovo Piano delle antenne - ha spiegato di recente l'assessore comunale all'Urbanistica, Dario Baresi - è stato predisposto e dovrebbero essere quattro i siti potenziali: uno a Sant'Andrea, uno a Lucinico, uno a Straccis e uno a Montesanto». Interessato all'argomento anche l'assessore comunale all'Ambiente, Francesco Del Sordi. Quella delle antenne è infatti una competenza *borderline* con il referato all'Urbanistica. «Il Piano antenne è già stato approvato diversi anni fa. Questa è una variante. Ogni anno, infatti, i gestori hanno la possibilità di chiedere nuove aree perché il servizio telefonico è pubblico e di interesse nazionale. Nel 2008 abbiamo costituito la commissione antenne: l'ultima variante è già passata al vaglio di questo organismo».

L'assessore evidenzia che il Comune ha a disposizione spazi di manovra assolutamente ristretti: può piantare qualche paletto riguardo alla localizzazione di questo o quel traliccio ma non può opporsi. «Siamo in una nuova fase: le compagnie telefoniche si stanno adeguando dal vecchio sistema Gsm all'Umts. Questa nuova tecnologia, rispetto a quella precedente, prevede più antenne ma più piccole e meno potenti».

INIZIATIVA DELL'IDV

Terremoto, Abruzzo a confronto col Friuli

UDINE Un incontro di tre giorni per verificare che il modello Friuli «ha funzionato perfettamente», mentre quello Abruzzo «rischia di fallire». Carlo Costantini, candidato presidente alle regionali d'Abruzzo a fine 2008, non ha dubbi al termine di «un' esperienza straordinaria» che l'ha visto, assieme al vicecapogruppo Cesare D'Alessandro, visitate le zone post-sisma in Friuli. «Il modello di ricostruzione del Friuli è l'unico possibile, ma in Abruzzo siamo in ritardo per l'esagerata presenza del governo, che, attraverso la Protezione civile, gestisce tutto, senza favorire il protagonismo di cittadini, sindaci e Regione». In sostanza, insiste Costantini, si decide tutto «sull'asse Berlusconi-Bertolaso». E il rischio «è di demotivare le popolazioni locali, di non farle sentire fondamentali nel processo di rinascita». La delegazione abruzzese è stata ospitata in regione dal gruppo Cittadini-Idv. «Più di una decina di sindaci ha partecipato con entusiasmo all'iniziativa», racconta il consigliere Fvg Enio Agnola. (*m.b.*)

Enio Agnola

Offerte valide solo per oggi sabato 29 agosto

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

PROMO WEEK-END

Alcuni esempi:

~~199~~ **169**

TELESYSTEM
PALCO19 L03 TV LCD 19", Ris. 1366x768, HD READY, contrasto 1.000:1, luminosità 300 cd/mq, televideo, ingresso HDMI, funzione Hotel, slot per CAM, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.

~~119~~ **89,90**

GARMIN
NUVI 205 NAVIGATORE GPS, display Touchscreen 3,5", visione 3D, mappe Italia, compatibile con il servizio info traffico (con antenna TMC opzionale), visualizzatore di immagini, l'orologio mondiale, il convertitore di valute, la calcolatrice, slot per MicroSD card, staffa a ventosa, batteria litio.

~~34,90~~ **19,90**

NOKIA
1209 TELEFONO CELLULARE DUAL BAND, display a 65.000 colori, suonerie polifoniche a 32 toni, vivavoce, batteria al litio.

~~649~~ **499**

SAMSUNG
PS42B430 TV PLASMA 42", Ris. 1024x768 HD READY, contrasto 40.000:1, luminosità 1500 cd/mq, 600 Hz Motion Plus, 2 ingressi HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE HD INTEGRATO.

~~249~~ **199**

NINTENDO
WII CONSOLE + GIOCO WII SPORT.

~~199~~ **169**

BEKO
WML15060JB LAVATRICE, capacità 5 Kg, centrifuga fino a 600 giri, completamente elettronica, indicatore di fase di programma, Classe Energetica A, dimensioni L60xA85xP54 cm.

EURONICS TI CERCA. Stages retribuiti nei nostri punti vendita... un'occasione imperdibile per giovani TALENTI!!!

Per candidarti collegati subito a http://lavoraconnoi.euronics.it/derta/stage/home.php

Offerte valide solo il 29/08/2009 - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

Interno Centro Commerciale

RISPARMIA! OFFERTA USATO COME NUOVO
GARANZIA 24 MESI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

G2 usato certificato

DINOCONTI automobili

FORD FOCUS 1.6 TDCI 90CV SW

ANTICIPO € 2.660
36 MESI € 238 +
MAXI RATA € 4.569,44

VW PASSAT 2.0 TDI DPF VAR HIGHLINE

ANTICIPO € 4.080
36 MESI € 362,5 +
MAXI RATA € 6.952,77

ALFA ROMEO 159 JTDM 16V SW DISTINCTIVE

ANTICIPO € 4.060
36 MESI € 360,5 +
MAXI RATA € 6.919,20

AUDI A4 2.0 TDI AVANT

ANTICIPO € 3.480
36 MESI € 310 +
MAXI RATA € 5.945,73

BMW 320I ELETTA

ANTICIPO € 1.980
36 MESI € 179 +
MAXI RATA € 3.428,13

HONDA CIVIC 2.2 I-CTDI 5P. EXEC.

ANTICIPO € 2.860
36 MESI € 255,5 +
MAXI RATA € 4.905,12

MERCEDES C 200 SW AVANTGARDE SPORT

ANTICIPO € 2.860
36 MESI € 255,5 +
MAXI RATA € 4.905,12

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120CV ENJOY

ANTICIPO € 3.340
36 MESI € 297,5 +
MAXI RATA € 5.710,76

ALFA ROMEO 159 JTDM 16V SW DISTINCTIVE

ANTICIPO € 3.580
36 MESI € 318,5+
MAXI RATA € 6.113,57

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD LX AUTO

ANTICIPO € 2.700
36 MESI € 241,5 +
MAXI RATA € 4.636,58

BMW 530D ATTIVA

ANTICIPO € 3.920
36 MESI € 348,5 +
MAXI RATA € 6.684,23

ALFA ROMEO GT 1.9 JTDM 16V PROGRES

ANTICIPO € 3.660
36 MESI € 325,5 +
MAXI RATA € 6.247,84

OCCASIONI "G2" GARANZIA 24 MESI

CITROEN C2 1.6 VTS

€ 7.250

CITROEN C5 1.6 16V HDI 110CV FAP SW

€ 11.450

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT DYNAMIC

€ 11.950

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MTJ DYNAMIC 5P

€ 8.550

FIAT SEDICI 1.9 MTJ 4X4 EMOTION

€ 14.950

OPEL ASTRA 1.7 SW CDTI 101CV ENJOY

€ 12.950

OPEL ASTRA TWINTOP 1.8 16V ENJOY

€ 13.950

RENAULT SCENIC 1.5 DCI CONFORT AUTENTIQUE 7P

€ 9.650

OPEL ASTRA 1.9 CDTI 120CV SW COSMO

€ 13.300

OPEL VIVARO 272.0 CDTI 120 CV COMBI

€ 17.950

HONDA CIVIC 1.8 I-VTEC 5P EXEI

€ 14.950

VW GOLF2.0 16V TDI 5P SPORTLINE

€ 12.200

Nuovi si nasce. G2 si diventa.

Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

www.dinoconti.com

DINOCONTI automobili

USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.

TRIESTE:
Strada della Rosandra 2
040/2610014-16

MONFALCONE:
Largo dell'Anconetta 1
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI:
Zona Artigianale
0481/699802

PROMEMORIA

È previsto per oggi dalle 17 al Cantera Cafè nella Baia di Sistiana - Zona Caravella l'appuntamento con la tappa del tour «Donare il sangue: un risparmio per la vita», la campagna di sensibilizzazione che i volontari delle maggiori Associazioni Donatori di Sangue stanno conducendo sul territorio regionale.

La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat presenzierà all'arrivo a Trieste dell'Anfora, testimone e oggetto simbolo della Staffetta Udi di Donne contro la violenza alle donne, previsto per oggi alle 11.30 alla Stazione ferroviaria.

L'ACCUSA: VIOLENZA SESSUALE SU DUE ALUNNE DI 13 E 14 ANNI

I genitori dissero al docente: lascia stare nostra figlia

Una famiglia affrontò Mauro Piccinini che negò tutto. Convalidato l'arresto, l'uomo in silenzio davanti al gip

di CLAUDIO ERNÈ

Mauro Piccinini, 37 anni, il professore accusato di violenza sessuale su due alunne di 13 e 14 anni, ieri si è trovato di fronte per la prima volta ai magistrati inquirenti. Alle 13.15 il presidente del Gip Raffaele Morvay e la pm Cristina Bacer sono entrati nella stanza degli interrogatori del Coroneo. Lui li ha accolti in piedi e ha detto, porgendo loro la mano destra: «Sono Mauro Piccinini, mi avvalgo della facoltà di non parlare». Questa scelta ha di fatto confermato la sua detenzione. Il professore resta in carcere.

A giugno, nemmeno tre mesi fa, nella sua abitazione di piazzetta San Silvestro 1, i genitori della più giovane delle ragazze coinvolte in questa vicenda avevano bussato alla sua porta. L'atteggiamento del professore non era stato dissimile a quello tenuto ieri di fronte ai magistrati: li aveva fatti entrare in casa pur presagendo che di lì a poco si sarebbe scatenata una tempesta.

Lui, il professore, era rimasto tranquillo e apparentemente disponibile al dialogo e al confronto anche quando i due genitori - scossi, turbati ma anche ben decisi - gli avevano chiesto a muso duro ragione di quel rapporto asimmetrico con la loro figlia. Poi gli avevano intimato di lasciare stare, di troncare le telefonate, i messaggini, i rapporti attraverso il computer e gli incontri in quello stesso appartamento da scapolo. Il professore aveva acconsentito dopo aver negato con forza - quasi scandalizzato - ogni coinvolgimento che potesse travalicare un'amicizia nata tra i banchi di scuola. I rapporti, tutti i rapporti, con la ragazzina si erano immediatamente interrotti.

L'ALTRO CASO

Le intercettazioni delle telefonate intercorse con la seconda giovane risalgono ad agosto

Ciò che Mauro Piccinini non sapeva in quel momento è che gli stessi genitori stavano per rivolgersi, se non si erano già rivolti, a una struttura sorta per proteggere i minori a rischio da ogni genere di rapporti asimmetrici, dove un uomo o una donna hanno tutto chiaro mentre il partner o la partner non possiedono l'esperienza necessaria per affrontare la situazione.

La struttura di "protezione" aveva informato il pm Cristina Bacer, che avvalendosi del nucleo di polizia giudiziaria della Procura ha aperto un fascicolo e ha iniziato a intercettare le linee telefoniche del docente e a esaminare i tabulati del suo telefono cellulare. In effetti, dopo il confronto-scontro con i genitori dell'allieva, i rapporti tra i due si erano interrotti. Sembrava finita lì. Invece ad agosto gli investigatori avevano intercettato altre chiamate "anomale" per l'età e per i ruoli degli interlocutori: lui 37 anni, professore di scuola media, lei 14 appena compiuti e sua ex alunna.

La Procura aveva informato i genitori della ragazza e il ménage era stato troncato alle prime battute. Certo è che anche questa seconda storia appena abbozzata ha dimostrato che Mauro Piccinini aveva un grande ascendente sulle sue alunne teenager.

In effetti negli anni in cui ha insegnato a Trieste e nel Canton Ticino il professore al centro di questo caso giudiziario si è sempre messo al livello dei suoi alunni e li ha trattati alla pari. Un metodo efficace che dovrebbe dare buoni risultati. È uscito assieme a loro nei momenti di libertà, ha organizzato gite alle quali partecipavano anche i genitori, ha costituito una sorta di gruppo di cui era il leader, forse aiutato anche dal suo aspetto fisico. Chi lo conosce non gli attribuisce più di 25 anni, anche se ne ha 37.

Nell'altro verso, il suo "metodo" didattico si è rivelato anche una potente rete di circuizione. Lentamente in questa rete sono finite le due ragazzine. La più giovane ha creduto di essersi invaghita di lui e per più volte è salita fino al quarto piano, nell'appartamentino sotto le stelle affittato dal suo professore.

I genitori hanno percepito il suo turbamento e sono intervenuti, informando il Goa e indirettamente la Procura della Repubblica. Due giorni fa l'arresto e ieri il primo contatto con i magistrati inquirenti all'interno del carcere del Coroneo. Erano le 13.15 quando Mauro Piccinini, il professore accusato di violenza sessuale su due alunne, ha accolto in piedi nella sala degli interrogatori il presidente il pm Cristina Bacer e il presidente del Gip Raffaele Morvay e ha detto loro: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Il pm Cristina Bacer mentre si avvia all'interrogatorio di Piccinini

Il gip Raffaele Morvay ieri in Tribunale (foto di Andrea Lasorte)

IL COMMENTO DEI CONOSCENTI

«Sembrava una persona tranquilla e perbene»

Incredulità e stupore tra i vicini di casa in piazzetta S. Silvestro

«Davvero il professore accusato di aver abusato di due studentesse è il nostro vicino di casa? Incredibile, è una persona così gentile e tranquilla. Non riesco proprio a credere che si tratti di lui».

Claudia Ferluga vive nella stessa palazzina al numero 1 di piazzetta San Silvestro dove, fino al momento dell'arresto, abitava Mauro Piccinini. E la notizia delle presunte violenze delle quali il trentasettenne si sarebbe reso responsabile, la lascia a dir poco senza parole. «Avevo sentito qualcosa della vicenda, ma non avrei mai pensato che la persona finita in carcere fosse il mio vicino. In questa casa siamo solo in tre: io, la mia collega Stefania, rimasta allibita quanto me dalla rivelazione, e appunto Mauro. Tra noi non ci sono mai stati problemi. Ci siamo sempre trovati d'accordo su tutto ciò che riguardava il condominio. È una persona tranquilla e perbene. Molto riservata, questo sì. Di lui - continua Claudia Ferluga - sapevo solo che insegnava, nulla di più. Mi sembra ancora tutto incredibile. Dandomi questa notizia - conclude - mi ha davvero spaventata».

La casa in piazza San Silvestro

A descrivere Piccinini come un uomo affabile e a modo è anche un altro "vicino di casa", il pastore valdese Michel Charbonnier. L'appartamento in cui dallo scorso inverno viveva in affitto l'insegnante finito in carcere, infatti, è di proprietà della Comunità valdese e si trova proprio a fianco della piccola basilica del XII secolo frequentata dai fedeli di quella Chiesa, «Non è però un membro della nostra Comunità - precisa il pastore -. Con lui quindi non ho mai avuto grandi contatti. Mi è capitato solo di incontrarlo parecchie volte per le scale (la palazzina in cui abita il trentasettenne ospita anche la sala riunioni e la segreteria delle Chiese valdese ed evangelica *ndr*) e scambiare con lui qualche parola. Mi è sempre sembrata una persona molto affabile, tranquilla e assolutamente a posto. Una persona - conclude - che non ha mai creato il benché minimo problema all'interno del condominio». (*m.r.*)

L'INSEGNANTE RESTA IN CELLA D'ISOLAMENTO

La difesa aspetta di leggere le carte

Rimandato il confronto con gli inquirenti, l'avvocato ricorrerà al Riesame

Resta in carcere Mauro Piccinini. Resta in una cella di isolamento del Coroneo perché l'interrogatorio di garanzia, dove ogni arrestato può spiegare le proprie ragioni e confutare le tesi dell'accusa, ieri non ha avuto praticamente luogo. Pronunciando la frase «mi avvalgo della facoltà di non rispondere», il docente di materie letterarie ha chiuso la porta a ogni possibile rettifica dell'ordine di custodia cautelare che ha fatto scattare le manette.

La decisione di non aprire - per il momento - il contraddittorio con chi lo fatto rinchiudere in carcere Mauro Piccinini l'ha assunta assieme al suo legale, l'avvocato Massimiliano Marchetti. Ieri di buon mattino l'avvocato ha esaminato i documenti dell'indagine finora prodotti dalla Procura. Poi è entrato al Coroneo e per più di un'ora ha messo a punto col suo cliente la linea difensiva. In sintesi Mauro Piccinini nega ogni responsabilità, ammette l'amicizia con le due ragazzine, dice di non aver approfittato della loro età anche se aveva capito che la più giovane delle due si era invaghita di lui. Non nega i contatti per via telefonica e telematica e sostiene che tutto si è svolto nell'ambito di un'amicizia e di un rapporto che si era creato tra docente e alunni.

Un interno del Coroneo: Piccinini è in una cella d'isolamento

In altri termini non ci sarebbero stata violenza sessuale né tantomeno quegli atti di libidine che l'accusa, al contrario, ritiene provati sull'onda delle dichiarazioni che la ragazzina ha fatto quando è stata sottoposta a interrogatorio alla presenza della mamma e degli investigatori.

Il confronto con gli inquirenti - il pm Cristina Bacer - è in pratica rimandato di almeno un paio di settimane, o meglio al momento in cui l'avvocato Marchetti potrà conoscere gli atti d'accusa. Per aprire i cassetti della Procura il difensore dovrà necessariamente ricorrere al Tribunale del riesame, impugnando l'ordinanza di custodia firmata dal giudice Morvay. Già ieri ha manifestato questo proposito.

L'impasse di ieri al Coroneo ha anche un'altra motivazione. Un tempo gli indagati per violenza sessuale che confessavano le loro responsabilità speravano di ottenere dopo qualche settimana la detenzione domiciliare o altre misure meno afflittive della detenzione in cella, dove la salute degli accusati di questi reati è sempre a rischio. Ora, a causa del Decreto 11 del 2009 varato dal Governo Berlusconi, gli arresti domiciliari non possono più essere concessi agli accusati di violenza sessuale su minori. O si resta liberi o si finisce in carcere, senza alternativa.

Questa situazione bloccata, apparentemente severa e afflittiva, ha però tolto ai magistrati inquirenti ogni discrezionalità e allo stesso tempo ha reso più complesse le inchieste. Chi è disposto a parlare sapendo che resterà in cella?

Offre limoncello al sonnifero, in treno spariscono soldi e gioielli

In cella il driver Domenico Bonafede: il pm lo accusa anche di avere approfittato dello stordimento di una passeggera

«Gradisce un bicchierino di limoncello?»

Questo approccio ha messo nei guai Domenico Bonafede, 55 anni, un driver di terza linea dell'ippodromo di Montebello che possiede un unico trottatore: il cavallo si chiama Fantomas.

E come Fantomas, il personaggio delle storie "noir" ideate dallo scrittore Marcel Allain, Domenico Bonafede - col limoncello "tagliato" con un potente sonnifero da cavalli - avrebbe addormentato più di una ignara passeggera che viaggiava sui treni che collegano Trieste a Udine, a Venezia e Tarvisio. Lo sostiene l'inchiesta della Polizia ferroviaria. Secondo l'accusa lo scopo del "driver" era quello di impossessarsi degli orologi, di qualche monile o del contenuto del portafoglio delle belle addormentate. In un'occasione, secondo il pm Cristina Bacer che ne ha chiesto e ottenuto l'arresto dal giudice Raffaele Morvay, è andato più in là; ha approfittato del sonno della viaggiatrice per allungare le mani sul corpo della dormiente non solo per prelevare i gioielli. Quando si sia fermato, non si sa. Ma per la legge l'attempato Fantomas nostrano avrebbe compiuto una violenza sessuale.

Lo hanno bloccato ieri mattina nei pressi dell'ippodromo gli investigatori della Polfer e della Squadra mobile che per mesi avevano cercato un ladro da strada ferrata e si sono invece imbattuti, dopo gli approfondimenti investigativi, in un presunto malvivente sessuale. Lui non ha opposto resistenza e la notizia che lo avevano portato al Coroneo è corsa a Montebello per le scuderie, chiuse per ferie estive, ma ben popolate di quadrupedi. Ora Fantomas, quello con le zampe, è rimasto solo. Prima di essere portato via, "Mimmo" Bonafede ha chiesto agli altri stallieri di occuparsi del suo cavallo e dei suoi due cani. Negli ultimi mesi ha guadagnato poco con le corse. Fantomas in luglio ha incassato 1500 euro, nemmeno uno in agosto mentre in giugno aveva messo complessivamente in tasca 910 euro. Nulla in maggio e in aprile: 1280 euro in marzo.

VISTO DA MARANI

I dettagli dell'indagine dovrebbero essere resi noti stamane in Questura. Va fatta luce su molti particolari oscuri e sul numero di coloro che sono stati avvicinati sui treni, addormentati col limoncello e poi derubati. Le denunce non mancano ma riguardano nella stragrande maggioranza la sparizione di soldi e preziosi. È possibile che altre donne abbiano subìto oltraggi dopo essere state addormentate e non si siano fatte avanti? Domenico Bonafede, basso di statura, è nato in Sicilia ma ha lavorato a lungo negli ippodromi di Torino e Milano. Ed è difficile dimenticare la sua fisionomia dopo averlo visto una sola volta. (*c.e.*)

IL PROGETTO NELL'AREA EX ESSO

Rigassificatore, aperta un'altra inchiesta

La Procura indaga sui documenti firmati Gas Natural. Lubiana, al lavoro una commissione

di GIUSEPPE PALLADINI

C'è una seconda indagine della magistratura triestina sulla documentazione fornita da Gas Natural in relazione all'impianto di rigassificazione previsto a Zaule, dopo quella condotta dal sostituto Cristina Bacer e inviata alla Procura di Roma, che l'ha archiviata non rilevando fatti penalmente rilevanti «ma tutt'al più di possibile interesse per la giustizia amministrativa».

Un secondo fascicolo è stato aperto dal sostituto Giuseppe Lombardi, in seguito alla denuncia congiunta presentata dai sindaci di Muggia, Nerio Nesladek, e di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, dopo che, lo scorso ottobre, in un incontro pubblico a Muggia sul rigassificatore (al quale tra gli altri aveva partecipato anche il sindaco di Capodistria Popovic) erano state fatte affermazioni "pesanti" sulla documentazione presentata da Gas Natural.

«Avevamo segnalato – conferma Neskladek – che durante l'incontro pubblico delle persone avevano affermato che alcuni documenti di Gas Natural erano stati alterati».

A seguito di questa segnalazione è quindi partita un'indagine, ancora in corso. Finora non è stata avanzata alcuna ipotesi di reato. «Se sono stati commessi reati è da vedere – precisa il pm Lombardi – al momento è presto. Se invece dovessero emergere questioni amministrative – aggiunge – noi non potremmo fare nulla».

La questione del rigassificatore è intanto tornata ieri alla ribalta delle cronache in Slovenia. A Lubiana il ministro dell'Ambiente Karl Erjavec ha ricevuto una delegazione dell'associazione ambientalista Alpe Adria Green, guidata dal presidente Voyko Bernard, che gli ha consegnato i documenti dell'inchiesta della magistratura italiana sulla documentazione del rigassificatore (quella conclusasi con l'archiviazione da parte della Procura di Roma, ndr). Alpe Adria Green ha depositato copie di questa documentazione anche alla presidenza della Repubblica di Slovenia e alla presidenza del Parlamento.

I documenti prodotti da Alpe Adria Green verranno ora esaminati da una commissione interministeriale slovena. «Se verrà assodato che il progetto avrà conseguenze negative sull'ambiente – ha dichiarato il ministro Erjavec all'agenzia di stampa slovena Sta – proporrò la denuncia alla Corte europea. Il progetto – ha aggiunto – non deve mettere in pericolo la salute della gente, dell'ambiente e del mare».

La commissione, presieduta dal sottosegretario all'ambiente Zoran Kus, si riunirà la prossima settimana e si pronuncerà in tempi molto brevi. Secondo l'agenzia Sta la commissione preparerà infatti le conclusioni sul "caso" del rigassificatore che il governo porterà all'incontro bilaterale italo-sloveno in programma a Lubiana il 9 settembre. E nel corso di quell'incontro, ha sottolineato il ministro Erjavec, «la questione del rigassificatore verrà posta sul tavolo».

Il ministro dell'ambiente, ribadendo la contrarietà di Lubiana alla costruzione dell'impianto a Trieste, ha anche ricordato che la Slovenia non ha ancora ricevuto dall'Italia la documentazione sulle conseguenze del funzionamento del rigassificatore per l'ambiente a cavallo del confine. «Vogliamo approfondire – ha spiegato – tutti gli effetti possibili del progetto per il rigassificatore nel golfo di Trieste».

Il rigassificatore progettato da Gas Natural secondo una elaborazione grafica

Dopo il decreto di compatibilità ambientale, firmato a metà luglio dai ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali, il prossimo passo verso la costruzione dell'impianto sarà la conferenza dei servizi. Per vedere riuniti tutte le istituzioni e gli enti interessati bisognerà attendere la fine del 2010. Il decreto già ricordato prevede infatti che la conferenza dei servizi possa essere convocata solo dopo che la commissione Via (valutazione d'impatto ambientale) avrà dato luce verde al gasdotto Trieste-Grado-Villesse (45 chilometri) necessario a collegare l'impianto di Zaule alla rete nazionale. E la decisione della commissione Via non dovrebbe arrivare prima dell'autunno del prossimo anno.

Una veduta dell'area ex Esso, prescelta da Gas Natural come sito nel quale far sorgere l'impianto di rigassificazione con una capacità di otto miliardi di metri cubi di gas all'anno

VERTICE IN PREFETTURA

Crismani, la società ritira le lettere di prelicenziamento

Da lunedì si torna a trattare sul contratto di servizio con l'Autorità portuale

I lavoratori del settore marittimo della Crismani Ecologia sono tornati al lavoro ieri pomeriggio. Lo sciopero degli addetti alla pulizia degli specchi acquei e all'asporto dei rifiuti solidi e liquidi dalle navi, avviato mercoledì scorso, si è chiuso così dopo 48 ore, alla luce degli impegni presi in mattinata dalla società davanti ai sindacalisti di Filt-Cgil e Ugl Mare, nel corso di un vertice in prefettura cui hanno preso parte anche le massime cariche dell'Autorità portuale ed il prefetto Giovanni Balsamo.

Nel corso dell'incontro, infatti, sono stati assicurati dalla Crismani «l'immediata revoca dei sei preavvisi di licenziamento ricevuti da altrettanti dipendenti - spiega Angelo D'Adamo della Cgil - e la ricomposizione (a partire da lunedì, *ndr*) del tavolo di confronto fra l'Autorità portuale e la società Crismani». Una trattativa finalizzata alla ridefinizione dei termini del contratto d'appalto fra le parti, che regola il servizio di pulizia degli specchi d'acqua di competenza dell'Authority. L'ultima proposta dell'ente guidato dal presidente Claudio Boniciolli, prima della riunione di ieri, era stata quella di una riduzione della componente economica del contratto da 400mila a 300mila euro, a fronte del mantenimento del lavoro. L'ipotesi alternativa era infatti quella di un affidamento alla Porto di Trieste servizi, partecipata al 100 per cento dall'Autorità portuale: una soluzione che avrebbe determinato il licenziamento di almeno sei lavoratori della Crismani. Anche con il taglio di 100mila euro, però, due unità sarebbero state costrette ad andare a casa. Un compromesso inaccettabile per i sindacati, che hanno «un unico obiettivo - prosegue D'Adamo -: nessun lavoratore deve perdere il posto, qualunque sarà l'intesa raggiunta». Altrimenti, prosegue l'esponente della Cgil, «lo sciopero riprenderà immediatamente e verranno attuate tutte le forme di protesta possibili». Con un eventuale allargamento dell'agitazione anche alle altre componenti del settore marittimo della società.

«La trattativa continua - ha osservato il numero uno dell'Authority, Claudio Boniciolli -, peraltro non era mai stata interrotta. La Crismani ha ritirato le lettere di prelicenziamento. Per il futuro, ci attendiamo che il suo servizio continui». *(m.u.)*

Claudio Boniciolli

NUOVA BOZZA DEL PIANO TRAFFICO, IL SINDACO RILANCIA LA VECCHIA IPOTESI

Dipiazza: corso Italia riservato agli autobus

di MATTEO UNTERWEGER

La classica ciliegina su quella torta che lui stesso ha già voluto definire un'autentica «rivoluzione». Alle fragorose novità anticipate dal sindaco Roberto Dipiazza e contenute nel nuovo Piano del traffico, la cui bozza gli uffici del Comune stanno peraltro ultimando, se ne potrebbe aggiungere infatti un'altra ancora. Dopo le inversioni dei sensi di marcia di via Rossetti e via Ginnastica e l'istituzione della direzione unica obbligatoria in via Battisti (solo verso via Carducci, ad eccezione di bus e taxi), «c'è poi un *quid* che speriamo di risolvere», per citare il sindaco. Per capire a cosa si riferisca Dipiazza, basta un attimo: «Confidiamo di riuscire a destinare corso Italia al solo trasporto pubblico», è l'ennesima primizia che il numero uno del Municipio decide di regalare sulla questione. Una primizia che, di fatto, sarebbe un ulteriore cambiamento sostanziale. E, come tale, nel caso «andrà discusso in Consiglio comunale», precisa il sindaco ribadendo il concetto già espresso nei giorni scorsi per i vari termini del *restyling* viabilistico cittadino.

I PALETTI

Soluzione al vaglio dei tecnici. Il primo cittadino: tutto da discutere in Consiglio comunale

Solo autobus e taxi, quindi, lungo corso Italia, che si tramuterebbe di conseguenza in arteria *off-limits* per i mezzi privati. Una soluzione non ancora messa nero su bianco dai tecnici che stanno elaborando il maxi-documento, prova ne siano proprio le prudenti parole di Dipiazza, ma sulla cui fattibilità sono in corso i dovuti approfondimenti. Questa soluzione era già contenuta (con la specifica della direzione unica verso piazza Goldoni) nella bozza redatta dal professor Roberto Camus, divenuta proprietà del Comune dopo la rescissione consensuale del contratto con l'attuale preside della facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste. Una base importante da cui partire, insomma, per il nuovo Piano, ovvero la «bozza Dipiazza». I punti in comune fra i due lavori, stando alle anticipazioni fornite dal sindaco, non mancano: dal senso unico in via Battisti (previsto però da via Gatteri nella bozza Camus), a via Ginnastica percorribile solo in salita, per finire proprio con corso Italia chiuso al traffico privato. Nell'eventualità, in quest'ultimo caso, che le verifiche confermino la presenza della soluzione nel nuovo Piano. Una prospettiva che, in assenza di altri input del sindaco, apre comunque una serie di interrogativi collegati. A partire da quello fondamentale: quale sarebbe la via destinata a sopperire - per il traffico privato - alla mancanza di corso Italia nel collegamento fra Rive e via Carducci, tramite passo Goldoni? Il ring composto dalla stessa via Carducci, via Valdirivo e via Roma (o le Rive), come si completerebbe? Forse con via Mazzini, una volta messa definitivamente la parola fine alla *querelle* con Stream? E ancora: il trasporto pubblico su corso Italia viaggerebbe in entrambi i sensi di marcia o solamente in direzione piazza Goldoni? Usare il condizionale è ancora d'obbligo, ma settembre, mese in cui il Piano dovrebbe essere pronto, si avvicina.

Nel frattempo, da Roma, il deputato leghista Massimiliano Fedriga, che del Carroccio è anche segretario provinciale, osserva: «Ben venga una rivoluzione del traffico nell'ambito del centro città, privilegiando i mezzi pubblici e le zone pedonali ma prima di tutto bisogna pensare alla realizzazione di un piano strategico per i parcheggi. Specialmente nel nostro centro storico, averne di più significa creare quelle precondizioni utili e necessarie alla crescita economica del tessuto commerciale. E significa, infine - conclude Fedriga - migliorare la stessa viabilità decongestionando le vie cittadine».

Corso Italia torna al centro di analisi collegate al nuovo Piano del traffico. L'ipotesi è quella di chiudere l'arteria al traffico privato, riservandola al passaggio di bus e taxi (Foto Lasorte)

VISITA DEL DEPUTATO AL CORONEO

Fedriga: carceri galleggianti contro il sovraffollamento

«La situazione che ho potuto verificare alla casa circondariale triestina evidenzia alcuni aspetti di rilievo sui quali occorre agire con tempestività». Massimiliano Fedriga, segretario provinciale e deputato della Lega Nord, lancia l'allarme una volta conclusa la sua visita al carcere del Coroneo. Il riferimento è al delicato tema del «sovraffollamento delle carceri, che va affrontato senza perdere tempo - continua Fedriga -. Proprio per questo è necessario considerare che a Trieste il 66 per cento dei detenuti sono stranieri. Le strade da percorrere per arginare il problema in tempi brevi sono due». «La prima è quella dei rimpatri nei paesi d'origine – va nel dettaglio il parlamentare - che alleggerirebbero strutture e costi, la seconda è la costruzione di piattaforme galleggianti utili al recepimento di detenuti».

Queste soluzioni iniziali dovrebbero preludere all'obiettivo principale verso il quale - secondo Fedriga - deve indirizzarsi l'azione dello Stato, ovvero «la costruzione di nuove vere e proprie carceri», per cui però i tempi di realizzazione «sono lunghi e quindi è necessario trovare delle misure immediate».

«Anche l'Europa non può far finta di niente - dice ancora Fedriga -, dunque servono iniziative e fondi comunitari. Questo governo e questa maggioranza non ci stanno più a fare del nostro paese la valvola di sfogo di tutto il continente. Fortunatamente, grazie alle prese di posizione decise e serie dei mostri ministri, come Maroni per esempio, anche l'Unione europea ha capito che deve intervenire a differenza di quanto accedeva quando c'era il governo di sinistra».

Tornando alla visita al carcere di Trieste, l'esponente leghista ha anche speso parole di elogio nei confronti dei responsabili della struttura stessa: «Devo complimentarmi con il direttore Enrico Sbriglia e con tutti i suoi collaboratori, per la loro serietà e professionalità».

Massimiliano Fedriga

PROVINCIA: INIZIATIVA NEL NOME DELL'ASSESSORE E INGEGNERE MORTA LO SCORSO FEBBRAIO

Via al premio di laurea in ricordo di Ondina Barduzzi

Potranno essere presentate fino al 31 ottobre le domande di partecipazione al premio triennale di laurea intitolato alla memoria delll'ingegnere Ondina Barduzzi, già assessore provinciale a territorio, infrastrutture, ambiente e trasporti, prematuramente scomparsa nel febbraio scorso. La Provincia, su proposta della commissione provinciale alle Pari opportunità, ha istituito un premio che da un lato va incontro alle giovani donne, e dall'altro assegna un riconoscimento simbolico a una donna come la Barduzzi, che grazie alle sue capacità di amministratrice e di tecnico ha saputo ideare, progettare e sviluppare grandi interventi nell'interesse di tutta la comunità.

Verranno prese in considerazione tesi di laurea magistrale, presentate da laureate all'Università cittadina o da cittadine residenti sul territorio che si sono laureate in altri atenei pubblici. Possono presentare domande di partecipazione per il 2009 le laureate dopo il primo gennaio 2008 nelle materie in ambito scientifico, ossia quelle provenienti dalle facoltà di Ingegneria, Medicina e chirurgia, Farmacia, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Psicologia, Scienze motorie. Tre i premi previsti, il primo di mille euro, il secondo di 750mila e il terzo da 500. Nel 2010 saranno ammesse al concorso le tesi di ambito tecnico-economico, mentre nel 2011, quelle in ambito sociale, culturale ed artistico, questo proprio per evidenziare anche l'impegno della Barduzzi nei diversi ambiti.

Il Premio è stato presentato ieri dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte oltre al marito di Ondina Barduzzi, Marco e al figlio Gianmarco, anche una quindicina di persone tra parenti e amici. Un'occasione per ricordare non solo le qualità del tecnico Barduzzi, ma anche quelle politiche e soprattutto umane di madre, moglie e amica. Tra i progetti più ambiziosi ideati e portati avanti dalla Barduzzi sono stati ricordati quelli della metropolitana leggera e di Overnight, nonché l'impegno contro la violenza sulle donne. Antonio Gurrieri, ex segretario generale del Porto, ha evidenziato la lungimiranza dell'ingegnere che lo aveva affiancato nella stesura della variante del Porto vecchio.

Il bando del concorso è scaricabile dal sito www.provincia.trieste.it. Per informazioni rivolgersi a: U.o. Pari opportunità e Progetti speciali alla Direzione generale della Provincia, piazza Vittorio Veneto 4 (secondo piano), tel. 040-3798455/369. Una commissione giudicatrice ad hoc valuterà le tesi. Quelle vincitrici saranno pubblicate. *(s.s.)*

Ondina Barduzzi

Campagna abbonamenti 2009-2010.

CURVA FURLAN

	NUOVI ABBONATI	VECCHI ABBONATI	UN'EMOZIONE DA VIVERE IN DUE
Intero	euro 150	euro 120	euro 100
Over 60 / Donne	euro 90	euro 75	euro 70
Under 18	euro 40	euro 35	euro 25
Under 14	euro 10	-	-

TRIBUNA COLAUSSI

	NUOVI ABBONATI	VECCHI ABBONATI	UN'EMOZIONE DA VIVERE IN DUE
Intero	euro 240	euro 200	euro 150
Over 60 / Donne	euro 140	euro 120	euro 100
Under 18	euro 50	euro 40	euro 30
Under 14	euro 10	-	-

TRIBUNA PASINATI

	NUOVI ABBONATI	VECCHI ABBONATI	UN'EMOZIONE DA VIVERE IN DUE
Intero	euro 280	euro 230	euro 200
Over 60 / Donne	euro 170	euro 130	euro 120
Under 18	euro 60	euro 50	euro 40
Under 14	euro 10	-	-

AUTORITÀ

	POSTO UNICO
Intero	euro 1500
Over 60 / Donne	euro 1000
Under 18	euro 200
Under 14	euro 120

UN'EMOZIONE DA VIVERE IN DUE.
Tutti i vecchi abbonati che presenteranno un nuovo abbonato (coloro che non hanno sottoscritto l'abbonamento nella stagione 2008-2009) potranno beneficiare della Tariffa "Un'emozione da vivere in due". Il nuovo abbonato, inoltre, potrà sottoscrivere l'abbonamento alle tariffe dedicate ai vecchi abbonati. L'iniziativa è valida in tutti i Settori (esclusa Tribuna Autorità) ed è rivolta a tutti i vecchi e nuovi abbonati, a partire dagli Under 18. **Per informazioni visitate il sito www.triestinacalcio.it**

PUNTI VENDITA ▪ Centro di Coordinamento dei T.C. - Via dei Macelli 2/18 tel. 040 382600 ▪ Ticket Point - Corso Italia 6/c tel. 040 3498276

mass
Fantinel
PROSCIUTTI Testa&Molinaro SAN DANIELE dal 1941
BRUNO
carnelutti concessionarie di fiducia
CONCRETE

NUOVA MOSSA DEL DIRETTIVO IN VISTA DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA DI OTTOBRE

Sgt, stangata sui canoni: da 40 a mille euro l'anno

Ai soci attuali chiesti altri 1800 euro retroattivi. Ma corsi aperti anche a chi non prenderà la tessera

di PIERO RAUBER

Il destino della Sgt diventa territorio di pochi. Di "benestanti", ma pure di "normali". A patto che siano tutti pronti, se vogliono mettere becco nelle scelte societarie, a sacrificare ogni anno un gruzzolo d'euro a tre zeri, nel nome del diritto di voto. Il cambio di rotta del Consiglio direttivo presieduto da Carmelo Tonon - suggerito prima che da ragioni di cassa da un'esplicita sfida all'ultimo sangue ai dissidenti - era nell'aria. Ma l'entità degli aumenti delle quote associative - nell'ordine del 1.250% in una botta sola, più gli "una tantum" - ha del clamoroso. Più dei morti rimasti in vita nel libro soci.

IL CANONE Il direttivo di via Ginnastica infatti - a sei settimane dalle elezioni anticipate fissate al 10 ottobre da Tonon proprio in risposta alle contestazioni sulla sua gestione da parte del Comitato Pro-Sgt - ha formalizzato nell'ultima seduta il passaggio di tali quote da 40 euro a mille tondi tondi. La novità vale dal giorno d'avvio della stagione 2009-2010 - che è il primo settembre, il prossimo martedì - e «comprende l'accesso illimitato alla sala fitness e al parcheggio interno», per cui si pagava a parte, in caso di utilizzo facoltativo, qualche centinaio di euro l'anno.

GLI EXTRA È tutto? Nient'affatto. La stangata sale ancora con gli "una tantum", sia per chi è socio e intende rimanere tale, sia per chi bussa alla porta. La permanenza tra gli aventi diritto al voto costa 2.800 euro, con "obolo" retroattivo vincolante. Perché al di là dei mille di canone stagionale - come si legge sul sito della Ginnastica - «il direttivo ha deliberato, viste le insistenti richieste del Comitato Pro-Sgt, che richiedeva a gran voce di poter contribuire a risistemare le parti comuni e i servizi igienici, spogliatoi compresi, di integrare la quota 2008-2009 di ulteriori 1.800 euro a carico di tutti i soci ordinari». Per le *new entry*, invece, la tessera comporta una spesa di 2.500 euro. Oltre al "millino" «da oggi a tutti i nuovi soci sarà richiesta una buona entrata di 1.500 euro che dovrà essere sottoscritta all'atto della domanda d'iscrizione. Iscrizione che dovrà essere deliberata dal direttivo». Come dire, non è detto che una cordata di facoltosi esterni a Sgt, pronti a rilevarne le sorti, siano i benvenuti.

LO STATUTO Potrebbero restare alla porta, perché all'articolo 7 lo Statuto recita che «sull'ammissione del candidato decide il direttivo, che può respingere la domanda senza essere tenuto a specificarne i motivi». Un altro articolo, l'11, stronca doppiamente: «I soci ordinari devono corrispondere, oltre alla quota iniziale di iscrizione, un canone annuo nella misura determinata dal direttivo».

I NON SOCI L'ultima decisione di "ingegneria bellica", per tamponare il rischio che le palestre restino vuote, «è quella di svincolare i corsi dalle quote sociali. Infatti da quest'anno i corsi saranno aperti al pubblico senza la necessità di diventare socio. Tale innovazione - si legge sul web - rende Sgt aperta alla città ed è tendente a creare un gruppo di soci di spessore in virtù anche del consistente patrimonio economico e storico di Sgt». Papà e mamma, insomma, paghino la retta per far fare al figlio un po' di sport. E si risparmino la quota sociale, che ieri era obbligatoria. È per votare, oggi, che serve un "tesoretto".

L'ESODO Risultato: a ieri le pre-iscrizioni ai corsi erano a quota 55 contro le 80 registrate il 31 agosto 2008 «ma entro lunedì contiamo d'arrivare a un centinaio», facevano sapere dalla segreteria di via Ginnastica. In compenso i genitori che proprio ieri pomeriggio facevano già la fila per dare le dimissioni, «genitori in larga misura vicini al Comitato», superavano in numero quelle 55 pre-iscrizioni. E abbondantemente.

LA SFIDA «Se è vero - rileva Tonon - che il Comitato Pro-Sgt ritiene che la società vada salvata, sulla carta ha i numeri per proporre ed eleggere una nuova dirigenza. Si iscrivano in massa, allora, li aspettiamo. Dimostrino di tenerci davvero, a questa polisportiva, e tirino fuori i soldi. Noi siamo pronti a lasciare la Ginnastica ma con le casse in ordine. Ne diamo loro la possibilità».

LE REAZIONI Tra i dissidenti, però, più che una sfida questa viene vissuta come una provocazione. «Credo - sbotta, ad esempio, il maestro di judo Raffaele Toniolo - che questo sarà il colpo che li farà morire. Si sono dati la zappa sui piedi. Puntano a tenersi e gestirsi la società fra intimi, ma stavolta il Coni e le istituzioni non potranno restare a guardare, cosa aspettano a fermare questo scempio?». «La vogliono trasformare in una società privata - gli fa eco la moglie Monica Barbieri - e questo conferma tutti i dubbi di anti-democraticità che avevamo instillato in città nell'ultimo periodo».

L'INCERTEZZA Alcuni altri istruttori in rotta con Tonon, che non danno certezze su un loro re-impiego in Ginnastica, giurano nel frattempo «di non aver parlato con la dirigenza, eppure alla gente che chiede informazioni dicono che noi ci saremo. Stanno giocando per non perdere iscritti...».

In alto a sinistra Tonon e Toniolo a una premiazione. Nella foto accanto la manifestazione del Comitato Pro-Sgt di fine maggio

TONON

«I dissidenti vogliono salvare la società? Si iscrivano, avranno sia i numeri sia le casse in ordine»

IL COMITATO

«La dirigenza si dà la zappa sui piedi. Cosa aspettano le istituzioni a fermare questo scempio?»

LIPPI: FORZATURA RIDICOLA

Felluga (Coni): è quasi appropriazione indebita

La burocrazia, si sa, ad agosto rallenta. Ecco perché, sul fronte del possibile commissariamento targato Coni nazionale, le novità latitano ancora. Appare però scontato che l'aumento dei canoni ingolferà gli ordini del giorno delle prossime riunioni. «Si profila - tuona infatti il presidente regionale del Coni Emilio Felluga - l'acquisto da parte di pochi intimi della Sgt, che cessa di essere una società sportiva per diventare un'impresa immobiliare». In che senso? «Nel senso - si fa esplicito Felluga - che pochi intimi divengono proprietari di uno stabile, quello di via Ginnastica, che prima ricadeva sotto la responsabilità di un migliaio di persone, visto che i soci in regola erano in 917, e che vale miliardi di lire (tra i 5 e i 7 milioni di euro, *ndr*). Si vende l'immobile e si fa l'affare. Siamo al limite dell'appropriazione indebita. La Sgt non è nata per fini speculativi...». «È ora di finirla - si dice sdegnato a sua volta il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi - mi aspetto un intervento duro e radicale del Coni. È chiaro che questa mossa rischia di portare alle elezioni di autunno una società dove non esisterà più diritto di voto. A Felluga do la mia completa disponibilità all'incontro sul caso Sgt che il Coni ha chiesto di recente a me e all'assessore regionale allo sport Elio De Anna. Abbiamo cercato di essere "super partes" ma trovo questa forzatura ridicola, fuori da qualsiasi logica collaborativa. Spetta al Coni intervenire, ma anche noi faremo le verifiche che ci competono». Ovvero? «Controlleremo - ammonisce Lippi - che siano rispettati tutti i punti del capitolato sulla gestione del PalaCalvola, di proprietà comunale, che noi abbiamo affidato alla Sgt. Accerteremo che non vi siano debiti particolari di nessun genere...». *(pi.ra.)*

Emilio Felluga

Burlo, a novembre la Terapia intensiva

Restauro in chiusura. Prosegue il cantiere per il rifacimento delle degenze chirurgiche

È stata bandita la gara per l'acquisto di arredi e tecnologie con cui dare nuovo assetto alle stanze di degenza nella Chirurgia del Burlo Garofolo, mentre si avvia a conclusione il restauro della Terapia intensiva neonatale: i lavori dovrebbero terminare a novembre.

Il costo degli apparati di Chirurgia sarà di 155 mila euro. Il nuovo e ultimo cantiere aperto in via dell'Istria, avviato nell'ottobre 2008, procede dunque verso il rifacimento completo della sede, che va di pari passo con l'ideazione dell'ospedale nuovo, il cui primo profilo utile per i progettisti sarà consegnato entro settembre alla Regione, e anche con un Piano regolatore appena approvato che già destina l'immensa sede dell'istituto pediatrico a funzioni residenziali e d'altro genere, vincolando solo la gran parte del parco.

Intanto al Burlo, come da 10 anni a questa parte, da quando cioè reparto dopo reparto è iniziata la ristrutturazione completa, qualcuno sta stretto e l'attività sanitaria si è dovuta comprimere del 15-20%. «La Terapia intensiva neonatale è stata accorpata con quella generale - illustra il manager Mauro Delendi -, inoltre per consentire il cantiere è stata impegnata anche una zona del nido».

Quando tutto questo lotto sarà completato, più o meno a metà 2010, le degenze della Chirurgia, oggi ancora da sei-otto letti tranne una singola, avranno tre stanze singole, una da quattro letti, due per due soli piccoli pazienti, quattro che ne ospiteranno tre, e soprattutto ciascuna stanza sarà dotata di un bagno, cosa che oggi non è.

La Terapia intensiva invece avrà sei posti, con una degenza per 14 culle, di cui due attrezzate per l'isolamento. Ci sarà, nelle vicinanze della Chirurgia, anche una rinnovata area di «day hospital», con la disponibilità di 12 piccoli letti. E le sale operatorie saranno dotate di cinque ambulatori.

Si tratta complessivamente di un intervento da tre milioni e mezzo di euro con cui si conclude la totale revisione dell'ospedale pediatrico che a un certo punto scoprì di essere altamente «scientifico» ma disastrato nella sua invecchiata sede, perfino non più a norma. Ancora in quest'ultima fase verrà realizzata un'opera di sicurezza, e cioè una scala esterna.

«Le indicazioni che stiamo mettendo a fuoco per il progetto del nuovo ospedale - anticipa Delendi - prevedono una configurazione abbastanza nuova del Burlo, se non altro perché saranno previsti molti più spazi di relazione e di socializzazione rispetto alla sede storica». A fine anno, come si sa, dovrebbe essere bandita la gara per la progettazione definitiva. *(g. z.)*

Un'immagine del reparto di Neonatologia del Burlo

INTERVENTO DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Sequestrata una maxirete da pesca

Lunga 1500 metri, al largo del lungomare di Barcola, era mal segnalata

La Capitaneria di porto ha sequestrato ieri mattina una rete da pesca lunga quasi un chilometro e mezzo, posizionata a circa 800 metri di distanza dal lungomare di Barcola. Il provvedimento è scattato a causa della pericolosità dell'attrezzatura, non adeguatamente segnalata.

Al posto delle boe luminose e delle luci che, secondo quanto previsto dalle leggi, dovrebbero essere ben visibili anche di notte per scongiurare possibili collisioni con i natanti, il proprietario - al momento non ancora identificato - aveva sistemato una semplice bottiglia di plastica.

Una scelta decisamente inadeguata secondo gli uomini della Guardia costiera che, dopo aver avvistato l'attrezzatura da pesca nel corso di un controllo legato all'attività di prevenzione "Mare sicuro", hanno rimosso la rete ritenuta pericolosa, provvedendo poi a sequestrarla e metterla a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Lunedì verrà invece rimossa una seconda rete posizionata irregolarmente nelle acque del Golfo: quella lunga circa settanta metri avvistata dai volontari del Wwf all'interno dell'area marina protetta di Miramare. I rilievi saranno eseguiti dal Nucleo di operatori subacquei della Guardia costiera. L'uscita in mare sarà anche l'occasione per effettuare delle analisi e dei controlli sullo stato di salute del fondale marino e delle risorse presenti.

La vedetta della Capitaneria

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 1

STRUTTURA PRONTA, LA SCUOLA DI MIRAMARE VERSO IL TRASLOCO

Nella nuova Sissa un pendolo di Foucault

Occuperà la tromba dei sette piani di scale. L'aula magna nell'ex stenditoio

di GABRIELLA ZIANI

SCIENZA IN CITTÀ

I 24 mila metri quadrati rimessi a nuovo e nelle scorse settimane passati in proprietà alla Sissa con l'acquisto dalla ditta Maltauro che ha eseguito gli imponenti lavori di trasformazione dell'ex ospedale pneumologico Santorio sono ancora tutti vuoti, abitati solo da una solitaria scrivania, da una gentile impiegata-sentinella, e soprattutto dalle originali campiture di colore alle pareti: il rosso magenta, il violetto, il giallo, l'azzurro e il nero si alternano con una certa audace fantasia per le sale e per i lunghissimi corridoi dei sette piani, nella futura biblioteca e nella futura mensa, nelle aule per ricercatori, scienziati, dirigenti e amministratori, 600 persone che entro l'anno vi prenderanno posto assieme a nuove reti informatiche e a un calcolatore fra i più potenti d'Italia.

LUSSI. «Non abbiamo lussi né maniglie dorate - dice il direttore Stefano Fantoni con sincero orgoglio -, ma saremo lussuosi nelle tecnologie, la nostra ricchezza». Ogni aula avrà un «infopoint» e le lezioni verranno registrate. Oltre 500 mila euro costerà la dotazione tecnologica. Per il mobilio se ne spenderanno circa 350 mila. Altri 700 mila circa, come previsto, andranno per il trasloco, altrimenti detto «transumanza» con l'ironia toscana del direttore.

ONDE. Il restauro, semplice e pulito, convive sulle scale e sulle pareti esterne con zone a piastrelline pallide fine anni '50, quelle originarie, segno distintivo di quello che il palazzone di via Bonomea è stato fino a non molti anni fa, cioè un enorme, soleggiato ospedale con immenso parco e vasti balconi protetti da avvolgibili che scorrono su sostegni a forma di onda, rimasti essi pure intatti per rispetto allo stile architettonico. Il parco è tagliato in mezzo da un camminamento coperto, semitrasparente, che porta ai due piani di parcheggio interrato. Sono predisposte strutture in legno per sorreggere le piante rampicanti attualmente in crescita. Il parco, come si sa, sarà sempre aperto ai cittadini.

INVITI. Ben per tempo però Fantoni ha spedito gli inviti per l'inaugurazione ufficiale. Si terrà tra febbraio e marzo, a trasloco completato. Sono stati invitati il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. La cerimonia avrà come scenario l'enorme terrazza che si affaccia sul giardino allestito in stile italiano, con due fontane lateriali ancora da «accendere».

ROSE. E dove il direttore ha in progetto di piantare «almeno tante rose - dice con entusiasmo - quante ne ha messe il direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli nel parco di San Giovanni, e cioè 5000, così insieme facciamo 10 mila e superiamo il record italiano delle 8000 che stanno in Toscana, diventiamo un punto d'attrazione per Trieste».

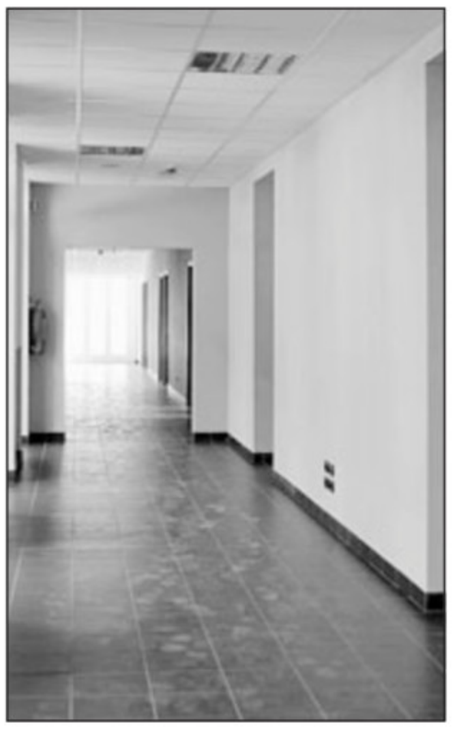
PUNTEGGIO. Lo stesso giorno si terrà anche un dibattito sul ruolo delle Scuole superiori in Italia, di cui la Sissa è stata di recente dal ministero classificata col massimo punteggio tra le sette italiane, nell'ambito dei complicati processi di valutazione tuttora in corso: 157 punti (segue il Sant'Anna di Pisa con 126 mentre la classifica si chiude col 54 dell'Istituto di Scienze umane di Firenze). Al convegno parteciperanno i direttori delle altre Scuole superiori, il direttore della Conferenza dei rettori (Crui) e Vittorio Grilli, vice del ministro delle Finanze Tremonti e presidente dell'Istituto italiano di Tecnologia.

AULA. Intanto i lavori non si fermano. La Regione ha finanziato anche la costruzione dell'aula magna che mancava, con 4 milioni e mezzo di euro per i quali la Maltauro aveva già un'opzione nel contratto, condizionata al reperimento dei soldi. L'aula sarà ricavata dall'ex «stenditoio» dell'ospedale, scavata sottoterra approfittando del rialzo laterale sul fronte opposto a via Bonomea. Avrà, come da progetto, forma elissoide, con un anfiteatro esterno da 500 posti. Nel palazzo c'è anche un'altra aula per riunion: è l'ex cinema dell'ospedale.

PENDOLO. Fantoni è pieno di idee per questa sede straordinaria, che mette la Sissa in linea con le sue potenzialità scientifiche e didattiche. «Nel parco - dice - vorrei mettere sculture di arte contemporanea per creare un senso di fusione tra arte e scienza, e dentro quadri alle pareti». Ma l'idea più originale è riservata alla tromba delle scale, lunga sette piani: «Qui metteremo un pendolo di Foucault». Già esistente? «No, l'ho ideato, fatto progettare e costruire». Resta solo un desiderio da realizzare: «La metropolitana leggera - afferma Fantoni - un'ottima idea per Trieste,, e per noi preziosa, con una fermata proprio davanti al nostro ingresso».

VENDERE. Proiettata ormai su questa reggia realizzata in soli due anni, la Sissa deve ancora dismettere alcuni dei suoi attuali possedimenti. Il «contenitore» principale di via Beirut vale 12 milioni di euro. Ed è ancora sul mercato: per vendita o per affitto. Un edificio più piccolo passerà all'Ogs. Due altre proprietà sono state vendute alla stessa Maltauro.

Le pareti degli interni sono state dipinte in più colori, la dotazione tecnologica costerà oltre 500mila euro. Tra febbraio e marzo l'inaugurazione ufficiale: invitati Napolitano e Gelmini



Dall'alto in senso orario: uno scorcio del parco della nuova Sissa, dove dovrebbe sorgere un maxiroseto; la tromba delle scale destinata a ospitare un pendolo di Foucault appositamente progettato e costruito; la facciata principale dell'edificio che ospitò l'ospedale Santorio; e uno scorcio degli interni dipinti in più colori (fotoservizio Massimo Silvano)

VERTICI

IL MANDATO DEL DIRETTORE SCADE NEL 2010

Già pronta una terna per il dopo-Fantoni

Scadenza del mandato: ottobre 2010. «Sì, me ne vado, nel 2010 o forse nel 2011, sono sempre un docente della Sissa, ma non è detto che resti qui». Salendo di piano in piano nella nuova Sissa fino al settimo che sarà la sua nuova casa professionale con strepitosa vista mare (gli ascensori per ragioni di sicurezza sono ancora sigillati) Stefano Fantoni annuncia la fine della sua direzione, dopo sei anni alla guida di questa prestigiosa scuola di alta formazione. Durerà forse poco, dunque, la soddisfazione di abitare nella nuova sede che con abilità e determinazione è riuscito a realizzare. Tanto è certo il cambio che Fantoni stesso ha già organizzato la successione, secondo i criteri che vigono in questo tipo di speciali università di pura specializzazione. Ha in cassetto già una terna di nomi fra cui verrà scelto, con votazione segreta del corpo docente, il nuovo direttore, che dovrà poi essere ratificato dal ministero. «Ho messo al lavoro una commissione formata da tre professori interni e tre esterni, di cui uno americano, uno europeo, uno italiano, di Pisa - racconta Fantoni -. Hanno fatto la loro ricognizione, anche all'estero. Mi hanno consegnato una rosa di tre nomi. La scuola deciderà. Ma chi subentra deve entrare qui per tempo, deve imparare e capire molte cose». Segreti, naturalmente, i candidati prescelti.

Sarà un cambio importante, considerato che lo stesso Fantoni è stato erede diretto di due giganti: arrivato a Trieste nel 1992, sostituì Paolo Budinich alla direzione del Laboratorio interdisciplinare della Sissa, e nel 2004 dopo aver nel frattempo diretto il Master in Scienza della comunicazione e il Centro di calcolo fu eletto direttore al posto del genetista Edoardo Boncinelli, ottimo scienziato e anche ottimo divulgatore. I due toscani andarono in sequenza.

Fisico, laureato a Pisa e specializzato alla Normale, Fantoni ha un lungo curriculum internazionale, e a Trieste è riuscito a realizzare per la Sissa l'impegno che sembrava più urgente, appunto quello degli spazi, ma è stato anche l'anima di «Fest», il festival della scienza che poi la Regione ha deciso di non più finanziare. *(g. z.)*

Anche un americano nella commissione che ha lavorato sui nomi

Stefano Fantoni davanti alla nuova sede della Sissa

LAVORO

In un anno la flessione si è limitata all'1,3%

«Artigianato, autunno a rischio»

Bruni: poche le grandi industrie alle quali agganciarsi per la ripresa

Sarà un autunno caldo quello che vivranno le imprese artigiane di Trieste con la ripresa dell'attività dopo la sosta estiva.

È il presidente della Confartigianato di Trieste, Dario Bruni, a lanciare un ammonimento in questo senso: «I problemi principali si presenteranno quando inizierà la ripresa - dice - perché le aziende attive sul nostro territorio non potranno contare sul traino di un forte tessuto industriale, a differenza di quanto avviene a Udine e a Pordenone».

Bruni butta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi, in vista dell'annunciata ripresa, nonostante il settore delle aziende artigiane abbia limitato all'1,3 per cento la flessione nel numero di imprese operanti sul territorio a causa della crisi. Nell'ultimo anno il comparto artigiano di Trieste ha sostanzialmente retto all'urto della congiuntura negativa internazionale. Da 4.656 aziende operanti al 30 giugno del 2008, il settore ne contava 4.596 al 30 giugno scorso. Sono dati forniti dall'Ufficio studi della Confartigianato su rilevazioni effettuate dall'Unioncamere. Il saldo negativo è perciò di -60, definito "fisiologico" da Bruni. «Vista la gravità della crisi - sottolinea - una riduzione di questa entità non preoccupa più di tanto».

I saldi negativi più importanti sono quelli che riguardano il comparto dei prodotti in metallo, con 12 chiusure, alimentari, costruzioni e trasporti, tutti con - 11, le riparazioni di veicoli (- 8), i servizi alle imprese (- 6). Sul fronte delle crescite va invece segnalato il + 6 delle attività ricreative, culturali e sportive.

Subito dopo però Bruni spiega che «il problema del comparto artigiano di Trieste è che dovrà arrangiarsi da solo, mentre i colleghi di Udine e Pordenone potranno agganciarsi al ritmo della ripresa che sarà impresso dalle grandi industrie operanti in quelle province». In altre parole, se la crisi è stata avvertita in maniera più netta nel resto del Friuli Venezia Giulia, perché in quelle aree sono state le grandi aziende a subire la flessione internazionale, anche la ripresa a Udine e Pordenone sarà più rapida che a Trieste.

Le aziende artigiane locali devono poi affrontare un altro ostacolo. «È sempre più difficile trovare operai specializzati - evidenzia Bruni - perché le imprese artigiane che lavorano sul territorio della nostra provincia sono in gran di piccola e media dimensione, dedicandosi a operatività specialistiche. È abbastanza facile trovare i cosiddetti generici - conclude - mentre se serve un saldatore o un edile adatto a mansioni molto specifiche il problema si moltiplica».

Ugo Salvini

Un laboratorio di falegnameria e, a destra, un'autofficina

IL RETTORE: MANOVRA ALL'UNANIMITÀ

Bucci: tasse d'ateneo aumentate da Peroni

«Il rettore ha di fatto aumentato le tasse universitarie». L'attacco arriva dal consigliere regionale del Pdl Maurizio Bucci (*foto*) che considera la richiesta da parte dell'ateneo del modello Isee (l'indicatore di stato economico equivalente, spesso definito banalmente "riccometro", *ndr*) solo un espediente per aumentare le tasse e non per venire incontro alle famiglie. La vicenda sarà oggetto di un'interrogazione all'assessore regionale all'Istruzione Alessia Rosolen per conoscere la posizione politica della giunta.

Secondo quanto sostiene Bucci «o si rende il modello Isee obbligatorio, pena la non iscrizione alla facoltà, oppure i 100 euro richiesti dalla nuova fascia punitiva (oltre 60mila euro ma senza Isee, *ndr*) diventano solo un ingiustificato aumento della retta». Nel commento del consigliere, stando a quanto riferisce la stessa Università, oltre il 50 per cento degli studenti non presenta il modello Isee «in quanto non obbligatorio ed esclusivamente finalizzato all'ottenimento della riduzione della retta secondo alcuni scaglioni».

Bucci mette in evidenza le «migliaia di iscrizioni», rapportandole alla partita economica, «che diventa interessante». Una partita da un milione di euro. Nell'interrogazione, anticipa Bucci, verrà richiesto all'assessore se sia opportuna la revisione dei moduli di iscrizione alle facoltà universitarie rendendo obbligatoria la presentazione del modello Isee, eliminando di fatto il problema. In alternativa Bucci intende chiedere, se l'assessore Rosolen riterrà opportuno condividere lo spirito sanzionatorio «di ridurre significativamente la retta inserita nella penultima fascia».

Secca, per non dire seccata, la replica del rettore Francesco Peroni. Che dapprima non vuole polemiche né commentare «voci estive», ma alla fine concede una brevissima annotazione. «Mi limito a ricordare che la nostra manovra tasse è stata approvata dal Senato accademico con unanimità di voto, compreso gli studenti di ogni colore. E quindi non commento, mostro fatti».

PRECISAZIONE DELL'ASSESSORE CARLO GRILLI

«L'assistente sociale arrestata non lavora in Comune»

«L'assistente sociale arrestata giovedì pomeriggio mentre tentava di derubare un anziano non lavora per il Comune. Abbiamo fatto tutte le verifiche del caso appurando che la donna (B.L. di 60 anni, bloccata in via Valmaura *ndr*) non rientra tra i nostri collaboratori».

La precisazione arriva dall'assessore alla Protezione sociale Carlo Grilli che, all'indomani dell'episodio, lancia un appello alla popolazione anziana. «Fatti come quelli accaduti in via Valmaura non possono e non devono mettere in cattiva luce una categoria professionale preziosa come quella delle assistenti sociali. A loro - continua Grilli - fa capo tutta una rete di servizi che assicura un sostegno importantissimo alle fasce più deboli della cittadinanza, anziani in testa. È importante quindi che questi ultimi non perdano fiducia e, pur tenendo alta la guardia, continuino ad usufruire del loro fondamentale aiuto».

VISITA DI CONGEDO IN MUNICIPIO

Prefettura, Perrotta lascia per Enna

Visita di congedo in Municipio per il prefetto Giuliana Perrotta, dall'aprile del 2008 vicecommissario del Governo per il Friuli Venezia Giulia, che lascia Trieste per assumere l'incarico prefettizio a Enna, in Sicilia. Nel corso dell'incontro con il sindaco Dipiazza - si legge in una nota del Comune - Perrotta ha manifestato affetto per la città dove «ha dichiarato di volere conservare la propria personale residenza». Il sindaco ha donato a Perrotta lo stemma rosso-alabardato del Comune.

La facciata del municipio di Duino Aurisina dove è stato commesso il furto e , a destra, un carabiniere mentre compie una prima ricognizione nel luogo da cui è stato asportato l'armadio di sicurezza (Fotoservizio di Andrea Lasorte)

A lato il buco praticato dai malviventi per entrare negli uffici del Comune e qui sotto gli accertamenti degli investigatori

FURTO NOTTURNO NEL COMUNE CARSICO

Aurisina, rubati in Municipio carte d'identità e timbri

Ignoti hanno prelevato l'armadio di sicurezza. Ignorati i computer e altra merce

di MADDALENA REBECCA

DUINO AURISINA Cinquecento carte d'identità "in bianco", di cui 250 bilingui, e quattro timbri usati proprio per autenticare i certificati rilasciati dal Comune. È il bottino del furto messo a segno la notte scorsa nel Municipio di Duino. Un furto dietro al quale potrebbe nascondersi la mano di qualche banda specializzata nel "business" della produzione e della vendita di documenti falsi, ambiti sia da criminali comuni in cerca di "alias" sia da immigrati clandestini.

Il materiale rubato era custodito nell'ufficio Anagrafe all'interno di un pesante armadio. Armadio che i ladri, senza andare troppo per il sottile, hanno staccato dal muro e trascinato fuori dall'edificio, forse utilizzando la rampa riservata ai disabili. Sono rimasti al loro posto, invece, i computer e le altre apparecchiature informatiche in dotazione ai dipendenti comunali. Segno che la banda puntava esclusivamente a mettere le mani sui documenti cartacei.

Per intrufolarsi all'interno del Municipio, i malviventi hanno forzato il maniglione antipanico di una porta a vetri posizionata sul retro della palazzina. Una volta entrati, hanno percorso i corridoi interni e, senza degnare di uno sguardo i primi uffici incontrati sul loro cammino, sono andati dritti verso gli ambienti dell'Anagrafe, dove hanno poi scardinato e asportato l'armadio blindato. Prima di lasciare il Comune, inoltre, devono aver gironzolato ancora tra gli uffici - sono state trovate infatti delle luci lasciate accese nelle stanze attigue -, senza però intercettare altro materiale giudicato degno di nota. Infine, una volta conclusa anche l'ultima perlustrazione, se ne sono andati indisturbati, probabilmente a bordo di un furgone in grado di contenere l'ingombrante armadio zeppo di carte d'identità.

LA DINAMICA

Per entrare hanno fatto un buco nella porta posteriore

Le ricerche della banda, affidate ai carabinieri di Aurisina intervenuti subito sul posto ieri mattina assieme ai militari del Nucleo investigativo del Reparto operativo di Trieste, non hanno per il momento prodotto risultati. A complicare l'attività degli inquirenti è anche l'assenza di telecamere installate nella zona del Municipio, tra l'altro sprovvisto anche di sistemi d'allarme. Particolari che hanno consentito ai ladri di agire in tutta tranquillità e allontanarsi senza lasciare traccia.

Ret: «Mi preoccupano i documenti sottratti»

DUINO AURISINA Si è presentato in municipio ieri mattina alle 7.30, come ogni giorno, il sindaco Ret, ma ha capito subito che qualcosa non andava: i due dipendenti che normalmente aprono la sede comunale, infatti, lo aspettavano all'esterno, esterrefatti. Nel corso della notte i ladri hanno sottratto la cassaforte del comune, entrando nel municipio dalla porta sul retro e facendo uscire il voluminoso armadio blindato probabilmente lungo la rampa disabili.

«Mai mi sarei aspettato una cosa simile - ha detto il primo cittadino - i ladri sono riusciti a fare un buco nella porta del retro del municipio, aprire la maniglia antipanico ed entrare. E' evidente che sapevano esattamente cosa stavano cercando. Chissà quante volte sono già venuti, quante volte avranno notato i dipendenti dell'anagrafe che entrano ed escono, e la cassaforte nella stanza, non ancorata al muro».

La refurtiva non è ingente per quanto riguarda l'aspetto economico: «Non sono i soldi a preoccuparmi - dice il sindaco - ma i timbri originali e i 500 documenti di identità nuovi, italiani e bilingui, che erano contenuti nella cassaforte. Dal punto di vista economico, credo che abbiamo perso meno di mille euro. Poi c'erano alcune carte, come le garanzie dei computer, ma c'erano, soprattutto, i documenti e i timbri».

Incredulità generale ieri tra i dipendenti del comune, anche per come sia stato facile per i ladri entrare e rubare la cassaforte: «Il comune non ha un impianto di allarme, e nemmeno una telecamera sul retro. L'ultimo furto, e si trattò di un caso molto diverso, perché i ladri cercano nei cassetti, in velocità e alla rinfusa, a quanto mi raccontano i dipendenti dell'epoca, risale a circa 15 anni fa. Stiamo installando telecamere di sicurezza, ma abbiamo dato la precedenza come richiesto dalle forze dell'ordine alle strade, agli incroci e ai luoghi bui, non certo al retro del comune che comunque è stato illuminato praticamente a giorno con un nuovo lampione della luce. Evidentemente, dovremo rivedere le priorità».

Le forze dell'ordine chiamate dal sindaco Ret sono arrivate immediatamente e hanno iniziato le indagini: «Questo è un comune tranquillo - ha concluso il sindaco Ret - io resto preoccupato per il fatto che hanno sottratto le carte d'identità e i timbri: c'è da capire se i ladri speravano di trovare tanti soldi, e allora resteranno delusi, o se proprio i documenti, che probabilmente nel mercato illegale valgono molto, sono l'oggetto principale del furto». Secondo la ricostruzione effettuata dal sindaco, la cassaforte, altra oltre un metro e 75, deve essere stata caricata su un carrello nottetempo, subito dopo l'effrazione, e fatta uscire dal municipio, dal retro, lungo la rampa dedicata ai disabili e caricata su un qualche mezzo».

Francesca Capodanno

Il sindaco Ret con i carabinieri

LE INDAGINI

Bottino che a Est può valere molto

DUINO AURISINA Fino a mille euro. Tanto può valere, nel mercato dell'Europa dell'Est, una carta d'identità falsificata ad arte. Un prezzo in grado di salire ancora se le carte in questione sono bilingui. «Quella tipologia è particolarmente gettonata - spiega un investigatore della Compagnia di Aurisina -. I documenti con i doppi caratteri, infatti, si confondono meglio con quelli rilasciati all'estero».

Non è detto però, mettono in guardia i carabinieri, che tutte le carte d'identità rubate l'altra notte dal Municipio di Duino siano dirette oltreconfine. È possibile infatti che una parte del bottino sia destinata a finire nelle mani di qualche malvivente nostrano, disposto a sborsare centinaia di euro pur di entrare in possesso di una nuova, e meno compromettente, identità. L'unico modo per ostacolare questo tipo di disegno è segnalare e diffondere il più possibile il numero "di serie" delle carte sottratte illegalmente, un po' come si farebbe con le targhe delle auto rubate. Un'accortezza che, tuttavia, può non bastare: «in questi casi - spiegano ancora gli investigatori - la comparazione è infatti molto difficile».

Al momento le indagini avviate per tentare di risalire agli autori del colpo non escludono alcuna pista. La regia del furto potrebbe appartenere sia ad una banda di professionisti dell'Est sia a qualche gruppo criminale italiano. La speranza è che i ladri entrati in azione l'altra notte abbiano lasciato qualche impronta o commesso qualche piccolo passo falso utile ad orientare le ricerche. Per saperlo, però, bisognerà aspettare i risultati delle analisi e dei rilievi tecnici eseguiti dagli uomini del Reparto operativo all'interno degli ambienti "visitati" dai malviventi.

INTERVENTI IN MOLTE FRAZIONI CARSICHE

Troppi arbusti sulle strade, l'Acegas taglia

PADRICIANO L'AcegasAps sta provvedendo alla pulizia dei cigli delle strade di diverse aree del comprensorio di Altipiano Est. Le operazioni di riqualificazione comprendono il taglio delle erbe e degli arbusti cresciuti in modo esagerato lungo i bordi delle strade, oltre alla raccolta degli eventuali rifiuti celati dal verde disordinato.

L'intervento, richiesto tempo fa dal secondo consiglio circoscrizionale, è attualmente in corso alla periferia di Opicina, lungo la strada che non lontana dalla Stazione ferroviaria di Campagna, porta, costeggiando la dolina di Ovcjak, in direzione di Rupingrande.

«Questo tratto di strada, piuttosto frequentata dagli automobilisti, era abbandonato a sé stesso da parecchio tempo. Oltre all'erba alta – spiega il presidente di Altipiano Est Marco Milkovich – gli operai stanno procedendo al taglio dei polloni degli alberi che in alcuni punti stavano invadendo la carreggiata. L'esuberanza di piante e erbe dipende dalle numerose precipitazioni cadute durante i mesi scorsi». A breve l'Acegas/Aps inizierà la manutenzione della strada che dai campi di golf porta verso il centro di Padriciano, mentre ulteriori sfalci sono previsti nei centri delle frazioni di Padriciano, Gropada e Trebiciano. "Accanto agli interventi dell'Acegas/Aps – riprende Milkovich – i volontari delle locali comunelle, delle organizzazioni scoutistiche e di altri gruppi territoriali sono intenzionati a organizzare degli interventi di pulizie in modo autonomo per alcune parti del territorio, sulla scia di quelli già portati a termine la scorsa primavera». *(m.l.)*

DIFFICOLTÀ PER I RESIDENTI DI AQUILINIA, BELPOGGIO E NOGHERE

Accorpate "47" e "49", gli utenti protestano

TriesteTrasporti: «Vignano ripristinata a breve». Provincia: «Allo studio nuove fermate»

MUGGIA «Orari non rispettati, modifiche del percorso, mancanza di fermate e pensilline: l'accorpamento delle linee 47 e 49 provoca numerosi disagi ai residenti, soprattutto delle zone più periferiche: Aquilinia, Belpoggio e Noghere». Lo sostengono gli utenti, in gran parte anziani e senza mezzi di trasporto alternativi, che lamentano di dover percorrere lunghi tratti a piedi, sotto il sole, con pesanti borse della spesa e su strade prive di marciapiede. Della loro protesta si fa portavoce il capogruppo in Provincia e consigliere comunale muggesano di Forza Italia, Claudio Grizon, che annuncia due interrogazioni, alla presidente della Provincia e al sindaco di Muggia "affinché gli amministratori si assumano le proprie responsabilità".

I bus della linea 20 sono l'unica alternativa su certe tratte

«Ho 75 anni e la situazione è insostenibile» spiega una delle signore che giornalmente devono percorrere un lungo tratto per prendere il bus. «Solo vicino a casa mia siamo in sei, tutte della mia età. Prima le corse da Muggia arrivavano fino ai Laghetti; adesso il bus passata la rotonda delle Noghere non si ferma fino a Domio. Così per tornare a casa devo fare a piedi un lungo pezzo fino a via delle Saline dove ferma la 20». Da parte di Trieste Trasporti arrivano tranquillizzazioni: la fermata di Vignano dovrebbe essere ripristinata a breve. All'azienda riferiscono di essersi già attivati e contano che ciò avvenga al più presto, in accordo con la Provincia. Questione di settimane, entro l'entrata in vigore dell'orario invernale, anche se la sopressione non sarebbe legata all'accorpamento delle linee.

Pronta anche la replica dell'amministrazione provinciale, che precisa come quella delle fermate sia una delle priorità di palazzo Galatti. «Recentemente - riferisce la presidente, Maria Teresa Bassa Poropat - è stato costituito un gruppo di lavoro tra i tecnici di Provincia, Trieste Trasporti e Comune di Muggia per studiare e risolvere i problemi inerenti le fermate, i percorsi e la viabilità della zona».

Le richieste riferite da Grizon sono il rispetto degli orari, il ripristino della fermata all'ex capolinea della 47 a Belpoggio o, in alternativa, di una in direzione Muggia dinanzi al Garden Center. «Ho l'impressione - conclude - che le modifiche abbiano risposto solo ai bisogni di risparmio chilometrico di Provincia e Trieste Trasporti, non certo a quelli dei residenti».

«La rivisitazione sperimentale delle linee 47, 49, 49/ - ribatte Poropat - ha portato a un miglioramento complessivo del servizio da e per la zona delle Noghere e di Monte S. Giovanni». Un soprallugo dei tecnici avrebbe comunque rivelato che nuove fermate, non ultima quella davanti al Freetime, siano indispensabili. I tempi però non saranno immediati, perché prima sarà necessario acquisire alcune aree con relativi espropri. Infine, si dovrà rivedere l'intera viabilità, con relativi sensi di marcia, della zona.

Gianfranco Terzoli

IN SERATA CORTEO DA ZOLLA A MONRUPINO

Nozze carsiche: dopo la serenata oggi c'è la consegna della dote

MONRUPINO «Che si deve fare, e sopportare, per conquistare il cuore dell'amata», avrà rimuginato ieri Dean Furlan, mentre la futura suocera, tutt'altro che felice per la serenata dedicata dal giovane alla figlia, lo bersagliava con l'acqua per mitigare il suo ardire.

Nonostante gli improperi e la secchiata, Dean non ha battuto ciglio e, tra gli applausi dei tanti intervenuti a Rupingrande, ha concluso, vittorioso, la seconda puntata delle "Nozze Carsiche", strappando a Ivana, la promessa sposa, il sospirato bacio.

Oggi le previsioni metereologiche danno pioggia, lampi e tuoni, che dovrebbero attenuarsi verso sera lasciando spazio al vento. Giusto in tempo, sperano gli organizzatori delle Nozze Carsiche, per permettere a turisti e appassionati di vivere assieme la scenetta della "consegna della dote" della sposa che, dal punto di vista del folklore, appare la pagina più stuzzicante nel programma della manifestazione. Il carro che conterrà le masserizie della sposa, trainato da un bue in carne e ossa, partirà attorno alle 20.30 dalla frazioncina di Col/Zolla per raggiungere la casa dello sposo a Rupingrande. Sul mezzo salirà anche il fratellino della sposa, che recherà seco un cesto contenente una gallinella, simbolo di fertilità da recapitare alla suocera. Nel complesso e affascinante rituale, zeppo di simboli che risalgono all'antichità, è previsto il passaggio di carro e protagonisti sotto gli alti archi di ginepro allestiti a Zolla, all'entrata di Rupingrande e della vicina Casa Carsica. Il Comune raccomanda di raggiungere Monrupino con il servizio di bus navetta gratuito che partirà ogni ora dal quadrivio di Opicina dalle 18.00 alle 22.00 e dal centro sportivo Ervatti di Prosecco dalle 18.30 alle 22.30 e ritorno.

Gli sposi carsici

Maurizio Lozei

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

NEL CUORE DI SAN GIACOMO

Centri estivi, festa finale nel nome della pace

L'iniziativa chiusa con una sfilata nelle vie del rione

Campo San Giacomo si è vestito di colori ieri, nel tardo pomeriggio, per ospitare i bambini che hanno celebrato la conclusione dei Centri estivi 2009. Una festa riuscita, quella organizzata dalle tre cooperative, la Duemilauno, La Quercia e Strade nuove che, durante i mesi di luglio e agosto, operando per conto del Comune, artefice dell'iniziativa, hanno accompagnato circa un migliaio di bambini nelle spiagge della città.

Accompagnati dalla musica dei "Berimbau", i giovanissimi sono partiti dal giardino di via Orlandini per raggiungere, al termine di una variopinta e allegra sfilata, il campo San Giacomo dove i genitori hanno potuto assistere, assieme ai più piccoli, alla manifestazione conclusiva. Quest'anno la festa finale dei Centri è stata abbinata alla Marcia mondiale per la pace, che attraverserà Trieste il prossimo 7 novembre, dopo essere partita il 2 ottobre, giorno della nascita di Gandhi, dalla Nuova Zelanda. In campo San Giacomo, i volontari che, a partire dai prossimi giorni, si occuperanno dell'arrivo a Trieste della Marcia della pace, hanno allestito un banchetto illustrativo, per far conoscere ai presenti le finalità e le caratteristiche di questo lungo cammino, che interesserà molti Paesi del Mondo, fino a concludersi, il 2 gennaio del 2010, in Argentina, dopo tre mesi di viaggio. «La collaborazione con il Comune per l'allestimento dei Centri estivi, giunti oramai al decimo anno – ha detto Rosanna Romano, responsabile del coordinamento fra le cooperative e l'amministrazione – è eccellente e i risultati si vedono nella gioia dipinta sui volti dei bambini».

Divisi in fasce d'età, che comprendono i piccoli da 0 a 11 anni, i partecipanti possono partecipare anche a più turni, ciascuno dei quali dura una quindicina di giorni, accuditi da un'ottantina di maestri.

Ieri, proprio per sottolineare l'ideale abbinamento con la Marcia per la pace, i bambini hanno formato il simbolo che ricorda la volontà di eliminare i conflitti dalla faccia della Terra. I Centri estivi si svolgono a rotazione in 14 impianti distribuiti sull'intero territorio comunale. All'organizzazione dei Centri estivi 2009 hanno contribuito l'Associazione scout San Giorgio, la Cooperativa La Collina, il progetto "Giragiardini", i Vigili del fuoco, l'Associazione triestina Oasi Rettiever, Gravità zero, la Capitaneria di porto, l'Uisp, l'Associazione culturale Berimbau, la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, l'Ufficio cultura del Comune di Muggia, il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche. *(u.s.)*

Colori, striscioni, musica e tanta allegria hanno caratterizzato ieri la sfilata finale organizzata dal Comune a conclusione dei centri estivi, che anche quest'anno hanno portato migliaia di bambini al mare tra svaghi e divertimenti di vario tipo (Fotoservizio di Francesco Bruni)

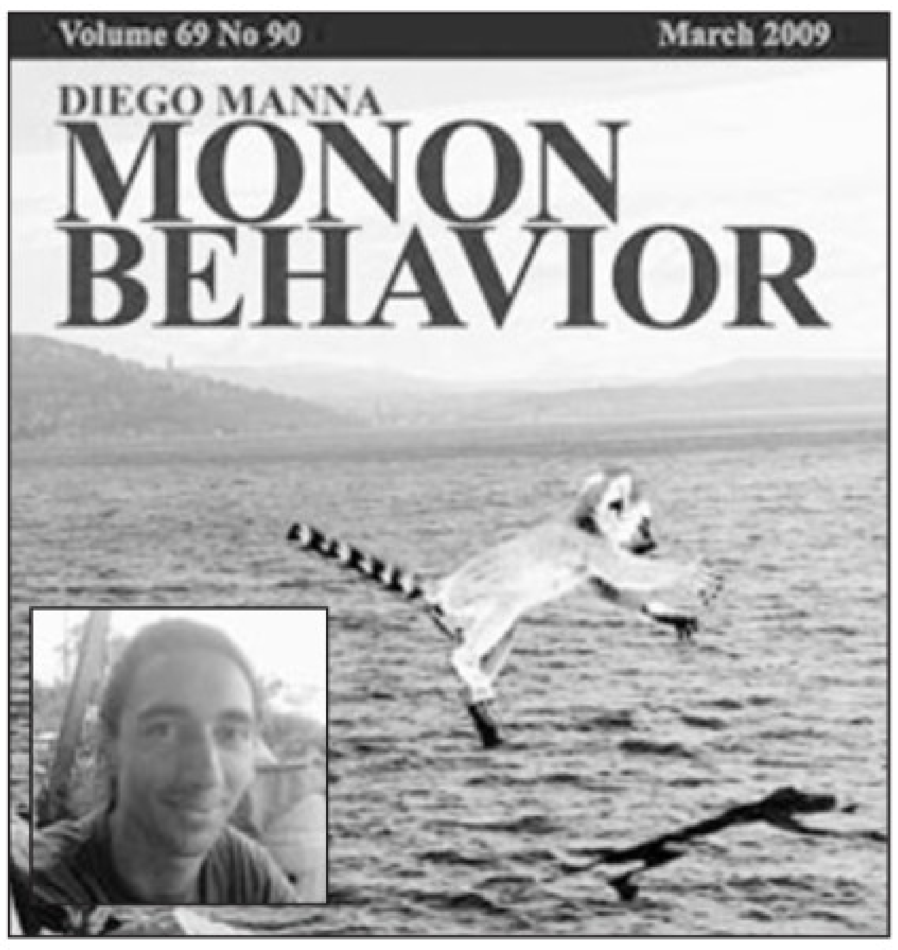
LA STORIA

Un successo nato per scherzo

Il triestino? Scopritelo sul "Monon"

Quasi un caso editoriale il libro di Manna in finto linguaggio scientifico

di FURIO BALDASSI



La copertina di "Monon Behavior" e nel riquadro in basso il suo autore, Diego Manna

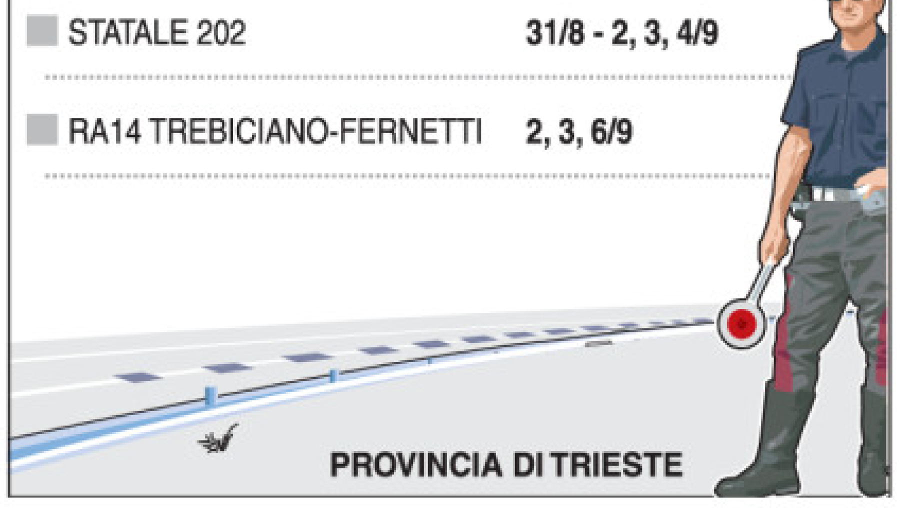
Doveva essere uno scherzo tra amici. È diventato quasi un fenomeno editoriale. Di sicuro la riprova che i triestini, quando si tratta di fare dell'autoironia, non sono secondi a nessuno. Si chiama "Monon behavior" (occorre tradurre? Beh, allora diciamo che behavior, magari con una "u" in più, significa in inglese comportamento...) ed è un pamphlet che discetta, per usare la dicitura di copertina, su "Triestin endemism and monades". Scherza, insomma, sui molti comportamenti che rendono la nostra città e i suoi abitanti un luogo molto particolare, dai tuffi "a clanfa" alle minzioni dal molo Audace. E lo fa in maniera precisa, quasi antropologica, usando un irresistibile inglese triestinizzato che, assicura il suo creatore, Diego Manna, gli è venuto in mente leggendo serissimi testi scientifici nella lingua d'Albione. Manna, infatti, è tutt'altro che uno scrittore di testi umoristici. Laureato in scienze biologiche, nella vita di tutti i giorni è un serissimo ricercatore alla riserva marina di Miramare. «L'idea – racconta – mi è venuta una mattina pedalando da Opicina a Miramare e ipotizzando lo studio di quattro percorsi alternativi, da scrivere nello stile inglese scientifico. L'introduzione di "triestinismi" è arrivata subito dopo. Quando poi la mia ragazza mi ha fatto osservare che a Trieste siamo probabilmente gli unici al mondo a tuffarsi a clanfa e, subito dopo, a chiedere "quanto go schizzà" è partito tutto un meccanismo». Tra l'altro, libretto a parte, fortemente sollecitato dall'amico Matteo Rivierani, Manna è entrato a far parte della giuria dell'Olimpiade voluta da Marco Vascotto che ogni anno celebra al bagno Ausonia il popolare tuffo, e assieme a un noto atleta triestino, il cestista Andrea Pecile e allo stesso Vascotto ha subito dato vita all'esilarante resoconto su "The entire Clanfa repertoire: a deep characterization of a triestin endemism" (lo trovate in internet all'indirizzo www.mononbehavior.altervista.org/).

Singolare la diffusione dei suoi primi testi. Diego li aveva mandati via mail in visione, per puro divertimento, a cinque amici. Che, a quanto pare, ne hanno fatto propaganda militante. «Dopo qualche giorno – racconta Manna – decine di persone che conoscevo appena mi fermavano per strada per congratularsi, e ho capito che avevo in mano qualcosa d'interessante...». Dopo inutili telefonate a varie realtà editoriali locali, Manna ha trovato asilo in una casa editrice udinese, la "Bianca&Volta", che non ha trovato da eccepire neanche sullo sticker di copertina che mette in guardia i friulani dai contenuti campanilistici del libro ("Furlan advisory: explicit campanilism"). Per la vendita Diego si è affidato al porta a porta, nelle librerie, «e non posso nemmeno raccontarvi di quanto mi vergognavo nel proporlo a Feltrinelli, dove invece sono stati gentilissimi, come alla Fenice e a In der Tat...». La prima tiratura che, modestamente, non superava le 200 copie, è andata bruciata in un niente, come la seconda di 500 e ora si sta approntando la terza, da 1000 copie secche. Manna, nel frattempo, ha ricevuto mail persino dalla Pennsylvania («Un triestino che si è congratulato in stretto patocco»), mentre dal Canada una signora non triestina gli ha chiesto anche se sia «legale» avere a Trieste un sindaco friulano... E proprio su questo filone dovrebbe incentrarsi la sua prossima avventura: un Risiko che documenta «la guerra per il dominio regionale tra Trieste e Udine», da chiamarsi Friko (...) con gli eroi friulani rappresentati, tra gli altri, da Zoff, Tondo e Pizzul e quelli triestini (Maldini, Pilat, Illy e Dipiazza per il politically correct...) a fronteggiarsi con le loro armi tipiche: trattori, pannocchie e la sedia di Manzano per quelli oltre l'Isonzo, clanfa-mortaio, alabarde e altre amenità per i nostri... L'insperato successo, intanto, ha creato a Diego Manna una sola preoccupazione: «Sto iniziando a scrivere i miei testi di lavoro in inglese con frequenti scivolate sul triestino, ma supereremo anche questa...».

■ **AUTOVELOX E TELELASER**

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

AUTOSTRADA RACCORDO 13	31/8 - 1, 2, 3, 6/9
STATALE 14	31/8 - 1,2 3, 4, 6/9
PROVINCIALE 35	2/9
STATALE 15	2, 3, 6/9
VIA BRIGATA CASALE	1/9
VIALE MIRAMARE	31/8 - 1, 2, 3, 4/9
STATALE 202	31/8 - 2, 3, 4/9
RA14 TREBICIANO-FERNETTI	2, 3, 6/9



SEDICI IN GARA PER CONTENDERSI IL TITOLO

Miss Topolini, stasera a Chiarbola la finale

Lo spettacolo nel vecchio palasport avrà inizio alle 21

Sedici bellezze in passerella, tanti video che raccontano i diversi appuntamenti della kermesse, le coreografie spettacolari della scuola di danza Once Dance Project e la comicità di Dario Vergassola.

Sono gli ingredienti della finalissima del concorso Miss Topolini 2009, lo spettacolo che si svolgerà questa sera dalle 21 al palasport di Chiarbola a ingresso gratuito. A contendersi il titolo stasera saranno Tina Kralj, Olga Masotto, Antonella Giunta, Marina Lozovan, Priscilla Cavalcante, Angela Evangelista,Valentina Bregant, Paola Battestin, Miriam Moretto, Thuy Lan Pham, Gloria Palmino, Sara Voinich, Marta Moretto, Linda Basile, Francesca Mittoni e Rosana Alfaiate. L'organizzazione della manifestazione, curata dal centro commerciale Torri d'Europa e dall'agenzia di moda Be-Nice, grazie a numerosi sponsor, ha messo in palio ricchi premi per tutte sedici le finaliste, e in particolare per alcune reginette. Sarà assegnata poi la fascia di Miss Golden Point, mentre la più votata sul sito www.misstopolini.it sarà Miss Deichmann web.

Le 16 finaliste in una foto d'assieme

Nella serata finale sarà eletta anche Miss Vasco, che diventerà la testimonial ufficiale di Radio Vasco, oltre naturalmente al consueto bottino di regali, così come Miss Cinecity, che sarà l'immagine del cinema negli eventi principali dell'anno. Tantissimi premi anche per Miss Il Piccolo, votata grazie ai tagliandi usciti nei giorni scorsi con il giornale e compilati dai lettori. Verrà inoltre scelta una ragazza da Dorina Forti, grande professionista del make up, che diventerà il volto della sua linea trucco e cosmetici. A valutare le ragazze in gara sarà una giuria capitanata dall'assessore allo sviluppo economico e turismo del Comune di Trieste Paolo Rovis.

29 AGOSTO

● **IL SANTO**
Giovanni Battista martire

● **IL GIORNO**
è il 241° giorno dell'anno, ne restano ancora 124

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.22 e tramonta alle 19.48

● **LA LUNA**
Si leva alle 16.33

● **IL PROVERBIO**
In amore il comando spetta di diritto a colui che ama meno

50 ANNI FA — **IL PICCOLO**

29 agosto 1959 *di R. Gruden*

● Questa sera e domani, oltre al complesso Pippo, al pubblico del Giardino Birreria Dreher si presenterà il cantante chitarrista Renzo Pilat, vincitore della terza puntata del dilettante.

● Si apre a Muggia la galleria di circonvallazione, che eviterà il transito dei veicoli per il porticciolo e l'angusto portale. Il traforo procede lungo la galleria-ricovero, scavata durante il periodo bellico.

● La Commissione comunale del traffico non ha accolto la proposta per l'istituzione di un secondo parcheggio a pettine di fronte al Municipio, mentre ha demandato l'istituzione di uno doppio in via Punta del Forno.

● Definito il progetto tecnico per la scuola media ai Campi Elisi, sotto la sede di quella attuale, con la facciata sull'inizio del viale in corrispondenza del girone terminale delle linee «9» e «16».

● Un lettore propone il nuovo piazzale di Barcola come posteggio, proibendo invece la sosta in tutti e due i sensi nel tratto di viale Miramare tra il capolinea del tram numero 6 e il distributore Shell.

FARMACIE

■ **DAL 24 AL 29 AGOSTO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 040/302800
via Fabio Severo 122	040/571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040/232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17	
via Fabio Severo 122	
via Mazzini 43	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/212733

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini	040/631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	140
Via Carpineto	μg/m³	49
Via Svevo	μg/m³	87,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	26
Via Carpineto	μg/m³	23
Via Svevo	μg/m³	34

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	79
Monte San Pantaleone	μg/m³	95

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Alcune premiate de "La Ragazza di Trieste"

IL 3 SETTEMBRE LA SELEZIONE

"Ragazza d'Italia": Muggia avrà la sua miss

Anche Muggia avrà la sua reginetta e festeggerà le sue stelle della bellezza per questa lunga stagione estiva. Infatti mercoledì 2 settembre alle 21.30 in Piazza Marconi a Muggia avrà luogo l'elezione della Ragazza di Muggia, manifestazione annuale per proclamare idealmente il giovane personaggio femminile simbolo della caratteristica cittadina.

Non si tratta però di un concorso a sola rilevanza locale: questa selezione è infatti valevole per il 10.o Concorso Nazionale "La Ragazza d'Italia", la cui finale si svolgerà dal 9 al 19 settembre in alcune suggestive località turistiche e di soggiorno della riviera calabra. Oltre al titolo c'è dunque anche la possibilità di usufruire di una piacevole vacanza.

La manifestazione per eleggere "La Ragazza di Muggia" vuole essere un tipico e annuale incontro competitivo femminile all'insegna della moda, della bellezza e della raffinatezza. L'iniziativa è realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion, le coreografie sono curate da Sandro Lavorino. Nel corso della serata verranno poi assegnati altri titoli in quanto verranno conferite le classiche fasce di raso alle vincitrici dei titoli "Ragazza Charme", "Ragazza TV" e "Ragazza O.K."

Per informazioni e iscrizioni (gratuite) è attivo il numero 338.6722086.

PROGETTO DELLA GUARDIA FORESTALE CON LE SCUOLE

Alla scoperta della natura

Con l'ormai imminente riapertura degli istituti scolastici, il Corpo forestale regionale di Trieste presenta "ScopriNatura", un nuovo progetto di educazione ambientale rivolto alle giovani generazioni.

"Scoprinatura" è un supporto educativo che il personale del Centro didattico naturalistico di Basovizza, coudiuvato anche dagli altri uffici forestali provinciali, offre a progetti formativi di carattere naturalistico e ambientale, già impostati dagli insegnanti nella normale programmazione scolastica.

Quest'anno la proposta del Corpo è mirata alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia di Trieste.

L'invito della Forestale è quello di scoprire i boschi e gli ambienti naturali della provincia di Trieste con escursioni sul territorio, interventi in classe e visite al nuovo Centro didattico naturalistico di Basovizza, che ha chiuso il suo primo anno di attività con oltre diecimila visitatori, di cui oltre la metà studenti.

Verranno trattati degli argomenti che, a richiesta, potranno essere opportunamente approfonditi tra i temi della stato vegetazionale, della fauna, dell'ecologia, delle biodiversità, della tutela dell'ambiente, delle aree naturali protette, e ancora la storia del rimboschimento del Carso e degli incendi boschivi. «E' la consueta proposta che facciamo alle scuole italiane e slovene della provincia»,– spiega Aldo Cavani, direttore dell'Ispettorato Forestale di Trieste.

«Con alcuni insegnanti – continua il direttore - abbiamo un rapporto di collaborazione oramai ventennale. Gli insegnanti interessati dovranno compilare entro il 30 di settembre un modulo di adesione, modulo che abbiamo già inoltrato a tutti gli istituti scolastici. A fine ottobre inizieranno i nostri interventi educativi e divulgativi che, giova evidenziare, sono di carattere gratuito».

Una fase degli incontri didattici di Basovizza

«Ora con il nuovo Centro Didattico forestale a Basovizza - spiega il suo coordinatore Diego Masiello - riusciremo a rispondere alle richieste del pubblico durante tutto l'arco dell'anno scolastico, e non solo nei mesi più miti. Di concordo con le scolaresche dovremmo fare delle scelte in base al percorso didattico intrapreso dalle varie classi».

«Questo – continua Masiello – allo scopo di integrarci con altri progetti di educazione ambientale di altri enti e guide professioniste cui le scuole possono rivolgersi. Con i colleghi Anastasia Puric, Roberto Valenti e Roberta Soldà saremo impegnati, oltre in altre attività istituzionali, anche in altri progetti riservati alle scuole dell'intera regione e della vicina Istria slovena e croata».

Un utile integrazione, dunque, alla normale didattica, con la possibilità di osservare sul territorio fenomeni altrimenti delegati solo alla lettura dei libri.

Per il pubblico il Centro resta sempre aperto, ad ingresso gratuito, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, e la prima domenica del mese (il 4 ottobre dalle 14 alle 20). Per informazioni si può telefonare allo 040/3773677, l'email è didatticonaturalistico.agrifor@regione.fvg.it *(ma.lo.)*

MATTINO

● MESSE A MONTUZZA
Con domenica 30 agosto la Cappella corale dei frati cappuccini riprenderà ad accompagnare tutte le sante messe domenicali delle 11 nella chiesa di Montuzza, con esecuzioni di brani del repertorio polifonico sacro a voci miste.

POMERIGGIO

● DONATORI DI SANGUE
È previsto per oggi dalle 17 al Cantera Cafè nella baia di Sistiana, zona Caravella, l'appuntamento con la prossima tappa del tour «Donare il sangue: un risparmio per la vita», la campagna di sensibilizzazione che i volontari delle maggiori associazioni donatori di sangue stanno conducendo sul territorio regionale. Per informazioni consultare il sito www.donareilsanguefvg.it.

● MOSTRA SU TOMIZZA
Oggi, alle ore 17 nella sala Attilio Selva di palazzo Gopcevic, via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata gratuita alla mostra «Tomizza. Destino di frontiera» condotta dal curatore Gianni Cimador. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra, sono prenotabili telefonando al numero 0406754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17 o inviando un fax al numero 0406754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica serviziodidattico@comune.trieste.it.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

Sono aperte le iscrizioni per il **corso di ginnastica danzata** per mamme e bambini allo spazio gioco **Pollicino** a B.go S. Mauro, 124 Duino-Aurisina.
Per informazioni tel. **0403480325.**

● SOTTO LO STESSO CIELO
Cerimonia di inaugurazione dell'8.a edizione della manifestazione della Confesercenti «Solidarietà e convivenza - Sotto lo stesso cielo 2009», oggi alle 18 sul Molo Audace con un rinfresco a buffet aperto al pubblico e a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

SERA

● A S. VINCENZO SUONA UMBERTO LUPI
Prosegue il «tour» estivo 2009 di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini». Oggi l'undicesima tappa si svolgerà nel piazzale della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, con inizio alle 20.30.

● FESTA ROSSA
Inizia oggi e prosegue domani, alla Casa del popolo di Borgo San Sergio in via di Peco 14, la «Festa rossa», organizzata dalla Federazione triestina del Partito dei comunisti italiani e sloveni. Stasera spettacolo della scuola di ballo Club Diamante, seguirà la musica del Duo Melody. Domani Gino D'Eliso e il ballo con il complesso dei Blue Night. Tradizionale griglia a prezzi popolari.

VARIE

FAMILIARI DI ALCOLISTI
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contatta i gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18 lun.- mer. 18.30, via Pendice Scoglietto 6 (040577388) mar.-ven.-dom. 19.30, via Sant'Anastasio 14/a (040412683) lun.-ven. 18.

MONTEBELLO CALCIO
■ La società Montebello Calcio informa che nella sede di via Montebello si terrà un incontro con tutti gli iscritti al settore giovanile, per definire (presenti il presidente, dirigenti e allenatori) le linee programmatiche della nuova stagione calcistica giovanile. Nel frattempo è aperta una leva calcio per tutti i ragazzi nati dal 1996 al 2004. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni nella sede della società. Per informazioni: 040947322, cell. 3384637929.

PALLAMANO TRIESTE
■ La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2009/'10, che si terranno al Palachiarbola. Per informazioni rivolgersi ogni sera al Palachiarbola oppure telefonare ai numeri 040761060 (segreteria telefonica), 3498101716.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
■ L'associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni alla gita in battello «La Riviera del Brenta e le ville venete» del 20 settembre 2009. Per ulteriori informazioni: tel. 040632420, cell. 3385451112, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA
■ L'associazione Euroculture informa che sono aperte le iscrizioni all'esame di certificazione internazionale di lingua tedesca Ösd previsto per il lunedì 12 ottobre alle 8.30 nella sede del Forum europeo italo-austriaco di piazza Sant'Antonio 2 (primo piano). Per ulteriori informazioni consultare il sito www.euroculture.it, tel. 040634738 (orario segreteria mar.-mer.-gio. 17.30-19.30, mer. 10.30-12.30.

TOURING CLUB
■ Il Touring Club Italiano informa i propri soci e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni alla visita guidata «I serbi a Trieste» prevista per il giorno 13 settembre. Visita alla mostra al castello di San Giusto, alla chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione e di palazzo Gopcevich, accompagnati da un esperto. Per informazioni e prenotazioni: Punto Touring Trieste, Molo Venezia 1, c/o Marina San Giusto, da lunedì a venerdì con orario continuato dalle 9.30 alle 18. Telefono 040633463.

AUGURI

MANUELA-MAURIZIO 30 anni di matrimonio: traguardo condiviso da tutta l'allegra compagnia!

GIORGIO Per i suoi 50 anni tantissimi auguri dalla figlia Elisa, la moglie Claudia, Andrea, la mamma, i suoceri e i parenti tutti

MARIA GIOVANNA-LUCIO 30 anni! Auguri per altrettanti anni da Marco, Anna e Irma.

ANGELA La nostra cara amica compie 50 anni: tanti carissimi auguri per il bel traguardo dalle sue Luly e Ingrid

LIBERA-ENNIO Le nozze d'oro, un traguardo importante che è stato raggiunto da Libera e Ennio, felicemente assieme. In questa importante ricorrenza li festeggiano tutti i loro parenti e gli amici, rivolgendo alla coppia i più affettuosi degli auguri

GUIDO Auguri per i suoi 60 anni vissuti all'insegna dell'amore per la musica da Adriana, Cristina, Gianluca, Caterina, amici e parenti

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Bruno Bradaschia per il XIII anniv. (29/8) da Francesca, Fulvio, Serena Matte e Luca 100 pro Agmen.
- In memoria di Dory Diminich nel VI anniv. (29/8) dalla mamma, papà, Katia e Nicolas 50, da nonna Elena 10 pro parrocchia Santa Caterina.
- In memoria di Eneo Dorini per il 90° compleanno (29/8) e 58° di matrimonio dalla moglie Silvana 100 pro San Martino al Campo (don Vatta), 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro missione triestina Iriamurai, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del papà nel 70° anniversario dalla figlia Anita 25 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, 25 pro Agmen, 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Susanna Fait dalla cugina Daniela e Piero Davanzo e famiglia 100 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
– In memoria di Franco Ferracini da Mariella Olivieri Ongaro 50 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Vittoria e Aldo Kolenc da Davide e Diego 100 pro Caritas.
– In memoria della cara amica Tina Jovine da Michelina Citino 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Martha Quittan da Bianca 50 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca sul cancro), 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Apollonio dalle fam. Claudio Radovcic e Fulvio Mosca 20 pro frati cappuccini di Montuzza, 20 pro Centro tumori Lovenati; dagli amici della campagna 170 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Alice Bavcar dagli amici del San Luigi 375 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Giovanni Bembi da Annamaria Bembi 50 pro Airc.
- In memoria di Lucio Benetti da Giusto Collarini 100 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria dei defunti Campanalli Weber dalla nipote L. Camilla 10 pro Ass. Amici del cuore.
_ In memoria del dott. Guido Cutroneo da Antonio e Marina Giust 100 pro Ass. Casamia.
- In memoria di Corrado De Luca da Luciana Pestelli 50 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Domenico D'Eri da Angelo D'Eri 50 pro Airc.
- In memoria di nonna Emilia da Wanda, Gloria, Irene e famiglie 60 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Bruno Giraldi dai condomini e inquilini di via G. Tacco 38 205 pro Ass. missionaria «La floresta» onlus.
- In memoria di Sergio Magris da Claudio e Fabio Magris 60 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Liliana Mauri dalle amiche e amici 120 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Anna Pecchiari dalla sorella Santina e dalle nipoti Silvia, Laura e Giuliana 40 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Antonio Puzzer da Giorgina, Remigio, Giuliana 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno Apollonio da Maria Pangher e Stefano Rizzitelli 100 pro Azzurra (ass. malattie rare).
- In memoria di Egle Artico da Silvana Moratto Pertot 100 pro Chiesa Madonna del mare.
- In memoria di Italo Caputi dalla cugina Gabriella Clumpesta 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gisella Derin Visini dalle famiglie Colombo 150 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Ermenegildo Donaggio dalle fam. De Carli e Labignan 50 pro Aias.
- In memoria di Franco Ferracini dalla fam. Longhi 100 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Angela Fonda ved. Corsi da Mariuccia Marchesi 25 pro Accri (missione triestina in Kenya), 25 pro Don Bosco tecnical school Maligaon Gauhati Assam India (fond. Don Bosco nel mondo).
- In memoria di Giovanni Fonda da Lucia e Furio Sanzin 50 pro Airc.
- In memoria di Franco Luin da Vanni Lenzoni Iris 30 pro Agmen.
- In memoria di Liberta Malfatti Zinna da Arduino e Fulvia Colombo 50 pro Ass. Amici del cuore.

ALLA SCUOLA "DA CAPO"

Corso di musica celtica con Michele Veronese

Il primo corso di musica celtica istituito nella provincia, basato prevalentemente sull' arpa e indirizzato a tutti, anche a chi è sprovvisto di basi musicali. A proporlo è la scuola " Da Capo", con sede in via Don Sturzo 2 (Piazzale Rosmini), istituto che ha affidato l'iniziativa a Michele Veronese, polistrumentista triestino, contrabbassista dell'Orchestra Sinfonica del Teatro "Verdi" di Trieste, diplomato in Musica Antica al Conservatorio e laurea conseguita a Edinburgo nel 1996 alla Accademia di Studi Celtici con una tesi sull'arpa gallese.

E' stato lui il fondatore dei "Gwen" alla fine degli anni '80, gruppo di etno - folk antesignano della musica celtica in tutta la regione, e ora in veste di insegnante che punta a istituire un vero percorso didattico e di formazione: «La musica celtica a Trieste ha vissuto per ora solo proposte temporanee, magari legate prevalentemente allo studio della danza tradizionale - ha spiegato Michele Veronese - Ora della materia vogliamo invece farne un progetto ben strutturato, in grado di dare ben più di poche basi. L'obiettivo è infatti partire da una scuola privata - ha aggiunto l'artista triestino - ma arrivare possibilmente a breve all'interno Conservatorio, dando in tal modo l'ufficialità a titoli ed esami».

Il piano di studio previsto da Michele Veronese comporta soprattutto l'apprendimento dell'arpa celtica, abbinata a ricche incursioni in altre materie collaterali, come il Bodhran - il tamburo irlandese, molto simile al tamburello della tradizione folk meridionale italiana di Campania o Puglia - a cura di Guido Pecorelli, sino all'apprendimento del Tin - Whistle, il flauto a sei fori della saga popolare irlandese e delle isole britanniche, detto in gaelico Feadòg, strumento affidato ad uno specialista come Pead Atti, altro storico componente dei Gwen. Il corso partirà a fine settembre, avvierà una serie di seminari con altri insegnanti in campo nazionale e collaborerà a stretto contatto con il festival Triskell, ponendo l'accento sui repertori classici dal 1600 al 1800, ma senza ignorare le più moderne prassi esecutive legate alla danza e alla musica da Pubs.

Requisiti? Nessun limite di età, l'inevitabile passione e magari il desiderio di voler entrare a fare parte di un vero Clan, come la tradizione del culto impone, anche senza disporre al momento di una conoscenza di note e spartiti. Altre informazioni al 327 8346101.

Francesco Cardella

OGGI LA PRESENTAZIONE

Donne, staffetta Udi contro la violenza

Sarà presentata stamani alle 11.30 nell'Atrio "Piramide" della stazione ferroviaria l'iniziativa "Staffetta Udi di donne contro la violenza sulle donne" - Tappa del Friuli Venezia Giulia, presenti il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e Katia Graziosi del coordinamento nazionale Udi.

Si tratta di un evento promosso dall'Udi (Unione Donne in Italia), lungo un anno, avviatosi il 25 novembre 2008 a Niscemi-Sicilia, che toccherà tutto il territorio italiano per chiudersi a Brescia il 25 novembre 2009, per sensibilizzare donne e uomini sulla violenza contro le donne.

Testimone dell'evento è un'Anfora a due manici, portata ad ogni tappa da 2 donne Per maggiori informazioni, si invita a visitare il sito www.staffettaudi.org .

L'Anfora arriva il 29 agosto in Friuli Venezia Giulia dalla Sardegna, e verrà presentata nell'occasione, assieme ai programmi delle iniziative che si svolgeranno nella provincia di Gorizia, a Trieste e Pordenone.

Si segnala inoltre che domani a Capodistria, alle 11, a Palazzo Gravisi, sede della Comunità degli Italiani di Capodistria, l'Associazione – Drustvo Pari Opportunità – Enake Moznosti (Poem) incontrerà l'Anfora, unico evento transfrontaliero del calendario nazionale della Staffetta.

L'anfora dell'Udi

IL CASO

Anziani poco assistiti: non sprechiamo i fondi pubblici

Ha ragione il dottor Rotelli quando esprime le sue perplessità sull'assistenza degli anziani. Ho avuto più volte modo di constatare come in generale essi siano male assistiti soprattutto in campo privatistico, dove molto carente è la formazione degli assistenti, scelti fra persone di bassa estrazione culturale, le sole che possano adeguarsi a bassi salari e a uno sfruttamento intensivo del lavoro.
In questi giorni ho avuto modo di visitare una centralissima casa di riposo con gli ospiti ammassati in una stanza assolata e priva di aria condizionata e con spazi che rendevano difficili gli spostamenti di carrozzine. Si aggiunga il modo insofferente del personale (ora uno, ora due persone nelle ore di visita) nel rispondere a richieste elementari di assistenza, quali la pulizia personale (proprio in questi mesi di forte sudorazione...). Non è questo che uno dei molti casi, negativi, del resto. Ne ho visto anche di peggiori nel contado; ad esempio la luce che batteva viva sul letto di un ricoverato senza protezioni di sorta alle finestre – col caldo di ferragosto! –, oppure gli anziani tutti addossati ai muri di una stanza con la televisione a pieno volume, diretta anche verso chi vi era sistemato sotto senza poterla vedere! Non generalizzo nella mia denuncia, ovviamente, anche se affermo con sicurezza che qualunque casa di riposo pubblica risponde meglio anche delle migliori private alle esigenze della vecchiaia.
Regione e Comune dovrebbero sforzarsi di estendere la loro tutela a un maggior numero di assistiti, perché è solo dall'assistenza pubblica – anch'essa non sempre esente da critiche, ma comunque generalmente più efficiente – che si può tagliar l'erba della speculazione privata ed evitare a tanta gente di essere costretta a rivolgervisi.
Capisco che per fare di più i fondi pubblici sono pochi, ma si eviti di sprecarli in manifestazioni inutili, in mostre discutibili e altre iniziative di scarsa utilità.

Massimo Kravic

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

L'INTERVENTO

Trieste offre molte prospettive a chi vuole investire. Ma deve scegliere fra passato e innovazione

Guardando al volume di investimenti che si stanno sviluppando nel settore turistico a Trieste, sembra che finalmente il comparto stia davvero prendendo piede.
La ricerca di un turismo associato a un'industria innovativa, ad alto valore tecnologico e a basso indice di inquinamento: questo è quello che abbiamo sempre inteso come Camera di Commercio e quello su cui ci stiamo impegnando. Una crescita così rapida del settore turistico era difficile da interpretare e prevedere qualche anno fa, ma anche in ambito nazionale in questi ultimi tempi si è cambiato indirizzo investendo proprio in questo ambito.
Un comparto, quello del turismo e del terziario, che viaggia comunque con il segno "più" in un contesto di crisi economica globale. Da questo presupposto di sviluppo nacque il progetto del Parco del Mare, che ormai dopo il definitivo via libera del Consiglio Comunale si appresta ad iniziare il suo iter realizzativo. Al Comune di Trieste va dato atto di aver agito per rendere Trieste sempre più attraente e fruibile per chi la visita, nonché accrescendone l'indice dell'attrattività turistica potenziale.
In una città come Trieste, in cui l'occupazione media annuale degli alberghi si attesta sul 55-65%, perché vi sono grandi e crescenti interessi ad investire in strutture ricettive? Perché una catena come McDonalds è interessata a un sito proprio sulle Rive? Evidentemente l'aspettativa di sviluppo è più che concreta e anche il milione di visitatori attesi in quello che sarà il secondo grande acquario d'Italia (dopo quello di Genova, che tra l'altro risulta il sesto museo italiano per numero di visitatori dopo i Musei Vaticani, gli Scavi di Pompei, gli Uffici di Firenze, Palazzo Ducale di Venezia e la Galleria dell'Accademia di Firenze) e che verrà realizzato proprio sul frontemare cittadino, tra il Salone degli Incanti e la ex piscina Bianchi, induce un ulteriore interesse negli imprenditori a investire su un comparto che in questo territorio ha grandi potenzialità. E ciò in linea con una tendenza italiana, che da dati di uno studio realizzato dalla Camera di Commercio di Milano vede in un + 5,1% l'aumento nel 2009 nella Penisola degli investimenti in strutture ricettive. Non va tralasciato neppure che in questo settore nel giro di solo due anni si sia passati dai 772.000 dipendenti del 2006 agli oltre 925.000 del 2008, con un incremento pari al 20%. Una crescita che a Trieste vedrà anche un forte intervento in termini di formazione e preparazione del personale per far sì che la città sia pronta a gestire un flusso turistico così importante e con il quale non si è mai confrontata in passato. Nulla è lasciato al caso. La visione strategica di sviluppo in questo settore (condivisa dalle Amministrazioni locali e regionali) è l'evoluzione di un valido complesso museale, culturale e della ricerca già esistente ma che necessita del "grande attrattore", il Parco del Mare, per il decollo definitivo.
Grande attenzione viene poi posta all'industria, all'artigianato, all'agricoltura, alla portualità, senza trascurare nessun comparto. Proprio sulle produzioni ad alto valore innovativo e tecnologico vorrei fare ancora una puntualizzazione. Alcuni anni fa prendemmo una posizione particolarmente decisa contro la proliferazione dei centri commerciali e ora, a distanza di qualche anno, la crisi in cui versano le nuove strutture impone di arginare la crescita di nuove. In un territorio dove esiste la percentuale di ricercatori più alta d'Europa, in cui operano strutture come l'Area di Ricerca, il Sincrotrone, l'ICTP, l'ICEGB, la Sissa e via discorrendo abbiamo necessità di nuovi spazi per far insediare aziende innovative. L'unico spazio a disposizione potrebbe essere quello della ex Aquila dove creare a tutti gli effetti una specie di Silicon Valley. E lì spetterà alla Coop Nordest, cui sono destinati i terreni bonificati da Teseco, decidere se realizzare un ennesimo centro commerciale, ovvero una possibile cattedrale nel deserto, o destinare quelle superfici a iniziative imprenditoriali ad alto valore tecnologico e innovativo.
In questo contesto di aziende ad alto valore aggiunto, che puntano sulla qualità o sull'innovazione e che già operano od opereranno nel nostro territorio, affiancato da un notevole crescita del comparto turistico, sarà da definire il futuro della Ferriera di Servola, i termini della sua riconversione e come tutti gli occupati e l'indotto potranno avere le garanzie lavorative di cui hanno diritto.

Antonio Paoletti
(Presidente della Camera di Commercio di Trieste)

chiuso il martedì
SPECIALE SERATA ANNI '60
Ampia sala e ampio giardino
Ristorante "Al Porto"
cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free
GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 2009
MAGICA SERATA ANNI '60
CON IL GRUPPO MUSICALE
"REVIVAL PER CASO"
strada per lazzaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)
Adatto a banchetti, rinfreschi e matrimoni
per prenotazioni: 040/9279385 - 348/7494004

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH

LA MOSSA VINCENTE
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Schoenof-Nakamura, giocata a Mainz, in Germania, nell'Agosto 2009.
Il nero, grazie alle due regine in prossimità del Re avversario, può forzare matto in 3 mosse. Come?

SOLUZIONE:
1.D2f1+! Rf3 2.Df1xf2+! Dxf2 3.De4 scaccomatto.

Scacchiera e psiche, rapporto non sempre facile

di ALDO SELENI

Domenica 30 agosto alle 13.00 si chiudono le iscrizioni al Festival Internazionale. Le partite inizieranno alle 15:30 nelle sale in riva Tre Novembre 9 . Ingresso libero. Per maggiori informazioni www.sst1904.com e informazioni@sst1904.com.
Iscritti già 60 giocatori di cui 9 Grandi Maestri da Russia, Ucraina, Israele, Germania e Slovenia ed il M.I. Fabio Bruno campione d'Italia 2004. Vladimir Baklan é stato campione del mondo a squadre con l'Ucraina.
Paul Morphy la meteora. Nacque nel 1837 a New Orleans. A 20 anni divenne avvocato e , non potendo ancora esercitare per l'età, partì per l'Europa per misurarsi coi migliori scacchisti. Sconfisse tutti compreso Adolf Anderssen che riconobbe signorilmente la sua superiorità. Non riuscì invece ad incontrare l'arrogante Howard Staunton che lo evitò con la scusa che era troppo impegnato coi suoi studi su Shakespeare per perdere tempo con lui. Inoltre sulla stampa lo snobbò definendolo un avventuriero privo di mezzi di sostentamento. Non immaginava che effetto avrebbero avuto le sue parole di scherno sulla psiche di Morphy... Al ritorno negli Stati Uniti fu festeggiato ma egli sorprendentemente disse che non avrebbe più giocato a scacchi e cominciò la carriera di avvocato. Non ebbe però successo e forse il confronto col padre , avvocato di fama, lo gettò in una crisi depressiva. Sviluppò manie di persecuzione, evitava la gente per paura di essere avvelenato, accusava il cognato di volerlo derubare e gli intentò una causa che perse: ottimo per l'io già traballante dell'avvocato Morphy! Morì nel 1884. Lo psicanalista biografo di Freud, Ernest Jones, scrisse uno studio " Il problema di Paul Morphy" nel 1930. Egli vide nei conflitti irrisolti col padre la causa della sua nevrosi, e Howard Staunton raffigurava la figura del padre. Il giovane Morphy era una persona estremamente gentile che sublimava sulla scacchiera l'aggressività. Per gli psicanalisti il gioco con l'obbiettivo di dare scacco matto al Re (che simboleggia il padre), quindi di ucciderlo si presta benissimo a queste aggressività inconsce. Non dimentichiamo che il termine scacco matto deriva dal persiano "Shah y mat" che vuol dire il Re é morto! Morphy aveva una grande aggressività verso il padre che non poteva manifestare chiaramente per il filtro opposto alle pulsioni dell'inconscio dal super-Io (l'educazione, all'epoca particolarmente rigida): Staunton, figura carismatica nel mondo degli scacchi simboleggiava il padre da sconfiggere.
Staunton con i suoi articoli dove lo trattava da buono a nulla e con la scusa, per non incontrarlo, di avere cose più serie (cioè da adulto) di cui occuparsi colpì nel segno. Paul si sentì smascherato: la sua maschera di persona gentile nascondeva un odio represso ed il desiderio di incontrare Staunton non era dovuta al fine di misurarsi con un celebre campione ma al desiderio di sfogare il suo astio ed ucciderlo! Essendo stato smascherato gli scacchi non assolvevano più alla funzione di copertura pertanto decise di abbandonarli. Staunton , senza saperlo, aveva colpito nel profondo: é proprio vero che le parole sono frecce! Fino a che Morphy poteva sublimare sulla scacchiera le sue tensioni mantenne l'equilibrio, quando questa valvola di sfogo gli mancò la sue psicosi non ebbero più freni.

AEROPORTO

Disagi e contromisure

Nel chiedere scusa al signor Gasparini, alla sua famiglia e a tutti i passeggeri coinvolto nell'evento segnalato (Edizione di Trieste de «Il Piccolo» del 27 agosto 2009) e pur ribadendo che si è trattato di una situazione eccezionale, assicuriamo che stiamo prendendo le necessarie misure perchè non si ripetano più episodi di questo tipo.

Sergio Dressi
presidente
Aeroporto Afvg Spa

TRIESTE

Puntiamo sul turismo

I cittadini di Trieste devono rendersi conto che Trieste non è potenzialmente ricca di industrie e tanto meno di larghe possibilità di sviluppo, a causa del suo risicato territorio nel quale si identifica, geograficamente, una «cravatta» attaccata al confine di quello friulano.
Fortunatamente la natura ha «regalato» alla provincia di Trieste, e la sua fascia Giuliana, una delle più belle realtà. Il golfo di Trieste che grazie al suo panorama: «Monte Mare», è pronto per essere predisposto e a porsi verso l'unico filone d'oro che se realizzato, con precisi e programmati progetti, diverrebbe la seconda Montecarlo, con una più fortunata espansione littoral marinara.
Realizzando tutto ciò, Trieste rinascerebbe economicamente dato che l'industria turistica è la più redditizia e da una resa in percentuale molto elevata in quanto, oltre tale sostanza, tira dietro un «Carrozzone» di manodopera in tutti i settori comprendenti la funzionalità di tutto l'apparato turistico. La realizzazione di tale «Tesoro» può essere fattibile, non solo mettendo sul tavolo di studio a un professionista paesaggista, urbanista il programma, ma anche con la comprensione dei cittadini.
La città di Trieste e la sua Provincia, dando mandato esecutivo alle opere turistiche, a coloro che conoscono l'ubicazione dei nostri confini, potrebbe rinascere. Ecco perché «La Lista autonoma della regione Venezia Giulia» a fianco della Lega Nord lancia una proposta.
Per la realizzazione della «Città turistica» si potrebbero realizzare:
a) industrie turistiche comprendono una struttura multipla che inizia da quella marinara dando spazio a darsene, porticcioli per natanti turistici di media e piccola stazza; b)realizzazioni di stabilimenti balneari; c) navetta di trasporto turistico per e dal castello di Miramare, castello di Duino e S. Giusto; grotte di Postumia; e Lipizza - «scuderie»; d) portare a termine il progetto della funivia comunicante Barcola-Monte Grisa; e) potenziare l'illuminazione di tutto il tratto lato mare, Bovedo Miramare, con panchine e chioschi vivandieri; f) apertura a piacimento dei locali pubblici da parte dei titolari o gestori degli esercizi; g) contattare le agenzie di viaggi dell'Austria, Slovenia, Croazia e altre nazioni; h) dare nuovamente vita al famoso e spettacolare ambiente del «Bastione Fiorito» del Castello di San Giusto; i) apertura dei musei durante le ore o periodi di massimo afflusso turistico; l) realizzare una realtà marinara nel terrapieno della distesa lato sfodo Bovedo «denominato molo Balota» (comune di Muggia), con ampliamento di strutture prefabbricate nella «Pineta» adiacente; m) mettere in posa delle piazzole prendi-sole lungo la fascia a mare estendendole da Muggia Est a Punta Sottile.
Sociale: 1) concedere la tessera gratuita dei bus cittadini, ai pensionati anziani con la minima retribuzione pensionistica; 2) concedere lo sconto del 30% sulle bollette dei consumi energetici alle famiglie con un reddito insufficiente al sostegno della vita quotidiana; 3) realizzare una casa di riposo convenzionata con il Comune di Trieste, nel terreno dell'ex museo Henriquez sito a metà strada da Basovizza-Padriciano; 4) bloccare l'assegnazione delle case dell'Ater (edifici popolari) agli extracomunitari per un periodo di cinque anni sufficiente per collocare, in dette strutture edilizie, i triestini per un periodo di cinque anni sufficiente per collocare, in dette strutture edilizie, i triestini e quanti, hanno dato sfogo a dette realtà edilizie, attraverso i loro contributi delle tasse.
Tutto ciò nel rispetto delle regole degli aventi diritto, ed impedire la prepotenza di coloro, che in virtù delle «debolezze» politiche estorcono abusivamente, e con prepotenza le proprietà alla comunità.

Flavio Venturi
segretario organizzativo
Lista autonoma
della regione
Venezia Giulia

Ringraziamento

Vorrei esprimere i sensi della massima stima assieme al più sentito ringraziamento al prof. Gennaro Liguori, responsabile della Clinica Chirurgica della nostra Azienda Ospedaliero-Universitaria - clinica sita al 15° piano dell'Ospedale di Cattinara – al dott. Turoldo e a tutto il suo staff medico ed assistenziale per le cure ricevute durante la mia degenza all'ospedale, nonché per il felice esito dell'intervento chirurgico di gastrectomia e colecistectomia al quale sono stato sottoposto.
Ricoverato il 30 giugno scorso, dopo una lunga serie di analisi, di esami e di indagini, sono stato operato il 1° luglio, con un intervento della durata di quasi quattro ore.
Senza alcuna preoccupazione per cercare e portare carte da un ufficio all'altro, in un momento di lento recupero di forze e di speranze, sono stato preso in carico dal centro oncologico. A distanza di poco più di un mese, la visita di controllo – umana e comprensibile con la dott.ssa PIeri - ha avuto un esito particolarmente positivo, tanto da far dichiarare la non necessità di cure chemioterapiche.
Mi auguro che questo mio pensiero possa essere di aiuto a quanti, come me e la mia famiglia, devono affrontare un'improvvisa malattia e possa dare speranza a chi non ha fiducia nella sanità pubblica.

Livio Chersi

TUONO MOTORI SYM
DA 10 ANNI AL SERVIZIO DEI MOTOCICLISTI TRIESTINI
Via Rossetti 21/a Trieste Tel. e Fax 040/660046
www.tuonomotori.it tuonomotori@yahoo.com
SUPER PREZZO
JOYMAX 300 i EVO con contributo rottamazione
10° ANNO
SUPER PREZZO
CITYCOM 300 i con contributo rottamazione
HD 200 i EVO DD. - EURO 2.000 F.C. con contributo rottamazione
MIO 100 - EURO 1.250 CC con contributo rottamazione
FIDDLE II 125 - EURO 1150 F.C. con contributo rottamazione
RIPRENDE LA PROMOZIONE 10° ANNIVERSARIO, VIENI A SCOPRIRLA*
scooter comprato e in 1 giorno consegnato!!
*Valore offerta massimo € 150,00

Gli Ingordi
Ristorante Pizzeria
DI PROCENTESE ALFREDO
ORARIO: dalle 12 alle 15
dalle 19 alle 24
APERTO 7 su 7 PIZZE A DOMICILIO
V. Malcanto 10 Tel. 040 630726

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it

Sfizio
NUOVI ARRIVI
A PREZZI MAI VISTI!!
abbigliamento donna - bambino
BIKINI - ACCESSORI ecc. ...
Largo Barriera, 10 - Trieste
Largo Santorio, 1/b - Trieste
Tel. 040 761020

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana - tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@arredogemona.com

ULTIMI GIORNI

MOBILI solo a Gemona

fino al -43% su tutta la mostra

Tutti i prezzi sono compresi trasporto e montaggio

show room con ambiente climatizzato

Cucina in legno completa di elettrodomestici
L. 330 H. 245 cm.
~~3.600 €~~ - 35% 2.350 €

Mobile classico porta TV
L. 100x 120 P. 50 cm.
~~1.250 €~~ - 40% 750 €
Varianti: tutti i colori

Soggiorno in legno tinta ciliegio
L. 300 H. 232 P. 56/37 cm.
~~3.600 €~~ - 40% 2.150 €
Varianti: varie composizioni

Sedie sfuse
cad. ~~60 €~~ - 43% 33 €
Varianti: vari colori e forme

Cucina classica beige
360 x 250 cm.
~~11.900 €~~ - 40% 7.150 €
Varie composizioni

Promozione valida dall'11 luglio al 13 settembre 2009

AVVISI ECONOMICI

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

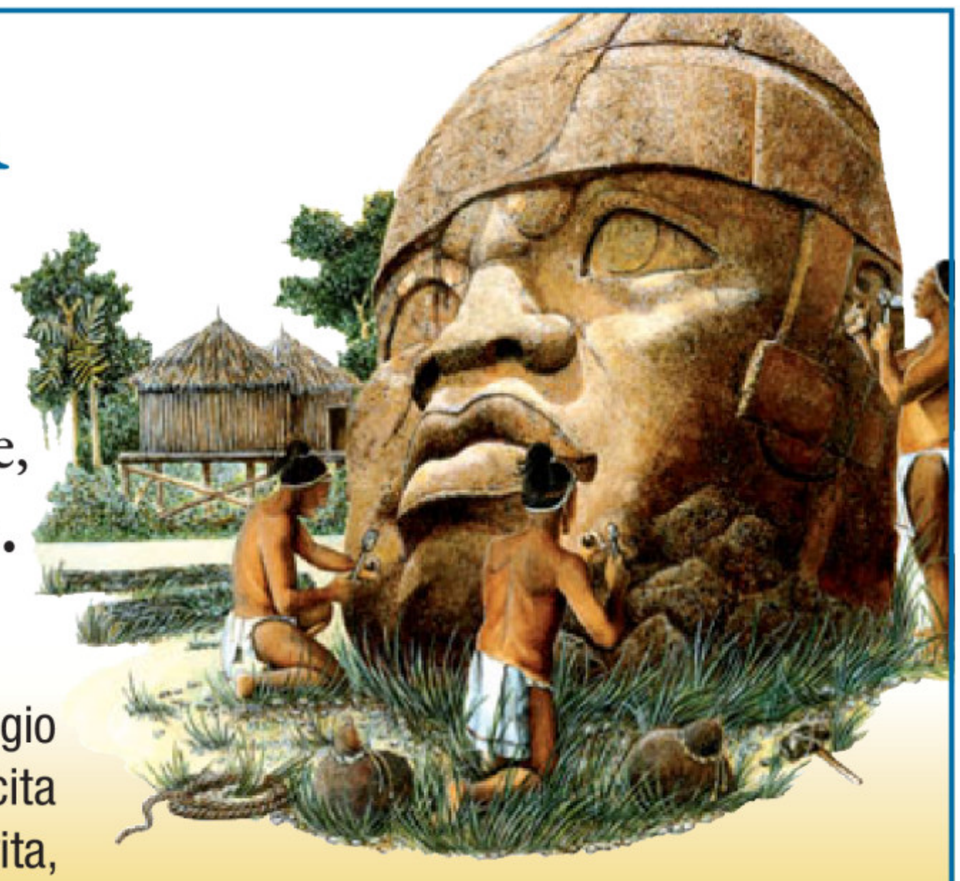
CALCARA 040632666 via Capodistria bel monolocale affittato con rendita 3.700 euro annui impianti a norma euro 55.000 foto.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Carpineto Agavi rinnovato cucinotto soggiorno due camere bagno terrazzo euro 148.000 foto.
www.calcara.it

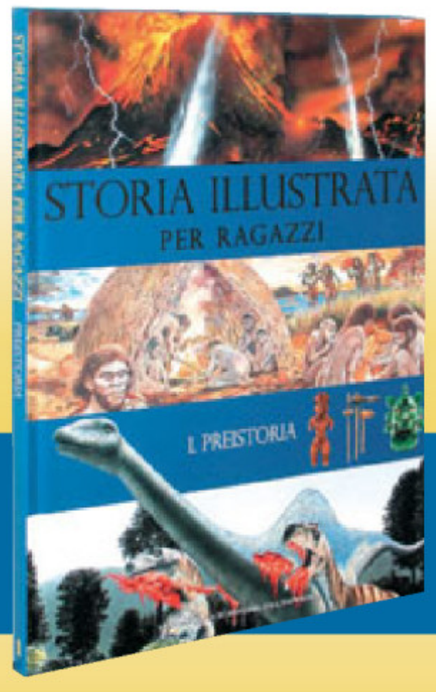
Continua in 25.a pagina

STORIA ILLUSTRATA
PER RAGAZZI

Dalla preistoria ai nostri giorni,
in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere,
il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.



IL 1° VOLUME
SOLO 1,90 € in più



Nel 1° volume "Preistoria" un viaggio alle origini del mondo: dalla nascita dell'universo fino alle prime forme di vita, dall'evoluzione della specie umana fino all'invenzione della scrittura.

IL PICCOLO

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE
IL 1° VOLUME "PREISTORIA" A SOLI € 1,90 IN PIÙ
USCITE SUCCESSIVE € 6,90 IN PIÙ

PROMEMORIA

Uscirà il 13 ottobre il nuovo album di Bob Dylan dal titolo "Christmas in the heart", la tradizionale raccolta di canzoni natalizie (Columbia Records) il cui ricavato delle vendite in America sarà interamente devoluto in beneficenza, per dare da mangiare agli indigenti sia negli Stati Uniti che all'estero.

Domani a Santo Stefano Belbo (Cuneo), nella casa natale dell'autore di "La luna e i falò", Andrea Camilleri, Enzo Bianchi, Gian Carlo Caselli, Lawrence Smith, Ugo Roello e Giuseppe Crescimbeni riceveranno il Premio Cesare Pavese.

OGGI AL MUSEO CARÀ DI MUGGIA

La quinta edizione si apre con "kARTell" e propone trenta giorni di mostre ed eventi

Sopra, una foto di Mauro Sambo, dal 5 settembre al Caffè Tommaseo. A destra, l'attrice Chiara Mastroianni e il nano Kartell ritratti da Peter Lindbergh (fino al 30 settembre al Museo Carà di Muggia). A sinistra, uno scatto di Anja Lehman per "New to the Eye", dal 10 settembre all'Hotel Savoia Excelsior.

"Triestèfotografia" immortala tutti i volti della Mitteleuropa

di MONICA BAULINO

TRIESTE "Identità e differenze a geometria variabile" è l'ampio territorio concettuale nel quale ha trovato una comoda e stimolante collocazione Triestèfotografia, il festival dedicato agli scatti d'autore e non, in partenza questa sera e che da ormai un lustro anima l'intero mese di settembre in città. Comodo e stimolante perché consente di guardare, sperimentare, osare nel vasto mondo della fotografia contemporanea, da quella artistica a quella di reportage, da quella scientifica fino alla più strettamente pubblicitaria, con un occhio di riguardo all'area della Mitteleuropa.

«Siamo partiti cinque anni fa - puntualizza Alessio Curto dell'associazione culturale Juliet che organizza l'evento ed edita, tra l'altro, le riviste Juliet Art Magazine e Juliet Design Magazine -, presentando lavori di artisti che si esprimevano solo occasionalmente con linguaggio fotografico. L'attenzione per la fotografia, quindi, era soltanto un pretesto per parlare di arte. Poi, visto l'interesse suscitato nel pubblico e grazie anche al sostegno delle istituzioni *(quest'anno a sostenere Juliet sono Comune e Provincia di Trieste oltre che Comune di Muggia, ndr)* abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla fotografia a 360 gradi».

Il filo rosso dell'identità e delle differenze si trova nella ricchezza e nell'eterogeneità delle proposte di questo festival dal sapore unico. «Da qualche anno - continua Curto - abbiamo deciso di differenziarci rispetto ad altre rassegne che si concentrano sui grandi nomi, sugli ampi spazi museali (Padova e Spilimbergo Fotografia, per limitarci ai più vicini in termini territoriali). Per fare ciò, all'offerta più trazionale del museo continuiamo ad affiancare esposizioni in spazi non convenzionali come gli areoporti, la piscina e via dicendo. La diversità inoltre sta nel dare spazio a tutti i formati e a ogni strumentazione: dai 3 metri, come i grandi formati di kARTell, ai 3 centimetri, dalle polaroid alle macchine analogiche fino alle più recenti digitali».

Diversità significa anche ospitare, accanto ai grandi nomi internazionali - quest'anno presenti soprattutto nell'esposizione Kartell, l'evento di inaugurazione del festival - diverse espressioni della fotografia, che diventa quindi un universo da esplorare a tutto tondo: dai giovani emergenti locali («dove locale - tiene a sottolineare Curto - non ha nulla della connotazione negativa che spesso gli si attribuisce») alla fotografia scientifica, alla moda fino alla pubblicità.

L'evento di apertura sarà oggi, alle 20, al Museo d'Arte Ugo Carà di Muggia, un cocktail-aperitivo per inaugurare "**kARTell. Un'anima, 150 volti. Immagini dal libro kARTell. 150 Items. 150 Artworks**", mostra che rimarrà visibile fino al 30 settembre: in occasione del 60.o anniversario, la storica azienda ha chiesto a 150 fotografi e artisti tout court di fama internazionale - da David LaChapelle a Maurizio Cattelan, da Karl Lagerfeld a Peter Lindbergh e Helmut Newton - di interpretare oggetti d'uso quotidiano come sedie, tavoli, casalinghi in genere, progettati dai maestri del design italiano e mondiale per Kartell, ponendoli sotto una luce inusuale, in opere di grande formato che li ritraggono in contesti onirici capaci di esaltarne la raffinatezza e il potenziale scultoreo. «A conferma della nostra vocazione ad avvicinare la fotografia al pubblico - continua Curto - un'anteprima della mostra è già stata ospitata recentemente all'interno dell'areoporto di Monaco nello Spazio Italia by Air Dolomiti, nostro sponsor storico, che da sempre ha trovato nell'iniziativa di Juliet una comunanza di attenzione per stimoli culturali provenienti dall'area mitteleuropea».

Triestèfotografia propone un mese ininterrotto di inaugurazioni, kermesse e mostre dal respiro più o meno internazionale, in diverse location della città e di cui diamo soltanto alcune anticipazioni. Domani 30, dalle 20, per esempio, allo stabilimento balneare Sirena di Grignano, spazio a "**Aus der Farbe heraus**", serata dedicata al lavoro della triestina Elisa Vladilo con interventi di colore realizzati in situ, installazioni fotografiche, proiezioni di immagini da "My favorite place" e musica di dj Etolie Filante.

Mercoledì 5 settembre, invece, allo Studio Tommaseo di via del Monte, l'artista concettuale Mauro Sambo presenterà "**Raw Materials and Residuals**", la sua ricerca che, spaziando dall'acqua fino al jazz, traccia un percorso tutto personale nella memoria, facendo ricorso a molteplici linguaggi per esplorare la possibilità di fusione tra arte e vita.

La settimana successiva, venerdì 10, altro spazio, altra mostra: si tratta di "**Bume der Stadt - Alberi in città**" di Florian Rexroth, attesa al Goethe-Institut di via Beccaria, una ricognizione sulle anime fedeli degli alberi cittadini, testimoni dei cambiamenti urbani e al tempo stesso parte di essi, scrigni che racchiudono un inesauribile repertorio di storie. L'artista tedesca presenta una serie di ritratti di alberi alla ricerca delle loro singole individualità e del loro carattere.

Il nuovo che avanza, infine, per la prima volta in Italia direttamente dalla galleria Artmbassy di Berlino, "**New to the Eye**", i migliori scatti che si sono sfidati per l'omonimo contest internazionale indetto da Sebastian Professional, cui hanno partecipato 120 fotografi da tutto il mondo, principalmente giovani emergenti chiamati a immortalare a loro piacimento i capelli. A partire da mercoledì 16 settembre allo Starhotel Savoia Excelsior Palace (l'evento è organizzato anche grazie alla collaborazione con Goran Viler Hairstyle) saranno quindi visibili i cinquanta migliori lavori selezionati dalla giuria tra gli oltre mille ricevuti.

Lo scrittore uruguayano Juan Carlos Onetti (1909-1994)

SCRITTORI. A 100 ANNI DALLA NASCITA

In cantiere la ristampa delle opere introvabili di Juan Carlos Onetti

Imponderabili sincretismi fanno sì che un romanzo scritto 50 anni fa a Buenos Aires, da uno scrittore uruguaiano, possa essere letto oggi come una lucida metafora dell'attuale stato delle cose nel nostro Paese. Si tratta di "Il Cantiere" di **Juan Carlos Onetti** (1909-1994) e racconta l'epilogo di quello che era stato il florido cantiere navale Petrus, alla periferia dell'immaginaria Santa Maria. Un pugno di uomini finge di gestire il cantiere abbandonato e cadente; l'amministrazione è affidata a Larsen, detto Raccattacadaveri, famoso puttaniere, che accetta l'incarico perché vi riconosce "l'ultima possibilità di ingannarsi". Il cantiere, mangiato dalla ruggine e dall'incuria, spogliato ogni giorno di bulloni e d'ogni rivendibile pezzo di ferro, sopravvive in una farsesca messa in scena di "normalità".

Il romanzo, come l'opera completa di Juan Carlos Onetti, pubblicata tra gli anni '60 e '90 da Feltrinelli, Editori Riuniti ed Einaudi, è purtroppo introvabile. Un vuoto editoriale che sarà forse colmato sulla scia dei festeggiamenti per il centenario della nascita dello scrittore. La rivista culturale spagnola "Turia" gli ha dedicato l'ultimo numero e sono in molti a pensare che la sua fama potrebbe superare quella di contemporanei come Marquez, Soriano o Fuentes.

Il regista Werner Schroeter, premiato con un Leone d'Oro, ha tratto dal romanzo "Per questa notte" il film omonimo presentato a Venezia alla Biennale 2008 e Mario Vargas Llosa ha recentemente pubblicato "El viaje a la ficción. El mundo de Juan Carlos Onetti", indispensabile Baedecker per inoltrarsi nei territori di Santa Maria, dove sono ambientati i racconti "Triste come lei" e i romanzi "La Vita Breve", "Raccattacadaveri","Il Cantiere" e "Quando ormai nulla più importa".

Santa Maria è una piccola città assolata e pigra sull'estuario di un grande fiume navigabile, c'è una piazza con un giardino, al cui centro spicca la statua del fondatore, e poi la sede del giornale, "El Liberal", l'albergo, la farmacia, i bar, lo studio medico del Dr Grey, il porto fluviale e ancora, verso la periferia, il cantiere Petrus e la colonia degli svizzeri. In questo luogo della mente, esistenze marginali, che cercano salvezza nella finzione o nella follia, vengono riscattate dalla potenza d'una scrittura e un'inventiva geniali.

Onetti visse per vent' anni a Buenos Aires facendo il giornalista. Sotto il primo governo Peron gli venne impedito di visitare la sua nativa Montevideo e fu durante quel periodo – in cui il suo desiderio di ricrearsi in un'altra vita per correggere, con l'immaginazione consolatoria, l'insoddisfacente realtà della propria – che creò Santa Maria. Rientrato a Montevideo, nel 1974 venne incarcerato dalla polizia del dittatore J.M. Bordaberry e nel 1975 lasciò l'Uruguay per vivere in esilio a Madrid fino alla morte nel 1994. Schivo e silenzioso, Onetti era attratto dai caffè fumosi e dai bordelli di provincia o dai bar di periferia dove faceva sue le storie eccezionali della gente comune.

Elisabetta d'Erme

ARTE. LUNEDÌ A TRIESTE PER LA RASSEGNA DEL GRUPPO 78

I "manifesti" di Laura Malacart e Manuela Sedmach

Due spettacolari lavori della videoartista e della pittrice triestina

TRIESTE Lunedì in via Fabio Severo angolo Foro Ulpiano a Trieste, quinto appuntamento della rassegna **"Manifesti d'artista"** promossa dal Gruppo 78 a cura di Maria Campitelli con la collaborazione di Elisa Vladilo, il patrocinio del Comune di Trieste e l'adesione della Casa dell'Arte.

Scendono in strada due artiste: Laura Malacart e Manuela Sedmach. L'una praticante soprattutto il video e situazioni performative, l'altra pittrice da sempre, tentata questa volta di percorrere una via diversa.

Il manifesto di **Laura Malacart** - italiana d'origine che da anni vive a Londra - dal titolo **"Mi piace"** incarna una particolare operazione che coinvolge un suo lavoro – un film di 13 minuti - prodotto nel 2008, di cui il poster rappresenta la pubblicizzazione. Siamo dunque nei canali canonici della pubblicità, ma l'artista ha scelto questo mezzo per raccontare una storia più complessa, una forma di protesta per l'impossibilità di apparire come artista, pur avendone tutti i crismi, da quelli produttivi a quelli intellettuali, sprovvista però di una galleria che la inserisca nel cosidetto sistema dell'arte. Avendo prodotto un corto cinematografico, segue le modalità promozionali come se fosse fornita del budget adeguato per farlo, per un lancio a livello globale, e spiega anche, in un testo accompagnatorio, che agisce nella consapevolezza di rappresentare un gran numero di artisti nelle sue stesse condizioni. Malacart si rifiuta di raggiungere l'identità di artista attraverso un gioco di PR e continua a credere nel valore autentico dell'arte e nella sua possibile affermazione per vie più spontanee. Il suo emblematico manifesto raccoglie dunque parole chiave e immagini che si riferiscono al film "Mi piace". Esso simula una prova di canto lirico dove la performer/cantante ripete all'infinito, e con modalità sempre diverse, la celebre frase "O mio babbino caro". Il lavoro si fonda su due nuclei portanti: la voce e la relazione che intercorre tra l'artista/regista e la performer (che alla fine chiede di cantare muta) costituendo la trama narrativa del film.

Il manifesto di **Manuela Sedmach** - che vive e opera a Trieste, - pur essendo uno scatto fotografico ingigantito, rientra nelle modalità espressive proprie della sua pittura. Cos'è? Una gran macchia scura - venata di bruno e percorsa da brividi giallastri - al centro dell'estesa superficie chiara, sfocata, illeggibile, o meglio leggibile da ciascuno di noi in modo diverso. Una presenza misteriosa che vuole rimanere tale, aleggiando nel vuoto, e che si offre alla decodificazione. Manifesto/non manifesto che non pubblicizza nulla ma raccoglie lo sguardo del passante che non può non chiedersi cosa sia e che ci faccia lì quest'apparizione non svelata. L'artista ha parlato di "occhi bianchi" per raggiungere i suoi lavori di pittura, che scavano in profondità abissali, che vanno oltre il visibile, cioè occhi di bimbi appena nati o di vecchi sul declino della loro vita, occhi liberi dalle sovrastrutture che la vita nel suo corso ci impone.

I manifesti di Manuela Sedmach e, sopra, di Laura Malacart

"Curre curre guagliò" dei 99 Posse è la più bella canzone in dialetto

Meg, voce del gruppo musicale napoletano dei 99 Posse

ROMA È "Curre curre guagliò" dei napoletani 99 Posse la più bella canzone indipendente in dialetto degli ultimi 20 anni: a far vincere il brano del '93 arrivato al successo come colonna sonora del film "Sud" di Gabriele Salvatores, un sondaggio del Mei (il Meeting etichette indipendenti), vicino a un tema d'attualità come quello dell'uso dei dialetti.

Dopo i 99 Posse - che torneranno insieme il 12 settembre a Napoli a sette anni dalla separazione - nella preferenze degli iscritti alla newsletter del Mei (operatori, artisti e appassionati di discografia indipendente), trovano posto anche "Pin Floi" dei veneti Pitura Freska, a seguire i Mau Mau con "Soma la macia". Al quarto posto della classifica il lombardo Davide Van De Sfroos con la sua "40 pass", poi "Ustmamò", cantanta dagli emiliani omonimi Ustmamò. Ma ci sono anche i salentini Sud Sound System con "Fuecu", i Radiofiera con "Piova", "Va Gina" di Charlie Cinelli, rock in dialetto bresciano, "Santa Marta" degli Ska-J e "Mokaska" dei siciliani Kunsertu.

Fuori gara, da citare brani come "Creuza de ma" di Fabrizio De Andrè, "J'so pazzo" di Pino Daniele, "Stranizzi d'amuri" di Franco Battiato e "El purtava i scarp del tennis" di Enzo Jannacci.

È morto Virgilio Savona, terza voce del Quartetto Cetra a spegnersi

Virgilio Savona era nato nel 1920 a Palermo

MILANO È morto a 89 anni Virgilio Savona, terza voce del celebre Quartetto Cetra a spegnersi. L'artista è spirato all'ospedale San Giuseppe di Milano dove era stato ricoverato, malato di Parkinson, per complicazioni dovute anche all'età.

Savona era nato il primo gennaio 1920 a Palermo, fu musicista e autore con il quartetto vocale molto popolare negli anni '50 e '60, anche grazie alle sue partecipazioni televisive. Il gruppo era nato dal precedente Quartetto Ritmo, in seguito alla sostituzione di un componente. Felice Chiusano (1923-1990), subentrato a Enrico Gentile, si unì a Tata Giacobetti (1922-1988), Virgilio Savona e Enrico De Angelis per formare il Quartetto Cetra, che debuttò nel '41 alla radio nella rivista "Riepilogando". Nel '42 De Angelis lasciò il gruppo e fu rimpiazzato da Lucia Mannucci (1920), moglie di Virgilio Savona e ora unica superstite della formazione.

Così il Quartetto Cetra raggiunse la sua formazione definitiva, che fu mantenuta per tutto il resto della lunghissima carriera. La prima canzone cantata assieme dalla formazione "storica" del Quartetto Cetra fu "Dove siete stata nella notte del 3 giugno?", cui seguirono oltre 1000 canzoni, tra le più celebri "Aveva un bavero", "Nella vecchia fattoria".

CINEMA. DAL 2 SETTEMBRE

Quattro donne a Venezia fra le protagoniste della Mostra

Le artiste iraniane Neshat e Makhmalbaf, la svizzera Rist e l'inglese Taylor Wood

VENEZIA Si chiamano Shirin Neshat (iraniana, divenuta famosa a New York), Pippilotti Rist (svizzera, video artista tra le più note), Hana Makhmalbaf (ultima rampolla di una famiglia di cineasti che ha reso celebre il cinema iraniano), **Sam Taylor Wood** (inglese, vincitrice del premio come miglior giovane artista alla Biennale nel 1997) e arrivano tutte alla Mostra del Cinema di Venezia da protagoniste. Sono loro alcune delle possibili rivelazioni della prossima edizione: due da autrici all'esordio, una in cerca della consacrazione a soli 21 anni e l'ultima come membro della giuria per l'opera prima, il Leone del Futuro.

Tutte provengono in modi diversi dall'esperienza artistica in senso visuale e sono più popolari tra gli esperti d'arte che tra i critici di cinema. È il caso di Shirin Neshat il cui **"Donne senza uomini"** è stato inserito dal direttore Marco Müller nel concorso principale della 66.a Mostra. Liberamente tratto dal romanzo omonimo della scrittrice persiana Sharnush Parsipur, il racconto - cinque donne protagoniste - prende lo spunto da una notte del 1953, all'indomani del colpo di stato in Iran dello Scià.

E donna è anche la giovane teatrante Ava, protagonista di **"Green Days"**, il secondo film di Hana Makhmalbaf che arriverà al Lido fuori concorso avvolto invece nel riserbo giacchè le immagini (in larga misura documentarie) sono arrivate in Italia pare clandestinamente, testimonianza degli scontri di piazza nelle ultime elezioni iraniane. Ava infatti, che si sente depressa per la cappa che opprime il suo mondo, cerca una via di fuga nell'annientamento fisico, nel lavoro che non lascia spazio ai pensieri, ma poi decide di uscire tra la gente per ritrovare il valore della vita come testimonianza e viene a sua volta coinvolta nelle manifestazioni di protesta. Il padre di Hana, il grande autore Moshen Makhmalbaf è portavoce del candidato Mussavi e impegnato in prima persona nello scontro politico.

L'iraniana Shirin Neshat

Al mondo delle videoinstallazioni e della performing art appartiene anche la svizzera Pippilotti Rist che porta nella sezione Orizzonti il suo primo lungometraggio **"Pepperminta"**, nuova epifania di un personaggio di «anarchica dell'immaginario» che già aveva era comparso in precedenti lavori dell'autrice. La giovane Pipperminta ha una missione nella vita: liberare dalla paura le persone che incontra e per ottenere il suo scopo non arretra di fronte a nessun ostacolo.

LO SCRITTORE È TRA I FINALISTI AL SUPERCAMPIELLO

PANZA: «PIRANESI, QUELLO SCELLERATO»

"La croce e la sfinge" documenta e racconta la vita del grande artista

di FULVIO TOFFOLI

È uno dei luoghi più famosi e più misteriosi di Roma. I pullman che salgono sul colle Aventino vi scaricano puntualmente frotte di turisti che si accalcano davanti a un buco nel portale d'accesso al giardino monastico per vedere l'inquadratura perfetta della cupola di San Pietro. Pochissimi però possono dire di aver varcato quella soglia e aver visitato la chiesa, perché questa, come l'intero complesso, appartiene al Sovrano Ordine di Malta, al quale pertanto bisogna rivolgersi per il permesso. E ne varrebbe assolutamente la pena perché si tratta di un autentico capolavoro dalla storia più che millenaria, iniziata prima dell'anno Mille con Oddone di Cluny. Storia che viene narrata in maniera documentatissima e avvincente da **Pierluigi Panza** nel libro **"La croce e la sfinge" (Bompiani, pagg. 220, euro 18,00)**, finalista al Supercampiello che viene assegnato sabato 5 settembre a Venezia, e che si intreccia con quella del suo geniale costruttore, Giovan Battista Piranesi.

Realizzata in soli due anni, dal 1764 al 66, su incarico del cardinal Rezzonico, la Chiesa di Santa Maria del Priorato è l'unica opera architettonica compiuta dell'artista il cui sogno, fin da ragazzo, era di uguagliare il Borromini. «La figura di Piranesi mi ha affascinato perché è stato un grande visionario - spiega Panza, - un eretico della storia dell'arte. Proveniva da una famiglia povera, originaria dell'Istria, da cui il nome, il padre era uno *scarpellino*, ed è riuscito ad affermarsi grazie ai suoi meriti fino ad ottenere dal papa Clemente XIII il titolo di cavaliere».

L'architetto Giovan Battista Piranesi (1720-1778, qui ritratto da Pietro Labruzzi) è al centro del libro "La croce e la sfinge" di Pierluigi Panza (nella foto a destra) in gara al Campiello.

Il sottotitolo del libro è "vita scellerata di Giovan Battista Piranesi". A quali episodi si riferisce?

«Zuanne, così veniva chiamato a Venezia dove nacque, aveva un'indole collerica che manifestò sin da giovane. Fu a Roma però, dove si trasferì a vent'anni, che si guadagnò la fama di scellerato. Più che a singoli episodi, che comunque ci furono, come l'aggressione al Vasi, suo maestro d'incisione, al pittore Zucchi e al medico accusato di non aver fatto il possibile per salvargli la figlia, episodi per i quali fu anche condannato ad alcuni giorni di arresti domiciliari, fu la sua ambizione a generare questa fama. Non gli si perdonava l'individualismo e l'anticonformismo che aveva dimostrato sfidando la cultura accademica, illuministica, del suo tempo che privilegiava la ragione rispetto all'emozione e alla fantasia».

La fama di Piranesi è legata soprattutto alle incisioni delle "Carceri". Come è nata quest'idea?

«Sono opere che appartengono ai primi anni romani e sono certamente ispirate da una visita del Piranesi al carcere Mamertino e alla vista dei tanti criminali e briganti torturati ed esposti alla pubblica gogna. Quindi certamente una denuncia delle atrocità dell'epoca, ma anche bizzarrie e capricci della mente *scellerata* di un artista che si divertiva a disegnare scenografie metafisiche con prospettive falsate, con scale che non portavano a nulla e passerelle sospese nel vuoto».

Oltre che incisore e architetto, Piranesi esercitò mille altri mestieri, fu scenografo, antiquario, archeologo. Quel è il ruolo che ha rivestito meglio?

«Fu costretto per necessità a cambiar pelle così tante volte, e direi che il suo fascino maggiore sta proprio in questa complessità, nell'essere stato sempre sfuggente. Lo definirei il Mozart del disegno. A Mozart infatti si può rapportare anche la passione per i simboli massonici ed esoterici, di cui è piena la Chiesa di Santa Maria del Priorato, e come Mozart con Salieri, anche Piranesi ebbe un antagonista nella figura del Winckelmann: questi sosteneva la supremazia dell'arte greca, Piranesi quella romana e orientale».

"La croce e la sfinge" è uno strano oggetto, un po' saggio, un po' romanzo. Lei come lo definirebbe?

«Ho voluto evitare da un lato il taglio filologico accademico e dall'altro quello troppo romanzato, cercando di trasmettere la passione della storia dell'arte attraverso il racconto della vita dell'artista».

Panza, lei si occupa di Beni culturali, è docente universitario e giornalista al "Corriere della Sera". Come si riesce a coinvolgere il pubblico con la cultura?

«Dando all'esperienza artistica la funzione di appassionare e commuovere. Quante volte sento dire che bisogna andare preparati all'opera o a visitare un museo, ma non è affatto così. L'arte ha in sé la forza di comunicare».

PERQUISIZIONE A LOS ANGELES

C'era anche marijuana nella camera di Jackson

NEW YORK C'era anche marijuana nella casa di Michael Jackson. Lo rivelano i documenti del tribunale di Los Angeles che sta indagando sulla morte del Re del Pop. I parenti avevano anche parlato di eroina, ma dai test di laboratorio risulterebbe essere marijuana andata a male. Ad anticipare quali fossero le sostanze rinvenute nella casa in affitto di Jackson è stato il "Los Angeles Times" che cita il rapporto sulla perquisizione. All'inizio delle indagini la polizia sequestrò in camera da letto due bustine di marijuana, contenitori vuoti dei sedativi Lorazepam e Diazepam, una boccetta di Benoquin (crema sbiancante) e una bustina con l'etichetta del medico Conrad Murray, al centro delle indagini sulla morte del cantante. Secondo il medico legale a uccidere Jackson fu una dose letale dell'anestetico Propofol, che gli fu somministrato in un cocktail con altri farmaci.

TEATRO

Spettacoli e laboratori dal 2 al 5 settembre

Francesco Tullio Altan, il disegnatore di Olivia Paperina

FULL IMMERSION NEL TEATRO DI FIGURA EUROPEO ALL'ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL

Inedita caccia al tesoro con i personaggi di Altan a Gorizia

In programma, tra l'altro, l'atteso ritorno di un maestro dei "pupi", il grande artista siciliano Mimmo Cuticchio

GORIZIA Con quattro giorni di full immersion nel teatro di Figura europeo torna a Gorizia, dal 2 al 5 settembre, Alpe Adria Puppet Festival, con un palinsesto di spettacoli e proposte interattive che guideranno il pubblico alla scoperta del teatro di Figura, delle sue suggestioni e dei suoi meccanismi, dietro le quinte di baracca e burattini, oppure al di sopra dei fili che muovono le marionette...

In cartellone spicca certamente il progetto speciale **"Chi li ha visti? Cerchiamoli insieme"**, a cura dello staff del Cta, su testi e drammaturgia di Antonella Caruzzi, per il coordinamento registico di Elisabetta Gustini, con Anna Di Lena. Conduttori delle postazioni-laboratorio: Maria de Fornasari, Chris Gilmour, Elisabetta Gustini, Stefano Podrecca. Si tratta di una vera e propria "caccia al tesoro", che si svolgerà per le vie e i parchi di Gorizia sabato 5 settembre (dalle 14.30 alle 19, con una festa finale). Protagonisti saranno gli stessi partecipanti (prenotazioni: 0481-537280 – www.ctagorizia.it), che divisi in 8 gruppi dovranno "allestire" una storia con gli elementi necessari alla sua presentazione e rappresentazione.

Il "topolino" dei Tiriteri

La Corte dei Paladini del puparo siciliano Mimmo Cuticchio

"Chi li ha visti?" nasce dalla scoperta che sono improvvisamente scomparsi due personaggi di **Altan**, protagonisti di note produzioni teatrali del Cta Gorizia: Pippo Pettirosso e Olivia Paperina.

Sul versante degli spettacoli, sarà proposto lo spettacolo di produzione **"Come gli Etruschi uscirono dalla crisi"** (mercoledì 2 settembre, ore 21 Cortile della Biblioteca statale Isontina), una pièce che esprime i dubbi, le incertezze e le incognite legate alla crisi economica globale e ai tagli economici alla cultura, in Italia.

Di assoluto rilievo è il ritorno sulle scene regionali del teatro della compagnia siciliana **Figli d'Arte Cuticchio**, storica famiglia del teatro di Figura italiano, nota in tutto il mondo per la sua maestria nell'arte "dei pupi". Mimmo Cuticchio, erede di questa ineguagliabile tradizione, presenterà a Gorizia (martedì 4 settembre, Kulturni Dom ore 21) lo spettacolo "Ruggiero dell'aquila bianca", tratto da antichi canovacci.

Ancora da segnalare, lo **Spring Onion Puppet Theatre** (Irlanda), con "Androclo e e il leone... Una breve storia", l'**Arnau Colom Recasens** (Spagna) con "Tu non sai? Matito è morto!", la compagnia **Tiriteri** con "la luna e il topolino", i Burattini dei **Menozzi** (Reggio Emilia) con "La leggenda della bestia nigra", l'artista **Paolo Rech** con "Arlecchinate".

Ideale filo conduttore "interattivo" saranno i laboratori attivati quest'anno: a cominciare da **"Bugs"**, a cura di Chris Gilmour (3 e 4 settembre, dalle 16 nel Cortile della Biblioteca Isontina), finalizzato a realizzare in pochi minuti con comunissime scatolette di prodotti alimentari degli insetti (Bugs) di dimensioni diverse e dai colori sgargianti. E dal 3 al 5 settembre, dalle 10 a Villa Coronini Cronberg, spazio al laboratorio della compagnia Tiriteri - Teatro dell'Invenzione: **"Animatti"**, uno zoo colorato e imprevedibile che nasce da un gioco di forbici e cartoncino. Infine **"H.G."**, installazione-rilettura della fiaba di Hänsel e Gretel coproduzione Trickster Teatro al Kulturni Center Bratuz venerdì 4 settembre, dalle 17 alle 19, e in replica sabato 5 dalle 10 alle 12.

Valeria Donelli

OGGI LA FINALE

l'ultima serata... Quella che decretera' la Vincitrice...
Le nostre finaliste si esibiranno in prove da Vere Modelle, ballo, spettacolo e sfilate di Moda...
Sfila la collezione di Alta Moda dello StilistaTiziano Picogna, l'anteprima intimo 2010 di Golden Point, e la moda inverno di Guess, Armani, Pinky, Denny Rose grazie a CORNER via mazzini 8 trieste

Uno Spettacolo Imperdibile...

PALAZZETTO DI CHIARBOLA

CAUSA PREVISTO MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' PRESSO IL

TRA LE 16 BELLISSIME FINALISTE... VERRA' ELETTA MISS TOPOLINI 2009

OSPITE LA COMICITA' DI DARIO VERGASSOLA

INGRESSO LIBERO

Dalle ore 21

Per informazioni 040/303047
info@misstopolini.it
info@be-nice.it

Continuaz. dalla 22.a pagina

CASACITTÀ cantiere residence Longera villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina giardino e posti auto rifiniture di pregio. Pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 224.000. 040362508.

CASACITTÀ Montebello ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio parcheggio condominiale buone condizioni euro 118.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA - zona San Vito, primo ingresso mansardato in stabile appena ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, cantina, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti. Tel. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio veranda poggiolo cantina euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primoingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare completamente: ingresso soggiorno cucina due camere bagno due cantine euro 98.000 cod. 143/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno cucina bicamere servizi ripostiglio cantina euro 178.000.000 cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Pascoli ultimo piano vista aperta ascensore. Cucina camera bagno euro 60.000.000 cod. 881/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Giardino pubblico mansarda soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina euro 220.000.000 cod. 575/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via dei Porta bassa appartamento arredato, cucina abitabile, due stanze, bagno+wc, due balconi, cantina cod. 117/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 275.000, rif. 3809.

RABINO 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamentino ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno euro 45.000, rif. 6309.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA Vip cerca urgente persona con almeno un po' di pratica preparazione e finitura per consegna automobili tel. 040228264 cell. 3357129924.
(A00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75
5

LAUREATO quarantenne con esperienza in comunicazione, marketing strategico, redazione e gestione di progetti finanziati, valuta serie e adeguate proposte di lavoro. Tel. 3355891223.
(A00)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

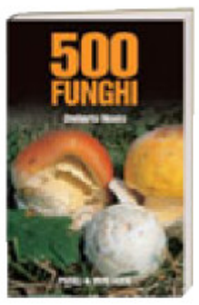
in edicola

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 12° VOLUME SAPERI E SAPORI e il cofanetto raccoglitore

€ 6,90 libro+cofanetto



in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi.
Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

ARTE CONTEMPORANEA

Un'opera in undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte sull'affascinante percorso dell'arte dagli anni '50 a oggi; le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

€ 12,90 ciascuno

disponibili

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.

€ 7,90 ciascuno

L'UNIVERSO DEL RISPARMIO

ARMADIO
A 2 ante battenti
con 2 cassetti esterni
in melamminico,
tinta noce Madera.
Misure: L.82 H.174 P.53 cm.

€ 69,90

SEDIA TUTTI FRUTTI
Sedia in metallo cromato con sedile e schienale in plastica disponibile nei colori; arancio, blu, bianco o nero.

€ 9,99

CELLULARE SAMSUNG
Dual Band 900/1800 Mhz, Batteria al Litio.
Con carta ricaricabile
Vodafone da € 5,00

€ 44,99

FERRO STIRO DE LONGHI
Potenza 1600W, Termostato regolabile,
Supervapore 60g

€ 14,99

ZAINI GIOCHI PREZIOSI
Estendibili ed assortiti

~~€ 9,90~~
CAD. € 14,99

FRIGO BOX
QUADRO 3 PEZZI

~~€ 2,50~~
€ 1,99

PATTUMIERA 18 LITRI IDEA
Colori assortiti

~~€ 8,99~~
€ 5,99

MATERASSO SOTTOVUOTO 1 PIAZZA
In poliuretano Modello Summer Sleep

~~€ 69,90~~
CAD. € 49,99

DIVANO MIPIACITU
Divano 2 posti sfoderabile.
L.160 P.90 H.90

€ 189,90

OFFERTA VALIDA
SOLO PER
OGGI E
DOMANI

MONFALCONE (GO)
Via C. A. Colombo, 51
Tel. 0481-413552

SIAMO
APERTI
7 GIORNI
SU 7 GIORNI

I Coldplay sono Chris Martin, Johnny Buckland, Guy Berryman e Will Champion (foto di Kevin Westeberg)

MUSICA. BIGLIETTI QUASI ESAURITI PER IL CONCERTO DI LUNEDÌ ALLO STADIO FRIULI

Coldplay, Udine aspetta i quarantamila

Fan in arrivo da mezza Europa. Cominciano con "Life in technicolor" e "Violet hill"

di CARLO MUSCATELLO

Chissà se Guardiola, tecnico del Barcellona e grande estimatore dei Coldplay, ordinerà anche quest'anno - come faceva l'anno scorso - che prima delle partite casalinghe dagli amplificatori del Camp Nou risuonino le note di "Viva la vida". Quel che sappiamo è che lunedì sera, allo Stadio Friuli di Udine, nell'unica tappa italiana del tour del gruppo inglese, per gli oltre quarantamila spettatori attesi l'emozione sarà fortissima quando il megaimpianto sparerà quell'attacco inconfondibile.

Un attacco per il quale Chris Martin e compagni sono stati però accusati di plagio dai Creaky Boards, giovane band indipendente americana, che l'anno scorso ha segnalato alcune "somiglianze sospette" fra la loro "The songs I didn't write" e il tormentone coldplayano.

«Ci siamo esibiti al CMJ festival 2007 a New York e abbiamo visto con stupore Chris Martin tra il pubblico. Ci è sembrato che apprezzasse le nostre canzoni. Forse le ha apprezzato un po' troppo...», hanno detto i ragazzotti a stelle e strisce. «Ma quale plagio? La nostra canzone è stata scritta sei mesi prima di quel concerto», hanno ribattuto le star britanniche. Per chi volesse approfondire l'argomento, su YouTube le due canzoni sono messe a confronto.

Torniamo al concerto di Udine, che chiude l'ideale tris che a luglio ha già proposto Springsteen e Madonna. Stavolta l'attesa è persino superiore, visto che si tratta dell'unica data italiana di questa tranche di un tour cominciato nel settembre scorso da Strasburgo, con un prologo nell'estate 2008 negli Stati Uniti.

Biglietti praticamente esauriti, ancora pochi tagliandi in vendita alle casse dello stadio a partire dalle 11 di lunedì. Spettatori in arrivo - oltre che dalla penisola e dalle vicine Austria, Slovenia e Croazia - anche da Ungheria (sei pullman), Republica Ceca, Germania, Serbia, Bosnia, Montenegro, Grecia, Svezia e Norvegia. Le richieste di accrediti giornalistici sono state tre volte superiori la capienza (un centinaio di posti) della tribuna stampa del Friuli.

Ingorghi in vista prima e dopo lo show. Tanto che le forze dell'ordine stanno pensando di dividere il flusso veicolare fra le uscite di Udine Sud e Nord, in entrata e in uscita dallo stadio. Bus e treni rinforzati. Allerta per i bagarini.

Tutto per vedere da vicino i magnifici quattro: ovvero Chris Martin (voce, chitarra, tastiere), Johnny Buckland (chitarra), Guy Berryman (basso) e Will Champion (batteria). Hanno alle spalle dieci anni di storia e il successo l'hanno agguantato quasi subito, con l'album "Parachutes", uscito nel 2000. Due anni dopo "A rush of blood to the head" segna la consacrazione. I Coldplay sono ormai una band di culto, amata in mezzo mondo. La fama non viene scalfita dal mezzo passo falso rappresentato dal disco "X&Y", uscito nel 2005. Ma il botto arriva l'anno scorso, con "Viva la vida" (titolo completo: "Viva la vida or death and all his friends"), prodotto da Brian Eno e premiato con tre Grammy. Un disco che permette alla band di superare il traguardo di cinquanta milioni di dischi venduti in carriera.

Ora tornano in Italia dopo il doppio "tutto esaurito" del settembre scorso a Bologna e Milano. Stasera suonano a Monaco di Baviera, a settembre saranno a Berna, Barcellona, Parigi, Manchester, Dublino, Glasgow e Londra.

Lunedì cancelli aperti alle 17. Apriranno gli italiani Ministri alle 19 e gli inglesi White Lies alle 19.45. I Coldplay promettono quasi tre ore di show. Dovrebbero cominciare alle 21 con "Life in technicolor" e "Violet hill", per poi proseguire con "Clocks", "In my place", "Yellow" (il loro primo singolo di successo, che stava nel primo album), "Glass of water", "Cemeteries of London", "42", "Fix you". E ancora "Strawberry swing", "God put a smile upon your face", "Talk", "The hardest part".

Dopo l'intermezzo acustico con "Green eyes" e "Death will never conquer", non mancherà l'omaggio a Michael Jackson con una cover di "Billie Jean". E poi la cavalcata finale a base di "Postcards from far away", "Viva la vida" e "Lost!". Dio salvi la regina. E magari anche Chris Martin.

RASSEGNA

Ogni sera fino al 6 settembre

CON ETOILE FILANTE, TALKIN DRUM, ARBE GARBE E TANTI ALTRI

"Sotto lo stesso cielo" sul Molo Audace da stasera reggae, folk, rock, jazz e punk

I friulani Arbe Garbe martedì in concerto

Sonorità etnico-mediterranee con i Talkin Drum questa sera sul Molo Audace

TRIESTE Reggae, folk, rock, punk, soul jazz, funk, lounge, electro, tribal, etno, world music e tammurriata "**Sotto lo stesso cielo**". Quello del Molo Audace, nuova location dell'annuale festival a ingresso libero organizzato da Aciesse e che da oggi fino al 6 settembre porterà a Trieste musica, tradizioni, artigianato e cucina di culture altre.

Ancora una volta in un ricco cartellone sarà la musica a farla da padrona con concerti e dj set quotidiani dalle 19 alle 23 in uno spazio quanto mai aperto e in riva al mare. Ma accanto ad essa ci sarà spazio pure per una mostra mercato con prodotti e ristorazione da una ventina di paesi, compreso un angolo dedicato alla tradizione regionale italiana e - il 31 agosto e il 3 settembre alle 19 - dibattiti a tema. Quello della solidarietà e convivenza che muove da otto anni gli organizzatori.

Nel calendario spiccano Sam Paglia, uno dei musicisti più apprezzati in Italia e non solo per la sua capacità funambolica di esprimersi all'organo Hammond, i Serpenti - già supporters di apprezzate rockband electroclash come le Client e indie come The Gossip (quelli del recente hit "Heavy Cross") - i Triad Vibration, Gimma Spliffa ed Enrico Capuano e la Tammurriata Rock.

Si parte questa sera con il dj set firmato **Etoile Filante** a cui seguono le contaminazioni tra il reggae e il folk, con sonorità etnico-mediterranee, dei **Talkin Drum**, gruppo nato nel 2001 proponendo inizialmente cover di Modena City Ramblers, Fabrizio De Andrè e Bob Marley. È del 2005 "Il Jolly Matto", primo lavoro di brani propri. Dal vivo divertono e fanno ballare. Domani 30 dopo i dj di Radio Fragola sarà la volta del soul jazz, lounge e funk di **Sam Paglia** che dopo il debutto per l'Irma records, presenta il suo quinto album accompagnato dalla splendida voce di Sandra Cartolari.

Martedì 1° settembre al termine del set dI La Jazera, sul molo risuonerà il folk punk rock degli **Arbe Garbe**, gruppo di punta della nuova scena musicale friulana. Hanno arricchito l'iniziale mix di punk e musica tradizionale con influenze sonore provenienti da terre vicine e da quelle che hanno conosciuto negli anni rendendo i loro concerti vere e proprie feste danzanti.

Mercoledì 2 settembre dopo il dj set a cura di Tetris, l'atteso concerto dei **Serpenti**. Di stampo electro rock, nascono nel 2006 quando Luca Serpenti e Gianclaudia Franchini (bassista e voce degli Ultraviolet) decidono di ricercare un suono basato sull'utilizzo di chitarre basso, drum-machine e sintetizzatori confluito nell'album Sottoterra che li sta rendendo popolari e da cui è tratto il singolo "Baciami".

Serata tutta all'insegna della musica in levare quella di venerdì 4 settembre con un doppio concerto: **Triad Vibration** e **Gimma Spliffa**. I primi propongono una sintesi originale e personale della world music: una finestra spalancata sulle infinite sonorità dell'universo. Partito dai banchi di scuola, il progetto Gimma Spliffa si evolve e dopo aver vinto alcuni concorsi musicali, la band apre i concerti di Makako Jump, Vallanzaska, BR Stylers, Mellow Mood e Jamaram.

Sabato 5 settembre dopo le selezioni di Toni D'Onghia sarà la volta di **Enrico Capuano** - cantautore che mischia percussioni partenopee e arpa celtica, dialetti e ritmi mediterranei - e la **Tammurriata Rock**. Nel suo ultimo lavoro, il rock folk si tinge di contaminazioni sempre più marcate e tammurriata e saltarello fanno da cornice a sonorità forti e provocatorie.

Chiuderanno la rassegna i **Kraški Ovcarji**, gruppo balkan etno rock attivo a Trieste dal '94 e composto da otto musicisti della comunità slovena in Italia, già protagonista alle finali di Arezzo Wave. Una vecchia conoscenza del pubblico triestino e non solo: la loro interessante proposta ha varcato da tempo i confini nazionali, espatriando con successo in Asutria e Slovenia. In apertura Drugstore vs In Orbita dj set.

Gabriele Sala

QUESTA SERA

Emilio Rigatti presenta ad Aquileia il suo ultimo libro "Dalmazia Dalmazia"

AQUILEIA Oggi, alle 20.45, in piazza fratelli Cervi ad Aquileia, nell' ambito di "Sot sera - in viaggio... sulla bicicletta", Emilio Rigatti presenterà il suo ultimo libro "Dalmazia Dalmazia". L'intervento sarà accompagnato dalle musiche della Banda San Paolino di Aquileia. In caso di maltempo la manifestazione si terrà in sala consiliare del Comune di Aquileia.

CONCERTI FINO AL 12 SETTEMBRE

Il festival dedicato a Giuseppe Tartini da Pirano a Isola, da Portorose a Ptuj

PORTOROSE Il Tartini Festival si è aperto ieri sera all'Auditorium di Portorose con un concerto di gala nel corso del quale l'orchestra e coro "I Romantici", diretti da Chris Pouw hanno eseguito la "Messa di Requiem" di Giuseppe Verdi. Il festival dedicato al violinista piranese Giuseppe Tartini, fino al 12 settembre propone in tutto dieci concerti di musica classica ospitati, oltre che a Pirano, in altre cittadine dell'Istria slovena. Questa sera a Palazzo Manzioli di Isola d'Istria e domani nella sala concerti del Castello di Ptuj si esibiranno la violinista Fernanda Krug accompagnata dal pianista brasiliano Antonio de Arruda Ribeiro.

Sempre domani, in piazza 1° maggio a Pirano "Concerto sotto le stelle". Mercoledì 2 settembre nel Museo regionale di Capodistria recital del Haydn Trio Eisenstadt (Austria). Giovedì Concerto sotto le stelle nell'atrio del Palazzo Pretorio a Capodistria. Sabato 5 settembre nel chiostro dei Frati Minori di Pirano concerto di Massimo Mercelli e Jasna Nadles flauto e Milan Vrsajkov violoncello. Il Chiostro dei Frati Minori di Pirano ospiterà il 7 settembre un recital del violinista francese Pierre Hommage e l'11 quello del violinista spagnolo Joaquin Palomares, accompagnato dal pianista belga Michel Wagemans. Infine, il 12 settembre il festival si concluderà al Kempinski Palace di Portorose con l'ensemble "Il terzo suono". Info: www.tartinifestival.org.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
in esclusiva con il nuovo sistema REAL D - 3D.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LA DONNA DI NESSUNO 18.15, 21.00
di Vincenzo Marano con Thierry Fremont, Laurent Lucas, Anna Galiena. Tratto dal romanzo HISTORIE D'UNE PROSTITUÉE di Clara Dupont-Monod. Abbonamenti a 6 ingressi € 24.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 15.10, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.00
(domani matinée ore 11.00, 11.30, 13.00, 14.00) vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D 15.10, 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10
(matinée della domenica a 5 € ore 11.10, 12.10, 13.10, 14.10)

IL MESSAGGERO 15.00, 20.00, 22.00
Un thriller tratto da una storia vera.

S. DARKO 18.15, 22.05
Il sequel del film cult Donnie Darko.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 14.30
dal regista di Spy Kids (matinée della domenica a 5 € ore 11.00, 12.45).

ALIENI IN SOFFITTA 14.50, 16.30, 20.20
(matinée della domenica a 5 € ore 10.55, 13.00)

SEX MOVIE IN 4D 16.15, 18.20, 20.20, 22.20
con Josh Zuckerman, Amanda Crew.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint (matinée della domenica a 5 € ore 11.00).

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI**
www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30

I LOVE RADIO ROCK 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ **GIOTTO MULTISALA**
www.triestecinema.it

CHERI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Michelle Pfeiffer, Kathy Bates. Dal regista de «Le relazioni pericolose» e «The Queen». In concorso al Festival di Berlino.

LE 13 ROSE 17.00, 19.30, 22.00
con Pilar de Ayala, Gabriella Pession. Vincitore di 6 Goya Awards.

FA' LA COSA SBAGLIATA 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Ben Kingsley. Miglior film al Sundance Festival.

■ **NAZIONALE MULTISALA**
www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00

IL MESSAGGERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

ALIENI IN SOFFITTA 16.15

SMILE 17.40, 19.05, 20.30, 22.15
con A. Assante. Il terrore ha una nuova dimensione! V.m. 14.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.30

S. DARKO 18.15, 20.15, 22.15
con Daveigh Chase. Il sequel del cult Donnie Darko.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: L'ERA GLACIALE 3, ALIENI IN SOFFITTA, IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA, CORALINE E LA PORTA MAGICA.

■ **SUPER**

MORALITÀ CORROTTA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

AUSTRALIA 21.15
Il più spettacolare film mai prodotto con Nicole Kidman e Hugh Jackman.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 17.00, 18.45, 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.15, 17.00, 18.00, 18.45, 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

IL MESSAGGERO 18.00, 20.10, 22.10

ALIENI IN SOFFITTA 18.00

SEX MOVIE IN 4D 20.00, 22.00

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 18.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.40, 18.30, 20.15, 22.00

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

I LOVE RADIO ROCK 17.40, 19.50, 22.00

Aziende informano

MAZZOLINI GRANDI AFFARI PER FESTEGGIARE LA TRADIZIONE

Mazzolini: la Qualità è scontata!

Come tradizione, l'estate è tempo di sconti da Mazzolini a Ovaro. Il grande negozio di mobili e antiquariato ha aperto la promozionale vendita annuale che regala occasioni uniche a tutti gli amanti dell'arte e dell'arredo di qualità. Un appuntamento tradizionale atteso da curiosi e appassionati, per scoprire antichità, mobili artigianali, quadri, argenteria, salotti e tappeti orientali per ogni esigenza, all'insegna del gusto e della tradizione.

Arredare la propria casa è una scelta importante che a volte si sente il bisogno di condividere, per chiedere consiglio, avere una conferma, trovare un'ispirazione. Ma riuscire a comunicare ciò che si vorrebbe o trovare proprio l'oggetto che si stava cercando non è semplice. Per questo avere un punto di riferimento professionale e di fiducia a cui rivolgersi è una risorsa preziosa. Mazzolini a Ovaro è un negozio così. Un punto di riferimento per tutti coloro che amano le cose belle, la tradizione e la qualità. Un posto dal sapore di altri tempi, dove il titolare, Paolo Mazzolini, figlio di Renato, che aprì la storica attività nel cuore delle montagne carniche nel 1957, dedica da sempre la sua vita alla passione per l'antico e gli oggetti d'arte nell'arredamento. Un vizio di famiglia.

Il padre, Renato, era un conosciuto falegname ebanista, collezionista con una grande passione per l'antiquariato. Avviato il negozio, negli anni ne lasciò sempre più le redini a Paolo, per diventare un industriale del legno, attività seguita ora dall'altro figlio, Maurizio. Paolo Mazzolini, scapolo e sposato al suo lavoro da più di trent'anni, ha raccolto l'eredità e la passione paterna coltivando poi nel tempo interessi personali che hanno ampliato sempre più l'offerta delle collezioni Mazzolini.

A cominciare dai tappeti orientali. Nei suoi viaggi in Asia ha osservato come nascono i preziosi manufatti e se ne è innamorato, imparandone ogni caratteristica, per riconoscerne differenze e pregi. E la collezione esposta nello show – room di Ovaro è fatta di pezzi scelti direttamente uno ad uno, garantiti e certificati. Tante le misure, ricca la qualità, variegati i colori e i temi, dai floreali ai geometrici. E tutti a metà prezzo. Per la manutenzione dei pregiati manufatti poi Paolo saprà darvi tutti i consigli giusti e il negozio offre anche un servizio di lavaggio e restauro tappeti specializzato. Ma sconti fino e oltre il 50% questa estate sono riservati anche alle altre collezioni Mazzolini. I complementi d'arredo, dai quadri all'argenteria, gli imbottiti, i mobili tradizionali e i mobili antichi. Occasioni speciali a disposizione del pubblico solo in questi giorni. Nelle ampie e numerose sale espositive del centro Mazzolini il legno massello è un vero protagonista. Lavorato con la cura e la sapienza di una volta, come praticamente ormai non si fa più. E infatti di arredi così ce n'è pochi in giro. Essenze e finiture pregiate piallate e intagliate a mano da artigiani esperti sono un piacere per gli occhi. Ovaro è il posto giusto per riscoprire la tradizione che è così difficile da trovare, il punto di riferimento per farsi consigliare sulla scelta di una camera da letto, una sala da pranzo, un salotto, un pezzo di qualità.

Paolo Mazzolini e i suoi collaboratori, con l'occhio attento e l'esperienza di chi conosce bene il proprio mestiere, possono assistervi nella scelta della libreria, del tavolo o del comò che avete in mente, perché vi accorgerete subito che parlare con loro e visitare gli ambienti di questo grande negozio sarà un'esperienza stimolante ed entusiasmante. Perché arredare la propria casa è un piacere e trovare proprio il pezzo che fa per voi ad un prezzo così speciale diventa per chiunque una vera e propria soddisfazione. Insomma, la vendita promozionale di Mazzolini a Ovaro questa estate è un evento da segnare sul calendario.

E con lo sfondo dello spettacolo naturale delle montagne carniche così vicine a casa e l'aria pulita e fresca lontano dall'afa della città, c'è un motivo in più per non mancare una visita alla qualità made in Italy firmata Mazzolini.

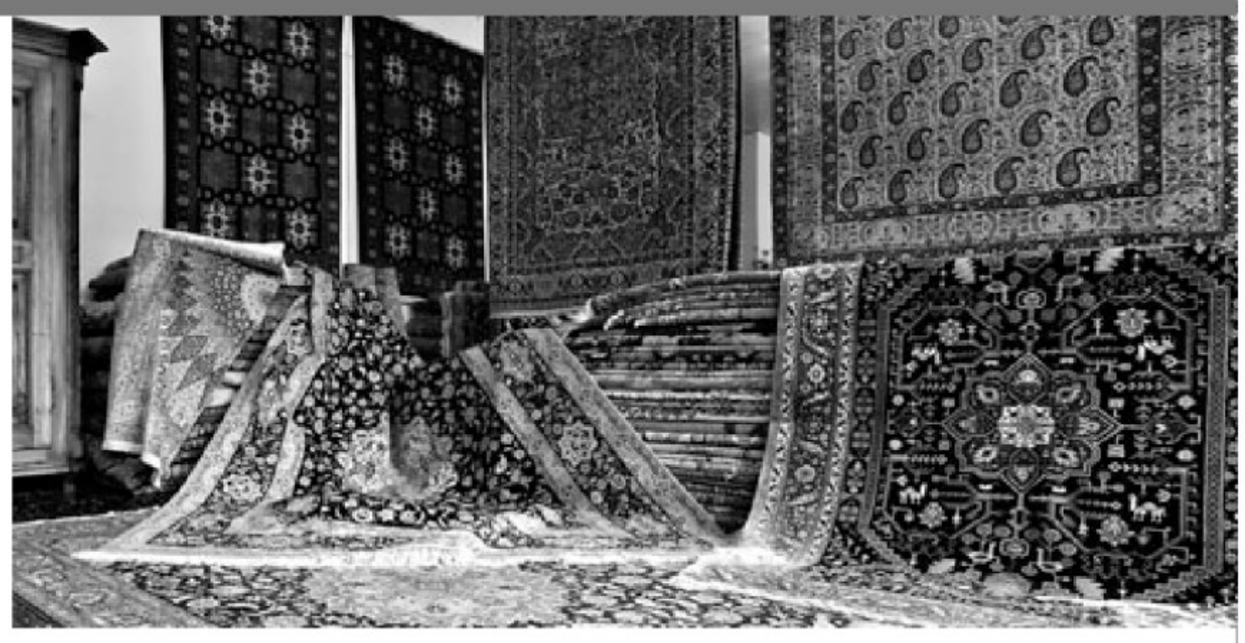
Il primo laboratorio di Renato Mazzolini, fondatore dell'azienda.

Tappeti Responsabilmente Selezionati

La collezione di tappeti orientali di Mazzolini è stata scelta pezzo per pezzo, selezionando con cura caratteristiche e qualità, per un'assoluta trasparenza e onestà nell'offerta.

In occasione dell'esclusiva vendita promozionale estiva, su tutta la collezione c'è il 50% di sconto.

Non lasciarti scappare un'opportunità davvero unica!



Tutte le librerie in esposizione a **metà prezzo**

Ovaro, vicino e facile da raggiungere

Nel cuore verde della Carnia, a due passi da casa tua. Venendo in autostrada da Udine, Trieste, Venezia, si esce al casello Carnia, si prosegue per Tolmezzo e si segue Villa Santina – Sappada sulla statale 355.

In solo venti minuti dal casello dell'autostrada si arriva a Ovaro.

Basta attraversare il paese lungo la via principale e sulla destra si nota subito l'insegna del grande edificio del negozio Mazzolini.

R.R. al Comune di Ovaro

Sempre aperto tutta l'estate

Promozione staordinaria con orari straordinari. In occasione del grande evento estivo Mazzolini a Ovaro è sempre aperto, tutti i giorni, domeniche e lunedì compresi, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30.

MAZZOLINI®

Dal 1957

Ovaro (Ud) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253

Raoul Bova come 007 per la fiction di Canale 5

CORTINA D'AMPEZZO
La fiction italiana si americanizza e con Mediaset lancia un prodotto ad alto contenuto di suspense e azione da fare impallidire i pur avvincenti e volonterosi lavori su polizia, carabinieri, guardie costiere e criminalità varia ed eventuale finora realizzati.

"Intelligence, Servizi & segreti" è il titolo della serie in onda per sei settimane dal 21 settembre su Canale 5. Cortina d'Ampezzo ha ospitato l'anteprima per la stampa. La pellicola non nasconde di ispirarsi a lavori come "Bourne Ultimatum", agli ultimi "James Bond" e a "Mission Impossible" e rappresenta la prima serie tv dedicata allo spionaggio e ai servizi segreti.

Raoul Bova sul set

Protagonista è Raoul Bova nei panni di un ex ufficiale dei corpi speciali dell' Esercito. La regia è di Alexis Sweet. La produzione Mediaset-Taodue Film è da kolossal: 20 milioni di euro, 36 settimane di riprese in 320 location diverse tra cui Italia, Asia, Africa, Romania, Svizzera e Siria, 500 gli stuntman utilizzati, 5000 le comparse, 1000 i mezzi terrestri impiegati, 30 elicotteri. Tra gli equipaggiamenti più sofisticati anche quelli di ultima generazione prestati dall'Esercito Italiano.

«È stata una bella avventura, "Intelligence" non è un film di denuncia ma di intrattenimento, un prodotto che ci permetterà di essere competitivi finalmente sul mercato internazionale delle fiction», ha detto Raoul Bova che interpreta Marco Tancredi, ex ufficiale dei Corpi Speciali dell'esercito che per un errore di tattica nel corso di un'infiltrazione antiterrorismo riesce a far sterminare il proprio plotoncino, escluso un amico che rimarrà paralizzato. Porta a casa la pelle e all'aeroporto lo attende la moglie (Irene Ferri) che ha appena il tempo di annunciargli l'attesa di un figlio prima di essere uccisa durante la rapina a un supermercato. Raul-Tancredi si mette sulle tracce degli assassini scoprendo la seconda vita della donna, un agente segreto.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.20
ANNI '60 IN MUSICA

Le stagioni del juke-box, del twist, del Cantagiro e del vinile. Tutto questo a Tg2 Dossier: il diario degli anni '60 con i protagonisti dei successi estivi di quegli anni, da Gino Paoli a Peppino di Capri, da Edoardo Vianello a Riccardo Del Turco. Un reportage tra cronache dell'epoca e hit parade per illustrare i cambiamenti del nostro Paese.

RAITRE ORE 12.45
UN ASSAGGIO DI SAN DANIELE

Nuovo appuntamento con "Okkupati", il magazine settimanale sul mondo del lavoro, con una puntata sul mestiere dell'assistente bagnanti. A seguire si parlerà del Parco Agro-Alimentare di San Daniele, che produce numerosi prodotti tipici e a denominazione d'origine protetta, tra cui il famoso prosciutto.

RAIUNO ORE 21.20
STONE AL PREMIO VALENTINO

Riflettori sulla suggestiva piazza di Poltu Quatu, in Costa Smeralda, per la 32.a edizione del "Premio Rodolfo Valentino". Nel corso della serata. condotta da Paolo Conti, verranno anche assegnati tre premi alla carriera: Sharon Stone, Helen Mirren (premio Oscar per 'The Queen') ed Alan Arkin .

RAIUNO ORE 17.10
LA STORIA DI FRATEL BIAGIO

Il racconto di una storia commovente, ma poco conosciuta, di dedizione verso il prossimo, nella puntata odierna di "A Sua Immagine". Rosario Carello incontra Fratel Biagio che sin da giovane ha deciso di vivere con i poveri e che ogni giorno, a Palermo, aiuta migliaia di persone.

I FILM DI OGGI

DR. JEKYLL & MR. HYDE
di Paolo Barzman con Dougray Scott, Krista Bridges
GENERE: HORROR (Canada, 2008)
RAIDUE 21.05
Un noto medico di nome Jekyll si convince di essere colpevole di una catena di omicidi da quando assume sostanze psicotrope per i suoi esperimenti. Il mostro in cui si trasforma, Hyde, non conosce tregua: soltanto l'avvocato Claire si schiera dalla sua parte, difendendolo al processo.

L'ANGOLO ROSSO
di Jon Avnet con Richard Gere (foto), Bai Ling
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)
RAITRE 21.05
Un avvocato americano in Cina, arrestato per omicidio, si trova a fare i conti con l'assurdo sistema giudiziario del Paese.

HONEY
di Billy Woodruf con Jessica Alba, Lil' Romeo
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)
ITALIA 1 21.10
Di giorno Honey dà lezioni di hip-hop ai bambini del quartiere, di notte si scatena sulla pista da ballo dei locali della zona. Proprio in uno di essi, una sera, viene notata da un regista della televisione che le propone di fare la ballerina per uno spot pubblicitario.

LA SECONDA VOLTA NON SI SCORDA MAI
di Francesco R. Martinotti con Alessandro Siani, Elisabetta Canalis (foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 23.00
Durante un appuntamento di lavoro, un immobiliare ha un colpo inatteso di fulmine: peccato che lei stia per sposarsi a giorni.

GLI OCCHI DEL TESTIMONE
di Anthony Waller con Evan Richards e Marina Sudina
GENERE: THRILLER (Usa, 1994)
LA7 23.05
Rimasta chiusa in uno stabilimento della Mosfilm di Mosca, truccatrice americana muta assiste alla sanguinosa ripresa clandestina di uno *snuff movie* (pornofilm con torture e morti vere). Diretto da un ex pubblicitario esordiente, il film è un thriller d'azione sulla corrotta polizia moscovita.

BERSAGLIO DI NOTTE
di Arthur Penn con Gene Hackman (foto), Melanie Griffith
GENERE: GIALLO (Usa, 1975)
RAITRE 23.30
Un'investigatore è sulle tracce della figlia di un'ex attrice del cinema. Mette le mani anche su un traffico di opere d'arte...

RAIUNO
06.10 Torte in faccia
07.00 Sabato & domenica
09.20 Un ciclone in convento.
10.50 Appuntamento al cinema
10.55 Lady Cop. Con Hannelore Elsner, Thomas Sharff
11.40 Pongo & Peggy... gli animali del cuore. Con Elisa Isoardi.
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Linea Blu. Con Donatella Bianchi.
15.45 Quark Atlante
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 L'ispettore Derrick. Con Horst Tapper.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Supervarietà
21.20 EVENTO > **Premio Internazionale del Cinema "Rodolfo Valentino"** *Conduce Carlo Conti.*
23.25 TG 1
23.30 Varietà
00.30 L'appuntamento scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
01.00 TG 1 Notte
01.10 Che tempo fa
01.15 Estrazioni del lotto
01.20 Appuntamento al cinema
01.25 E ridendo l'uccise. Film (drammatico '05). Con Manlio Dovì

RAIDUE
06.35 L'avvocato risponde Estate
06.50 Inconscio e Magia
07.00 Girlfriends.
08.00 TG2 Mattina
08.20 Storie di salute
09.00 TG2 Mattina
09.05 Cartoon Flakes
10.20 Psicovip
10.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.35 La peggiore settimana della nostra vita.
11.20 Qualitaliadop
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport
13.26 Pit lane / Qualifiche
15.30 L'Africa nel cuore
16.20 Streghe
17.00 Sereno variabile.
17.50 Shaun vita da pecora
18.00 TG2
18.10 La complicata vita di Christine
18.30 J.A.G. Avvocati in divisa
19.15 Law & Order
20.10 Piloti.
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2
21.05 FILM > **Dr. Jekil e Mr. Hyde** *Di P. Barzman. Con D. Scott.* Dr. Jekil è sotto processo per i crimini commessi dal suo doppio.
22.40 Sabato sprint
23.15 90° minuto Serie B
23.40 TG 2
23.50 TG 2 Si, Viaggiare
00.05 Tg 2 Eat Parade
00.20 TG 2 Dossier
01.05 TG 2 Storie e racconti della settimana
01.45 TG 2 Mizar
02.15 Meteo 2
02.20 Appuntamento al cinema
02.30 La piovra 2.

RAITRE
07.00 Rai Educational.
08.00 Sotto i cieli del mondo.
09.00 Piccola posta. Film (commedia '55). Di Steno. Con Franca Valeri, Alberto Sordi.
10.35 Papà castoro
11.00 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 TG3
12.15 TGR - L'Italia de Il Settimanale
12.45 Okkupati.
13.20 Geo Magazine 2009
14.00 Tg Regione / TG3
14.45 TGR Speciale Estovest
15.15 Tg 3 Flash LIS
15.20 Sabato sport
15.25 Magazine Champions League
15.50 Meeting Internazionale: Zurigo Zurigo
17.20 Giro del Veneto: Padova
17.50 Automobilismo. Speciale Formula Uno
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.20 I misteri di Murdoch.
21.05 FILM > **L'angolo rosso** *Di J. Avnet. Con R. Gere.* Un avvocato statunitense sperimenta la giustizia cinese.
23.10 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.30 Bersaglio di notte. Film (drammatico '75). Di Arthur Penn. Con Gene Hackman

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Pesem mladih
20.30 TGR TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO
06.15 Tg4 - Rassegna stampa
06.35 La grande vallata
07.25 Media shopping
07.55 Nonno Felice
08.25 Magnum P.I.
09.50 Non ho l'età 2. Con Marco Columbro, Eliana Miglio, Enzo Cannavale, Enzo Garinei, Raffaele Pisu.
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
11.40 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.12 Perry Mason. Con Raymond Burr.
16.03 Tgcom
16.06 Navigare informati
17.00 Psych
18.00 Vite straordinarie
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Renegade
21.10 TELEFILM > **Criminal Intent** *Con Vincent D'Onofrio.* Un'astronauta viene trovata morta in una camera d'albergo.
23.10 Shark
00.00 Guida al campionato
00.30 L'insegnante va in collegio. Film (commedia '78). Di Mariano Laurenti. Con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Alvaro Vitali.
02.10 Tg4 - Rassegna stampa
02.25 Ieri e oggi in tv special. Con Paolo Piccioli.
03.45 Media shopping

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.35 Quel tesoro di Diggity. Film (fantastico '01). Di Tom Reeve. Con Max Dolbey, Bill Treacher
10.40 Ricominciare a vivere. Film (drammatico '98). Di Forest Whitaker. Con Sandra Bullock, Harry Connick jr.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.40 Belli dentro
14.11 Caro zio Joe. Film (commedia '94). Di Jonathan Lynn. Con Kirk Douglas, Michael J. Fox
16.15 Il Mammo
16.50 Il giudice Mastrangelo
18.50 Sarabanda
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima sprint
21.20 SHOW > **Lo show dei record** *Conduce B. D'Urso.* Un'altra serata all'insegna dei Guinnes più originali tra quelli stabiliti.
23.31 Donne sbagliate. Film (drammatico '07). Di Monica Vullo. Con Virna Lisi, Nancy Brilli, Manuela Arcuri.
01.30 Tg5 - Notte / Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.45 Sybil. Film (drammatico '76). Di Daniel Petrie. Con Sally Field, Joanne Woodward, Brad Davis.

ITALIA1
07.00 Cleopatra 2525
07.50 Il laboratorio di Dexter
08.10 I puffi
08.20 Conosciamoci un pò
08.40 Twin Princess / Witch I
09.35 Hi! Hamtaro
09.50 Bakugan
10.15 Yu Gi Oh! 5D'S
10.35 The owl
10.45 Perchè a me
11.50 Aliens in america
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Le regole dell'amore
14.05 La principessa e il marine. Film Tv (drammatico '01). Di Mike Robe. Con M. Paul Gosselaar.
15.55 Il principe ranocchio. Film Tv (fantastico '01). Di Allan Arkush. Con Sean Maguire.
17.40 Give me five
18.28 Studio aperto / Meteo
18.55 Grand Prix. Campionato Mondiale Motociclismo
21.10 FILM > **Honey** *Di B. Woodruff. Con J. Alba.* Una tenace ballerina che non scende a compromessi.
23.05 Grand Prix. Campionato Mondiale Motociclismo: G.P. Indianapolis, prove 250
00.05 Poker1mania
01.15 Media shopping
01.35 Lucky Luke - Daisy town. Film (animazione '71). Di René Goscinny
03.00 Lucky Luke - La ballata dei Dalton. Film (animazione '78).

LA7
06.00 Tg La 7
07.30 Colpo grosso all'Italiana. Film (commedia '62). Di Lucio Fulci. Con Mario Carotenuto.
09.20 Movie Flash
09.25 Il tocco di un angelo
10.20 Movie Flash
10.25 Il ratto delle Sabine. Film (mitologico '61). Di Mario Bonnard. Con Roger Moore.
12.30 Tg La7 / Sport 7
13.00 New Tricks
14.00 Hustle
16.00 Due fuggitivi e mezzo. Film (commedia '86). Di Francis Weber. Con Pierre Richard.
17.45 Movie Flash
17.50 Sissignore. Film (commedia '68). Di Ugo Tognazzi. Con Ugo Tognazzi.
20.00 Tg La7
20.30 Doctorology, Urology, Gynecology
21.10 TELEFILM > **L'ispettore Barnaby** *Con John Nettles.* Barnaby indaga sulla morte dell'assistente di un prestigiatore.
23.05 Gli occhi del testimone. Film (thriller '94). Di Anthony Waller. Con Marina Sudina, Fay Ripley, Evan Richards.
00.55 Tg La7
01.15 Movie Flash
01.20 L'avventura. Film (drammatico '60). Di M Antonioni. Con Gabriele Ferzetti, Monica Vitti, Lea Massari.
03.55 CNN News

SKY 1
07.15 Notte brava a Las Vegas. Film (commedia '08).
09.15 American Trip - Il primo viaggio.... Film (commedia '04). Con K. Penn, J. Cho.
10.50 Charlie Bartlett. Film (commedia '07). Con A. Yelchin.
12.50 Impulse - I sensi dell'inganno. Film (thriller '08). Con A. MacFadyen.
14.35 Vacanza in Paradiso. Film (commedia '09). Con G. Harrison.
16.10 Tutti per uno. Film (commedia '06). Con J.B. Ochsenknecht.
17.40 Scommessa ad alto rischio. Film (drammatico '06). Con M. Newton.
19.15 Notte brava a Las Vegas. Film (commedia '08). Con C. Diaz, A. Kutcher.
21.00 FILM > **Down in the Valley** *Di D. Jacobson. Con E. Norton.* Un anacronistico cowboy in una storia d'amore e d'amicizia.
23.00 La seconda volta non si scorda mai. Film (commedia '08). Con E. Canalis, A. Siani.
01.05 Impulse - I sensi dell'inganno. Film (thriller '08). Con A. MacFadyen.
02.50 Jackie Chan - Speciale
03.10 Vacanza in Paradiso. Film (commedia '09). Con G. Harrison, H. Lenhart.

SKY 3
11.30 Samurai Girl. Con J. Chung, S. Thompson.
16.05 Cake - Ti amo, ti mollo... ti sposo. Film (commedia '05). Con H. Graham.
17.45 Alla ricerca dell'isola di Nim. Film (avventura '08). Con J. Foster, G. Butler.
19.25 Alvin Superstar. Film (commedia '07). Con J. Lee, D. Tiffany.
21.00 Un amico da salvare. Film (avventura '04). Con M. Solhaug.
22.40 Proibito amare. Film (drammatico '93). Con R. Dreyfuss.
00.55 Amore in sciopero. Film (commedia '06). Con J. Stamos, E. Dane.

SKY MAX
12.20 Il bacio della morte. Film (thriller '95). Con S.L. Jackson
14.05 Caccia al ragno assassino. Film (azione '07). Con L. Henriksen.
15.40 Pathfinder - La leggenda del... Film (avventura '06). Con K. Urban
17.25 Vuoto d'aria. Film (azione '01). Con E. Roberts, A. Paul.
19.00 Mr. Brooks. Film (thriller '07). Con K. Costner.
21.00 I predatori della città perduta. Film (avventura '08). Con J. Brolin.
22.45 Snakes on a Train. Film (azione '07).

SKY SPORT
13.45 Chelsea - Burnley (live): Premier League
15.45 Euro Calcio (live)
16.00 Bolton - Liverpool (live): Premier League
18.00 Euro Calcio (live)
18.15 Manchester Utd. - Arsenal (live): Premier League
20.15 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Milan - Inter (live): Serie A
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 Speciale calciomercato (live)
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Milan - Inter: Serie A
03.00 Bari - Bologna: Serie A
05.00 L.A. Galaxy - Chivas (live): Major League Soccer

MTV
13.30 The Summer Song @ Hitlist
14.00 Brooke Knows Best
15.00 Lovetest
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 MTV @ The Movies
19.30 Giusy ferreri@Mtv Mobile Napoli
20.00 Flash
20.05 Michael Jackson's Greatest TV Moments
21.00 MTV Us News: Michael jackson a Tribute
22.00 A celebration of Michael jackson on MTV
23.00 Flash
23.05 From G's to gents

ALL MUSIC
06.30 Rotazione Musicale
09.30 The Club
10.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 Mono
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 Human Guinea Pigs
22.00 Rapture
23.00 Night Rmx
01.00 The Club
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 flash
12.50 Divertiamoci...
13.30 Il notiziario meridiano
14.00 Qui Cortina
14.10 Hard Trek
14.35 Tractor Pulling
15.30 Documentari
16.20 Super Sea
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.00 La Cina Imperiale
20.30 Il notiziario regione
20.55 La grande musica classica
21.30 Festival Show 2009
00.00 Il notiziario notturno

Capodistria
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.20 Sissi
16.15 Videomotori
16.30 Mappamondo
17.00 L'universo è...
17.30 Zoom
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Domani è domenica
19.35 Ciak junior
19.55 Itinerari
20.25 L'appuntamento.
21.05 Mediteran Festival
22.00 Tuttoggi
22.15 Pallacanestro: Jugoslavia - Grecia
23.35 Tuttoggi
23.50 Primorska Kronika
00.10 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste
07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui studio a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1
6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Radiouno Musica; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.35: Radiouno Musica; 10.00: GR 1; 10.15: In Europa; 11.00: GR 1; 11.05: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Obiettivo benessere; 11.45: A tavola; 12.35: Radio Uno Musica; 13.00: GR 1; 13.40: Magazine; 14.05: Sabato Sport; 15.05: GR 1; 17.00: GR 1; 17.55: Anticipo Serie A; 18.55: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 19.55: Anticipo Serie A; 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Radio Uno Music Club; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2
6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Ottovolante; 10.30: GR 2; 10.35: L'altrolato; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Brave Ragazze; 15.30: GR 2; 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2; 18.00: Ingresso Libero; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.35: Il Cammello di Radio2. Povere ma belle; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2. Popcorner; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3
6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Serenissima; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 16.45: GR 3; 17.00: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE
7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti e cronaca regionale; 8.50: Music box; 9: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Music box; 10.00: Notiziario; 10.10: Concerto dalle stagioni concertistiche della Glasbena matica: Duo Mauro Maur (tromba), Francoise De Cloosey (pianoforte); 11.20: Music box; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali;
18: Piccola scena: Fulvio Tomizza: La miglior vita, romanzo scenggiato in 10 pt per la regia di Joze Babic, (8.a pt.); segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL
7.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY
7.00: News; 7.01: Laura Antonini; 8.00: News; 9.30: Vitiellos; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: viC; 18.00: News; 20.00: Deejay summertime; 22.00: Deejay Time; 0.00: Slave to the rythm; 1.00: The Bob Sinclair Show; 2.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA
Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O
04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ
7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO
7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
Ad agosto, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

SOTTOPREZZI

FINANZIAMENTO IN 18 O 24 MESI A TASSO ZERO!*

32" LCD 16:9 FULL HD 1080P

TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV

LG

TV COLOR LCD 32LF2510
- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto dinamico 50.000:1
- Tempo di risposta 5 ms
- Angolo di visione 178°/178°
- 3 HDMI, ingresso PC, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

€ 499

MAPPA ITALIA

TOMTOM

NAVIGATORE ONE V4 ITALIA CLASSIC
- Display Touch Screen da 3.5"
- Speaker di alta qualita'
- Tecnologia Map Share
- Database Autovelox preinstallati
- Menù Aiuto
- TMC opzionale

€ 119

richiedi l'aggiornamento a Windows 7
Per ulteriori dettagli visita il sito www.microsoft.it/riceviwindows7

15.6" HD READY

Cerca Intel Inside

MEMORIA 4 GB RAM

DISCO FISSO 320 GB

GRAFICA NVIDIA GEFORCE

Se attivi Vodafone Internet Facile lo paghi €449

€ 599

acer

NOTEBOOK ASPIRE A5738G644G32MN
- Processore Intel Core 2 Duo T6400 (2.00 GHz, 2 MB cache L2, 800 FSB)
- Scheda video Nvidia GeForce G105M con 512 MB dedicati
- Masterizzatore DVD RW Double Layer Super Multi
- Webcam, HDMI, 4 Usb, Wi-Fi 802.11 b/g/n, Card Reader 5 in 1

Windows Vista Home Premium

CARTUCCE RICAMBIO ORIGINALI
NERO €19,49
COLORE €17,00

4800x1200 dpi

1200x2400 dpi

VELOCITÀ STAMPA B/N 20 CPM COL 14 CPM

VELOCITÀ COPIA B/N 20 CPM COL 14 CPM

€ 39,90

hp

MULTIFUNZIONE INK-JET F2280
- Funzioni copia/scanner/stampa
- Stampa fotografica senza bordi
- Memoria 32 MB
- Vassoio carta 100 fogli

SAMSUNG

SGHi560
- Sistema operativo Symbian
- HSDPA, UMTS, Triband
- Fotocamera da 3.2 Megapixel
- Antenna GPS integrata
- Memoria interna 150 MB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale, Radio FM
- Porta Usb, Bluetooth
- DISPONIBILI 1.500 PEZZI

vodafone

COMPRESA SIM VODAFONE CON 5€ DI TRAFFICO

€ 99

Special Edition 70° Anniversario

vodafone

Attiva Vodafone Internet Facile e ricevi €150* di sconto su tutti i PC, notebook e Netbook!

*Per informazioni chiedi nel punto vendita Marcopolo Expert o Marcopolo più vicino a te.

OFFERTE VALIDE DAL 19 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

Offerte valide dal 19 agosto al 3 settembre 2009. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto riprodotte sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori e/o omissioni. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE. ***Promozione finanziaria in 18 o 24 mesi "TASSO ZERO"**, vedi box informativo nel punto vendita.

MARCOPOLO expert

www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Alice TIM vodafone WIND 3 SKYCENTER Findomestic Agos

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

OGGI IN TV

10.00 Eurosport: canottaggio, Mondiali. 3a giornata
10.55 Sky2: F.1, gp Belgio. Prove libere 3a sessione
11.55 Sky3:rugby, Tri nations. Australia-Sud Africa
12.00 Raitre: rai sport notizie 13.02 - italia 1: studio sport
15.50 Raitre: atletica, meeting Zurigo
18.00 Skycalcio1: serie A. Bari-Bologna
19.55 Italia1: motomondiale, gp Indianapolis. Prove Motogp
20.40 Sky1: calcio, serie A. Milan-Inter
23.15 Raidue: 90' minuto serie B

Debutto stagionale in campionato questa sera con fischio d'inizio alle 19

I toscani non sono in un buon momento ma sono ostici e votati all'attacco

La Triestina al Rocco vuole la prima vittoria

Occhi puntati sul reparto avanzato ancora a secco: confermati Godeas e Della Rocca

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La prima vernice stagionale di campionato ha sempre un significato particolare per la squadra e per la piazza. Più per il cuore che per il cervello. Quella di oggi al Rocco (inizio alle 19, diretta sul radio Puntozero dalle 18.15 e su Skycalcio 8 per gli abbonati) contro il Grosseto è una partita dai due volti: un successo assecondarebbe le smanie dei tifosi, mentre dal punto di vista tecnico è importante misurare la crescita di gruppo al cospetto di un'avversaria reduce da una sonora batosta casalinga con il Torino. «Noi siamo una squadra solida anche grazie alla società che ci ha permesso di lavorare tutti assieme sin da inizio luglio - confida il tecnico Gotti - loro hanno ancora qualche problema di assemblaggio». E anche qualcosa di più, perché i toscani di Gustinetti hanno ancora tre-quattro elementi in partenza e altrettanti in arrivo. Gli occhi saranno comunque puntati sulla fase offensiva della Triestina. Prima con il Foggia al Rocco e poi con il Mantova gli alabardati hanno dimostrato capacità di confezionare pallegol (ed è un buon segno) ma di avere difficoltà a concretizzarle. Gotti può contare sul rientro di Sabato che sulla sinistra con le sue caratteristiche più difensive di Crovetto darà maggior copertura a Testini. Lo stesso Pani, che sembra destinato a sostituire Cossu, al fianco di Gissi consente geometrie più ficcanti. Per il resto l'undici dovrebbe essere quello collaudato in questo primo scorcio di stagione con la novità di Princivalli, destinato alla panchina, ma che soprtattutto dovrebbe essere disponibile a tempo pieno tra una settimana.

LA FORMAZIONE

Gotti può contare sul rientro di Sabato a sinistra. Pani dovrebbe affiancare Gissi a centrocampo

STADIO ROCCO ALLE 19.00

ALLENATORE **GOTTI** ARBITRO: **GAZZIONE** di Alessandria ALLENATORE **GUSTINETTI**

Il match clou è Reggina-Padova Lunedì la sfida tra Torino e Empoli

TRIESTE In attesa del big match di Torino tra i granata e l'Empoli di lunedì sera oggi la serie B propone in calendario tutte le altre partite (con fischio d'inizio alle 19). Interessanti Reggina-Padova e Vicenza-Sassuolo per capire quanta sia la forza degli emiliani che saranno i prossimi avversari (domenica prossima per lo stop della serie A in concomitanza col match della Nazionale) a Modena. Da verificare anche la forza del Brescia che scenderà in campo a Crotone.

Le partite: Ancona-Salernitana, Cittadella-Albinoleffe, Crotone-Brescia, Frosinone-Mantova, Gallipoli-Cesena, Modena-Ascoli, Piacenza-Lecce, Reggina-Padova, Vicenza-Sassuolo.

La classifica: Torino, Lecce, Empoli, Sassuolo, Frosinone, Brescia, Padova e Reggina 3, Albinoleffe, Vicenza, Triestina, Ascoli, Gallipoli, Mantova 1, Cesena, Salernitana, Cittadella, Modena, Crotone, Piacenza, Ancona, Grosseto

IL TECNICO DEL GROSSETO

Gustinetti: «Temo la solidità dell'Unione»

TRIESTE L'obiettivo del Grosseto che stasera arriva al «Rocco», è mettere subito alle spalle la batosta ricevuta dal Torino all'esordio. Rispetto alla scorsa settimana, i toscani perdono Federici per infortunio, ma recuperano Freddi e Consonni, che erano squalificati. E' ballottaggio fra i pali tra Caparco e Acerbis, mentre è arrivato il transfer per il cileno Pinilla, che quindi andrà in panchina. Il tecnico Gustinetti non nasconde di temere la Triestina: «Temo la bravura dei singoli e la compattezza di squadra. La società alabardata ha operato bene sul mercato perché ha coperto in modo ottimale le partenze di gente importante, e lo ha fatto con equilibrio. E alla fine credo si sia rinforzata. Godeas è determinante, come del resto conosco la bravura di Sedivec che ho allenato in passato. In difesa hanno unito esperienza con gioventù di spessore. In questo momento poi la Triestina è anche avvantaggiata rispetto ad altre squadre che hanno ancora lavori in corso, come del resto la nostra».

Elio Gustinetti

Quando si parla del Grosseto, infatti, Gustinetti chiarisce subito che è ancora lontano da una fisionomia ben precisa: «Come ho detto, ci sono ancora lavori in corso. Abbiamo iniziato tardi a costruire la squadra, e questo non permette di avere ancora i giusti automatismi nei movimenti fra i reparti, sono meccanismi che non si imparano in pochi giorni». A proposito di mercato, il tecnico dei toscani ammette di aver inseguito a lungo fra gli alabardati Testini: «E non solo lui. Comunque è vero che con Testini ho un legame particolare. E oltretutto è anche bravo per il mio modo di giocare». Gustinetti non dimentica fra l'altro che quest'estate è stato vicino alla panchina della Triestina: «E' stato un piacere essere accostato a una squadra così importante, ma poi loro in quel momento avevano scelto Ventura. In ogni caso, dal punto di vista affettivo poi io avevo scelto di rimanere a Grosseto viste le difficoltà che c'erano e le parole che avevo già speso con il presidente Camilli».

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

La nuova figura del brand manager

Maroncelli: «Stadio più accogliente»

«Due nuove sale per far conoscere ai vip la città e la squadra»

TRIESTE Parola d'ordine sorprendere, possibilmente con il consueto stile tinto di glamour e per una volta di rossoalabardato. L'ordine del giorno della nuova brand manager alabardata Marina Maroncelli per la «prima» al Rocco è sostanzialmente questo.

Signora Maroncelli com'è stato l'approccio con il mondo del calcio?

«Direi splendido, l'atmosfera è sicuramente positiva. Ho riscontrato grande disponibilità da parte di tutti. Purtroppo con soli venti giorni di lavoro a disposizione abbiamo cercato di fare quanto era possibile».

«Ho cercato subito di riallacciare i rapporti con i tifosi alabardati»

Qual è stato il suo punto di partenza?

«Ho cercato di recuperare subito i rapporti con i tifosi, con il Centro di coordinamento, riportando la società a contatto con l'ambiente. L'abbraccio che alcune tifose mi hanno riservato in piazza Unità il giorno della presentazione della squadra è stato un segnale splendido. Con la loro vitalità e il loro entusiasmo mi hanno contagiato».

Cosa siete riusciti a fare nel dettaglio?

«Abbiamo cercato di fare poche cose ma mirate, puntando tutto sulla prima gara di stasera. I tempi d'altronde non permettevano di fare altro. Sono soddisfatta però delle risposte che alcune realtà economiche e manageriali cittadine mi hanno riservato. Alcuni di loro non si erano mai avvicinati al mondo del calcio, quindi questi primi contatti sono delle buone basi di partenza su cui sviluppare dei rapporti di collaborazione».

Cosa accadrà stasera prima della partita?

«Dobbiamo rispettare la promessa fatta nel giorno del nostro arrivo. Mancava un'accoglienza allo stadio degna di una squadra importante quale la Triestina. La coalizione congiunta di soci e sponsor, mi ha permesso di creare un coinvolgimento utile per attrezzare e riqualificare alcune sale creando quella atmosfera di ospitalità incentrata su un programma innovativo ma dai contenuti, anche sociali, importanti».

Quante saranno le aree coinvolte?

«Ci saranno due situazioni completamente diverse tra loro, ma anche capaci di interagire. Nella prima, la vip lounge, cercheremo di far conoscere le potenzialità dello stadio, accogliendo ospiti di livello che possano accrescere la considerazione della città e della squadra. Il punto di ristoro coordinato da alcune aziende del territorio che volta in volta proporranno delle novità legate a gusti e stagioni».

La seconda invece cosa riserverà?

«Quella che abbiamo battezzato come Press Lounge è riservata alla stampa ma anche alle tante personalità presenti in tribuna».

Giuliano Riccio

La brand manager Marina Maroncelli

Luca Gotti consegna una maglia azzurra agli Azzurri d'Italia. È stato il momento clou dell'appuntamento organizzato dagli Azzurri e dall'Ussi per un saluto benaugurante all'Unione al quale hanno partecipato anche i giocatori alabardati.

SERIE A. QUESTA SERA ALLE 20.45 LA SFIDA MENEGHINA

A San Siro Milan-Inter, inedito derby d'agosto

MILANO «Un derby che arriva molto presto. È la prima volta che capita alla seconda giornata. La concentrazione credo che però non cambia: il derby è un capitolo a parte, non si può negare che è una gara speciale, per tutti».

Leonardo. Lo dice, presentando la partita di questa sera a San Siro (inizio alle 20.45), l'allenatore del Milan Leonardo. Ma le stesse parole le avrebbe potute dire anche il tecnico dell'Inter Mourinho. Già, perchè è davvero anomalo un derby alla seconda giornata, con l'Inter che già insegue dopo il pareggio alla prima giornata contro il Bari mentre il Milan ha vinto a Siena.

Spieda dunque Leonardo: «Il percorso fatto fino ad ora ci porta ad un derby con molta fiducia, siamo concentrati e consci che ci misuriamo contro una squadra che da anni domina il campionato. Da parte nostra comunque c'è la consapevolezza del modo di giocare e di stare sul campo ma credo che il modo in cui ci stiamo comportando, in tutti i sensi, sia una base molto solida per l'avvio di campionato e dobbiamo lavorare su quello. Mourinho ha detto che in una gara del genere non ci sono favoriti? È vero. Quando Milan e Inter si confrontano sono partite speciali e diverse e tante volte tutto può essere contraddetto. Non c'è pronostico o favorito, è così. L'Inter ha più certezze, arriva da anni di dominio in campionato con la base di un gruppo che va avanti da anni e con giocatori molto fisici. Quello che mi preoccupa di più dell'Inter è l'incognita modulo perche ci sono tante possibilità di modulo. Le indicazioni di Berlusconi? È presente e sono felice, è stato con noi molte volte a Milanello e questo confronto è positivo. In particolare abbiamo parlato della possibilità di vedere Ronaldinho schierato più avanti mentre Pato può fare la prima punta. Vediamo: abbiamo tante possibilità».

Il tecnico del Milan Leonardo

Il tecnico dell'Inter Mourinho

Mourinho. E sul derby parole non troppo diverse arrivano dal fronte nerazzurro, da Mourinho: il derby di Milano, dice chiaro e tondo, non ha una squadra favorita. E allora, il suo pronostico a favore dei rossoneri? Era più che altro scherzoso, «perché - sottolinea - che l'Inter non è inferiore a nessuna». Mou comunque ha, nella conferenza stampa di presentazione della partita, elogiato gli avversari e perfino la campagna acquisti del club di Silvio Berlusconi. «Senza soldi hanno 'comprato' un nuovo Nesta e investito su Thiago Silva, che tra poco sarà un 'super top' - ha detto -. Il centrocampo è solido ed esperto, davanti hanno Pato, che è Pato, Borriello, Inzaghi e Huntelaar, che non sono da poco. È una squadra molto equilibrata, che giocherà per vincere le competizioni».

Minacce islamiche. Ma l'incontro di Mourinho con la stampa ha avuto anche accenti al veleno. Sentite cosa Mou ha detto chiaro e tondo ai giornalisti: «Se mi succede qualcosa sarà colpa vostra, io non mi sono mai permesso di criticare Muntari perchè osservava la sua religione e mai mi è passato per la testa. C'è qualcuno fra di voi che si diverte a cambiare le mie parole». Con queste parole il tecnico ha commentato la notizia arrivata dall' Inghilterra secondo la quale sarebbe nel mirino degli estremisti islamici per le frasi che avrebbe pronunciato su Muntari a proposito del Ramadan.

Polemica con la Juve. E poi, tanto per non negarsi nulla, dopo il pronostico di Lippi, Mourinho non ha gradito neanche l'auspicio di Giovanni Cobolli Gigli che ha detto di tifare Milan nel derby. «Il rumore dei nemici? È tato normale. Il rappresentante numero uno della Juve è stato molto esplicito, lo ha detto chiaramente, è un nemico con personalità, che dice, non è un nemico nascosto, è anche meglio. Invece per me se domenica vince la Roma o vince la Juve per me è uguale perchè comunque qualcuno perde punti».

Gigi Del Neri affronta la «sua» Udinese

GENOVA «L'Udinese è una squadra di valore. Sarà una gara insidiosa, importante per verificare i nostri miglioramenti».

Gigi Del Neri presenta così l'esordio casalingo in campionato della sua Sampdoria, domani sera al «Ferraris» contro quella che è la sua squadra del cuore, l'Udinese nella quale ha giocato ma che, per una serie di circostanze negative, non ha mai allenato.

«L'Udinese è una squadra di valore in grado di reggere il confronto con le grandi e perciò da prendere con le molle - ha spiegato ieri Del Neri in conferenza stampa -: ha giocatori di personalità, bravi a giocare in profondità, gente forte che gioca quasi tutta in nazionale. Per noi si tratterà di un ostacolo importante per verificare i nostri miglioramenti. Non ci sentiamo certo appagati, dobbiamo lottare sempre e metterci sempre grande impegno, domenica a maggior ragione visto che sarà una partita insidiosa». Del Neri torna sulla vittoria in extremis di domenica scorsa a Catania. «In molti pensano che in Sicilia sia stato tutto semplice - dice il tecnico blucerchiato - ma dimenticano che i rossazzurri sono attrezzati molto bene e il fattore casalingo a noi avverso visto che in casa loro han sempre lasciato pochi punti. Noi abbiamo avuto subito una forza mentale importante, magari anche fortuna con quel gol arrivato al 93', ma lo abbiamo meritato. Abbiamo prodotto un calcio buono, ho visto buona volontà, non si è sottovalutato l'avversario e al tempo stesso non ne abbiamo avuto paura».

Anche oggi l'ottimo Cantarello giocherà con l'Acegas

BASKET. AMICHEVOLE A PORTE CHIUSE ALLE 18 AL PALACARNERA

L'Acegas si misura con la Snaidero

TRIESTE Terza amichevole per l'Acegas, che oggi alle 18 al PalaCarnera di Udine (porte chiuse al pubblico) affronta la Snaidero. Quello odierno è l'ultimo collaudo prima dell'esordio in Coppa Italia, fissato per mercoledì prossimo a Jesolo, e per questo di fronte c'è una squadra di LegaDue che metterà duramente alla prova la formazione di Bernardi.

Sempre indisponibili Benevelli e Colli, il coach biancorosso utilizza di nuovo Cantarello e soprattutto dovrà fare di necessità virtù schierando una formazione con due pivot fissi e due esterni. Proprio in considerazione di ciò, a Bernardi interessa da una parte verificare il comportamento di Benfatto e Crotta contro Zacchetti e Brkic e dall'altra capire se e come la squadra saprà limitare gli americani della Snaidero Harrison, Bennett e Mathis.

Una prova importante per disegnare l'Acegas del futuro immediato, giacchè con Benevelli sicuramente assente fino all'inizio del campionato Bernardi dovrà studiare, almeno per le imminenti partite di Coppa, soluzioni alternative al suo abituale sistema di gioco. *(ma.co.)*

Tennis, parte il «Carr Service»

TRIESTE Giornata d'apertura quest'oggi, sui campi del Tc Triestino di Padriciano, per la seconda edizione del torneo internazionale «Carr Service» Future, di singolare e doppio maschile, con montepremi da 10mila dollari. Questa mattina a partire dalle 10, l'inizio degli incontri del tabellone di qualificazione, che vede ai nastri di partenza 64 giocatori, 8 dei quali accederanno al tabellone principale a 32 posti, che avrà inizio martedì. Già da ieri pomeriggio, girando per i vialetti alberati del club di Padriciano, si sono potuti osservare i giocatori alle prese con gli allenamenti e constatare l'alto livello di gioco. Appuntamento quindi da non perdere per gli appassionati della racchetta, che in questa settimana avranno l'occasione di vedere da vicino questi giovani campioni.

Lavinia Novi-Ussai

ATLETICA LEGGERA. MEETING DI ZURIGO

Asta, la Isinbayeva alza il record mondiale a 5,06

È il 27° primato assoluto della bella saltatrice russa Bolt vince i 100 in 9.81

ZURIGO Dopo la delusione della finale mondiale di Berlino, conclusa con tre nulli e le lacrime di sconforto, Yelena Isinbayeva ieri sera si è presa la sua rivincita al Weltklasse di Zurigo, quinto appuntamento della Golden League Iaaf: la regina dell'asta ha vinto infatti la gara centrando il nuovo record del mondo a 5,06. Misura saltata al primo tentativo, che gli vale il ventisettesimo primato mondiale in carriera, quindicesimo all'aperto. La Isinbayeva detiene anche il record del mondo al coperto, migliorato ben 12 volte, con la misura di 5 metri netti stabilita a Donetsk il 15 febbraio di quest'anno. Con il successo di Zurigo la bella campionessa russa resta anche il lizza per il jackpot da un milione di dollari per chi vincerà tutte e sei le gare della Golden League. Ieri sera nel meeting svizzero la superstar era comunque il velocista giamaicano Usain Bolt, impegnato nei 100 metri. Ha vinto, battendo il connazionale Asafa Powell, ma senza record del mondo: ha fermato il cronometro su un «normale» 9.81.

BASKET - CROLLA UN MURO STORICO

Accordo tra il pool Trieste e i club sloveni

Le società cittadine e quelle della minoranza linguistica lavoreranno insieme

di LORENZO GATTO

TRIESTE Tutti insieme per far crescere la pallacanestro a Trieste. Si sintetizza così il senso dell'incontro che ieri mattina, nel salotto Azzurro del Comune di Trieste, è servito al sindaco Dipiazza per presentare l'accordo siglato tra la Pallacanestro Trieste 2004 per conto delle società giuliane di lingua italiane e lo Jadran in rappresentanza di quelle della minoranza slovena. A cucire un'intesa che, vista la portata, può essere considerata storica, quel Matteo Boniciolli che ha sottolineato come «grazie al potenziale tecnico che le società della minoranza slovena possono garantire, può nascere per la città qualcosa di importante partendo dal presupposto che nello sport come in qualsiasi altro campo è meglio unire le forze che disperderle».

«Quella raggiunta con la Pallacanestro Trieste - ha sottolineato il presidente dello Jadran, Sossi - è una sinergia che ci riempie d'orgoglio. Un progetto che come Jadran stiamo già cercando di perseguire e che, di conseguenza, ci è stato facile sposare partendo dalla considerazione che chi ce l'ha proposto ha l'esperienza nazionale e internazionale per portare avanti un lavoro di qualità. Il denominatore comune, lavorare per far crescere e migliorare i nostri giovani, c'è e se l'adesione a questa idea sarà totale, sono convinto che nel lungo periodo sarà destinata a produrre buoni frutti».

Riflessioni riprese anche da Marko Ban, ex colonna dello Jadran delle meraviglie e attuale presidente della sezione basket del Kontovel. «Questa collaborazione - sottolinea Ban - arriva al termine di una serie di riflessioni che con Boniciolli abbiamo cominciato a fare già da un po' di tempo. Ci siamo chiesti quale valore aggiunto la Pallacanestro Trieste potesse dare alla nostra realtà e cosa noi avremmo potuto dare alla Pallacanestro Trieste. La risposta sta nell'essenza di questo accordo che, in previsione del terremoto che nel basket si verificherà con lo svincolo dei ventunenni, diventa fondamentale per poter offrire ai nostri giovani qualcosa di qualitativamente valido».

Nel concreto, tra il pool della Pallacanestro Trieste e quello dello Jadran (coinvolte anche Sokol, Dom, Kontovel e Polet), sono previste collaborazioni studiate per dare ai giovani delle diverse società la possibilità di allenarsi con i tecnici dell'Acegas. E in futuro, per coloro i quali dovessero dimostrare di meritare un palcoscenico superiore all'attuale C1 garantita dallo Jadran, dare uno sbocco naturale che consenta loro di restare in città senza dover necessariamente allontanarsi da Trieste per giocare ad alti livelli.

Dipiazza consegna a Sossi (Jadran) lo stemma della città

Un momento della presentazione dell'accordo (Foto Bruni)

Ciclismo, parte la Vuelta di Spagna Prologo olandese sulla pista di Assen

ROMA Sarà l'edizione più originale e forse quella più dura. Inedita la partenza di oggi, una cronoprologo individuale di 4,8 chilometri sul tracciato motociclistico di Assen, laddove Valentino Rossi ha da poco conquistato il suo centesimo scalpo in carriera; poi dall'Olanda al Belgio, per tornare nel Sud della Spagna, dove i corridori sono attesi da temperature «hot». Mancano i Pirenei, ma in Andalusia, al termine della seconda settimana, saranno da scalare uno dopo l'altro Alto de Velefique, Sierra Nevada e Alto de la Pandera, un trittico terribile che deciderà molto della classifica, almeno quanto la cronometro di Toledo di sabato 19 settembre. Insomma, è una Vuelta numero 66 di quelle che faranno male alle gambe.

Non ci sarà il campione in carica, Alberto Contador, e così il pettorale numero uno appartiene al basco Samuel Sanchez, campione olimpico a Pechino. Gli idoli locali partono sempre come favoriti: Sanchez forse non ha le stesse chance di successo di Alejandro Valverde. E poi ci sono Ezequiel Mosquera, quarto l'anno scorso, e Xavier Tondo, nomi di cui dovranno tener conto anche gli stranieri che puntano al trionfo. Tra questi, l'australiano Cadel Evans, il lussemburghese Andy Schleck, lo svizzero Fabian Cancellara e l'italiano Ivan Basso. Ha le carte in regola per conquistare qualche vittoria parziale anche Rinaldo Nocentini, che dopo aver indossato a lungo la maglia gialla al Tour vuole convincere Ballerini a vestirlo di azzurro.

MotoGp, Pedrosa il più veloce nelle prove libere a Indianapolis

INDIANAPOLIS Dani Pedrosa è stato il più veloce nelle prove libere del venerdì del Gp di Indianapolis, dodicesimo appuntamento del motomondiale per la classe MotoGp. Lo spagnolo del team Repsol Honda ha girato in 1'51"507 precedendo l'americano della Ducati Nicky Hayden e la Fiat Yamaha Team del campione del mondo Valentino Rossi, staccati rispettivamente di 155 e 307 millesimi. Subito dietro il compagno e rivale del «Dottore», ovvero Jorge Lorenzo e a seguire il sanmarinese Alex De Angelis sulla Honda, che conferma ancora una volta come la sua crescita stia avvenendo alla velocità di una moto da corsa.

TRIONFO PER LO SKIPPER TRIESTINO A HYERES

CENTRATO IL GRANDE SLAM: ORA È CAMPIONE D'ITALIA, D'EUROPA E DEL MONDO

A Bressani il titolo europeo Melges 24

TRIESTE È titolo europeo per Lorenzo Bressani, al timone di Uka Uka, nella classe Melges 24. Dopo 5 giorni di regate a dir poco avvincenti, il timoniere triestino ieri è riuscito ad imporsi vincendo questo ambitissimo titolo: primo nella storia di questa classe, Lorenzo Bressani e il team Uka Uka hanno completato il Grande Slam essendo da ieri contemporaneamente campioni mondiali, europei e italiani in carica.

Un record che il velista definisce «elettrizzante» e che dovrà adesso essere confermato a settembre, con il nuovo appuntamento iridato. Ieri mattina mancava una sola prova alla fine del campionato e Bressani poteva contare su 7 punti di vantaggio sul secondo, Alina..

La partenza è stata rinviata per un'ora e mezza, a causa della bonaccia, poi 12 nodi di aria hanno permesso di partire: «Avevo un'unica strategia, partire vicino, e sottovento al mio avversario», ha raccontato alla fine Bressani. Una scelta dettata dall'ottimo passo della sua barca, in grado così di controllare l'avversario che, in effetti, a un certo punto è «scoppiato» perdendo terreno dopo un logorio di velocità, ma anche di tensione.

Un salto di vento alla fine della prima bolina ha messo a rischio il vantaggio ottenuto, ma Bressani e il tattico Branko Brcin hanno saputo scegliere la parte migliore del campo di regata e confezionare un quarto posto (gli avversari hanno chiuso in 19.a posizione nel tentativo di provare il tutto per tutto) sufficiente a vincere con ampio margine il titolo europeo. «Sono felicissimo - ha detto Bressani al suo rientro in banchina - è stata un po' più dura di quello che pensavo, ma alla fine abbiamo centrato un altro importante obiettivo. Sono orgoglioso del mio equipaggio, è un team molto solido. Niente è mai lasciato al caso».

470 Scendono al quarto posto alla vigilia della medal race Giovanna Micol e Giulia Conti al mondiale 470 femminile. Oggi giornata decisiva.

LASER Giovanni Coccoluto ha vinto ieri il suo terzo titolo nazionale in Laser 4.7.

L'equipaggio di Uka Uka Racing esulta a fine regata

Visite mediche, tre centri a Trieste autorizzati per la medicina sportiva

TRIESTE Come da comunicazione del Servizio SanitarioIl Coni di Trieste informa che le strutture sanitarie autorizzate ad effettuare, per conto del Servizio Sanitario Regionale le visite di medicina dello sport al fine della certificazione di idoneità all'espletamento di attività sportiva agonistica, sono le seguenti: Servizio di Medicina dello Sport dell'ASS, presso il Centro Cardiovascolare di via del Farneto 3; Ambulatorio di Medicina dello Sport del dottor Osvaldo Palombella, via delle Zudecche 1- Ambulatorio di Medicina dello Sport della Casa di Cura Salus, via Bonaparte 4.

PRINCIPE DI METTERNICH Piano Bar Ristorante

Trieste - Grignano Mare - Tel. 040 224189 - Fax 040 2248098
www.principedimetternich.it
Aperti tutto l'anno
Coperti: 150 posti complessivi nelle due sale - Cucina NO STOP

L'estate sta finendo e la musica continua di giovedì venerdì sabato

I piatti della nostra cucina: fritture del nostro golfo, zuppa di cozze, sardoni, calamari, spaghettino con le vongole, astici, gnocchi, ravioli.

Giovedì musica anni '60
Venerdì musica italiana
Sabato per tutte le età

Da noi esiste ancora ballo della matonella

Cene aziendali carne e pesce da € 30,00-35,00

Compleanni, battesimi, anniversari, lauree, cerimonie.
Buffet all'americana da € 10,00-15,00 in terrazza sul mare

Barcolana 2009 per i velisti e non: vogliamo essere irresistibili come il richiamo del mare di Trieste. Apertura alle 6 del mattino brioche, bomboloni, sandwich, take way, sardoni panai, prosciutto cotto con kren

I SABATI CON L'EFFERVESCENTE COINVOLGENTE INTRATTENITORE CANTANTE ADRIANO

SULLA PISTA DI SPA SI CORRE DOMANI IL GP DEL BELGIO

Brawn verso il titolo, la Ferrari gioca in difesa

Button leader fra i piloti. Costruttori: Maranello deve guardarsi dalla McLaren per il 3° posto

di DAVIDE PORTIOLI

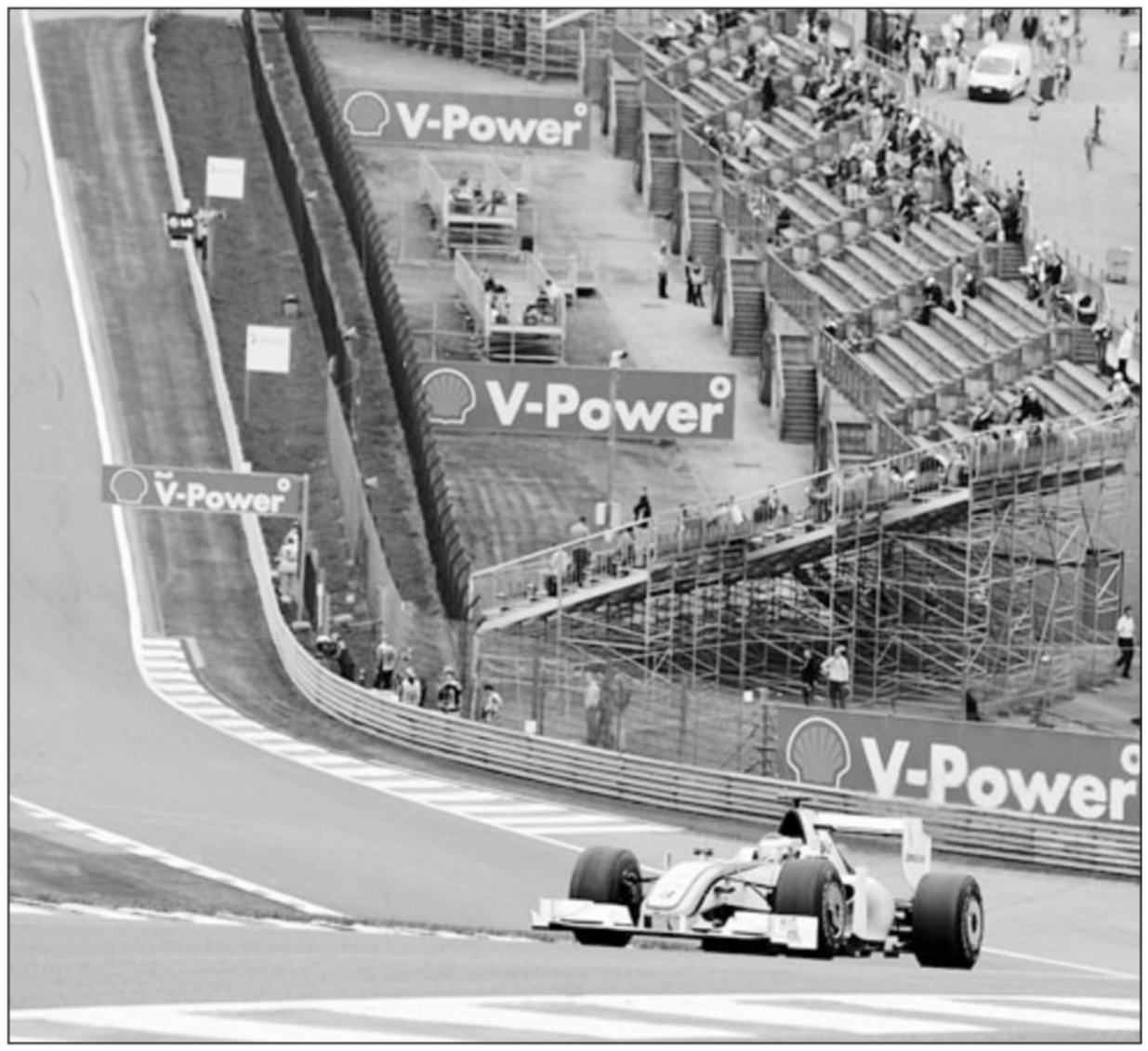
SPA Subito in pista, senza un attimo di sosta. Dopo la lunga e insolita pausa estiva, la Formula Uno è ripartita a spron battuto e dopo Valencia tocca a Spa ospitare il Circus e dare nuove indicazioni per un finale di stagione dai molti motivi di interesse.

Lo sprint avviato solo qualche giorno fa a Valencia sembra accreditare una volta di più la Brawn Gp come favorita per i titoli iridati, con la Red Bull che deve ancora inseguire; contemporaneamente per la volata al ruolo di terza forza al momento la McLaren sembra avere qualcosa di più della Ferrari. Maranello che, da parte sua, guarda già alla prossima stagione e deve cercare di capire cosa potrà avere da Badoer da qui in avanti. Sullo sfondo, altro elemento tipico di questo momento della stagione, affiora prepotentemente il mercato piloti, reso più vivace dalla situazione in casa Ferrari e dall'uscita di scena nel 2010 della Bmw.

Insomma gli argomenti di interesse non mancano, forse anche perché un motivo veramente forte, dominante rispetto ad altri, questa stagione non l'ha saputo fornire. Non è solo la circostanza che vede le grandi scuderie, e i piloti migliori, esclusi dalla lotta per la vittoria iridata a rendere più opaco questo finale di stagione. Non sta scritto da nessuna parte che a lottare per il Mondiale debbano essere per forza team come Ferrari, McLaren o Renault, per restare alle case produttrici con maggior blasone. La Formula Uno ha vissuto stagioni gloriose anche quando a vincere erano altri, come la prima Williams all'inizio degli anni '80. La Brawn che pare aver trovato i fondi per garantirsi di disputare al meglio anche le prossime stagioni, potrebbe essere una nuova grande scuderia.

Ma l'annata in corso, lo si avverte bene adesso, è stata troppo influenzata dalle lotte fuori pista, quelle che ad esempio hanno avuto un ruolo dominante nel far accettare come valida la soluzione del doppio diffusore. La scuderia più danneggiata è stata senza dubbio la Red Bull, competitiva anche senza, ma forse se i regolamenti e la loro applicazione fossero stati chiari fin dall'inizio, avremmo vissuto una stagione diversa, interessante e aperta a più protagonisti come negli ultimi Gp.

Ora abbiamo invece un leader del Mondiale (Jenson Button) che, forte del vantaggio accumulato, può permettersi da quattro gare di vivacchiare. Non proprio uno spettacolo da Formula Uno.



Jenson Button in azione lungo la pista di Spa-Francorchamps durante le prove libere di ieri

Le classifiche

PILOTI

1	**BUTTON** (Brawn)	72
2	Barrichello (Brawn)	54
3	Webber (Red Bull)	51,5
4	Vettel (Red Bull)	47
5	Rosberg (Williams)	29,5
6	Hamilton (McLaren)	27
7	Raikkonen (Ferrari)	24
8	Trulli (Toyota)	22,5
9	Massa (Ferrari)	22
10	Glock (Toyota)	16
11	Alonso (Renault)	16
12	Kovalainen (McLaren)	14
13	Heidfeld (BMW)	6
14	Kubica (BMW)	3
15	Buemi (Toro Rosso)	3
16	Bourdais (Toro Rosso)	2

COSTRUTTORI

1	**BRAWN GP**	126
2	Red Bull	98,5
3	Ferrari	46
4	McLaren	41
5	Toyota	38,5
6	Williams	29,5
7	Renault	16
8	BMW	9
9	Toro Rosso	5

ANSA-CENTIMETRI

L'INGLESE IL MIGLIORE NELLE LIBERE. OGGI LE QUALIFICHE

Hamilton velocissimo, è il favorito per la pole

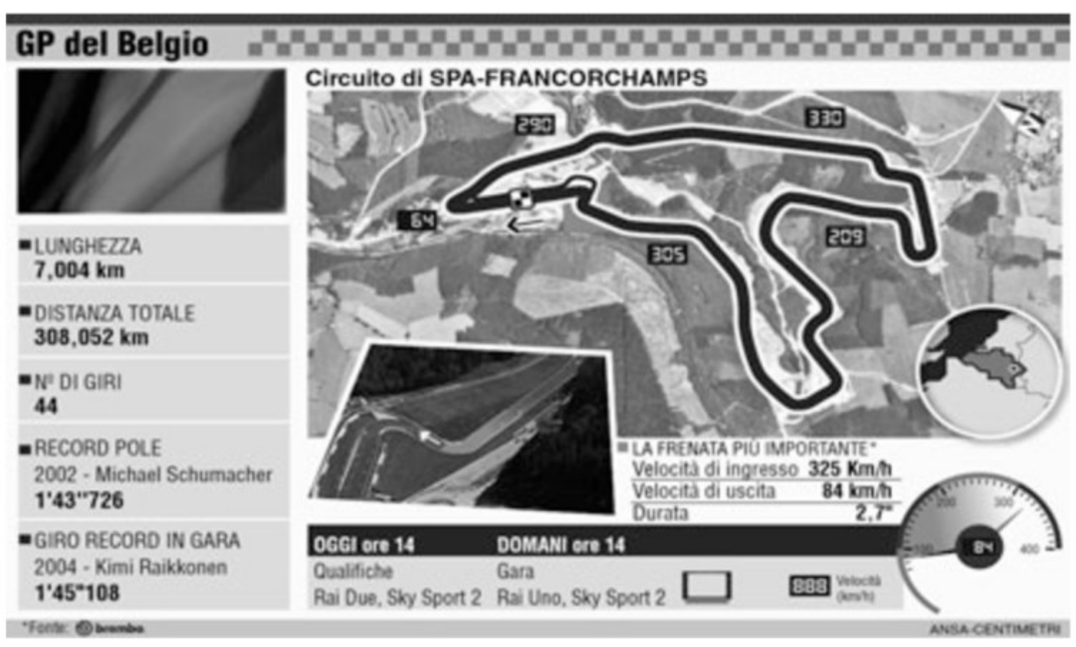
SPA Il solito venerdì di prove libere subisce la variabilità del tempo sulle Ardenne e di conseguenza la prima giornata del weekend del Gp del Belgio sul circuito di Spa-Francorchamps, riserva pioggia insistente e pista bagnata al mattino, sole tenue e pista asciutta al pomeriggio.

Il pilota inglese della McLaren, Lewis Hamilton

Ovviamente i migliori tempi sono stati rilevati nella seconda sessione quando i primi due della scala cronometrica sono riusciti a scendere anche sotto la prestazione che valse la pole position lo scorso anno. In cima si è piazzato Lewis Hamilton, confermando ancora una volta che la sua McLaren-Mercedes è ormai tra le monoposto da battere. Con 1'47"201 è riuscito per soli 16 millesimi a togliere la gioia a Timo Glock di essere il re del venerdì. Un ottimo risultato per la Toyota che ha piazzato Jarno Trulli al settimo posto dopo che il pescarese era stato il più veloce al mattino sotto la pioggia.

Non è andata male nemmeno alla Ferrari. Ovviamente con Kimi Raikkonen, terzo, con un ritardo di 84 millesimi dal campione del mondo della McLaren-Mercedes. Una buona prestazione in vista delle qualifiche di oggi e della gara di domani, dove il finlandese punta ad un altro piazzamento sul podio. Ancora in affanno, invece, Luca Badoer. Il montebellunese, infatti, in entrambe le sessioni ha girato sempre su tempi più lenti di due secondi rispetto al compagno di team. Al mattino, con la pista bagnata, quando Kimi è stato settimo con 1'52"930, Luca si è piazzato decimo ma con 1'55"068. Al pomeriggio, invece, il test driver promosso a secondo pilota per l'indisponibilità dello sfortunato Felipe Massa, è stato ventesimo ed ultimo con 1'49"211. Badoer è stato anche incolpevole protagonista della bandiera rossa in apertura di seconda sessione, per alcuni particolari staccatisi da una sua ruota.

Oggi, in mattinata Luca avrà a disposizione un'altra sessione di prove libere per trovarsi ancor più a proprio agio alla guida della F60 ed in qualifica l'obiettivo minimo è centrare l'accesso alla Q2. Il ventesimo ed ultimo posto sulla griglia sarebbe un po' mortificante, soprattutto se si pensa che due novellini come Grosjean con la Renault (quinto) e Alguersuari (nono) con la Toro Rosso, gli sono stati nettamente davanti come tempi sia sotto la pioggia che sull'asciutto. Hanno giocato a nascondino (forse) le due Brawn Gp. Al mattino Button è stato secondo e Barrichello sesto. Il brasiliano al pomeriggio è stato 18° proprio dietro al leader del mondiale. In casa Red Bull, invece, si è girato poco, soprattutto con Sebastian Vettel, al quale rimangono solo due motori nuovi per completare la stagione senza pagare la penalità di dieci posizioni sulla griglia ogni volta che ne utilizzerà uno fuori budget. Per lui nessun giro cronometrato nella prima sessione, mentre nel pomeriggio è stato decimo. Meglio ha fatto Mark Webber, 17° nella prima, ma quarto in quella pomeridiana.



IL CONTRATTO DELL'ITALIANO

Trulli e la Toyota lontani Jarno si guarda attorno

SPA Jarno Trulli potrebbe non correre con la Toyota la prossima stagione di Formula Uno. Ad avanzare dubbi in occasione del Gp di Valencia era stato lo stesso team principal della scuderia giapponese, John Howlett. «Stiamo trattando, ma non abbiamo raggiunto un accordo e c'è la possibilità che non si riducano le differenze che al momento sono ragionevolmente ampie», ha detto Howett. Nonostante gli incontri tra il pilota italiano e la scuderia, «al momento si può dire che non si arrivi al rinnovo» ha spiegato il team principal. Lo stesso Trulli ammette che si tratta di un momento particolare. «Abbiamo parlato ma non è ancora chiaro nulla, né ci sono certezze - ha detto il pilota -. Dobbiamo aspettare. Sto parlando con altre scuderie, ma prima devo capire cosa vuole fare la Toyota».

Jarno Trulli

La situazione di Trulli, che in questi anni ha dato un contributo prezioso alla crescita del team, può anche essere inquadrata nella nuova tendenza dei team a non elargire più compensi elevati, in nome della riduzione generale dei costi.

Potrebbe quindi essere una semplice fase di trattativa e non un segnale di futuro divorzio.

LA SCELTA DEI MOTORI FUTURI

Mercedes o Renault? La Red Bull al bivio

SPA Brutta la sensazione che si deve vivere in casa Red Bull in questi giorni. L'aggancio, anzi il sorpasso ai danni della Brawn sembrava cosa fatta, Valencia è stato un passo indietro. Volendo pensare positivo, sia Webber che Vettel hanno perso solo due punti dal capolista della classifica piloti Button, ma certo, ne hanno persi 10 da Barrichello che ora li ha scavalcati ed è da solo al secondo posto, e c'è una gara in meno per recuperare.

In particolare non deve essere facile il momento di Vettel. Nelle ultime tre gare è stato regolarmente preceduto dal compagno di team Webber e non ha concluso le ultime due corse. Ma se in Ungheria fu una sospensione a cedere, il fine settimana del Gp d'Europa ha visto Vettel rompere due motori nel giro di due giorni. La circostanza non ha certo fatto piacere al team: un po' di gelo è sceso tra la scuderia e la Renault che fornisce i motori. Tanto che si ipotizza addirittura un passaggio ai propulsori Mercedes.

Mark Webber

«Decideremo nei prossimi giorni, entro fine mese - sostiene Helmut Marko, rappresentante della Red Bull -. Esistono buoni motivi per rinnovare con la Renault e buoni motivi per rivolgerci alla Mercedes ed è chiaro che esistono anche fatti che non possono essere ignorati».

IN CASA DEL CAVALLINO

Badoer si gioca già il futuro E parte il progetto-vivaio

SPA In un mondo dedito alla velocità, c'è poco spazio per la pazienza. E così, a soli sette giorni dal suo agognato debutto sulla Rossa, Luca Badoer è più o meno dichiaratamente chiamato a salvare il posto in Ferrari. E non si tratta di interpretare solo la prestazione offerta dal pilota italiano a Valencia, sicuramente deludente, ma condizionata da tante attenuanti.

In discussione va anche messo il risultato in sè, ovvero il diciassettesimo posto, o meglio ancora il mancato ingresso in zona punti in una fase della stagione in cui altre scuderie hanno cominciato a incrementare il proprio bottino con una certa regolarità.

E se è vero che, come dichiarato dallo stesso Stefano Domenicali, la Ferrari sta già guardando alla prossima stagione e per questo ha praticamente cessato lo sviluppo della F60 a differenza di altri team (vedi la McLaren), è anche vero che il terzo posto nella classifica costruttori è stato indicato come l'obiettivo minimo stagionale.

Un obiettivo, è bene ricordarlo, importante non solo per il prestigio (piuttosto relativo trattandosi di un terzo posto) ma per i soldi che garantisce sotto forma di premio Fia, a scalare rispetto alla classifica finale.

Va detto che se davvero la F60 resterà questa da qui a fine anno, salvo piccole correzioni aerodinamiche a seconda della pista, e nonostante un Raikkonen ritrovato, difficilmente la Ferrari riuscirà a tenersi dietro la McLaren (e per fortuna che la Toyota sembra aver smarrito la rotta mentre la Williams può contare sul solo Nico Rosberg).

Detto questo un tentativo va almeno fatto. E allora o Badoer, come da lui stesso annunciato, farà nettamente meglio lungo le curve di Spa (su una pista che conosce e dopo aver finalmente guidato la F60 per un intero fine settimana) o la Ferrari potrebbe pensare ad una nuova sostituzione.

Il finlandese Kimi Raikkonen sulla sua Ferrari

Certo, è comunque difficile dire chi potrebbe essere il nuovo compagno di squadra del finlandese Kimi Raikkonen. I nomi più gettonati indicano giovani come Bortolotti (corre in F2 ma non ha la superlicenza, area Red Bull) o Hulkenberg (leader della Gp2, area Williams) oppure anche l'esperto Giancarlo Fisichella se potrà liberarsi dal suo attuale legame contrattuale con la Force India. Assicurarsi qualcuno abituato al clima della gara può aiutare.

Luca Badoer

L'esordiente francese Grosjean sulla Renault ha fatto meglio di Badoer anche perché fresco dell'esperienza in Gp2.)

IL VIVAIO Se è vero che dalle circostanze negative i grandi team sanno cogliere le indicazioni per arrivare a crearne di positive, ecco che l'intenzione annunciata da parte della Ferrari di dar vita a un programma per far crescere giovani piloti rientra sicuramente in questa casistica.

Esigenza avvertita da Maranello, va specificato, ancora prima della deludente esperienza legata all'esordio di Luca Badoer sulla pista di Valencia.

Un progetto che però è stato reso ancora più urgente dalla situazione nella quale la Ferrari si è venuta a trovare dopo l'incidente occorso a Budapest a Felipe Massa. Non dimentichiamo che questa è la stagione del divieto pressoché totale di effettuare dei test, una delle attenuanti a favore di Badoer per la pessima prova offerta nel Gp d'Europa. E allora meglio, nel caso si debba fare a meno di un pilota nel corso della stagione, avere a disposizione un'alternativa giovane da far crescere in altre categorie, ma che in caso di bisogno abbia comunque già il ritmo gara (come fatto vedere appunto sulla Renault da Grosjean, chiamato a rimpiazzare Nelsinho Piquet dalla gara di Valencia).

Un'iniziativa interessante che potrà rivelarsi utile certamente alla Ferrari, ma anche al movimento motoristico italiano, che potrà produrre nuovi top driver.

Lo spagnolo Fernando Alonso

I MOVIMENTI FRA I TEAM

Alonso, Massa e Kubica protagonisti del mercato

La Rossa vuole risposte sul recupero di Felipe Rosberg verso la McLaren

SPA Tradizionalmente era il Gp d'Italia quello nel quale le scuderie annunciavano i piloti per la stagione successiva. Negli ultimi dieci anni qualcosa è cambiato e c'è chi ha disputato un'intera stagione dopo aver già dichiarato che avrebbe cambiato a fine anno. Per questa stagione è ipotizzabile un ritorno al passato perché in fondo il Gp d'Italia non è ormai così lontano (a Monza si corre il 13 settembre).

La Ferrari nel mercato piloti di questa stagione gioca un ruolo fondamentale, ma al momento non ha certezze. Sembrava, a parere di tutto l'ambiente, le avesse prima dell'Ungheria: nel 2010 Fernando Alonso e Felipe Massa (la Ferrari fin qui ha smentito), una volta risolta (aspetto non secondario e non così scontato) la questione del contratto di Raikkonen, che viene dato come indirizzato verso la Brawn se non addirittura ai rally ai quali partecipare con vetture Fiat. L'incidente al brasiliano ha rimesso però tutto in gioco. Una volta che l'ipotesi terza vettura (che sarebbe stata comunque probabilmente affidata a un recuperato Michael Schumacher) pare al momento accantonata, resta da vedere come Felipe uscirà definitivamente dal percorso riabilitativo. Il brasiliano viene indicato come in grande, eccezionale recupero. Addirittura il padre ha parlato della possibilità che possa rientrare proprio in occasione del Gp del Brasile. Ma in realtà Felipe deve sostenere altri esami, dai quali si capirà effettivamente il suo futuro.

L'altra pedina di peso del mercato piloti è Robert Kubica. Il polacco verrà lasciato libero dal ritiro della Bmw, due le possibili destinazioni: Renault al posto di Alonso, ma anche Toyota, che in questi giorni ha fatto registrare un allontanamento da Jarno Trulli. Per Heidfeld poco mercato, visti anche i 32 anni, ma potrebbe rientrare nei piani di Sauber, se dovesse riuscire il salvataggio del team, o in quelli di qualche scuderia di secondo piano, cui il tedesco farebbe comodo vista la grande esperienza. Da non perdere di vista anche i movimenti che riguardano Nico Rosberg, vicino alla McLaren.

DOPO ESSERE TORNATO AL SECONDO POSTO IN CLASSIFICA

Barrichello crede nella rimonta

SPA Forse è l'emblema di una stagione atipica. Ma Jenson Button, leader del Mondiale piloti, si ritrova con una posizione ancora più solida di classifica nonostante le ultime deludenti prove, nelle quali è arrivato una volta quinto, una sesto e in due occasioni addirittura settimo. E se sulle piste di Silverstone, Nurburgring e Budapest era stata la Brawn ad accusare delle difficoltà, non si può certo dire lo stesso dopo la vittoria di Barrichello a Valencia.

Tornano in mente le critiche, nascoste dalle vittorie in serie di inizio stagione, mosse anche in passato al pilota britannico, per molti in grado di offrire grandi prestazioni se parte davanti a tutti, più in difficoltà se coinvolto in situazioni di bagarre, di centro gruppo dal quale farebbe fatica ad emergere.

Il brasiliano Barrichello alla guida della Brawn sul circuito belga

Forse per anticipare il ripetersi di tali osservazioni, lo stesso Jenson Button è uscito allo scoperto subito dopo la gara di Valencia: «A Spa avrò un approccio più aggressivo», aveva dichiarato. «Ho 18 punti di vantaggio che costituiscono un buon margine - ha spiegato poi il pilota britannico della Brawn Gp - ma Barrichello è molto veloce in questo momento. Bisogna evitare incidenti ed avere un rendimento costante, ma se in questo modo raccogli solo due punti a gara, non va bene. La Red Bull continuerà ad andare forte. Non credo invece che la McLaren possa essere competitiva come a Valencia. Io spero di poter fare un buon giro già nelle qualifiche e poi faremo molta attenzione con la strategia delle gomme. È la cosa da fare, altrimenti si rischia di essere lentamente risucchiati dagli altri».

Rubens Barrichello a passeggio sul tracciato di Spa. Dopo il successo di Valencia, l'ex ferrarista crede nella rimonta iridata

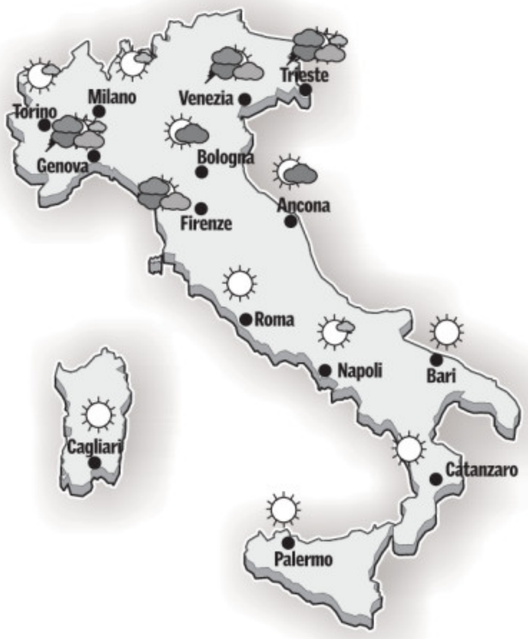
Intanto, in chiave futura, Ross Brawn è pronto a puntare ancora su Jenson Button e Rubens Barrichello per la prossima stagione. «Non c'è alcun motivo per cui non dovremmo confermarli entrambi - ha affermato il leader della scuderia nata sulle ceneri della sezione di Formula Uno della Honda -. Stanno facendo tutti e due un ottimo lavoro, per cui penso che dopo Spa ci occuperemo dei loro contratti». La vittoria a Valencia ha rilanciato anche le chance dell'ex ferrarista, tornato al secondo posto nel Mondiale piloti. «Dobbiamo sistemare una serie di cose prima di parlare dei piloti - sono state ancora le parole di Brawn -. Possiamo sederci a un tavolo dopo Spa, parlare con entrambi e trovare una soluzione». Ma la conferma ufficiale dei due piloti potrebbe arrivare già nelle prossime ore.

E Ross Brawn: «Non c'è motivo per non confermare sia Jenson sia Rubens»

HAPPY MOTO
di Roberto Massarotti
Tel. 040 9896562
Cell. 333 1061814
happymoto@tim.it
Via Piccardi, 19
34141 Trieste
Concessionario KEEWAY MOTOR

Raffreddamento a liquido freno a disco anteriore e posteriore
KEEWAY OUTLOOK 125/151
da 1.550,00 €
con rottamazione
prezzo tutto compreso

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo molto nuvoloso sul triveneto con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.Miglioramento in serata a nord-est. Poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Poco nuvoloso sulle regioni peninsulari con tendenza ad aumento delle nubi con precipitazioni a carattere temporalesco. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni in attenuazione nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso ad ovest con precipitazioni sparse, poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Nuvoloso sulle regioni peninsulari con generale miglioramento pomeridiano. **SUD E SICILIA:** parzialmente o molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse..

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

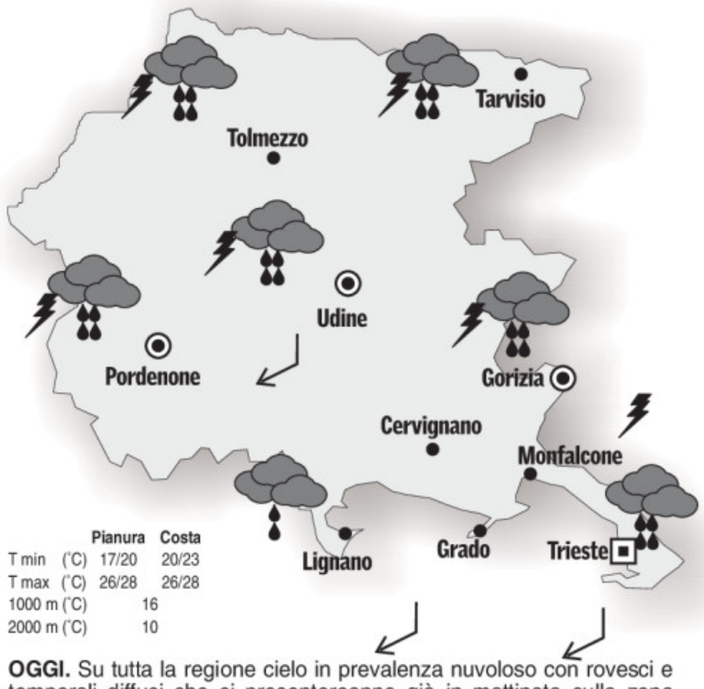
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	22,5	28,5
Umidità		74%
Vento		9 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1013,7
MONFALCONE		
Temperatura	20	29,4
Umidità		75%
Vento		4,6 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	20,2	33
Umidità		44%
Vento		12 km/h da S-O
GRADO		
Temperatura	22,5	28,6
Umidità		76%
Vento		14 km/h da S-O
CERVIGNANO		
Temperatura	19,3	29,9
Umidità		59%
Vento		4,6 km/h da S-E
UDINE		
Temperatura	19,5	33,1
Umidità		48%
Vento		6 km/h da O
PORDENONE		
Temperatura	20,4	32,3
Umidità		47%
Vento		8 km/h da S-O

■ IN ITALIA

ALGHERO	19	32
ANCONA	20	29
AOSTA	14	27
BARI	20	30
BOLOGNA	22	32
BOLZANO	19	31
BRESCIA	21	32
CAGLIARI	22	32
CAMPOBASSO	21	29
CATANIA	22	31
FIRENZE	21	34
GENOVA	23	28
IMPERIA	np	27
L'AQUILA	15	np
MESSINA	26	30
MILANO	20	32
NAPOLI	22	33
PALERMO	24	29
PERUGIA	18	33
PESCARA	19	29
PISA	20	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	29
ROMA	20	33
TORINO	18	29
TREVISO	23	34
VENEZIA	21	29
VERONA	21	32
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	26/28	26/28
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali diffusi che si presentereanno già in mattinata sulla zona montana e in pianura, successivamente sulla costa. Saranno possibili localmente anche temporali forti accompagnati da piogge intense. Dal pomeriggio-sera entrerà Bora forte specie sulla costa con raffiche oltre 80 km/h e inizierà a migliorare a partire dalla Carnia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	18/20
T max (°C)	26/29	25/28
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

DOMANI. Su tutta la regione tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso, atmosfera asciutta e gradevole. Sulla fascia orientale potrebbe permanere ancora residua nuvolosità al mattino. Soffierà Bora forte al mattino, specie sulla costa, in attenuazione nel corso della giornata.

OGGI IN EUROPA

Pressione atmosferica relativamente alta e tempo buono in gran parte dell'Europa mediterranea. Tra la Sardegna, le Belari, le coste di Algeria e Tunisi è però presente una debole e ristretta circolazione depressionaria in quota che mantiene l'atmosfera moderatamente instabile. Volori invece decisamente più bassi di pressione si trovano alle late latitudini che si posizioneranno sul mare del Nord.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	26,6	12 nodi E-N-E	10.13 +16	01.20 -26
MONFALCONE	poco mosso	25,0	12 nodi N-E	10.18 +16	01.25 -26
GRADO	poco mosso	24,4	10 nodi E-N-E	10.48 +14	01.45 -23
PIRANO	poco mosso	26,8	6 nodi N-E	10.08 +16	01.15 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	22	31	LUBIANA	17	31
AMSTERDAM	16	23	MADRID	17	36
ATENE	21	33	MALTA	22	31
BARCELLONA	23	30	MONACO	19	29
BELGRADO	22	35	MOSCA	15	21
BERLINO	19	29	NEW YORK	19	22
BONN	17	30	NIZZA	24	30
BRUXELLES	16	25	OSLO	14	16
BUCAREST	12	32	PARIGI	16	27
COPENHAGEN	18	24	PRAGA	16	29
FRANCOFORTE	19	30	SALISBURGO	14	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	30
HELSINKI	13	18	STOCCOLMA	15	22
IL CAIRO	24	32	TUNISI	24	38
ISTANBUL	20	29	VARSAVIA	11	23
KLAGENFURT	16	28	VIENNA	15	30
LISBONA	18	30	ZAGABRIA	18	31
LONDRA	12	24	ZURIGO	15	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi in amore e in famiglia. Non riuscirete ad essere obiettivi. Autocontrollo.

TORO 21/4 - 20/5

Non perdete tempo a mettere in atto le ottime idee che vi verranno in mente durante la mattinata. A costo di sacrificare qualche ora al riposo accettate un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete soggetti ad influssi piuttosto misti e dovete fare attenzione a non lasciarvi prendere da troppo nervosismo: l'impazienza potrebbe giocarvi un brutto tiro.

CANCRO 21/6 - 22/7

La vostra oculatezza nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive interessanti.

LEONE 23/7 - 22/8

La vostra sensibilità, accentuata da un leggero malessere, potrebbe acuire alcuni contrasti in seno alla famiglia. Restate nei limiti del buon senso. Riposo e relax.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete più estro creativo e fascino personale, pertanto i rapporti con gli altri saranno facili e piacevoli. Inoltre ci sarà per voi la possibilità di migliorare la posizione economica.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Data l'odierna posizione degli astri avrete una battuta d'arresto nei vostri piani. Non forzate nulla, aspettate qualche giorno prima di prendere una qualsiasi decisone.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Se agirete in fretta e tempestivamente, riuscirete ad afferrare una buona occasione che vi potrà anche dare alcuni vantaggi economici. Ma non dovete avere troppi scrupoli. Svago.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete particolarmente soddisfatti di voi stessi e di come siete riusciti a gestire una situazione molto delicata sul lavoro. In amore esiste la possibilità di un nuovo incontro.

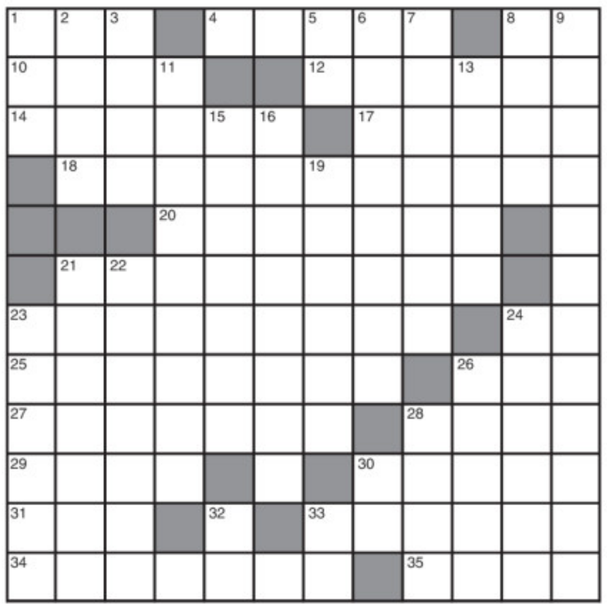
AQUARIO 20/1 - 18/2

L'intesa con la persona amata e con i familiari sarà perfetta. Insieme passerete una giornata piacevole, in cui ognuno riuscirà ad esprimere la propria personalità. Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di là passa la strada per giungere alla meta. Svago.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Una voce del poker - **4** Se ne fanno preziose collane - **8** In mezzo alle nuvole - **10** Località della Sardegna in provincia di Oristano - **12** Il comico Keaton - **14** Corregionali di Boito - **17** Impegna gli atleti - **18** Lo è il piromane - **20** Piccoli plantigradi - **21** Un Fabio del calcio - **23** Comune del Casertano - **24** Foto senza uguali - **25** Comandati o messi a posto - **26** La Lattea è in cielo - **27** Canta malissimo - **28** Un Thomas tra i Nobel della letteratura - **29** Colpisce Mimì - **30** Europei di Bruxelles - **31** La «cosa» di Cicerone - **33** Città delle Filippine nell'isola di Luzon - **34** Degne di una medaglia - **35** Buona volontà.

VERTICALI: **1** È fiero della sua croce (abbr.) - **2** Tratti intestinali - **3** Arthur che diresse «Gangster Story» - **5** Centro della Serbia - **6** Abitarono il Portogallo - **7** Portano all'estero - **8** Non finti - **9** Terreno destinato alla coltivazione sperimentale - **11** Guardie carcerarie - **13** L'elemento che ha per simbolo Th - **15** Squadra di calcio umbra - **16** Un comune contorno - **19** Pio, religioso - **21** Jacques, navigatore francese - **22** Sulle spalle, sopra - **23** Esposizioni d'opere d'arte - **24** Eroe irlandese - **26** Vi scende il montanaro - **28** Alessia della tv - **30** Un bacio appena iniziato - **32** Personal Computer - **33** Sigla di Teramo.

ANAGRAMMA (7)
La breve carriera di un buon attore
Quella sua prima certa affermazione ebbe in seguito una dimostrazione. Però un passaggio effimero il suo è stato: tra le «star» per pochissimo ha brillato.

Saclà

SCIARADA (5/2=7)
Che devo fare con mia moglie?
Quel che ingoio lo lascio immaginare! Vuole sempre e soltanto troneggiare: è il tipo che ti tiene a bada e che non si scompon neppure ai tanti: «beh?».

Mimmo

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA MADONNA

Scarto di sillaba iniziale:
LIBRACCIO, BRACCIO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

new opening

OVS industry

Trieste
C.C. Le Torri d'Europa

OVS Industry è anche:
C.C. Il Giulia
Viale XX settembre 20

oviesse.com